



REGIONE
PUGLIA



Provincia di Brindisi



Comune di San Pancrazio Salentino

Committente:

SUNCO SUN GREEN SRL

Via Melchiorre Gioia, 8 - 20124 Milano - Italy
pec: suncogreen@pec.it

SUNCO.
CAPITAL

Progetto definitivo:

**PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO REGIONALE
ai sensi dell' art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 e del D.M. 52/2015**

Denominazione progetto:

**REALIZZAZIONE IMPIANTO AGRIVOLTAICO
"SAN PANCRAZIO"**

Potenza nominale complessiva = 14.647,2 kWp

Sito in:

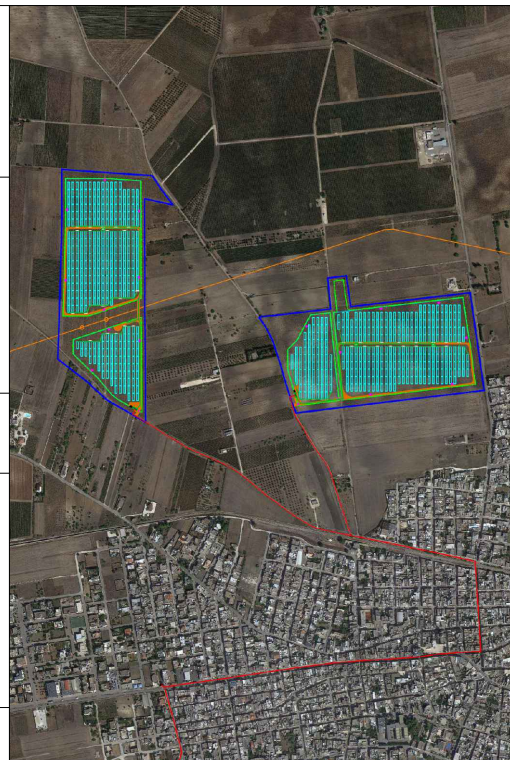
COMUNE DI SAN PANCRAZIO SALENTINO (BR)

Titolo elaborato:

**Relazione pedo-agronomica e progetto
agrivoltaico**

Elaborato n. **VIA10**

Scala -



Responsabile Coordinamento progetto : dott.ssa agr. Eliana Santoro

TIMBRI E FIRME:

Progettisti : dott.ssa agr. Eliana Santoro

Collaboratori : dott.ssa Chiara Caltagirone
dott. per. agr. Leonardo Cuscito
dott.ssa Emanuela Gaia Forni



REV.:	REDAZIONE:	CONTROLLO:	APPROVAZIONE :	DATA:
00	dott.ssa agr. Eliana Santoro	dott.ssa agr. Eliana Santoro	dott.ssa agr. Eliana Santoro	26/01/2024
01				
02				
03				
04				
05				

FIRMA/TIMBRO
COMMITTENTE:

SUNCO.
CAPITAL



FLYREN
THE CULTURE OF CLEAN ENERGY

Flyren Development S.r.l.
Lungo Po Antonelli, 21 - 10153 Torino (TO)
tel: 011/ 8123575 - fax: 011/ 8127528
email: info@flyren.eu
web: www.flyren.eu
C.F. / P. IVA n. 12062400010

IMPIANTO AGRIVOLTAICO "SAN PANCRAZIO"				
VIA10	Relazione pedo-agronomica e progetto agrivoltaico	rev 00	28/11/2023	

Sommario

Preambolo	1
1. Agrivoltaico.....	2
2. Principi della soluzione agrivoltaica	6
2.1. La coltivazione di seminativi e la contestuale produzione di energia da fonte rinnovabile	10
3. Quadro normativo dell'agrivoltaico	13
3.1. Linee guida in materia di impianti agrivoltaici - Mite.....	19
4. L'agricoltura in Puglia	22
4.1. Superfici, coltivazioni ed altre attività agricole	22
4.1.1. Focus sulla coltivazione di frumento duro in Puglia.....	23
4.2. Prodotti di qualità	25
4.3. Incentivi e sostegno all'agricoltura regionale	27
5. Inquadramento dell'area di intervento.....	31
5.1. Inquadramento catastale.....	33
5.2. Aspetti geo-pedologici ed agronomici.....	34
5.3. Inquadramento climatico	41
5.4. Modalità di conduzione ed attività agricola - stato di fatto	45
6. Progetto Agrivoltaico	47
6.1. Componente fotovoltaica	48
6.2. Componente agronomica	49
6.2.1. Proposta progettuale: avvicendamento di graminacee e leguminose	50
6.2.2. Scelta delle specie	52
6.2.3. Operazioni colturali	56
6.2.4. Gestione delle superfici	57
7. Monitoraggio agrometeorologico	59
8. Analisi economica.....	62
8.1. Analisi costi e ricavi della proposta progettuale.....	66
8.2. Analisi economica monitoraggio agrometeorologico	68
9. Conformità alle Linee Guida del MiTE.....	69
10. Conclusioni	74
Bibliografia.....	79
Allegati.....	82
Allegato 1 - Analisi del suolo	1
Allegato 2 - Fascicoli aziendali AGEA.....	2

IMPIANTO AGRIVOLTAICO "SAN PANCRAZIO"				
VIA10	Relazione pedo-agronomica e progetto agrivoltaico	rev 00	28/11/2023	

Allegato 3 - Simulazione producibilità impianto AGV 3
 Allegato 4 - Simulazione producibilità impianto FV standard 4

IMPIANTO AGRIVOLTAICO "SAN PANCRAZIO"				
VIA10	Relazione pedo-agronomica e progetto agrivoltaico	rev 00	28/11/2023	Pagina 1 di 87

Preambolo

La presente relazione viene redatta su incarico conferito dalla società SUNCO SUN GREEN S.R.L., al fine di valutare le potenzialità e gli aspetti agronomici di un progetto di produzione agro-energetica sostenibile (c.d. Agrivoltaico) con le seguenti caratteristiche:

- Potenza nominale complessiva: 14.647,2 kWp
- Superficie catastale interessata: 30,52 ha
- Superficie di impianto recintata: 23,19 ha
- Superficie destinata all'attività agricola: 18,98 ha
- Classificazione architettonica: impianto a terra
- Ubicazione: Regione Puglia | Comune di San Pancrazio Salentino (BR)
- Particelle superficie catastale disponibile: Fg. n° 19 P.IIa n° 23 | Fg. n° 21 P.IIe n° 14-22-25-183
- Particelle superficie di impianto recintata: Fg. n° 19 P.IIa n° 23 | Fg. n° 21 P.IIe n° 14-22-25-183
- Ditta committente: SUNCO SUN GREEN S.R.L.

L'elaborato è finalizzato a:

1. introdurre e illustrare il concetto di *agrivoltaico*;
2. descrivere l'area di intervento progettuale;
3. illustrare gli interventi di carattere agronomico previsti in ottica di utilizzo plurimo (agro-energetico) della risorsa suolo e gli accorgimenti gestionali da adottare.
4. Valutare la conformità del progetto rispetto alle "Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici" pubblicate dal MiTE il 18 giugno 2022, in particolare con riferimento ai requisiti minimi. Non si intende infatti accedere ai contributi statali o del PNRR.

Tale documento costituisce parte integrante e sostanziale della documentazione presentata per l'istanza di PAUR (art. 27-bis D. Lgs. 152/2006).

1. Agrivoltaico

Secondo l'ultimo rapporto dell'European Environment Agency (EEA,2023), nell'anno 2021 nel territorio dell'Unione Europea le emissioni totali di gas serra sono state inferiori del 30% rispetto ai livelli registrati nel 199, tuttavia, rispetto al 2020 le emissioni sono aumentate del 6,2%. Si precisa comunque che le emissioni nel 2021 sono rimaste al di sotto del livello pre-pandemia di COVID-19 del 2019, confermando un trend di lungo periodo ribassista.

La strada da percorrere risulta però ancora lunga, per raggiungere gli obiettivi prefissati nell'ambito del Green (2020):

- innalzare dal 40% al 55% la riduzione entro il 2030 delle emissioni nette di gas climalteranti rispetto ai livelli del 1990;
- portare la produzione di energia prodotta da fonti rinnovabili ad una quota di almeno il 32%;
- incrementare di almeno il 32,5% l'efficienza energetica.

Il nuovo traguardo in termini di energia rinnovabile deve attualmente raggiungere quota 65000 MW invece dei 51000 MW previsti che in termini pratici equivale ad un incremento di circa 42.406 MW rispetto ai 22.594 MW installati in Italia a fine 2021 (GSE, 2022). Tali scenari impongono di triplicare la potenza di fotovoltaico installata in Italia entro il 2030. Queste cifre saranno raggiungibili solo alimentando il tasso di installazione, raggiungendo per l'eolico circa 1,75 GW/anno contro gli 0,38 GW/anno di oggi e per il fotovoltaico circa 5,6 GW/anno contro gli 0,73 GW/anno¹.

Secondo quanto riportato da International Energy Agency (IEA) nel "World Energy Outlook" (WEO) - 2023 il fabbisogno energetico di molte economie mondiali (soprattutto quelle in via di sviluppo) sta aumentando velocemente e ciò richiede **nuove forme di investimento in termini di infrastrutture energetiche** (che spaziano dalla mera produzione di energia elettrica, all'installazione di stazioni di ricarica per veicoli elettrici); per far fronte a questa crescente richiesta di energia una soluzione vantaggiosa dal punto di vista economico e ambientale è rappresentata dalle tecnologie energetiche rinnovabili. A livello mondiale sono state adottate diverse politiche che incoraggiano la produzione di energia da fonti rinnovabili fra cui "Inflation Reduction Act" negli Stati Uniti; "Production Linked Incentives Scheme" in India e "Net Zero Industry Act" nell'Unione Europea.

In particolare, la nuova realtà geopolitica e del mercato dell'energia impone all'EU di accelerare drasticamente la transizione verso l'energia pulita e di aumentare l'indipendenza energetica dell'Europa da fornitori inaffidabili e da combustibili fossili volatili, aumentando ulteriormente gli obiettivi su efficienza energetica e rinnovabili. Con il recente piano di Bruxelles, il REPowerEU (revisione della direttiva 2018/2001/Ue), proposto il 18 maggio 2022, l'esecutivo comunitario propone di:

- innalzare al 45% l'obiettivo UE vincolante per le energie rinnovabili;
- aumentare al 66% l'elettricità prodotta da energia rinnovabile – solare ed eolica nel mix complessivo al 2050 - raddoppiando la quota attuale;
- rafforzare le misure di efficienza a lungo termine per abbattere quanto possibile i consumi energetici di case e industrie.

Per ottenere tali obiettivi, le azioni previste da REPowerEU consistono in:

- risparmiare energia;
- diversificare l'approvvigionamento;
- sostituire rapidamente i combustibili fossili accelerando la transizione europea all'energia pulita;

1 <https://www.itismagazine.it/news/26947/energie-rinnovabili-il-ritmo-della-crescita-e-ancora-lento/>

IMPIANTO AGRIVOLTAICO "SAN PANCRAZIO"				
VIA10	Relazione pedo-agronomica e progetto agrivoltaico	rev 00	28/11/2023	Pagina 3 di 87

- combinare investimenti e riforme in modo intelligente.

In questo scenario **il ruolo dell'energia prodotta dal settore fotovoltaico (FV) è fondamentale dal momento che in larghissima misura il gap potrà essere coperto da nuova capacità collegata alla fonte solare**. La tecnologia fotovoltaica ha raggiunto un grado di maturità tecnologica che, unitamente alla diminuzione dei costi², alla crescita di produttività dei moduli e alla quasi integrale possibilità di riciclo dei materiali, la rende un valido sostituto delle fonti fossili nella generazione di energia elettrica.

Uno dei principali fattori limitanti alla diffusione di tali impianti risiede però nella disponibilità di superfici utili. La tecnologia fotovoltaica richiede, infatti, a differenza ad esempio dell'eolico, di un maggiore sviluppo areale.

Considerando il progressivo aumento della popolazione mondiale (che secondo l'ultimo report delle Nazioni Unite, si prevede arriverà a 9,7 Miliardi nel 2050), oltre l'incremento di domanda in termini di energia, è in aumento anche la domanda in termini di cibo e quindi di terre coltivabili. Il raggiungimento degli obiettivi in termini di produzione da FV è quindi in apparente contrasto con gli obiettivi di sviluppo sostenibile e recupero dell'utilizzo del suolo delle Nazioni Unite (Herrick et Abrahamse, 2019), ma **la soluzione esiste ed è rappresentata da quelle che vengono definite le installazioni *agrivoltaiche***, progettate in modo da consentire la coltivazione dell'area sottostante l'infrastruttura energetica e di perseguire, quindi, simultaneamente gli obiettivi di riduzione delle emissioni e di recupero dei suoli (Reasoner *et al.*, 2022).

Considerando quanto riportato nella recente ricerca pubblicata da Joint Research Center (JRC) della Commissione Europea, l'agrivoltaico, considerato come un'implementazione del fotovoltaico, sta attirando sempre più interesse in UE come soluzione per la produzione di energia rinnovabile; infatti, sostiene le politiche di transizione energetica e rispecchia gli obiettivi del Green Deal europeo. Dal medesimo approfondimento si evince che *"se l'1% della SAU dell'UE fosse coperto da sistemi agrivoltaici, il potenziale sarebbe compreso tra 315 e 1 415 GW (a seconda della densità di potenza). Anche il limite inferiore di questo potenziale è molto vicino all'obiettivo complessivo Fit-for-55 (FF55) per il fotovoltaico"*.

Analizzando nello specifico il caso dell'Italia, se l'1% della SAU nazionale venisse investita nella realizzazione di impianti agrivoltaici, il potenziale energetico installato sarebbe 3 volte superiore a quello installato nel 2022. Per raggiungere la produzione di 72 GW previsti dagli obiettivi nazionali del "National Energy and Climate Plan 2021-2030" sarebbe necessario utilizzare fra lo 0,7% e il 3% della SAU italiana (Chatzipanagi *et al.*, 2023).

Inoltre, è fondamentale considerare che, per raggiungere gli obiettivi del Green Deal entro il 2030, la superficie agricola necessaria, a seconda dell'efficienza della tecnologia utilizzata, è stata stimata tra i 30.000-40.000 ettari (Legambiente, 2020) - valore, di poco superiore al 0,3% della Superficie Agricola Totale censita nel 2021³, per cui è fondamentale proporre tecnologie e progetti che assicurino la compatibilità tra gli obiettivi energetici e climatici e gli obiettivi di tutela del paesaggio, di qualità dell'aria e dei corpi idrici, di salvaguardia della biodiversità e di tutela del suolo.

Un **impianto agrivoltaico** può essere definito come "[...] un impianto fotovoltaico, che nel rispetto dell'uso agricolo e/o zootecnico del suolo, anche quando collocato a terra, non inibisce tale uso, ma lo integra e supporta garantendo la continuità delle attività pre-esistenti ovvero la ripresa agricola e/o zootecnica e/o biodiversità sulla stessa porzione di suolo su cui insiste l'area di impianto, contribuendo così ad ottimizzare l'uso del suolo stesso con ricadute positive sul territorio in termini occupazionali, sociali ed ambientali."⁴ Si tratta quindi di una **soluzione di "solar sharing"**, poiché la risorsa radiativa proveniente dal sole viene ripartita fra il processo di coltivazione e quello di generazione energetica.

² La tecnologia fotovoltaica è attualmente la FER più "economica" e alla latitudine italiana anche quella con il maggior potenziale (Mancini *et al.*, 2020).

³ Tavole con dettaglio prevalentemente regionale e per Provincia autonoma relative al 7° Censimento Generale dell'Agricoltura <https://www.istat.it/it/files//2022/08/censimento-agricoltura-2021.xlsx>

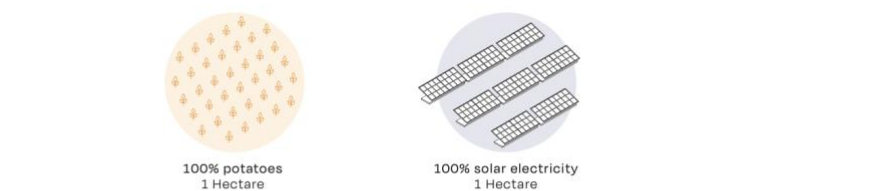
⁴ Demofonti- 4 Agosto 2021- Gdl Agro-fotovoltaico. <https://www.italiasolare.eu/eventi/>

IMPIANTO AGRIVOLTAICO "SAN PANCRAZIO"				
VIA10	Relazione pedo-agronomica e progetto agrivoltaico	rev 00	28/11/2023	Pagina 4 di 87

Tale approccio costituisce una valida alternativa a un sistema agricolo intensivo tradizionale⁵ in un'ottica di sostenibilità a lungo termine. È importante sottolineare, pertanto, che non si tratta di una soluzione finalizzata al mero utilizzo di terreni agricoli per l'installazione d'impianti alimentati da energia rinnovabile, bensì una **concreta possibilità capace di contribuire alla progressiva decarbonizzazione**, anche del sistema produttivo agricolo, attraverso l'integrazione delle energie rinnovabili. L'agricoltura intensiva è infatti concausa dell'inquinamento e del riscaldamento globale: nel 2015⁶ l'agricoltura è stata responsabile del 6,9% delle emissioni totali di gas serra (espressi in CO₂ equivalente) ed è pertanto risultata la terza fonte di emissioni di gas serra dopo il settore energetico e il settore dei processi industriali.

La **proposta agrivoltaica** si basa sull'assunto che l'utilizzo simultaneo di una stessa superficie, per fini diversi, consente di **aumentare il Rapporto di Suolo Equivalente** (Land Equivalent Ratio, LER⁷, Figura 1) rispetto all'impiego della stessa superficie per un'unica produzione (Fraunhofer, 2020; Valle et al., 2017). Esistono da sempre sistemi che consentono di combinare la produzione agricola con altri sistemi produttivi, vedasi, per esempio, i sistemi agroforestali che prevedono la coltivazione di colture arboree ed altre produzioni agricole, ad esempio coltivazione di specie erbacee sulla stessa superficie.

SEPARATE LAND USE ON 1 HECTARE CROPLAND: **100% POTATOES OR 100% SOLAR ELECTRICITY**



COMBINED LAND USE ON 1 HECTARE CROPLAND: **186% LAND USE EFFICIENCY**

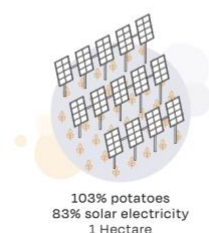


Figura 1. Aumento del LER attraverso l'utilizzo combinato della superficie (Fraunhofer, 2020).

Dupraz (2011) ha dimostrato come l'agrivoltaico rappresenti una soluzione valida e innovativa per superare la competizione rispetto all'uso del suolo. Diversi studi, mirati alla valutazione tecnica economica di questo sistema (Schindele *et al.*, 2020) e all'analisi della compatibilità tra la coltivazione agraria e l'installazione di pannelli in molteplici casi reali (Aroca-Delgado *et al.*, 2018), dimostrano come **l'agrivoltaico aumenti l'efficienza d'uso del suolo, consentendo la coltivazione e la produzione di energia in simultanea, sfruttando la sinergia tecno-ecologica-economica dei due sistemi.**

Secondo uno studio dell'Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, l'Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile (ENEA), infatti, gran parte del terreno al di sotto dei pannelli solari (fino al 80-90% nei casi più

⁵ Inteso come sistema agricolo il cui scopo principale è la massimizzazione delle produzioni, spesso a discapito delle risorse ambientali, con costi elevati per i suoli, tra cui una maggiore erosione del suolo, una maggiore lisciviazione dei nutrienti e una minore capacità di ritenzione idrica

⁶ <https://www.controlsecurityambiente.com/inquinamento-causato-dalle-coltivazioni-agricole-intensive/>

⁷ LAND EQUIVALENT RATIO (LER): rapporto tra la superficie in coltura unica e la superficie in consociazione necessaria per ottenere la stessa resa a parità di gestione. È la somma delle frazioni delle rese in consociazione divise per le rese in coltura unica. <http://www.fao.org/3/x5648e/x5648e0m.htm>

IMPIANTO AGRIVOLTAICO "SAN PANCRAZIO"				
VIA10	Relazione pedo-agronomica e progetto agrivoltaico	rev 00	28/11/2023	Pagina 5 di 87

virtuosi) può essere lavorato con le comuni macchine agricole. I vantaggi in termini di consumo di suolo sono perciò evidenti e promettenti.⁸

In questi termini l'agrivoltaico rappresenta una "nuova opportunità in ambito agricolo laddove, tramite modelli "win-win", si esaltino le sinergie tra produzione agricola e generazione di energia" (M. Iannetta, responsabile della Divisione ENEA di Biotecnologie e Agroindustria).

Si riportano, in sintesi, i risultati ottenibili con questo tipo di approccio progettuale (Marrou H. *et al.*, 2013; Weselek A. *et al.*, 2019):

- **sinergia dei risultati:** è possibile conseguire esiti produttivi ed economici che sono superiori alla semplice somma dei risultati che potrebbero essere ascritti alle soluzioni semplici, ossia singolarmente od isolatamente applicate. Cfr indice LER (Land Equivalent Ratio) superiore all'unità;
- **ottimizzazione della scelta colturale:** attraverso una razionale ed efficace individuazione delle colture agrarie e/o attività zootecniche che possano manifestare la piena espressione del risultato produttivo atteso;
- **diversificazione del sistema agro-ecologico:** coltivazione in regimi non convenzionali (quali biologico, agricoltura conservativa, agricoltura sostenibile) finalizzata al raggiungimento di obiettivi di compatibilità ambientale e sostenibilità ecologica sommati a indirizzi di diversificazione ecologica ("greening") mediante la realizzazione di plurimi elementi d'interesse ecologico ("ecological focus area") ed elementi caratteristici del paesaggio, per costituire una sorta di "rete ecologica" aziendale capace di connettersi a quella territoriale mediante la realizzazione di fasce tampone, margini inerbiti, siepi arboreo-arbustive ed altre infrastrutture ecologiche;
- **coerenza con gli orientamenti normativi nazionali e comunitari:** leggi n.34,51 e 91 del 2022, L. 108 del 2021, Green Deal, PNIEC, PTE, RepowerEU;
- **creazione di un nuovo modello paesaggistico:** grazie alla gamma di miglioramenti ambientali, alla rifunzionalizzazione di tipo agro-ecologico, nonché all'adozione di un design impiantistico che permette di coniugare con successo la disponibilità delle risorse con le esigenze della società attuale, si arriva alla definizione un "nuovo modello tradizionale", tramandabile da una generazione alla successiva, grazie al successo e alla stabilità di alcune soluzioni tecniche. La tradizione viene in tal modo "tradotta" per mantenerla vitale, assegnando ad essa nuove finalità entro nuove contestualizzazioni.

⁸ <https://www.futuraenergie.it/2021/03/08/agrovoltico-i-vantaggi-del-fotovoltaico-in-agricoltura/>

2. Principi della soluzione agrivoltaica

Il complesso dei requisiti agronomici ed ingegneristici associati/associabili alla proposta agrivoltaica la rendono un vero e proprio sistema integrato agro-energetico: un insieme articolato di processi tecnologici connessi l'uno all'altro finalizzati a costituire un modello funzionalmente unitario di coltivazione e/o pascolamento e/o allevamento e di generazione elettrica da pannelli fotovoltaici.

La contestuale sinergia tra l'installazione di pannelli fotovoltaici e l'attività primaria sulla stessa superficie è un concetto che è stato introdotto già nel 1982 (Goetzberger *et Zastrow*, 1982) e attualmente - in Italia e nel mondo - si stanno finalmente diffondendo impianti commerciali che utilizzano questo sistema, con una notevole impennata registrata negli ultimi cinque anni (Reasoner *et al.* 2022).

La presenza dei moduli su suolo agrario non preclude l'uso agricolo dell'area, anzi tale modello agrivoltaico può rappresentare un percorso virtuoso per coniugare la produzione alimentare e la produzione energetica da fonti rinnovabili (Figura 2).

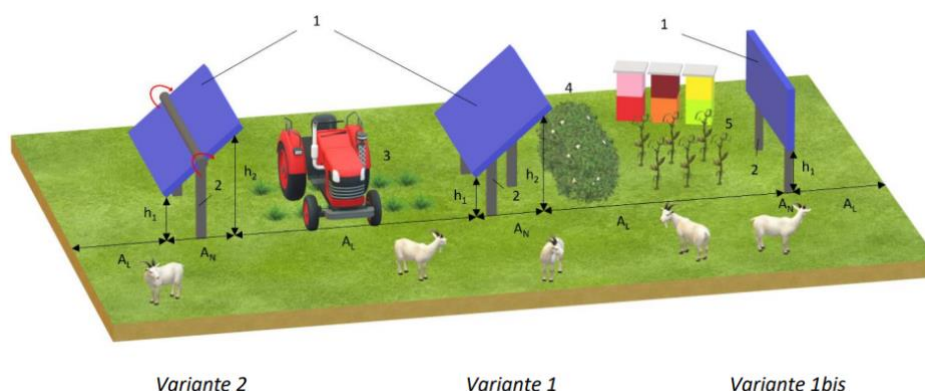


Figura 2. Rappfigurazione relativa all'AGRO-FV INTERFILARE, Variante 1 (impianti FV fissi inclinati), Variante 2 (Impianti FV con tracker), Variante 1 bis (Impianti FV fissi verticali) Fonte: ANIE, 2022.

Le soluzioni finora adottate per questo tipo di impianti (Figura 3), hanno visto l'adozione di tecnologie diversificate tra le quali si trovano: i) impianti fissi, previo innalzamento della componente fotovoltaica, in modo da consentire il passaggio dei macchinari agricoli; ii) installazione di moduli verticali per il privilegio di produzioni energetiche in fasce orarie differenti; iii) sistemi ad inseguimento su singolo o doppio asse. Esistono, inoltre, esempi di tecnologie brevettate specificatamente per l'ambito agrivoltaico (e.g. tensostrutture sulle quali alloggiare inseguitori solari).



Figura 3. Esempi di differenti soluzioni agrivoltaiche: impianti fissi (Legambiente, 2020); moduli verticali; sistemi di inseguimento (Toledo e Scognamiglio, 2021); Sistema Agrovoltaco® (<https://remtec.energy/agrovoltaco>).

IMPIANTO AGRIVOLTAICO "SAN PANCRAZIO"				
VIA10	Relazione pedo-agronomica e progetto agrivoltaico	rev 00	28/11/2023	Pagina 7 di 87

Diversi studi (Weselek *et al.*, 2019; Hassanpour Adeg. *et al.*, 2018; Fraunhofer, 2020; Toledo e Scognamiglio, 2021; Andrew *et al.*, 2022) ne mettono in luce i molteplici vantaggi, quali a titolo di esempio:

- incremento della produttività del suolo;
- miglioramento della produzione vegetale;
- possibilità di intercettare e stoccare l'acqua piovana per usi irrigui;
- miglioramento dello stock di C organico del suolo;
- creazione di un ambiente favorevole per insetti pronubi;
- creazione di un rifugio per il bestiame che pascola tra i pannelli;
- riduzione dei costi nella gestione del pascolo;
- minore stress termico causato al bestiame;
- generazione di fonte di reddito aggiuntiva per gli agricoltori.

Le soluzioni agrivoltaiche che prevedono l'utilizzo dei tracker consentono di poter regolare opportunamente l'inclinazione dei pannelli sia in considerazione della quantità di luce necessaria per la coltura sottostante, sia per poter eseguire le operazioni meccaniche. Sono documentati esempi di integrazione tra gestione agronomica e produzione di energia fotovoltaica, progettati e regolati in modo da ottenere un equilibrio virtuoso tra produzione agricola ed energetica (Dupraz, 2011). In un progetto agrivoltaico promosso da ENEA⁹ in un vigneto, i pannelli fotovoltaici risultano garantire l'ombreggiamento adeguato alle piante, contrastando l'incremento di temperatura durante la germinazione per garantire quindi lo sviluppo ottimale della coltura. Per quanto concerne elementi quali irraggiamento, temperatura dell'aria e umidità del suolo (Figura 4), alcuni studi hanno rilevato come la presenza di pannelli fotovoltaici possa creare alcune variazioni microclimatiche utili a fini agro-produttivi (Armstrong *et al.* 2016; Reasoner *et al.* 2022), tra cui:

- **Irraggiamento:** la presenza del pannello fotovoltaico riduce la percentuale di radiazione diretta, ovvero quella che raggiunge direttamente il suolo, con intensità variabile in funzione della distanza dal filare fotovoltaico, del momento del giorno e del periodo dell'anno (ma, al contempo, si prevede un aumento della quantità di radiazione diffusa).
 - ➔ In base alle specie selezionate (specialmente per le piante sciafile o brevi-diurne) questo aspetto potrà tradursi, laddove opportunamente gestito, in un incremento complessivo della produzione di sostanza secca e della qualità.
- **Temperatura dell'aria:** il parziale ombreggiamento può attenuare l'impatto negativo delle elevate temperature, mitigando le temperature estreme dell'aria e del suolo e promuovendo, pertanto, un maggior accrescimento radicale (anche grazie alla maggior umidità del terreno).
 - ➔ Ogni specie vegetale, infatti, necessita di una specifica temperatura minima per accrescersi, il cosiddetto "zero di vegetazione", e temperature troppo elevate possono fortemente condizionare l'accrescimento delle piante.
- **Umidità del suolo:** il parziale ombreggiamento che viene a verificarsi può determinare una diminuzione della evapotraspirazione e della carenza idrica estive (specie in ottica futura, nell'ipotesi di aggravo di tale aspetto in relazione ai dinamismi causati dai cambiamenti climatici).
 - ➔ La riduzione dell'evaporazione di acqua dal terreno, in particolare, consente un più efficace utilizzo della risorsa idrica del suolo.

⁹ <https://www.agrivoltaicosostenibile.com/webinar/>

Per quanto riguarda l'effetto di tali variazioni sulle coltivazioni, esso varia in funzione delle specie coltivate e della relativa sensibilità all'ombreggiamento (Marrou *et al.*, 2013; Agostini *et al.*, 2021). I risultati ottenuti, inoltre, variano anche in funzione del luogo in cui la sperimentazione è stata condotta.

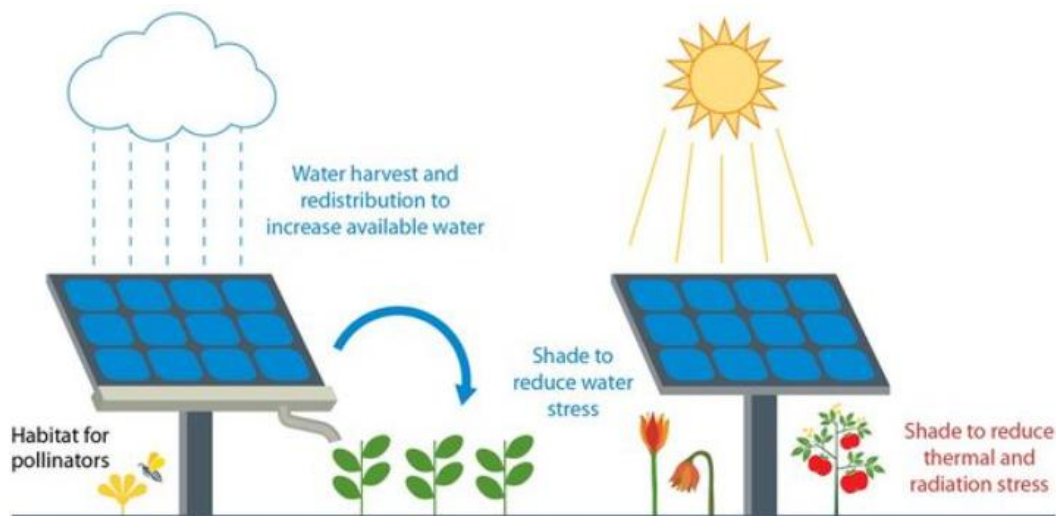


Figura 4. Alcuni benefici per le colture in un sistema agrivoltaico (InSPIRE/Project | Open Energy Information openei.org).

Non esiste quindi uno standard progettuale "assoluto" poiché ci sono diverse variabili che vanno analizzate in base alla localizzazione dell'impianto quali:

- l'ubicazione geografica;
- la conformazione del territorio;
- il clima;
- le colture coltivate tradizionalmente in loco;
- il tipo di coltura;
- il tipo di suolo.

"[...] Riteniamo che non esista un solo agrivoltaico, ma diverse soluzioni da declinare secondo le specifiche caratteristiche dei siti oggetto di intervento: la sfida è trasformare una questione tecnica in una questione di cultura complessa, con un approccio transdisciplinare supportato dai risultati della ricerca sulle migliori combinazioni colture/sistemi fotovoltaici". (A. Scognamiglio, ENEA task force Agrivoltaico Sostenibile¹⁰).

Un recente rapporto del National Renewable Energy Laboratory (NREL) (Macknick *et al.*, 2022), redatto alla fine della seconda fase triennale di ricerca sulle sinergie tra energia solare e agricoltura, riassume molto bene quali siano gli elementi fondamentali per il successo di un impianto agrivoltaico (definiti la "ricetta delle 5C"), identificando cinque elementi cardine (Figura 5) su cui lavorare quando si imposta un progetto:

- **clima:** suolo e condizioni ambientali; le condizioni ambientali devono essere adatte sia alla produzione di energia fotovoltaica sia alle colture o alle coperture del suolo desiderate;
- **configurazione:** intesa come tecnologie solari e design; la scelta della tecnologia fotovoltaica, il layout del sito e le altre infrastrutture possono influenzare dalla quantità di luce che raggiunge i moduli solari alla possibilità di far passare un trattore, se necessario, sotto i pannelli.

¹⁰<https://www.enea.it/it/Stampa/news/energia-enea-lancia-la-prima-rete-nazionale-per-agrivoltaico-sostenibile#:~:text=%E2%80%9CRiteniamo%20che%20non%20esista%20un,dai%20risultati%20della%20ricerca%20sulle>

- **colture:** selezione delle specie e dei metodi di coltivazione, i progetti agrovoltaiici devono selezionare colture o coperture del terreno che crescano sotto i moduli, in considerazione del clima locale e che siano redditizie nei mercati locali;
- **compatibilità** e flessibilità; il fotovoltaico deve essere progettato in modo da soddisfare le esigenze concorrenti dei proprietari di impianti fotovoltaici, degli operatori del settore e degli agricoltori o dei proprietari terrieri per consentire attività agricole efficienti;
- **collaborazione** e partnership; per il successo di qualsiasi progetto, la comunicazione e la comprensione tra le aziende agricole e i proprietari terrieri sono fondamentali.



Figura 5. Le 5 C per il successo di un progetto Agrivoltaico (Macknick et al., 2022).

2.1. La coltivazione di seminativi e la contestuale produzione di energia da fonte rinnovabile

L'utilizzo della superficie sottostante i pannelli, per la coltivazione di piante erbacee, è risultata una buona soluzione per ovviare alla competizione nell'uso del suolo tra la produzione di energia e agricoltura. Studi recentemente condotti in Italia hanno dimostrato che l'ombra generata dai moduli ha un impatto minimo sulla resa agricola e in alcuni casi migliora addirittura la produzione (Agostini *et. al*, 2021).

Per quanto concerne le **colture cerealicole**, nel caso del frumento, ad esempio, sono stati registrati incrementi produttivi nelle annate siccitose e decrementi nelle annate più umide; l'ombreggiamento risulta inoltre favorire il contenuto proteico delle cariossidi (Weselek *et. al*, 2019). Uno studio condotto nel 2011 (Dupraz *et al.*, 2011) sul grano duro ha evidenziato che, installando i moduli con una densità minore rispetto al fotovoltaico per consentire la coltivazione della superficie, non si riscontrano perdite significative nella produzione (-13 % in sostanza secca e -8% in raccolto). Nello stesso studio, i valori di LER ottenuti per il sistema agrivoltaico risultano superiori a quelli calcolati in altri sistemi di utilizzo combinato della superficie con un aumento della produzione ottenibile dalla superficie tra il 60 e il 70%. Per quanto riguarda il mais, invece, la produzione è risultata leggermente inferiore nei sistemi agrivoltaici in condizioni di risorsa idrica non limitante e, addirittura, superiore in condizioni di stress idrico (Amaducci *et.al*, 2018).

Schindele *et al.* (2020) riportano esempi di coltivazione in Germania di **patate, frumento, orzo primaverile, barbabietola, porri, sedano, trifoglio e leguminose**, come specie utilizzabili per la coltivazione in sistema agro-fotovoltaico.

Enel¹¹ ha attualmente in corso diversi progetti in Grecia, Spagna e Italia in cui si stanno sperimentando gli utilizzi di erbe aromatiche, fiori, prati polifiti e varie colture ortive, tra cui anche leguminose.



Figura 6. Erbaio coltivato al di sotto dei pannelli fotovoltaici Fonte: https://hypergeometric.files.wordpress.com/2020/10/trackers_bee-the-change_mike_kiernan_hero.jpg?w=1024.

¹¹ <https://www.enelgreenpower.com/it/media/news/2021/02/agri-fotovoltaico-nuove-soluzioni>



Figura 7. Frumento coltivato al di sotto dei pannelli fotovoltaici nelle campagne di Baoji (Cina, 2021) Fonte: <https://www.longi.com/us/news/6716/>.

Hassanpour Adeg. *et al.* (2018) hanno confrontato gli effetti ambientali dei pannelli solari su un erbaio non irrigato, sottoposto a stress idrico frequente. L'obiettivo dello studio è stato quello di dimostrare l'impatto della componente energetica sul prato, quantificando i cambiamenti del microclima, dell'umidità del suolo, dell'uso dell'acqua e della produttività della biomassa dovuti alla presenza dei pannelli solari. Tramite l'installazione di stazioni microclimatiche negli impianti agrivoltaici e l'utilizzo della tecnologia sensoristica applicata (l'umidità del suolo è stata quantificata utilizzando le letture di una sonda a neutroni), si sono evidenziate differenze significative nella temperatura media dell'aria, nell'umidità relativa, nella velocità e nella direzione del vento e nell'umidità del suolo. Le aree sotto i pannelli fotovoltaici hanno mantenuto un'umidità del suolo più elevata per tutto il periodo di osservazione, si è registrato un aumento significativo della biomassa (+90%) ed infine le porzioni sotto i moduli fotovoltaici sono risultate significativamente più efficienti dal punto di vista idrico (+328%).

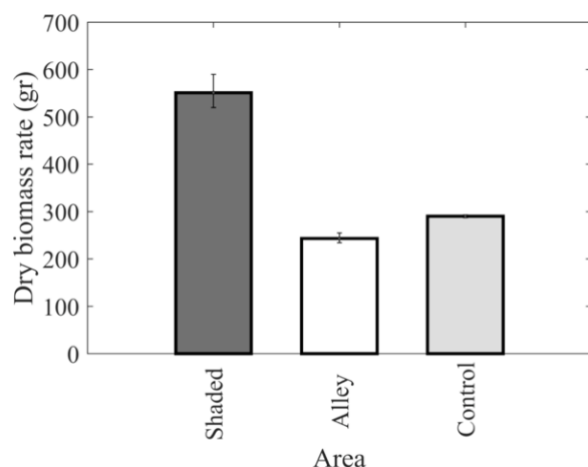


Figura 8. Confronto della biomassa secca nei tre luoghi di campionamento dello studio di Hassanpour Adeg. *et al.* (2018): all'ombra dei pannelli (shaded), nelle aree aperte tra i pannelli (alley) e nell'area di controllo al di fuori dell'impianto agrivoltaico (control). Fonte : <https://doi.org/10.1371/journal.pone.0203256.g006>.

IMPIANTO AGRIVOLTAICO "SAN PANCRAZIO"				
VIA10	Relazione pedo-agronomica e progetto agrivoltaico	rev 00	28/11/2023	Pagina 12 di 87

I ricercatori statunitensi hanno così confermato che nelle aree sottese ai moduli fotovoltaici si crea un microclima diverso rispetto alle aree esposte: le piante in pieno sole consumano la risorsa idrica più in fretta e, una volta terminata, appassiscono, mentre quelle protette dai moduli utilizzano l'acqua più lentamente e sono quindi meno soggette a stress idrico. I ricercatori concludono osservando che non tutte le colture sono indicate per i sistemi agrivoltaici e che la ricerca in questo campo ha bisogno di ulteriori studi. Tuttavia, recenti studi permettono di affermare che i climi semi-aridi con inverni umidi risultano essere ottimi candidati per sistemi agrivoltaici, supportati anche dai notevoli guadagni in termini di produttività.

L'ombreggiamento ha effetti diretti anche sulle **culture oleaginose**: la composizione degli acidi grassi prodotti dalle colture è infatti influenzata dai cambiamenti in termini di radiazione solare intercettata. È stato rilevato che una riduzione dell'intensità luminosa comporta infatti una riduzione della percentuale di acido oleico prodotto nei semi di colza, mais e girasole, nonché un aumento del contenuto in acidi grassi polinsaturi quali acido linoleico e linolenico (Izquierdo *et al*, 2009). Gauthier *et al*, 2017 hanno più recentemente confermato tale tesi: nello specifico la percentuale di acido linoleico prodotto dal colza è inversamente correlata alla radiazione solare captata dalla coltura.

Un recente studio (Edouard *et al*, 2023) ha osservato, per un periodo di 2 anni, l'andamento della produzione dell'**erba medica** al di sotto dei pannelli fotovoltaici. Ciò che si evince dallo studio è che dal punto di vista della composizione e del valore nutrizionale il prodotto non ha subito alcun cambiamento, mentre è cambiata la sua morfologia con un aumento della lunghezza degli steli e della superficie delle foglie. Inoltre, trattandosi di una coltura particolarmente sensibile ai deficit idrici, la presenza dei pannelli ha (in taluni casi) aumentato la produzione (+10%) grazie a una diminuzione dell'evapotraspirazione.

La società francese TSE ha inaugurato nel settembre del 2022 il suo primo progetto pilota agrivoltaico nella città di Amance, nella Francia nordorientale, con l'obiettivo di dimostrare che l'ombreggiamento può influire positivamente sulla resa esprimibile da colture quali soia, frumento, segale, orzo e colza.

La stessa società ha inoltre dichiarato che sono in cantiere altri tre siti pilota della medesima tipologia che entreranno in funzione entro la fine del 2022.

In un recente intervento durante la Fieragricola tenutasi a marzo 2022, Alessandra Scognamiglio, coordinatrice della Task Force Enea Agrivoltaico Sostenibile¹², riporta che in prove compiute su mais, frumento e foraggio la variazione di produttività va da un minimo di -8% a un massimo di +10%. Le perdite per patata, pomodoro, zucca e melone, variano da un -5% a un -8%.

Allargando il contesto oltreoceano, le installazioni agrivoltaiche si stanno moltiplicando. Esempio interessante è la Corea del Sud, che nel 2016 ha installato 100 kWp con coltivazione di riso, soia, e altre colture erbacee, ma anche la Cina (Xue, 2017) che tra il 2015 e il 2017 ha installato 4,0 GWp di sistemi agrivoltaici. Sempre in Cina, nella contea di Qianyang della città di Baoji, sono stati recentemente installati 100 MWp di agrivoltaico, associando la produzione di energia con la coltivazione del frumento.

Le scelte di questi paesi scaturiscono anche dalla consapevolezza dell'attuale contesto climatico caratterizzato spesso da eventi meteorici straordinari, nel quale le colture potranno addirittura giovare dell'effetto protettivo dei pannelli contro gli eventi estremi quali, ad esempio, grandine e temperature estreme.

¹² <https://www.agrivoltaicosostenibile.com/>

3. Quadro normativo dell'agrivoltaico

La **politica energetica europea** in materia di FER si colloca all'interno della cornice progressivamente delineata dagli Stati a livello internazionale. Il punto di riferimento è costituito dalla **Dichiarazione di Rio, del 1992**, con la quale sono stati sanciti i principi internazionali in materia ambientale.

L'Unione Europea, dando seguito agli impegni assunti a livello internazionale, ha inizialmente disciplinato l'impiego in materia di FER nella **Direttiva 2009/28/CE** del Parlamento Europeo e del Consiglio sul c.d. "**Energy Mix**" che stabiliva per ciascuno Stato membro obiettivi da rispettare entro il 2020.

L'Italia ha superato gli obiettivi fissati per il 2020, infatti, ha conseguito una copertura di consumi finali lordi di energia da fonti rinnovabili pari al 20%, anziché il 17 % richiesto dall'UE (Figura 9).

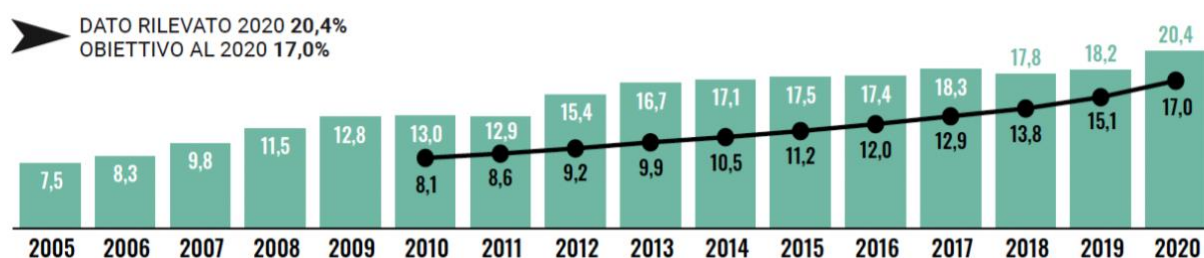


Figura 9. Quota dei consumi finali lordi di energia coperta da FER. Dato rilevato (%) al 2020 pari al 20,4 %, obiettivo prefissato al 2020 pari al 17,0%. In nero evidenziata la traiettoria (%) del PAN. Fonte: Camera dei deputati 2023.

Nel 2016, rinnovando il proprio impegno per il clima a seguito dell'Accordo di Parigi¹³, l'Unione Europea ha avviato un processo normativo che ha portato all'approvazione di un pacchetto di proposte di direttive noto come "**Clean Energy for all Europeans Package**" (CEP)¹⁴, che comprende diverse misure legislative nei settori dell'efficienza energetica, delle energie rinnovabili e del mercato interno dell'energia elettrica.

Il pacchetto è composto dai molteplici atti legislativi, tra cui di particolare rilevanza:

- Regolamento UE n. 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio sulla governance dell'Unione dell'energia.
- Direttiva UE 2018/2002 sull'efficienza energetica che modifica la Direttiva 2012/27/UE.
- Direttiva UE 2018/2001 sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili.
- Direttiva (UE) 2018/844 che modifica la direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica nell'edilizia e la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica (Direttiva EPBD-Energy Performance of Buildings Directive).

Il 2018 è stato un anno favorevole per le strategie ambientali, infatti il 28 novembre 2018, con la Comunicazione COM (2018) 773, l'Unione Europea ha presentato la sua visione strategica a lungo termine ("Un pianeta pulito per tutti") per un'economia prospera, moderna, competitiva e climaticamente neutra entro il 2050, dove si impegna fortemente verso obiettivi che le consentano di raggiungere la neutralità climatica al 2050, secondo quanto previsto dall'Accordo di Parigi del 2016.

Sempre nel 2018, con la direttiva 2018/2001/UE (REDII) sono stati fissati nuovi obiettivi di copertura dei consumi lordi di energia da fonti rinnovabili pari al 32% entro il 2030.

Nel maggio 2019 viene definitivamente approvato il pacchetto di proposte e direttive avanzate con "Un pianeta pulito per tutti", declinando gli obiettivi a livello europeo per il 2030, quali:

¹³ L'Accordo di Parigi definisce importanti obiettivi come il contenimento dell'innalzamento delle temperature (+1.5°C) e il raggiungimento di un sistema economico a emissioni nette zero "intorno alla metà del secolo" (tempistica rinegoziata in occasione della COP26 di Glasgow)

¹⁴ https://energy.ec.europa.eu/topics/energy-strategy/clean-energy-all-europeans-package_en

- 40% di riduzione di emissioni di gas serra rispetto al 1990;
- 32% di quota di rinnovabile sui consumi finali lordi di energia;
- 32,5% di riduzione dei consumi di energia primaria rispetto al 2007.

Nel dicembre 2019 la Commissione europea pubblica il **"Green Deal europeo"** (COM (2019)640)¹⁵, per ribadire il proprio impegno ad affrontare i problemi legati al clima e all'ambiente, nello specifico sugli obiettivi già fissati a livello legislativo nel CEP, sinteticamente riportati in Figura 10.

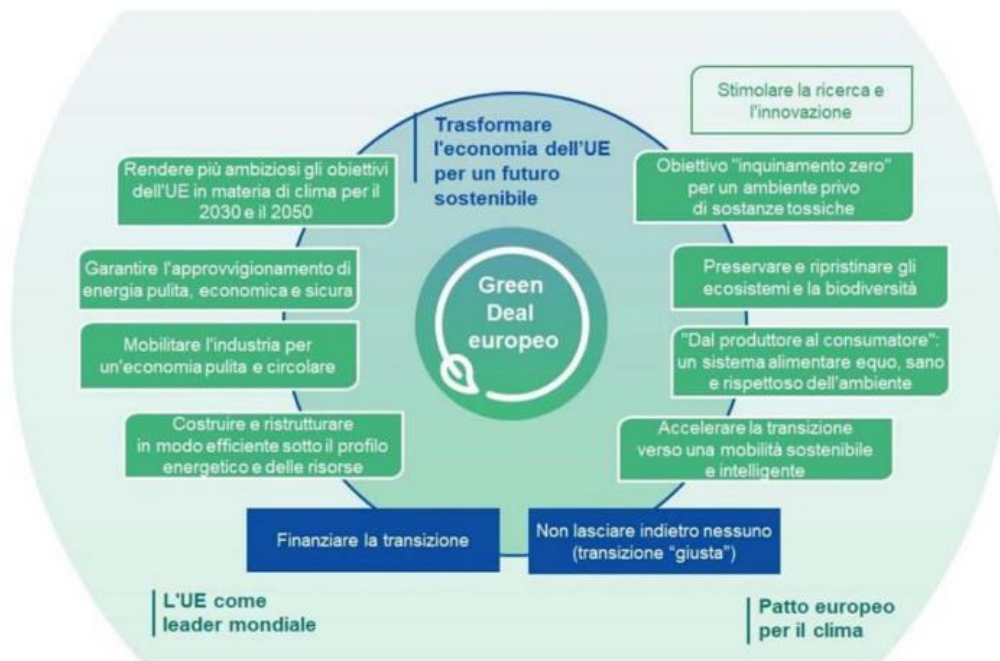


Figura 10. Obiettivi del Green Deal europeo (fonte Camera dei deputati, 2021¹⁶).

Per ottemperare al Green Deal europeo, gli Stati membri dell'UE sono tenuti ad elaborare **Piani Nazionali Integrati per l'Energia e il Clima** (PNIEC) per il periodo 2021-2030 e presentare ogni due anni una relazione sui progressi compiuti e formulare strategie nazionali coerenti a lungo termine.

Uno dei punti cardine del Piano è consistito nella presentazione di una proposta normativa a livello comunitario sul clima, recentemente adottata in via definitiva e divenuta il Regolamento **2021/1119/UE**. Il Regolamento ha formalmente sancito l'obiettivo della neutralità climatica al 2050, in vista dell'obiettivo a lungo termine relativo alla temperatura di cui all'art. 2, § 1, lett. A, dell'accordo di Parigi, e il traguardo intermedio vincolante dell'Unione in materia di clima per il 2030 che consiste in una riduzione interna netta delle emissioni di gas a effetto serra (emissioni al netto degli assorbimenti) di almeno il 55% rispetto ai livelli del 1990 entro il 2030¹⁷.

Per favorire il raggiungimento degli obiettivi del *Green Deal*, il 14 luglio 2021 la Commissione europea ha adottato il pacchetto **"Fit for 55"**, una serie di proposte legislative finalizzate in particolare:

- alla **riduzione delle emissioni di gas effetto serra**, aumentando la percentuale da raggiungere entro il 2030, definita dal Green Deal, dal 40 al **55% rispetto ai livelli del 1990**, con l'obiettivo di arrivare alla **"carbon neutrality"** per il 2050. L'obiettivo è estremamente ambizioso: dal 1990 al 2020 le emissioni all'interno dell'Unione Europea si sono ridotte del 20%, con queste riforme dovranno essere ridotte dal 20 al 55% in meno di dieci anni.

¹⁵ https://eur-lex.europa.eu/resource.html?uri=cellar:b828d165-1c22-11ea-8c1f-01aa75ed71a1.0006.02/DOC_1&format=PDF

¹⁶ https://www.camera.it/temiapi/documentazione/temi/pdf/1144175.pdf?_1573088411342

¹⁷ Art. 1 e art. 4 del Regolamento (UE) 2021/1119 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 giugno 2021

- all'innalzamento della copertura dei consumi lordi di energia da fonti rinnovabili, passando dal 32% (previsto dalla direttiva RED II) al 40% per conseguire gli obiettivi di riduzione delle emissioni climateranti del 55% stabiliti dal Green deal europeo nel 2019 (COM(2019) 640) ed al 42,5% vincolante (ed al 45% orientativo) dalla proposta di direttiva cd RED III, in corso di approvazione, dando seguito a quanto stabilito dal Piano REPower EU adottato dalla Commissione europea a maggio 2022 (COM(2022) 230) (Figura 11).

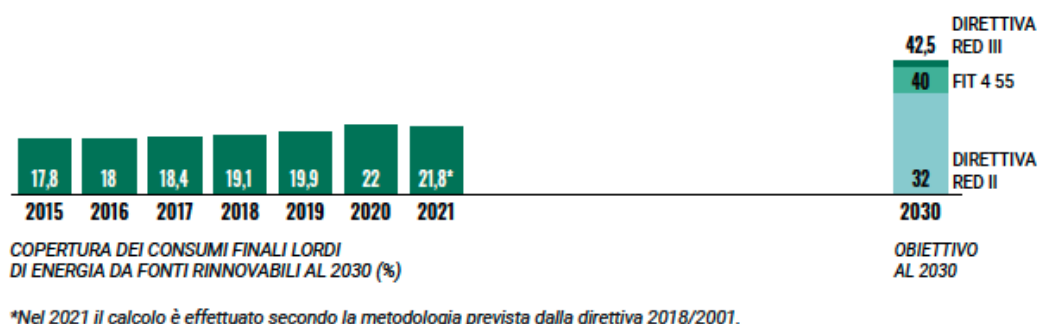


Figura 11. Copertura dei consumi finali lordi di energia da fonti rinnovabili nell'UE e obiettivi 2030. Fonte: Camera dei Deputati, 2023.

Gli obiettivi 2030 legislativamente fissati nel *Clean Energy Package* sono dunque attualmente in evoluzione, essendo in corso una revisione al rialzo dei target in materia di riduzione di emissioni, energie rinnovabili e di efficienza energetica originariamente previsti. L'UE sta, infatti, lavorando alla revisione di tali normative al fine di allinearle alle nuove ambizioni.

In risposta al conflitto in Ucraina, la Commissione Europea ha approvato, il 18 maggio 2022, il Piano **REPowerEU** (COM (2022) 230 final)¹⁸ il cui fulcro è il massiccio e rapido dispiegamento delle energie rinnovabili con il duplice obiettivo di accelerare la riduzione delle fonti energetiche fossili in generale e la diversificazione dei paesi di approvvigionamento di idrocarburi tramite interventi di breve e medio termine che superano gli obiettivi di decarbonizzazione introdotti dal pacchetto "Fit for 55".

Protagonista di questi ambiziosi obiettivi è l'energia solare: "l'energia infinita del sole contribuirà a ridurre la nostra dipendenza dai combustibili fossili in tutti i settori della nostra economia, dal riscaldamento residenziale ai processi industriali".

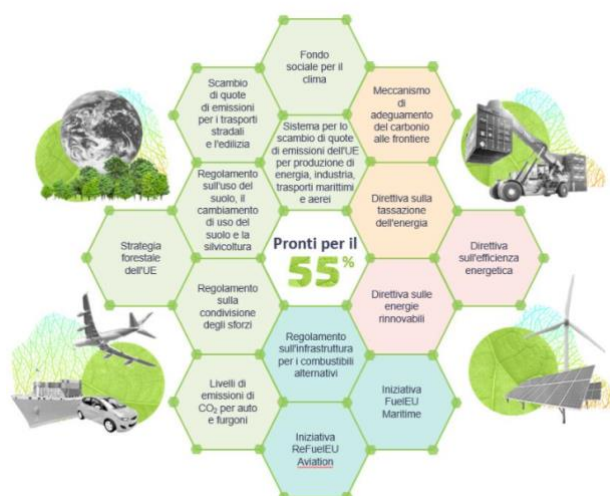


Figura 12. Strumenti necessari a ridurre in tempo le emissioni di almeno il 55% (fonte: <https://www.eur-lex.europa.eu>).

¹⁸ <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/?uri=COM%3A2022%3A230%3AFIN&qid=1653033742483>

Le Fonti Energetiche Rinnovabili (FER) e, tra queste, in particolare, il fotovoltaico, rivestono, dunque, ormai un ruolo chiave nella "transizione energetica" volta al contenimento del c.d. *Global Warming* e della necessaria progressiva decarbonizzazione del processo di produzione di energia.

Nonostante l'evidente e riconosciuta potenzialità, il quadro normativo è rimasto a lungo frammentario e talvolta discordante, ma finalmente gli sforzi compiuti nel 2022 stanno portando a una definizione condivisa e condivisibile di "Impianto agrivoltaico".

La diffusione di questa tipologia di impianti è stata infatti a lungo limitata dall'assenza di un sistema incentivante, ma il "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)", inserisce l'agrivoltaico (se in possesso di determinati requisiti) tra le produzioni di energia rinnovabile incentivabili e comincia a dare indicazioni rispetto alle caratteristiche che deve avere un progetto per essere definito "Agrivoltaico".

Il PNRR, infatti, nella sua versione definitiva trasmessa alla UE, prevede stanziamenti superiori al miliardo di euro per lo "Sviluppo Agrivoltaico" (e relativi monitoraggi) e una capacità produttiva di 2,43 GW. Proprio allo sviluppo dell'agrivoltaico viene dedicato il primo punto della missione Energia Rinnovabile, Idrogeno, Rete e Mobilità Sostenibile (M2C2) (Figura 13).



Figura 13. Componente M2C2 "Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile".

A **livello nazionale**, volendo ripercorrere le tappe, già con (RED I) la **Direttiva 28/2009/CE**, recepita con il **D. Lgs. 28/2011**, l'Italia si era posta due obiettivi da soddisfare entro il 2020:

- raggiungere una quota dei consumi finali lordi di energia coperta da fonti rinnovabili almeno pari al 17% (overall target);
- raggiungere una quota dei consumi finali lordi di energia nel settore dei trasporti coperta da fonti rinnovabili almeno pari al 10%.

Nel **2012** in Italia era già stato avviato il percorso per la realizzazione della "**Strategia Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici**" SNACC, approvata a giugno 2015. Tale strategia trova attuazione nel PNACC (**Piano Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici**) che dal **2020** si trova in fase di VAS. Tra le 21 azioni più rilevanti individuate dal Piano, l'EN021 incentiva la promozione delle fonti rinnovabili e dell'efficienza energetica affinché si possa **ridurre l'uso di fonti di energia fossili**, al fine di ridurre la vulnerabilità del sistema energetico.

Attualmente in **Italia** la normativa di riferimento per gli impianti energetici da fonti rinnovabili (in particolar modo per l'agrivoltaico) è il D.lgs. 8/11/2021 n. 199 in attuazione della direttiva (RED II) 2001/2018/UE, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili. Il Decreto è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.285 del 30 novembre 2021, ed è in vigore dal 15 dicembre 2021. Si delinea finalmente lo sviluppo del settore fotovoltaico previsto per 10 anni a partire dal 15 dicembre 2021. Il provvedimento reca disposizioni necessarie all'attuazione delle misure del PNRR in materia di energia da fonti rinnovabili, conformemente al

PNIEC. All'articolo 3 inoltre viene indicato l'obiettivo minimo del 30% come quota complessiva di energia da fonti rinnovabili sul consumo finale lordo per tenere conto delle previsioni di cui al regolamento (UE) n. 2021/1119 che volge a stabilire come obiettivo vincolante per l'Unione europea la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra di almeno il 55%.

Come riportato dal Servizio Studi Dipartimento Attività produttive della Camera dei Deputati (Camera dei Deputati, 2023), lo scorso 8 maggio 2023, il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica ha avviato una consultazione in vista della revisione del Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima. Il 30 giugno il Ministero ha comunicato l'avvenuta trasmissione alla Commissione europea della proposta di aggiornamento del PNIEC che dovrebbe essere adottato entro giugno 2024. Nel comunicato stampa pubblicato dal Ministero si annuncia un obiettivo complessivo di copertura di consumi energetici da fonti rinnovabili al 40,5%, ripartito come indicato in Figura 14.

Obiettivi di copertura dei consumi da FER al 2030 per settore previsti dalla proposta di aggiornamento del PNIEC

SETTORE ELETTRICO	SETTORE RISCALDAMENTO E RAFFRESCAMENTO	SETTORE DEI TRASPORTI	IDROGENO DA FER SU TOTALE IDROGENO USATO DALL'INDUSTRIA
65%	37%	31%	42%

Figura 14. Obiettivi di copertura dei consumi da FER al 2030 per settore previsti dalla proposta di aggiornamento del PNIEC.

Il settore elettrico è quello in cui è più alta la penetrazione delle fonti rinnovabili e sono stati, quindi, posti i più ambiziosi obiettivi di copertura dei consumi finali lordi da fonti rinnovabili. Il PNIEC adottato nel 2019 indica un obiettivo al 2030 del 55%. Per tener conto dei più ambiziosi obiettivi previsti a livello europeo con il Green Deal e il pacchetto "Fit for 55", nelle more di una più ampia revisione del PNIEC, il Ministero della transizione ecologica ha adottato a marzo 2022 il Piano di transizione ecologica, che prevede, entro il 2030 un aumento della quota di energia elettrica da fonti elettriche rinnovabili al 72%. La proposta di aggiornamento del PNIEC indica un obiettivo del 65% (Figura 15).

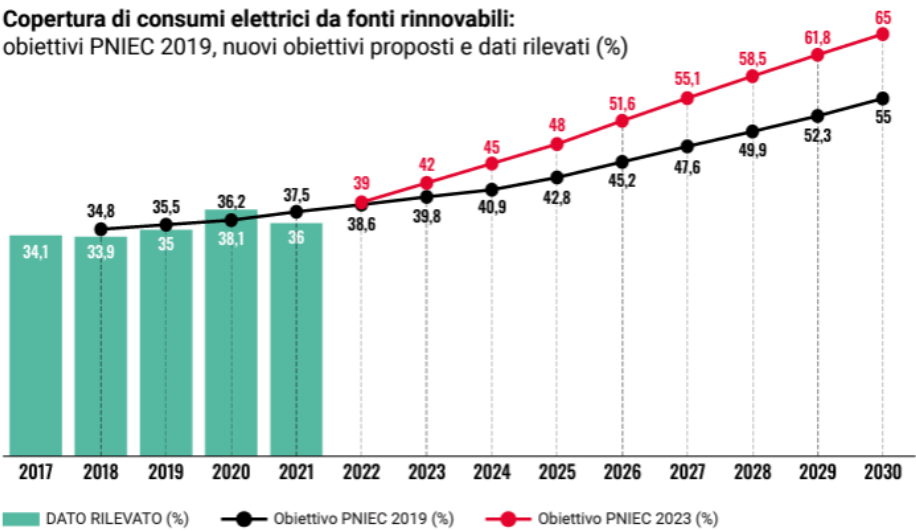


Figura 15. Copertura dei consumi finali lordi di energia da fonti rinnovabili in Italia.

Alla luce di quanto esposto, è evidente quanto sia fondamentale per l'Italia sviluppare una rinnovata coscienza di sviluppo tecnico e progettuale, volta a una migliore integrazione dei progetti nel territorio,

IMPIANTO AGRIVOLTAICO "SAN PANCRAZIO"				
VIA10	Relazione pedo-agronomica e progetto agrivoltaico	rev 00	28/11/2023	Pagina 18 di 87

specie dei grandi impianti. De Santoli *et al.* (2019) ricordano infatti come l'aumento della realizzazione di impianti da FER deve necessariamente passare per una approfondita analisi del contesto territoriale e per un generalizzato aumento della consapevolezza collettiva (consumi energetici e approvvigionamenti, in *primis*), al fine di limitare le resistenze delle Comunità locali e tutelare le porzioni di territorio più sensibili o pregiate, soggette a vincolistica e/o restrizioni.

Anche gli **enti locali** sono coinvolti direttamente nella mitigazione degli effetti del cambiamento climatico, soprattutto per quanto riguarda l'attuazione delle politiche nel campo dell'energia sostenibile. La maggior parte delle emissioni di CO₂ deriva dalle attività urbane ed è quindi dalle città stesse che devono essere adottate politiche e attuate misure che permettano all'UE di raggiungere la neutralità climatica entro il 2050. In questo contesto si inserisce il "Covenant of Mayors" (Patto dei sindaci) lanciato dalla Commissione Europea il 20 gennaio 2008 nell'ambito della seconda edizione della Settimana europea dell'energia sostenibile (EUSEW 2008), il principale movimento europeo che coinvolge le autorità locali.

L'obiettivo principale era quello di ridurre le emissioni di CO₂ di almeno il 20% e questo era da realizzare attraverso la redazione e l'approvazione di un Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES). In questa prima fase le città sono indirizzate allo sviluppo di politiche di mitigazione. Il PAES include anche degli interventi relativi alla produzione locale di elettricità (energia fotovoltaica, eolica, cogenerazione, miglioramento della produzione locale di energia), generazione locale di riscaldamento/raffreddamento.

IMPIANTO AGRIVOLTAICO "SAN PANCRAZIO"				
VIA10	Relazione pedo-agronomica e progetto agrivoltaico	rev 00	28/11/2023	Pagina 19 di 87

3.1. Linee guida in materia di impianti agrivoltaici - Mite

Le "Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici" (MiTE, 2022¹⁹) sono il frutto di un lavoro congiunto tra **CREA**²⁰, **GSE**²¹, **ENEA**²² ed **RSE**²³), coordinato dallo stesso MiTE, allo scopo di rappresentare un punto di riferimento per l'Agrivoltaico in Italia, non solo per poter definire cosa renda un impianto, che usa la tecnologia fotovoltaica, "agrivoltaico", ma anche per identificare elementi concreti e quantificabili che consentano di distinguere tra diversi tipi di impianti agrivoltaici, identificando tra questi quali possano/potranno o meno accedere ai contributi statali e del PNRR.

Questo documento chiarisce e definisce le **caratteristiche minime ed i requisiti** da soddisfare affinché un impianto fotovoltaico realizzato in area agricola possa essere definito **"agrivoltaico"**:

- **REQUISITO A:** Il sistema è progettato e realizzato in modo da adottare una configurazione spaziale ed opportune scelte tecnologiche, tali da consentire l'integrazione fra attività agricola e produzione elettrica e valorizzare il potenziale produttivo di entrambi i sottosistemi;
- **REQUISITO B:** Il sistema agrivoltaico è esercito, nel corso della vita tecnica, in maniera da garantire la produzione sinergica di energia elettrica e prodotti agricoli e non compromettere la continuità dell'attività agricola e pastorale;
- **REQUISITO D:** per quanto concerne la continuità dell'attività agricola, ovvero: l'impatto sulle colture, la produttività agricola per le diverse tipologie di colture o allevamenti e la continuità delle attività delle aziende agricole interessate;

Nello stesso documento vengono, inoltre, descritti i **requisiti "plus"** che un impianto deve soddisfare per essere definito **"impianto agrivoltaico avanzato"**, diventando meritevole dell'accesso agli incentivi statali a valere sulle tariffe elettriche, come stabilito dall'articolo 65, comma 1-quater e 1-quinquies del DL n. 1/2012, nonché quelli per l'accesso ai contributi del PNRR (esclusi quelli ulteriori soggettivi o tecnici, premiali e di priorità che potranno essere definiti successivamente):

- **REQUISITO C:** L'impianto agrivoltaico adotta soluzioni integrate innovative con moduli elevati da terra, volte a ottimizzare le prestazioni del sistema agrivoltaico sia in termini energetici che agricoli;
- **REQUISITO D:** l'azienda deve essere dotata di un adeguato sistema di monitoraggio che consenta di verificare le prestazioni del sistema agrivoltaico anche in termini di risparmio idrico;
- **REQUISITO E:** Il sistema agrivoltaico è dotato di un sistema di monitoraggio che, oltre a rispettare il requisito D, consenta di verificare il recupero della fertilità del suolo, il microclima, la resilienza ai cambiamenti climatici.

Tali Linee Guida rappresentano in Italia ad oggi, il riferimento non solo per poter definire cosa renda un impianto che usa la tecnologia fotovoltaica "agrivoltaico", ma anche per identificare elementi concreti e quantificabili che consentano di distinguere tra diversi tipi di impianti agrivoltaici, distinguendo tra questi quali possano/potranno o meno accedere ai contributi statali e del PNRR.

¹⁹ https://www.mase.gov.it/sites/default/files/archivio/allegati/PNRR/linee_guida_impanti_agrivoltaici.pdf

²⁰ Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria

²¹ Gestore dei servizi energetici S.p.A

²² Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile

²³ Ricerca sul sistema energetico S.p.A

IMPIANTO AGRIVOLTAICO "SAN PANCRAZIO"				
VIA10	Relazione pedo-agronomica e progetto agrivoltaico	rev 00	28/11/2023	Pagina 20 di 87

Entrando nel dettaglio dei requisiti minimi che un progetto "agrivoltaico" come quello proposto deve possedere per essere definito tale si identificano:

- **A.1 Superficie minima coltivata:** la superficie necessaria a garantire il prosieguo dell'attività agricola non deve essere inferiore al 70% della superficie totale dell'area oggetto di intervento;
- **A.2 Percentuale di superficie complessiva coperta dai moduli (LAOR - Land Area Occupation Ratio):** il rapporto tra la superficie totale di ingombro dell'impianto fotovoltaico e la superficie totale occupata dal sistema agrivoltaico deve essere non superiore al 40%;
- **B.1.a Esistenza e resa della coltivazione:** bisogna accertare la destinazione produttiva agricola dei fondi rustici destinati al progetto, valutando e confrontando il valore della produzione agricola media ante intervento con quello della produzione agricola ipotizzata per il sistema agrivoltaico, ad esempio esprimendola in €/ha o €/UBA.
- **B.1.b Mantenimento dell'indirizzo produttivo:** garantire il mantenimento dell'indirizzo produttivo dello stato di fatto o l'eventuale passaggio ad uno dal valore economico più elevato. Andrebbero mantenute comunque le produzioni DOP e IGP;
- **B.2 Producibilità elettrica minima:** garantire che la produzione elettrica specifica dell'impianto agrivoltaico (espressa in GWh/ha/anno) non sia inferiore al 60% rispetto a quella di un impianto fotovoltaico standard idealmente realizzato sulla stessa area;
- **D.2 Monitoraggio della continuità dell'attività agricola:** monitorare attraverso la redazione di una relazione tecnica asseverata da un agronomo - con cadenza stabilita - l'esistenza e la resa della coltivazione, nonché il mantenimento dell'indirizzo produttivo proposto.

Come anticipato, le Linee Guida forniscono non solo le definizioni, ma anche gli elementi e i concetti necessari per definire le componenti del sistema che possono essere utilizzate per la verifica della conformità di un impianto al concetto di *agrivoltaico* quali:

- **"Superficie totale di ingombro dell'impianto agrivoltaico (S_{pv}):** somma delle superfici individuate dal profilo esterno di massimo ingombro di tutti i moduli fotovoltaici costituenti l'impianto (superficie attiva compresa la cornice)". Tale superficie è riferibile alla somma di tutte le superfici dei moduli fotovoltaici proiettate ortogonalmente al terreno.
- **"Superficie di un sistema agrivoltaico (S_{tot}):** area che comprende la superficie utilizzata per coltura e/o zootecnia e la superficie totale su cui insiste l'impianto agrivoltaico." Tale superficie è riferibile alla superficie delle singole tessere che vanno a comporre la totalità del Sistema Agrivoltaico proposto.

Il MiTE introduce anche il concetto di **tessera** (Figura 16), che nel presente lavoro è stata considerata come un gruppo di pannelli con caratteristiche omogenee (i.e. una strada interna che cambia il pitch divide l'impianto in due tessere) che vanno a comporre la totalità del Sistema Agrivoltaico, e sottolinea che i requisiti minimi devono essere soddisfatti distintamente da ciascuna tessera.



Figura 16. Rappresentazione di un sistema agrivoltaico a unica tessera e a insieme di tessere (Mite,2022).

Le Linee Guida sopracitate definiscono il sistema agrivoltaico come “un “pattern spaziale tridimensionale”, composto dall’impianto agrivoltaico, e segnatamente, dai moduli fotovoltaici e dallo spazio libero tra e sotto i moduli fotovoltaici, montati in assetti e strutture che assecondino la funzione agricola, o eventuale altre funzioni aggiuntive”. Il pattern fotovoltaico è infatti caratterizzato da **porosità**, definita come il rapporto tra l’area totale di installazione e l’area occupata dai moduli: lo spazio nel quale il pattern fotovoltaico è organizzato è quindi una sorta di spazio “vuoto” definito “**spazio poro**”.

Nello specifico caso di un impianto Agrivoltaico (impianto in cui coesistono elementi agricoli – coltivazione – ed elementi tecnologici finalizzati alla produzione di energia – fotovoltaico), il concetto di spazio poro viene definito come lo “spazio dedicato all’attività agricola, caratterizzato dal volume costituito dalla superficie occupata dall’impianto agrivoltaico (superficie maggiore tra quella individuata dalla proiezione ortogonale sul piano di campagna del profilo esterno di massimo ingombro dei moduli fotovoltaici e quella che contiene la totalità delle strutture di supporto) e dall’altezza minima dei moduli fotovoltaici rispetto al suolo” (MiTE,2022).

Un sistema agrivoltaico quindi, oltre a creare un connubio virtuoso tra produzione di energia elettrica e agricola, risulta avere le potenzialità per poter garantire un migliore inserimento paesaggistico rispetto ad un impianto fotovoltaico di tipo tradizionale.

Quanto definito dal MiTE rappresenta pre-condizione preziosissima per definire o meno la possibilità di accesso ai contributi del PNRR, “fermo restando che, nell’ambito dell’attuazione della misura Missione 2, Componente 2, Investimento 1.1 “Sviluppo del sistema agrivoltaico”, come previsto dall’articolo 12, comma 1, lettera f) del decreto legislativo n. 199 del 2021, potranno essere definiti ulteriori criteri in termini di requisiti soggettivi o tecnici, fattori premiali o criteri di priorità”.

4. L'agricoltura in Puglia

La Puglia, grazie al peculiare clima mediterraneo, caratterizzato da inverni miti ed estati calde e soleggiate, e ai terreni fertili è ideale per la coltivazione di una vasta gamma di prodotti agricoli, contribuendo all'approvvigionamento di prodotti alimentari freschi e di alta qualità per il mercato nazionale e internazionale.

L'agricoltura in Puglia rappresenta un pilastro fondamentale dell'economia regionale, infatti, costituisce il 4,2% del valore aggiunto dell'economia, puntando molto sulla diversificazione colturale e sul comparto biologico.

Una delle colture più iconiche della Puglia è l'olivo, infatti, la regione è uno dei principali produttori di olio d'oliva in Italia e nel mondo. Cultivar come la "Coratina", la "Ogliarola Salentina", la "Cellina di Nardò" e la "Peranzana" sono coltivate per produrre olio d'oliva extravergine di alta qualità, ingrediente essenziale nella cucina pugliese e un'eccellenza riconosciuta a livello globale.

Oltre all'olio d'oliva, la Puglia è rinomata per la sua produzione vinicola: vigneti pugliesi si estendono su colline e pianure, creando paesaggi caratteristici e producendo vini rossi robusti e vini bianchi freschi e aromatici. Vitigni autoctoni come il "Primitivo" e il "Negroamaro" sono coltivati per ottenere vini di prestigio, spesso esportati in tutto il mondo. La Puglia è anche un'importante areale di coltivazione di grano, ortaggi, agrumi e pomodori.

L'agricoltura pugliese è stata modernizzata negli ultimi decenni, con un focus crescente sulla sostenibilità e la tecnologia agricola avanzata. L'uso di tecniche innovative, l'irrigazione efficiente e la diversificazione delle colture stanno contribuendo a migliorare la resa e la qualità dei prodotti agricoli, nonché a ridurre l'impatto ambientale.

Inoltre, la Puglia è caratterizzata da una grande varietà di paesaggi agricoli, dalla pianura del Tavoliere alle colline dell'entroterra, dalle coste del Mar Adriatico a quelle del Mar Ionio. Questa diversità geografica e climatica consente la coltivazione di prodotti agricoli diversificati, contribuendo a preservare la ricchezza della tradizione agricola.

4.1. Superfici, coltivazioni ed altre attività agricole

La Regione Puglia ha un'estensione totale di ha 1.954.050, di cui poco più del 65%, ovvero, **ha 1.288.21** rappresentata dalla **SAU** (superficie agricola utilizzata), contro il 42% della media italiana. Tali superfici rappresentano rispettivamente il 6,5% e l'8% del totale nazionale (CREA, 2023).

Con queste superfici la Puglia è la seconda regione, dopo la Sicilia, per superfici coltivate. Come deducibile dagli indicatori ambientali della Puglia²⁴, negli ultimi 20 anni è stato registrato un significativo incremento della SAU (+10,1% rispetto al 2010; +13,5% rispetto al 2000), a fronte del lieve decremento rilevabile rispetto al 1990 (-2,6%).²⁵

L'ISTAT ha censito **48.248 aziende agricole** presenti sul territorio regionale, le quali rappresentavano il 12% del totale nazionale (secondo posto dopo la Sicilia).

In termini percentuali (Figura 17), il 50% della SAU è coltivata ad **erbacee**, quali cereali, legumi, ortive e foraggere avvicendate (tra le più rappresentative: frumento duro, circa ha 343.500 - avena, circa ha 24.500 - orzo, circa ha 22.500), per il 35% a **specie legnose agrarie** (olivicoltura da olio, ha circa 370.000 - viticoltura da vino, circa ha 89.000 - cerasicoltura e mandorlicoltura, circa ha 18.000; la restante parte del 15% è destinata ai **prati permanenti e ai pascoli**, che contribuiscono a soddisfare il fabbisogno alimentare del comparto zootecnico regionale.²⁶

²⁴ https://www.arpa.puglia.it/pagina3151_aziende-agricole-e-superficie-agricola-utilizzata-sau.html

²⁵ https://www.arpa.puglia.it/pagina3151_aziende-agricole-e-superficie-agricola-utilizzata-sau.html

²⁶ <https://www.istat.it/storage/7-Censimento-agricoltura-Infografiche/1.pdf>

Superficie investita per principali coltivazioni (000 ha), 2021 - Puglia

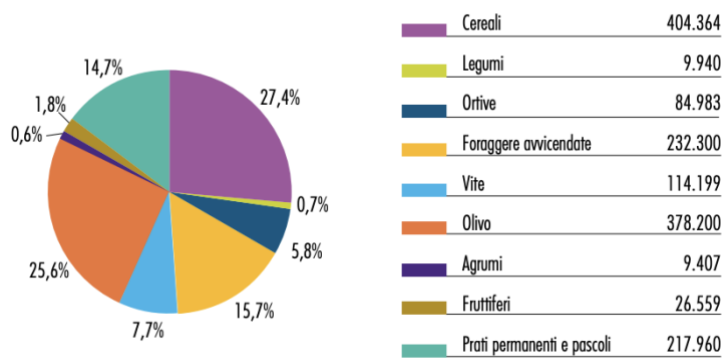


Figura 17. Ripartizione (%) delle coltivazioni nel suolo agricolo pugliese. (CREA, 2023).

Per quanto concerne l'**attività zootecnica**, il comparto regionale mostra una varietà nella consistenza del bestiame, sia in termini di numerosità di capi di bestiame sia di specie animali, consistente in circa 197.000 capi tra bovini e bufalini, circa 250.000 capi per le specie ovine e caprine e circa 24.000 capi per le specie suine. In occasione della programmazione economica e finanziaria della Regione Puglia è emersa l'esigenza di innovare il settore cerealicolo per diminuire la dipendenza dall'estero, soprattutto se si considera il delicato momento storico.

A gravare ulteriormente sulla situazione vi è l'emergenza climatica che, nel 2021, ha causato un calo delle produzioni stimato mediamente del -45% (Coldiretti Puglia)^{27;28}.

Le priorità emerse sono l'aumento di resa della produzione, accompagnato da una riduzione degli interventi, senza aumentare l'input energetico e la somministrazione di fertilizzanti (Consiglio Regionale della Puglia).

4.1.1. Focus sulla coltivazione di frumento duro in Puglia

La Regione Puglia è da sempre zona di eccellenza (per superficie investita, produzione raccolta e qualità) nella coltivazione di cereali da granella (in particolare di frumento duro), guadagnandosi a ragione l'appellativo di "Granaio d'Italia".

In Tabella 1 è riassunto l'andamento della coltura del frumento duro in Puglia e in Italia nell'ultimo decennio, in termini di superficie investita (espressa in ettari) e produzione raccolta (espressa in quintali).

Tabella 1. Elaborazione su dati Istat dell'andamento produttivo della coltura del frumento duro su scala decennale (2012-2022).

Anno	SUPERFICIE (ha)			PRODUZIONE RACCOLTA (q)		
	Italia	Puglia	% Puglia/Italia	Italia	Puglia	% Puglia/Italia
2012	1.260.143	274.700	21,8	41.600.694	7.219.500	17,4
2013	1.270.490	350.000	27,5	39.702.433	10.713.000	27,0
2014	1.287.564	349.800	27,2	40.360.624	10.410.600	25,8
2015	1.328.874	351.000	26,4	43.983.267	9.777.040	22,2
2016	1.383.675	352.000	25,4	50.493.220	12.733.110	25,2
2017	1.304.856	343.300	26,3	42.127.682	9.038.800	21,5
2018	1.278.401	345.500	27,0	41.445.466	9.482.500	22,9
2019	1.223.960	345.000	28,2	38.491.411	9.592.645	24,9
2020	1.210.415	344.300	28,4	38.852.168	9.500.800	24,5
2021	1.228.503	343.500	28,0	40.650.069	9.318.000	22,9
2022	1.237.958	344.200	27,8	36.900.299	7.590.000	20,6

²⁷ <https://www.coldiretti.it/economia/siccita-coldiretti-2-mld-di-danni-nei-campi-23-italia-a-secco>

²⁸ <https://agronotizie.imagelinenetwork.com/agricoltura-economia-politica/2021/06/29/puglia-danni-a-frutta-e-grano-da-temperature-elevate/70951>

La superficie nazionale investita a frumento duro è rimasta pressoché costante nell'ultimo decennio: sono state infatti registrate minime variazioni annue ($\pm 1-2\%$ circa), con un aumento del totale nel primo quinquennio ed un decremento nel secondo.

La superficie pugliese investita a frumento duro ha visto invece un consistente rialzo quantitativo (+27%) ad inizio decennio (2013), per poi stabilizzarsi e rimanere pressoché invariata nel restante periodo.

La produzione totale raccolta e in Puglia e in Italia ha visto una costante crescita nel primo quinquennio, per poi correggere a ribasso nel secondo, ritornando pressoché ai valori iniziali.

Andando ad analizzare invece i dati riferiti all'incidenza del comparto regionale rispetto a quello nazionale (Figura 18), emerge che la Puglia ha, nell'ultimo decennio, rappresentato almeno da un quinto a un quarto (sfiorando anche valore di un terzo) del totale in termine e di superficie investita alla coltura e di produzione totale raccolta.

Questi dati sono testimonianza di come la Puglia abbia da sempre trainato il settore in oggetto, nonostante le evidenti difficoltà degli ultimi anni dovute alla siccità, all'aumento dei prezzi (ad esempio del carburante) e al conflitto russo-ucraino.

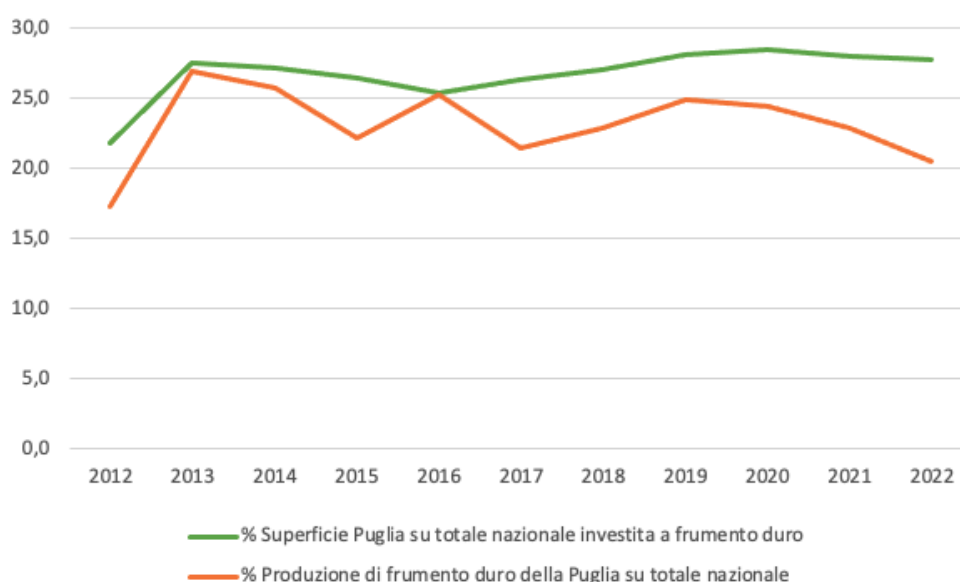


Figura 18. Incidenza % del comparto pugliese sul totale nazionale in termini di superficie investita a frumento duro e produzione raccolta.

Coldiretti ha stimato che in Puglia sono stati messi in coltura circa 344.000 ettari nell'inverno 2022: le superfici seminate a frumento duro appaiono dunque stabili ed in linea con il trend del decennio antecedente; ipotizza inoltre che le superfici seminate potrebbero addirittura raddoppiare nel prossimo futuro.

Stando però a quanto riportato sempre da Coldiretti, l'annata 2023 non è stata particolarmente favorevole per il grano duro, sia dal punto di vista economico, infatti, il grano duro pugliese è stato pagato oltre il 30% in meno rispetto allo scorso anno, sia dal punto di vista delle rese, infatti, si stima una riduzione della produzione pari al 20% regionale (con picchi fino al 60% nel territorio del barese).

L'Italia è ancora ben lontana dall'autosufficienza alimentare in tal senso, essendo ancora dipendente dall'import per il soddisfacimento del fabbisogno interno (si cita a titolo esemplificativo come nel 2023 l'importazione di grano duro dal Canada sia stata pari al 1018% rispetto l'annata precedente)^{29,30}.

29 <https://puglia.coldiretti.it/news/grano-capitombolo-prezzi-a-foggia-con-60-euro-a-ton-e-sos-pasta-italiana/>

30 <https://puglia.coldiretti.it/news/grano-20-raccolti-nel-granaio-ditalia-in-puglia-produrlo-costa-ad-agricoltori-300-euro-in-piu-ad-ettaro/>

Il rilancio del settore passa dall’aggregazione degli attori dell’intera filiera e dalla definizione di obiettivi qualitativi (puntando esclusivamente su varietà pregiate e riconosciute a livello mondiale) e quantitativi, oltre ad una profonda riflessione sulla definizione dei prezzi equi (affinché non scendano mai al di sotto dei costi di produzione) per far fronte alla concorrenza sleale delle importazioni estere.

4.2.Prodotti di qualità

Secondo le rilevazioni del Sistema d'informazione Nazionale sull'Agricoltura Biologica (SINAB) (Figura 19) la Puglia è regione che detiene il secondo posto nella classifica nazionale - dopo la Sicilia - nell’ambito della conduzione in regime biologico. La SAU vocata a questa tipologia di agricoltura ammonta a quasi ettari 320.829, impiegando oltre 11.400 unità operative in aziende di estensione media di ettari 32.



Figura 19. Distribuzione regionale delle superfici (ha) condotte in biologico in Italia ANNO 2022. Focus sull’utilizzo delle superfici regionali (ha) (SINAB, 2023).

TOTALE AL 31/12/2022	320.829
Cereali	63.463
Culture proteiche, leguminose da granella	11.804
Piante da radice	95
Culture industriali	3.569
Culture foraggere	27.966
Altre culture da seminativi	19.581
Ortaggi*	12.650
Frutta**	7.924
Frutta a guscio	9.385
Agrumi	2.090
Vite	19.372
Olivo	88.652
Altre culture permanenti	2.260
Prati e pascoli (escluso il pascolo magro)	18.851
Pascolo magro	21.463
Terreno a riposo	11.704

*Agli ortaggi sono accorpate le voci “fragole” e “funghi coltivati”

**Alla frutta è accoppiata la voce “piccoli frutti”

Stando a quanto riportato nel “Rapporto Ismea-Qualivita 2022 sulla Dop economy italiana” (ISMEA,2022) la Regione vanta dati significativi in valore relativi al comparto delle produzioni agro-alimentari certificate DOP e IGP: si contano **60 prodotti DOP, IGP** (comparto vino 38 filiere e comparto cibo 22 filiere). È la nona regione in Italia in assoluto per valore delle filiere DOP IGP e la quinta per il settore del vino (Figura 20). Tra i più rinomati ricordiamo per il comparto oli e grassi l’olio “Terra d’Otranto” e “Terra di Bari” (DOP) e “Olio di Puglia” (IGP); per il comparto formaggi si menziona la “Mozzarella di Gioia del Colle” (DOP) e la “Burrata di Andria” (IGP); per il comparto delle produzioni orto-frutticole spicca la “Patata Novella di Galatina” (DOP) ed il “Carciofo Brindisino” (IGP).

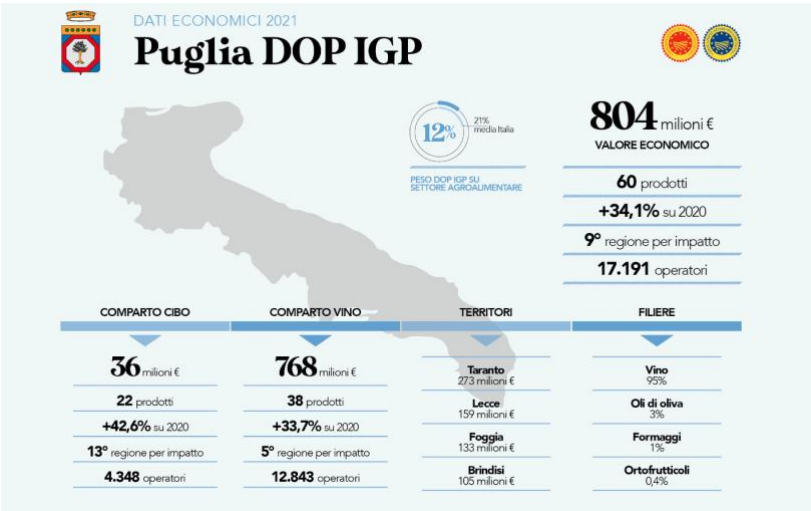


Figura 20. Dati economici regione Puglia DOP; IGP. (ISMEA, 2022).

4.3. Incentivi e sostegno all'agricoltura regionale

Il 2023 rappresenterà il primo anno per la nuova PAC 2023-2027, che prevede l'elaborazione, da parte di ciascuno Stato membro, di un Piano Strategico Nazionale della Pac (di seguito **PSP** o **PSN**) in cui confluiranno i finanziamenti per il **sostegno al reddito (Pagamenti diretti -PD- I Pilastro)**, lo **sviluppo rurale (SR)** e le **misure di mercato (II Pilastro)**. Il PSP, dunque, rappresenta una vera e propria sfida per il sistema Paese, in quanto per la prima volta **vengono raccolti in un unico documento di programmazione tutti gli strumenti della PAC**, rafforzando la coerenza degli interventi messi in atto.

Le azioni programmate a livello comunitario concorrono al raggiungimento dei **3 obiettivi generali articolandosi nei 9 obiettivi specifici (OS)**, dettagliati in Figura 21, completati e interconnessi all'obiettivo trasversale di modernizzare il settore agricolo tramite la promozione e la condivisione di conoscenza, innovazione e digitalizzazione in agricoltura e nelle zone rurali.

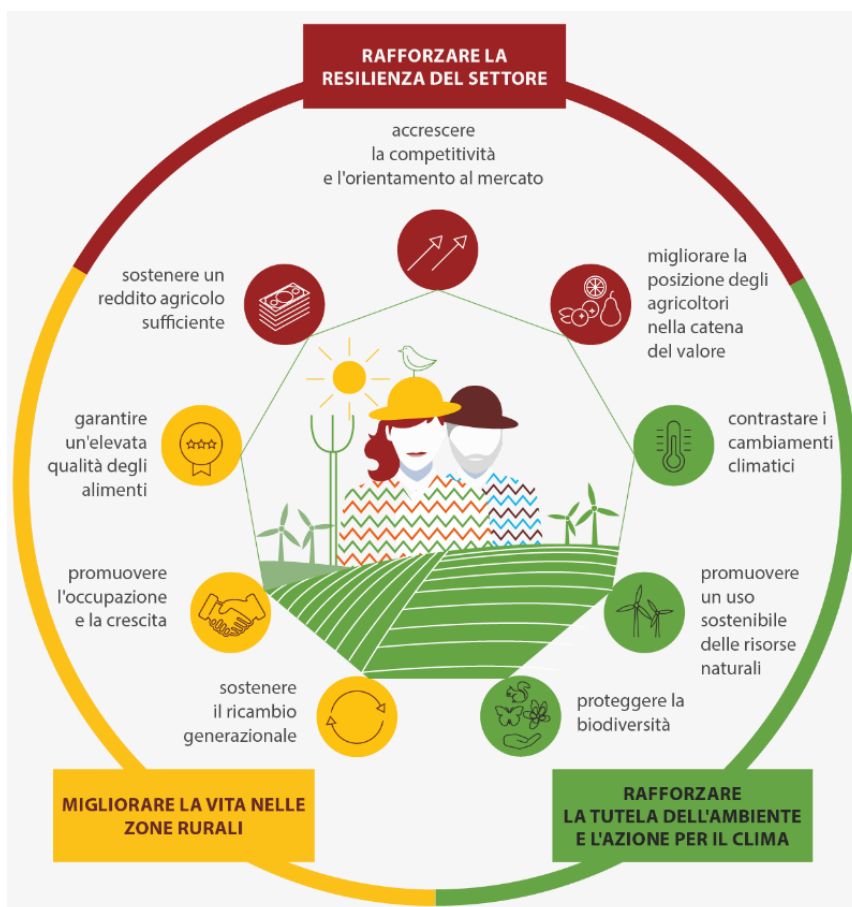


Figura 21. I 3 obiettivi generali della PAC (nei riquadri colorati) e 9 obiettivi specifici della strategia unitaria PAC. Fonte: <https://www.consilium.europa.eu/it/infographics/cap-reform-objectives/>.

La nuova Politica Agricola Comune ha inserito a pieno titolo, tra i propri obiettivi specifici, il contributo alla mitigazione e adattamento al cambiamento climatico e alla tutela della qualità dell'aria, delle risorse naturali e di protezione del suolo, delineando, nella propria ossatura una **nuova "architettura verde"**, quale **strumento funzionale per il raggiungimento degli obiettivi climatico-ambientali che devono essere conseguiti a livello di Stato Membro**. Tale architettura si articola in particolare su 3 componenti: condizionalità rafforzata e eco-schemi per i pagamenti diretti e specifici interventi per lo sviluppo rurale (SR) declinati a livello regionale (PSP,2022).

Tutti i pagamenti diretti e i pagamenti annuali sono subordinati a un **nuovo sistema di condizionalità rafforzata**³¹. Per affrontare le **sfide in materia di clima, protezione e gestione delle acque, qualità del suolo e biodiversità** la nuova PAC inserisce particolari Criteri di Gestione Obbligatori (CGO) stabiliti da un elenco di atti giuridici vigenti nell'UE e norme per il mantenimento dei terreni in buone condizioni agronomiche e ambientali (9 BCAA, due in più rispetto alla precedente normativa), che includono anche i criteri previsti per il greening (Figura 22).

Zone	Tema Principale	Requisiti e norme	
Clima e ambiente	Cambiamenti climatici	BCAA 1	Mantenimento dei prati permanenti
		BCAA 2	Protezione di zone umide e torbiere
		BCAA 3	Divieto di bruciare le stoppie, se non per motivi di salute delle piante
	Acqua	CGO 1	Direttiva 2000/60/CE - che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque
		CGO 2	Direttiva 91/676/CEE - protezione delle acque (...) dai nitrati provenienti da fonti agricole
		BCAA 4	Introduzione di fasce tampone lungo i corsi d'acqua
	Suolo	BCAA 5	Gestione della lavorazione del terreno per ridurre i rischi di degrado ed erosione del suolo
		BCAA 6	Copertura minima del suolo per evitare di lasciare nudo il suolo nei periodi più sensibili
		BCAA 7	Rotazione delle colture nei seminativi, ad eccezione delle colture sommerse
	Biodiversità e paesaggio	CGO 3	Direttiva 2009/147/CE - concernente la conservazione degli uccelli selvatici
		CGO 4	Direttiva 92/43/CEE - relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali
BCAA 8		Percentuale minima della superficie agricola destinata a superfici o elementi non produttivi. Mantenimento degli elementi caratteristici del paesaggio Divieto di potare le siepi e gli alberi nella stagione della riproduzione e della nidificazione degli uccelli	
		BCAA 9	Divieto di conversione o aratura dei prati permanenti indicati come prati permanenti sensibili sotto il profilo ambientale nei siti di Natura 2000
Salute pubblica e salute delle piante	Sicurezza alimentare	CGO 5	Regolamento (CE) n. 178/2002 - i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare
		CGO 6	Direttiva 96/22/CE - divieto di utilizzazione di talune sostanze ad azione ormonica
	Prodotti fitosanitari	CGO 7	Regolamento (CE) n. 1107/2009 - relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari
		CGO 8	Direttiva 2009/128/CE – quadro (...) ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi
Benessere degli animali	Benessere degli animali	CGO 9	Direttiva 2008/119/CE - norme minime per la protezione dei vitelli
		CGO 10	Direttiva 2008/120/CEE - norme minime per la protezione dei suini
		CGO 11	Direttiva 98/58/CE - protezione degli animali negli allevamenti

Figura 22. Le 20 regole (riportate in forma sintetica) di Condizionalità rafforzata 2023 2027: 11 CGO e 9 BCAA.

La condizionalità, in particolare, mantiene il suo ruolo di principale strumento operativo per raggiungere gli obiettivi di gestione agronomica e ambientale dei terreni delle aziende, di benessere degli animali e di sicurezza alimentare, ma si "rafforza", anche attraverso l'introduzione di nuove norme (BCAA 2 e BCAA7) e l'ingresso in condizionalità di parte del greening (BCAA 1, BCAA 8, BCAA 9), nel compito di definire degli impegni di base che siano adeguati a perseguire gli obiettivi ambientali specifici della PAC.

Al fine di offrire agli agricoltori la possibilità di assumere impegni più ambiziosi in termini di ambiente, clima e benessere animale, la nuova PAC obbliga ogni Stato membro a dotarsi di schemi volontari per il clima e l'ambiente (**eco-schemi**), strettamente correlati e integrati con la condizionalità rafforzata.

Gli eco-schemi hanno una finalità ambientale, in linea con la Strategia *From Farm to Fork*, infatti, si rivolgono **agli agricoltori che decideranno di osservare pratiche agricole necessarie per sostenere la transizione ecologica** del settore agricolo.

³¹ Il nuovo sistema di condizionalità subordina l'ottenimento completo del sostegno al rispetto di una serie di norme che comprendono un elenco di criteri di gestione obbligatori (CGO) e di norme per il mantenimento dei terreni in buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

Con decisione del **2 dicembre 2022**, la **Commissione europea ha approvato il Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia** (a cui seguiranno i **complementi regionali dello sviluppo rurale - CSR**³²) e secondo le scelte nazionali gli eco-schemi rivolgono alla **zootecnia**, alle **culture arboree**, agli **oliveti paesaggistici**, ai **sistemi foraggeri estensivi** e agli **impollinatori**, con pagamenti e impegni specifici (Figura 23). Gli agricoltori che possiedono i requisiti e rispettano i relativi impegni possono cumulare il pagamento di più eco-schemi, eccetto per quanto riguarda l'Eco 2 e l'Eco 5 relativo alle arboree che non sono cumulabili tra loro.

ECO 1	ECO 2	ECO 3	ECO 4	ECO 5
ZOOTECNICO	COLTURE ARBOREE	OLIVETI AD ALTO VALORE PAESAGGISTICO	SISTEMI FORAGGERI ESTENSIVI	MISURE SPECIALI PER GLI IMPOLLINATORI
363,3 milioni di €	155,6 milioni di €	150,3 milioni di €	162,9 milioni di €	43,4 milioni di €
41,50%	17,80%	17,20%	18,60%	5%
Livello 1 Tra 24 € (suini) e 66 € (bovini da latte)	Stima 120 €/ha	Stima 220 €/ha	Stima 40-110 €/ha	Arboree 250€/ha (plafond 10 mln/€) Seminativi 500 €/ha (plafond 33,4 mln/€)
Livello 2 Sqrba (fino a 300 €)	Superfici occupate da colture permanenti (legnose agrarie) e altre specie arboree permanenti a rotazione rapida	Superfici di particolare valore paesaggistico (max 300 piante/ha, elevabile dalla Regione a 400 piante/ha)	Avvicendamento almeno biennale con esclusione o riduzione dell'uso di fitofarmaci e di diserbanti di sintesi	Copertura dedicata a piante di interesse apistico (nettarifere e pollinifere) spontanee o seminate

Figura 23. Sintesi dei contenuti degli ecoschemi. Fonte : <https://terraevita.edagricole.it/pac-e-psr/eco-schemi-le-scelte-dellitalia>.

Limitatamente alla regione di interesse per il presente progetto, la **Puglia**, con seduta della *Giunta del 5 dicembre 2022*, con *DGR n. 1178*, ha approvato il **Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR)**, relativo al Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione.

L'**agricoltura pugliese** mira a una **maggiore resilienza** non trascurando l'**innovazione**, la **tutela della qualità** e della **salute del consumatore**, il sostegno concreto al settore, vittima della crisi energetica in atto e interessato dagli effetti del **cambiamento climatico** e dalle ripercussioni della pandemia.

A tal fine sono 4 le macroaree di intervento verso le quali si concentrano le risorse assegnate alla Puglia nella programmazione 2023/2027³³:

- promuovere un settore agricolo smart, resiliente e diversificato che garantisca la sicurezza alimentare per cui sono stanziati **oltre 371 milioni** di euro di cui 96% è costituito da investimenti, mentre il restante 4% è assegnato ad interventi compensativi degli svantaggi naturali;
- tutelare l'ambiente e contribuire agli obiettivi ambientali e climatici dell'Unione, per questa viene assorbita, in termini relativi, la quota più rilevante di risorse del Piano regionale della PAC, con circa il 46% delle risorse pubbliche, pari a più di **540 milioni di euro**, la gran parte dei quali (96%) è attribuita agli interventi che prevedono impegni climatico-ambientali e altri impegni di gestione, mentre, il restante 4% è caratterizzato da investimenti con finalità ambientale;
- rafforzare il tessuto socioeconomico delle aree rurali, a cui risulta assegnato il 17% della spesa pubblica totale del CSR, per un ammontare complessivo di **202 milioni di euro**. Circa il 60% di tali risorse è assegnato all'IC Leader che assume un peso relativo di poco superiore al 10% della spesa pubblica complessiva del Piano; seguono in termini di importanza relativa decrescente l'insediamento dei giovani agricoltori 25% delle risorse, gli investimenti 15% e, infine, gli interventi di cooperazione in ambito rurale;
- obiettivo trasversale AKIS, funzionale alla promozione e condivisione della conoscenza, dell'innovazione e della digitalizzazione in agricoltura e nelle aree rurali e all'incoraggiamento della

³² i CSR sono elaborati dalle Regioni per fornire gli elementi strategici e di contesto regionali e le indicazioni operative per quanto riguarda gli interventi di sviluppo rurale, precedentemente inseriti nei PSR (RRN,2022)

³³ <https://press.regione.puglia.it/-/sviluppo-rurale-2023-2027-approvato-il-complemento-di-programmazione-alla-puglia-pi%C3%B9-di-1-2-mlrd-di-euro-per-sostenere-l-agricoltura-pugliese%C2%A0>

IMPIANTO AGRIVOLTAICO "SAN PANCRAZIO"				
VIA10	Relazione pedo-agronomica e progetto agrivoltaico	rev 00	28/11/2023	Pagina 30 di 87

loro diffusione, a cui risulta assegnata una dotazione finanziaria di **31,8 milioni di euro**, pari a circa il 2,7% delle risorse pubbliche totali del CSR.

Di seguito si allegano gli impegni agro-ambientali di interesse rispetto alle tecniche agronomiche proposte nel presente progetto (Figura 24) che la regione ha deciso di attivare:

ACA1 - Produzione integrata (ex Operazione 10.1.1 del PSR della Regione Puglia 2014-2022): l'intervento prevede un sostegno per ettaro di SAU a favore degli agricoltori o delle associazioni di agricoltori che si impegnano ad adottare le disposizioni tecniche indicate nei Disciplinari di Produzione Integrata (DPI) stabiliti per la fase di coltivazione, aderendo al SQNPI.

ACA3 - Tecniche di lavorazione ridotta dei suoli (ex Operazione 10.1.3 del PSR della Regione Puglia 2014-2022): l'intervento è volto a migliorare le performance ambientali, pertanto, è possibile combinare gli impegni previsti dal pagamento ACA3 con quelli di alcuni altri interventi agro-climatico-ambientali. L'ACA3 si articola in due azioni (impegni di base):

- adozione di tecniche di semina su sodo / No tillage (NT);
- adozione di tecniche di minima lavorazione / Minimum tillage (MT) e/o di tecniche di lavorazione a bande / strip tillage.

ACA24 - Pratiche agricoltura di precisione. L'intervento prevede un sostegno annuale per ettaro a favore dei beneficiari che si impegnano ad adottare almeno una pratica di agricoltura di precisione; ha come obiettivo la riduzione degli input chimici e idrici. L'intervento è applicabile su tutto il territorio nazionale e a tutte le tipologie colturali per le quali sono disponibili servizi digitali di supporto e DSS.

SRA01 – ACA 1 – PRODUZIONE INTEGRATA		SRA03 – ACA 3 – TECNICHE LAVORAZIONE RIDOTTA DEI SUOLI	
Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale	L'intervento può essere attivato su tutto il territorio regionale.	Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale	L'intervento può essere attivato su tutto il territorio regionale.
Finalità e descrizione generale	L'intervento "Produzione Integrata" prevede un sostegno per ettaro di SAU a favore dei beneficiari che si impegnano ad aderire al Sistema di Qualità Nazionale Produzione Integrata (SQNPI) e mantenere tale requisito per l'intero periodo di impegno.	Finalità e descrizione generale	L'intervento prevede un sostegno per ettaro di SAU a favore dei beneficiari che si impegnano ad adottare sulle superfici a seminativo una delle seguenti azioni: - Azione 3.1 Adozione di tecniche di Semina su sodo / No tillage (NT); - Azione 3.2 Adozione di tecniche di Minima Lavorazione / Minimum tillage (MT) e/o di tecniche di Lavorazione a bande / strip tillage. L'intervento risponde all'esigenza di favorire la conservazione del suolo.
Collegamento con altri interventi	ACA 3 - Tecniche lavorazione ridotta dei suoli, ACA 4 - Apporto di sostanza organica nei suoli, ACA 15 - Agricoltori custodi dell'agrobiodiversità, ACA 24 - Pratiche agricoltura precisione	Collegamento con altri interventi	ACA 1 - Produzione Integrata, ACA 15 - Agricoltori custodi dell'agrobiodiversità, ACA 24 - Pratiche agricoltura precisione
Principali Criteri di ammissibilità dei beneficiari	C01 Agricoltori singoli o associati; C02 Enti pubblici gestori di aziende agricole; C03 Altri gestori del territorio.	Principali Criteri di ammissibilità dei beneficiari	C01 Agricoltori singoli o associati; C02 Enti pubblici gestori di aziende agricole; C03 Soggetti collettivi nell'ambito dell'intervento di cooperazione, formati da soggetti che rientrano nei criteri C01 e C02.
Dotazione finanziaria intervento	50,00 Meuro, di cui quota FEASR 25,250 Meuro	Dotazione finanziaria intervento	20,00 Meuro, di cui quota FEASR 10,100 Meuro
Previsione pubblicazione Avviso pubblico	2023	Previsione pubblicazione Avviso pubblico	2023
INT. SRA01 Importo unitario previsto	Pagamento per ettaro su superficie agricola soggetta ad impegni di produzione integrata: TARGET 29.400 ettari L'intervento prevede un periodo di impegno di durata pari a cinque anni. La singola annualità dell'impegno è riferita all'anno solare (01/01-31/12). Unit Amount €/ettaro/anno: SRA01 - PUG.01 Agrumi, Vite e Fruttiferi - 292,8 € SRA01 - PUG.03 Olivo - 355,00 € SRA01 - PUG.05 Cereali - 88,00 € SRA01 - PUG.06 Ortive - 390,00 €	INT. SRA03 Importo unitario previsto	Pagamento per superficie agricola sottoposta ad impegni per tecniche di lavorazione ridotta dei suoli: TARGET 19.500 ettari. L'intervento prevede un periodo di impegno di durata pari a cinque anni. La singola annualità dell'impegno è riferita all'anno solare (01/01-31/12). Unit Amount €/ettaro/anno: SRA03.1 - Semina su Sodo - 214,00 €; SRA03.02 - Minima Lavorazione - 208,00 €

SRA24 – ACA 24 – PRATICHE AGRICOLTURA DI PRECISIONE	
Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale	L'intervento può essere attivato su tutto il territorio regionale.
Finalità e descrizione generale	L'intervento prevede un sostegno annuale per ettaro a favore dei beneficiari che si impegnano ad adottare almeno una pratica di agricoltura di precisione. L'intervento si compone di 3 azioni che possono essere assunte anche contemporaneamente sulla stessa superficie: Azione.1 - Adozione di tecniche di precisione - Fertilizzazioni Azione.2 - Adozione di tecniche di precisione - Trattamenti fitosanitari Azione.3 - Adozione di tecniche di precisione - Irrigazione
Collegamento con altri interventi	ACA 1 - Produzione Integrata, ACA 3 - Lavorazione ridotta dei suoli, ACA 4 - Apporto di sostanza organica
Principali Criteri di ammissibilità dei beneficiari	C01 Agricoltori singoli o associati; C02 Enti Pubblici gestori di Aziende Agricole; C03 Superficie minima oggetto di intervento: 1 Ha C05 Gruppi colturali: colture erbacee, arboree e orticole
Dotazione finanziaria intervento	10,0 Meuro, di cui quota FEASR 5,05 Meuro
Previsione pubblicazione Avviso pubblico	2023
INT.SRA24 Importo unitario previsto	Pagamento per superficie TARGET 17.500 ettari L'intervento prevede un periodo di impegno di durata pari a cinque anni. La singola annualità dell'impegno è riferita all'anno solare (01/01-31/12). Unit Amount €/ettaro/anno: PUG.01 - Fertilizzazione MEDIO € 225,00 - MAX € 292,00 PUG.02 - Trattamenti Antiparassitari MEDIO € 310,00 - MAX € 412,00 PUG.03 - Irrigazione MEDIO € 295,00 - MAX € 467,00

Figura 24. Impegni agro-ambientali attivati dalla Regione Puglia di interesse rispetto alle tecniche agronomiche proposte nel presente progetto.³⁴

³⁴ <https://terraevita.edagricole.it/wp-content/uploads/sites/11/2022/11/La-Regione-Puglia-e-il-Piano-Strategico-Nazionale-della-PAC-2023-2027.pdf>

5. Inquadramento dell'area di intervento

L'area identificata per l'installazione dell'impianto è localizzata in agro del Comune di San Pancrazio Salentino, in Provincia di Brindisi. Il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico installato a terra, con perpetuazione dell'uso agricolo delle superfici (tipologia "*agrivoltaico*"), la cui localizzazione spaziale si evince dalla Figura 25 (coord. Area ovest 40° 25' 40.25" N - 17° 49' 42.50" E | Area est 40° 25' 33.36" N - 17° 50' 14.89" E).



Figura 25. Localizzazione dell'area di intervento su foto satellitare (scala sovralocale) (Fonte cartografica di base: Google Earth).

L'**area catastale** nella disponibilità del proponente per il progetto agrivoltaico ha un'estensione pari a 30,52 ha complessivi, di cui 23,19 ha recintati.

L'**area ovest** dista in linea d'aria circa 0,8 km N-O dal centro abitato del Comune di San Pancrazio Salentino (BR); l'**area est** dista invece circa 0,5 km N-E dal centro abitato del medesimo Comune.

La zona di intervento è raggiungibile percorrendo la Strada Provinciale SP74 in direzione nord dal centro abitato di San Pancrazio Salentino verso il Comune di Mesagne (BR).

L'area deputata all'installazione dell'impianto fotovoltaico in oggetto risulta, quindi, essere adatta allo scopo presentando una buona esposizione ed essendo facilmente raggiungibile ed accessibile attraverso le vie di comunicazione esistenti.

Entrando nel merito del contesto territoriale, l'area di progetto attualmente risulta essere coltivata, inserendosi in uno scenario in cui predomina l'**attività agricola**. La componente rurale, tipica della zona del "Tavoliere salentino", si costituisce principalmente di seminativi semplici e vigneti.

IMPIANTO AGRIVOLTAICO "SAN PANCRAZIO"				
VIA10	Relazione pedo-agronomica e progetto agrivoltaico	rev 00	28/11/2023	Pagina 32 di 87

I lotti designati per la produzione energetica confinano interamente con altri campi agricoli e si inseriscono in un contesto media densità abitativa, in cui si ravvisa la presenza perlopiù di fabbricati connessi all'attività agricola ma comunque adiacente a zone residenziali del centro urbano.

L'area oggetto di intervento si colloca, dal punto di vista altimetrico, tra la maggior quota di 58-61 m s.l.m. (area ovest) e la quota di 57-59 m s.l.m. (area est), con un dislivello pari a 3 m circa. Il sito si presenta alquanto regolare e pianeggiante, con pendenze massime basse, sull'ordine del 1-2%.

La soluzione tecnica prevede la connessione dell'impianto agrivoltaico con collegamento in antenna alla Cabina Primaria 150/20 kV denominata "San Pancrazio"; la connessione a 20 kV avverrà mediante una singola terna di cavi interrata per ciascuna cabina di consegna, posizionate nell'area recintata dei campi.

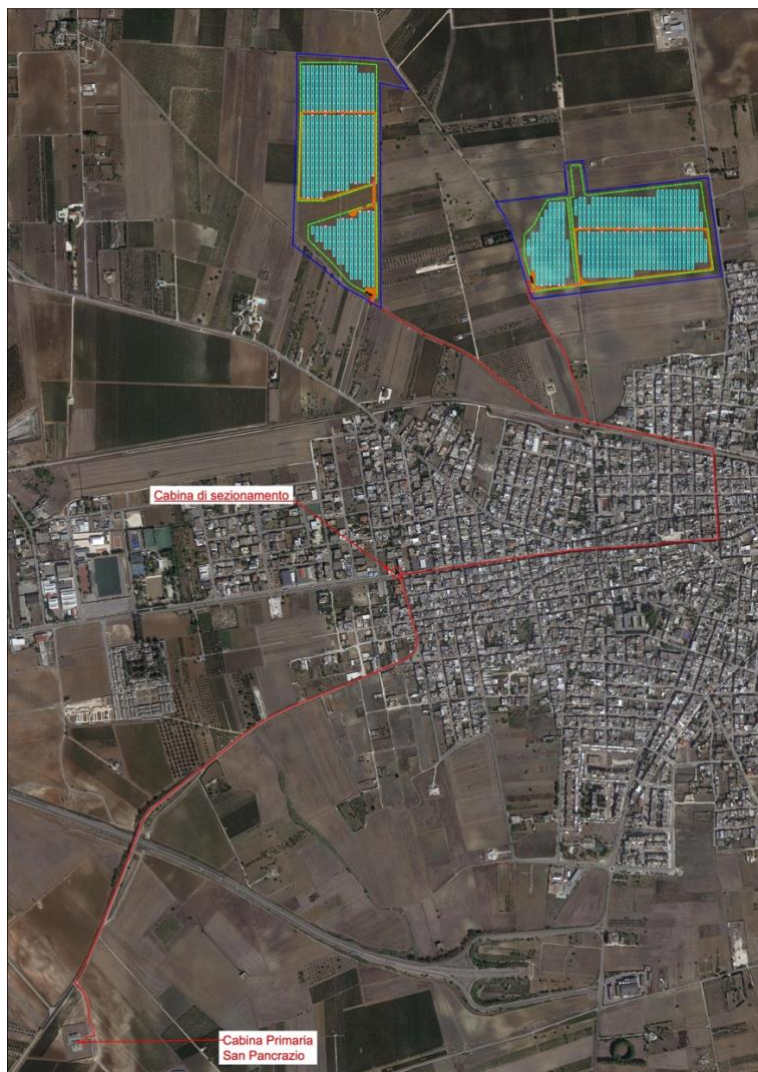


Figura 26. Modalità di connessione del futuro impianto agrivoltaico alla rete nazionale.

5.1.Inquadramento catastale

I fondi rustici interessati dall’intervento, riferibili all’area contrattualizzata in disponibilità del proponente (di estensione totale pari a **30,52 ha**), sono censiti al Catasto Terreni del Comune di San Pancrazio Salentino (BR), le cui caratteristiche sono riassunte in Tabella 2:

Tabella 2. Particolare dell’area oggetto di intervento.

Fg. n°	P.lla n°	Estensione ha
19	23	14,5632
21	14	3,7280
21	22	11,0023
21	25	0,7562
21	183	0,4771
TOTALE		30,5268

Si riporta di seguito (Figura 27) uno stralcio dell’inquadramento catastale, riferibile all’area di impianto del progetto agrivoltaico con in evidenza le superfici in disponibilità del proponente (contornate in magenta) e le aree recintate (contornate in blu).

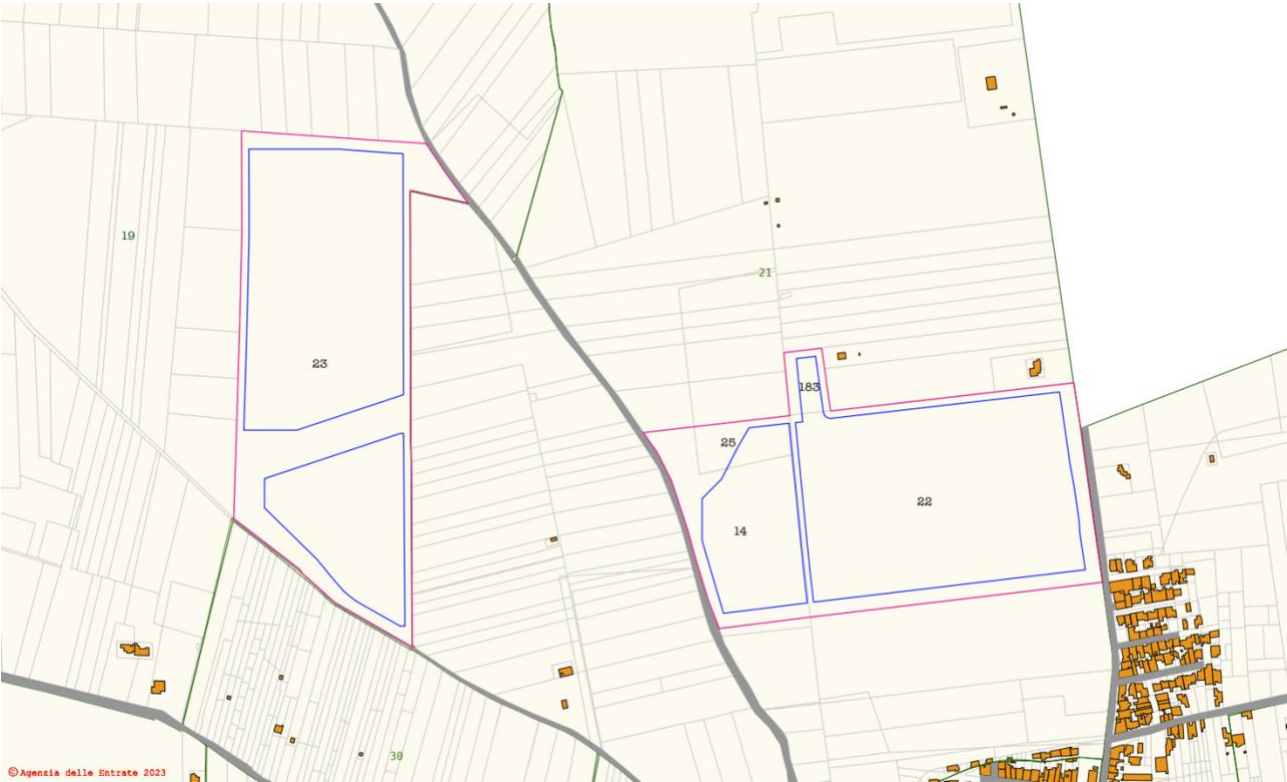


Figura 27. Inquadramento catastale dell’impianto agrivoltaico “San Pancrazio”.

5.2.Aspetti geo-pedologici ed agronomici

Le prime tracce storiche della Regione Puglia risalgono al periodo del Triassico, quando l'intera area dell'Italia meridionale era coperta dalle acque dell'attuale Mar Mediterraneo e si verificava un intenso processo di sedimentazione, causato dalle condizioni di elevata evaporazione delle acque con la formazione di gessi e dolomie di origine evaporitica. Durante il Giurassico e il Cretaceo, il processo di sedimentazione dell'ossatura calcarea ha proseguito, approfondendosi gradualmente a causa dei fenomeni di subsidenza. Gli accumuli significativi di sedimenti formati sono poi evoluti in rocce compatte, dando origine ai calcari del Giurassico e, soprattutto, a quelli del Cretaceo. Alla fine del Cretaceo, lo scontro tra le zolle continentali africana ed euroasiatica ha provocato un movimento di compressione, causando l'emersione quasi totale delle rocce della Puglia dal mare.

Le configurazioni morfologiche del territorio pugliese sono strettamente legate agli eventi geo-strutturali della regione e alla natura litologica delle rocce in superficie. L'intera regione può essere suddivisa in cinque fasce territoriali, ciascuna caratterizzata da specifiche peculiarità morfologiche:

- Appennino Dauno;
- Gargano;
- Tavoliere;
- Murge;
- Salento.

In particolare, il paesaggio del Salento è dominato da dolci rilievi, noti come "serre", che si elevano generalmente solo di poche decine di metri sul livello del mare. L'ampio sviluppo di sedimenti calcarei e calcarenitici in questa zona ha favorito la formazione di un particolare eluvio. Grazie all'alta porosità e permeabilità sia primaria che secondaria di queste rocce, si è instaurato un caratteristico fenomeno di carsismo superficiale, evidenziato da strette incisioni trasversali alla linea di costa, spesso associate a fratture nel terreno.

L'area di intervento ricade nel Foglio n° 203 della "Carta Geologica d'Italia" (Scala 1:25.000), denominato "Brindisi" (Figura 28).

Tale zona insiste su depositi sabbiosi di natura micacea risalenti al Pleistocene medio ed affioranti su vasta scala in tutta l'area esaminata: essi costituiscono la fase finale del ciclo sedimentario post-calabrianico. La loro composizione varia notevolmente da una zona di affioramento all'altra, estendendosi dall'area ofantina a quella pre-murgiana e a quella salentina. Nell'area salentina, l'articolazione e la frammentazione dei bacini di sedimentazione hanno generato una diversa costituzione litologica, evidenziando la presenza e la frequenza di strati arenacei, limosi e/o argillosi, calcarenitici all'interno dei depositi sabbiosi.

Per quanto riguarda l'area specificamente esaminata, questi depositi sono principalmente costituiti da sabbie sciolte, occasionalmente con strati cementati. La colorazione è di un giallo paglierino e a grana prevalentemente fine ed uniforme. Questi depositi si sedimentano in modo continuo sopra le Calcareniti di Gravina, e talvolta tra le due formazioni si trova un deposito argilloso, che, dal punto di vista stratigrafico, si colloca nella parte mediana del ciclo sedimentario Plioplestocenico.

Le peculiarità dell'area relativamente agli aspetti climatici (stagione estiva arida) ed a diffuse nonché discutibili pratiche di gestione agronomica come la monosuccessione del frumento e la bruciatura dei residui colturali, hanno reso necessario approfondire lo studio sul ruolo che le tecniche conservative possono avere sul miglioramento dei risultati agronomici ed economici nel settore cerealicolo.

Pare, dunque, evidente che **tale fenomeno può essere accelerato dalle attività umane**, in particolare da quelle agro-silvopastorali (tipi colturali, sistemi di lavorazione e coltivazione, gestione forestale, pascolamento), per cui non sono applicate specifiche azioni agroambientali di controllo e mitigazione.

Consultando i dati aggiornati annualmente da parte del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (SNPA)³⁶ è possibile desumere lo stato di fatto circa l'**intensità del consumo di suolo regionale** (di seguito ICS). A livello regionale i dati raccolti mostrano un incremento di ICS (tra il 2018 e il 2019) superiore ai 600 ha; ipotizzando uno scenario che mantenga la velocità del consumo di suolo registrata nell'ultimo anno, dal 2019 al 2050 si registrerebbe una perdita totale di terreno di circa 19.400 ha.

Volendo approfondire ulteriormente, è possibile fare un focus sui singoli Comuni; quelli che hanno ottenuto "consumo di suolo zero" sono 24 su 258, mentre quelli con percentuali di incremento superiore a 0.5 % (intensità di consumo "elevata") sono 58; **l'area considerata ricade in una zona con indice di consumo "basso"** (Figura 29).

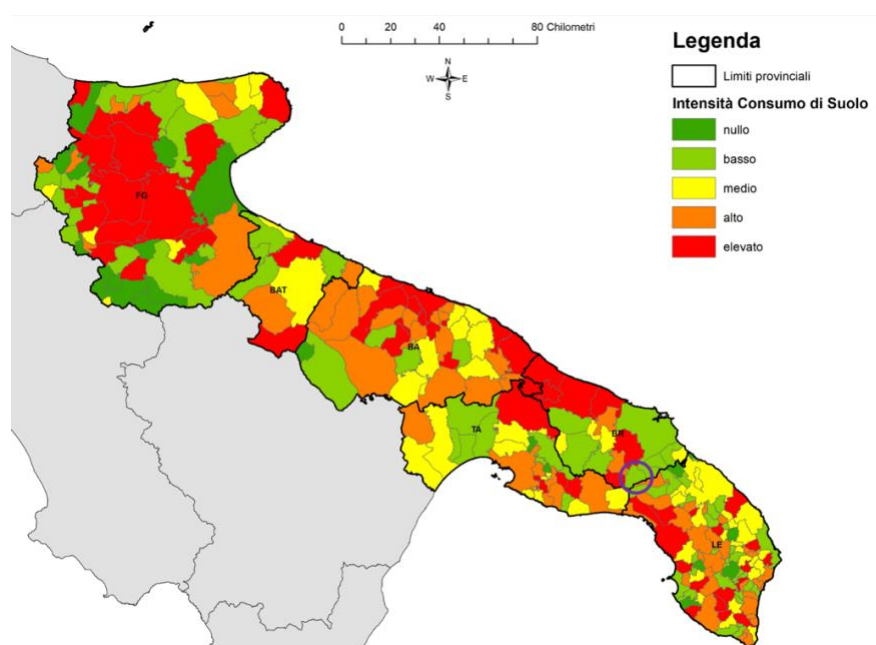


Figura 29. Intensità del consumo di suolo in Puglia nel 2019 (dati aggiornati al 2020). In verde scuro i comuni virtuosi e in rosso quelli che continuano a consumare suolo con una intensità sostenuta. Evidenziato in blu l'area in esame.

Gran parte delle aree indicate a forte rischio di erosione superficiale è coltivata a seminativi (frumento duro in particolare) ed interessata dalla presenza di pascoli intensivi degradati.

Il problema della perdita di fertilità dei terreni interessa particolarmente la parte settentrionale della regione identificabile con la provincia di Foggia, un'area caratterizzata da **sistemi colturali intensivi** (85,6% su SAU), **dove sono molto elevati il tasso di mineralizzazione della sostanza organica ed il rischio di compattazione dei suoli per la forte meccanizzazione che caratterizza l'attività agricola**. Le peculiarità dell'area relativamente agli aspetti climatici (stagione estiva arida) ed a diffuse nonché discutibili pratiche di gestione agronomica, come la monosuccessione del frumento e la bruciatura dei residui colturali, hanno reso

³⁶ https://www.arpa.puglia.it/pagina3280_intensit-del-consumo-di-suolo.html

necessario approfondire lo studio sul ruolo che le tecniche conservative possono avere sul miglioramento dei risultati agronomici ed economici nel settore cerealicolo.

L'erosione, soprattutto nelle sue forme più intense, rappresenta una delle principali minacce per la corretta funzionalità del suolo. La rimozione della parte superficiale del suolo ricca di sostanza organica ne riduce, anche in modo rilevante, la produttività e può portare, nel caso di suoli poco profondi, a una perdita irreversibile di terreni coltivabili.

Osservando la *"Carta dei Suoli di Italia"* (2012) (Figura 30), l'area oggetto di esame appartiene alla regione pedologica dei **"suoli delle pianure e basse colline del centro e sud Italia"**. I fattori fondamentali per la determinazione delle regioni sono le condizioni climatiche e quelle geologiche; si presuppone infatti che tali elementi caratterizzino lo sviluppo di diversi processi pedogenetici così da dar luogo a differenti suoli dominanti.

Più nello specifico l'area considerata appartiene alla provincia pedologica n° **47** che comprende diverse tipologie di suolo: Haplic e Petric Calcisol; Calcic, Chromic e Skeletic Luvisol; Calcaric e Luvic Phaeozem; Calcaric Fluvisol; Haplic e Calcic Vertisol; Calcic Kastanozem; Eutric, Fluvisol, Endogleyic e Calcaric Cambisol; Vitric Andosol; Calcaric Regosol; Calcaric Arenosol.



Figura 30. Estratto della *"Carta dei suoli di Italia"* (2012). Evidenziata in magenta l'area oggetto d'esame. Fonte: https://esdac.jrc.ec.europa.eu/images/Eudasm/IT/2012Carta_Suoli_Italia.jpg.

Il sito considerato rientra all'interno dell'ambito paesaggistico del **"Tavoliere salentino"**.

Tale ambito è caratterizzato da un paesaggio rurale fortemente influenzato dall'agricoltura e dalla presenza di vaste aree umide lungo la costa adriatica. Questa pianura, che ospita vigneti, oliveti, seminativi, coltivazioni orticole e pascoli, presenta una varietà di paesaggi agricoli riconoscibili grazie alle variazioni delle colture prevalenti, alla densità di segni antropici storici e alla sua vicinanza agli insediamenti urbani.

Nello specifico, la campagna dei centri urbani di San Pancrazio Salentino, Guagnano, Saliceto Salentino, Novoli e Carmiano è dominata da superfici investite a colture seminatrici alternate a vigneti.

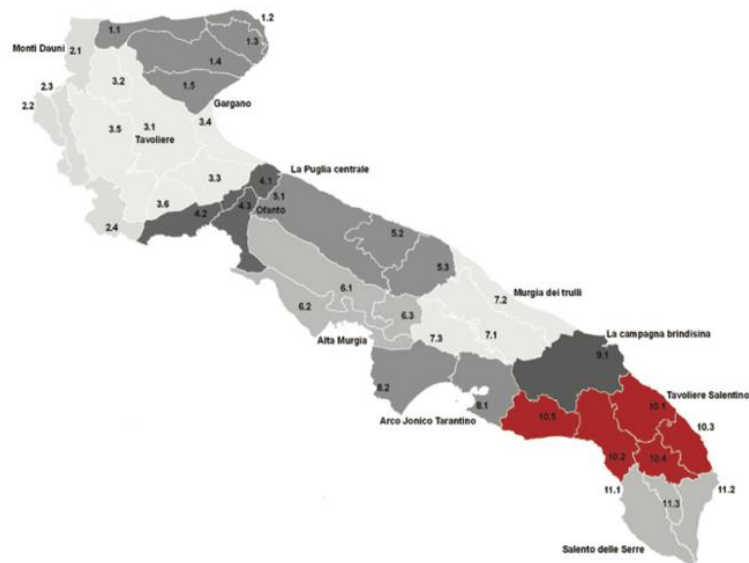


Figura 31. Inquadramento e localizzazione dell'Ambito del "Tavoliere salentino".

Analizzando la carta "Uso del suolo" della Regione Puglia³⁷, l'area oggetto di studio ricade in un contesto in cui **predomina l'attività agricola**, con presenza sporadica di superfici artificiali (tuttavia connesse al settore primario).

Come desumibile dalla Figura 32, la superficie di intervento ricade nelle classi (Livello IV di categorizzazione) "Seminativi semplici in aree non irrigue", contraddistinta con il n° **2111** e "vigneti" contraddistinta con il n° **221**.



Figura 32. Elaborazione della "Carta uso del suolo" della Regione Puglia, con dettaglio della zona di intervento (in magenta).

³⁷ Tale carta è stata redatta secondo lo standard di classificazione del progetto europeo "Corine Land Conver" (CLC), utilizzando ortofoto regionale (volo aereo 2006-2007) e garantendo maggiore accuratezza nel dettaglio della classificazione (scala 1:5000, utilizzando ortofoto con pixel singolo corrispondente a cm 50)

In ragione delle scarse informazioni disponibili a livello di cartografia regionale, per meglio definire le caratteristiche fisico-chimiche dei suoli in corrispondenza del sito di progetto, sono stati prelevati n° 2 campioni di suolo (Figura 33), scelti al fine di ottenere un'indicazione preliminare per l'intera superficie di progetto (**ALLEGATO 1 - Analisi del suolo**).



Figura 33. Punti di campionamento del suolo con relativa referenza geospaziale.

Come osservabile dalla Figura 34 e dalla Figura 35, i due campioni di suolo analizzati hanno un preponderante contenuto in sabbia ed argilla. La **tessitura** del campione n° 1 risulta essere "argillosa sabbiosa", quella del campione n° 2 "franco sabbiosa argillosa" (essendo presente, rispetto al primo, una maggiore percentuale di limo a discapito del contenuto in argilla).

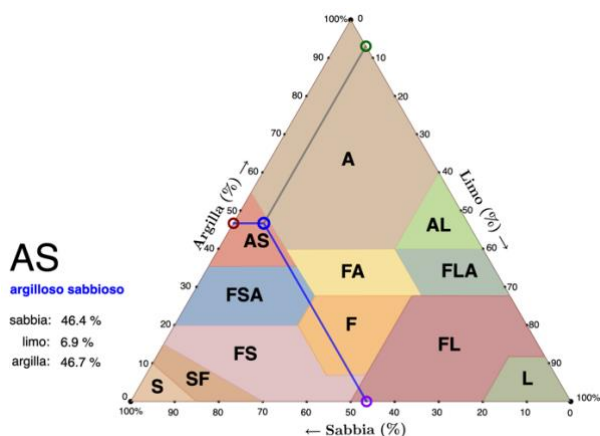


Figura 34. Calcolo della tessitura del campione n°1

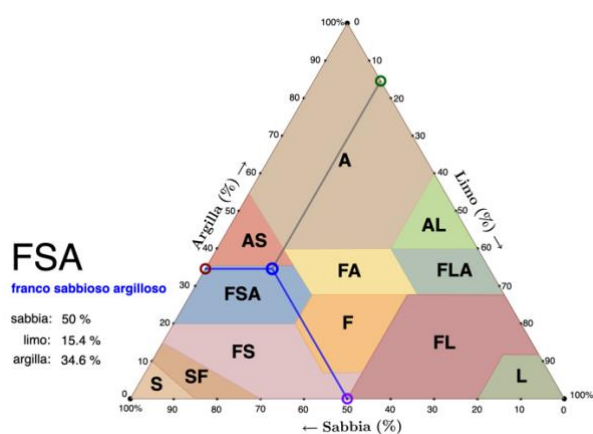


Figura 35. Calcolo della tessitura del campione n°2

IMPIANTO AGRIVOLTAICO "SAN PANCRAZIO"				
VIA10	Relazione pedo-agronomica e progetto agrivoltaico	rev 00	28/11/2023	Pagina 40 di 87

Dal punto di vista della **dotazione di sostanza organica**, le analisi condotte sui due campioni restituiscono risultati differenti: nel campione n° 1 è riscontrabile un contenuto di sostanza organica a 1,8 g/kg ("molto povero"), nel campione n° 2 un contenuto di 15,3 g/kg ("medio").

L'**azoto totale** nel campione n° 1 risulta essere di 0,10 g/kg, quello nel campione n° 2 di 0,38 g/kg: si può concludere che il terreno oggetto di studio è "molto povero" in azoto totale.

Il **fosforo assimilabile** nel campione n° 1 risulta essere di 25 mg/kg ("buono"), quello nel campione n° 2 di 17 mg/kg ("medio").

Il **potassio scambiabile** nel campione n° 1 risulta essere di 75 mg/kg ("scarso"), quello nel campione n° 2 di 160 mg/kg ("buono").

Per quanto concerne il **rapporto C/N** (quantificazione del livello di umificazione del materiale organico del terreno), il campione n° 1 restituisce un valore di 10,3: la sostanza organica appare ben umificata e quantitativamente abbastanza stabile nel tempo (il rilascio di azoto e la sua riorganizzazione risultano essere in equilibrio). Il campione n° 2 restituisce invece un valore di 23,6: tale valore è riferito ad una situazione di squilibrio, poiché con il progredire del processo di umificazione da parte dei microrganismi, l'azoto nel terreno non risulta sufficiente e viene dunque sottratto dalla soluzione circolante del terreno con una riduzione di assorbimento da parte delle piante.

IMPIANTO AGRIVOLTAICO "SAN PANCRAZIO"				
VIA10	Relazione pedo-agronomica e progetto agrivoltaico	rev 00	28/11/2023	Pagina 41 di 87

5.3. Inquadramento climatico

Secondo l'ultimo rapporto IPCC³⁸ (2022) le attuali temperature globali hanno superato la soglia di tolleranza per molte specie sia vegetali che animali, causandone la mortalità (per esempio specie di corallo e specie arboree). Le manifestazioni dei cambiamenti climatici (piogge intense, grandinate estreme, allagamenti, frane, esondazioni, temperature anomale, ecc.), che diventano sempre più estreme, frequenti e difficili da gestire, espongono milioni di persone in tutto il mondo a insicurezza alimentare e idrica.

Il 2022 è stato uno degli anni più caldi dal 1880, stando a quanto riportato da NOAA³⁹, se consideriamo anche il risultato degli studi della NASA, il 2022 è stato il 5° anno più caldo mai registrato. Il 2023 conferma questo trend positivo di innalzamento della temperatura, infatti, già il primo mese dell'anno è stato il più caldo mai registrato in Europa, mentre per il Nord America e per l'Africa si è classificato tra i 10 più caldi mai registrati. Secondo il Global Annual Temperature Outlook (NCEI), **è praticamente certo (> 99,0% di probabilità) che l'anno 2023 si classificherà tra i 10 anni più caldi mai registrati.**

Diventa, quindi, **necessaria un'azione rapida per adattarsi al cambiamento climatico** e, allo stesso tempo, ridurre rapidamente e profondamente le emissioni di gas serra. **La natura, con le sue risorse, ha il potenziale non solo per ridurre i rischi climatici, ma anche per migliorare la vita delle persone.** Infatti, "ecosistemi in salute sono più resilienti di fronte ai cambiamenti climatici e forniscono servizi essenziali per la vita, come cibo e acqua", ha detto il copresidente del gruppo di lavoro II dell'IPCC Hans-Otto Pörtner.

Le città offrono l'opportunità di azione per il clima: edifici verdi, forniture affidabili di acqua potabile ed energia rinnovabile, sistemi di trasporto sostenibili per collegare aree urbane e rurali. Sono tutte iniziative che possono portare a una società più inclusiva, più giusta" e sostenibile (Debra Roberts-Co-Chair, Working Group II, IPCC).

Il territorio italiano non è escluso dall'innalzamento delle temperature, infatti, ricerche scientifiche riferite mostrano, per la porzione centrale del territorio italiano, un aumento delle temperature medie annue a partire dall'inizio del XX secolo, con un tasso più elevato dopo il 1980 (0,060 °C/anno – Aruffo e Di Carlo, 2019). Un'ulteriore evidenza del lavoro mostra come i trend di innalzamento termico siano maggiormente influenzati dal maggior riscaldamento riscontrato in estate e in primavera rispetto a quello rilevato in inverno e autunno. A tal proposito, Fioravanti et al. (2016) indicano che, dal 1978 al 2011, l'Italia ha sperimentato ondate di calore crescenti ad un ritmo medio di 7.5 giorni/decennio. Inoltre, Amendola et al. (2019) sottolineano come tale incremento medio (in Italia, e nei paesi del Mediterraneo in generale), sia superiore alla media globale.

Per quanto concerne le precipitazioni, inoltre, diversi studi hanno evidenziato come si verifichi, rispetto al passato, una riduzione del numero di eventi a intensità medio-bassa a parità di apporti medi annuali (e.g. Brunetti et al.; 2004; Todeschini, 2012). A tal proposito, il numero totale dei giorni di pioggia risulterebbe effettivamente diminuito, soprattutto negli ultimi 50 anni, con trend differenti rispetto alla localizzazione geografica (-6 giorni/secolo al Nord e -14 giorni/secolo per Centro e Sud). Ne consegue una generale tendenza, per tutte le regioni italiane, a un aumento dell'intensità delle precipitazioni e una riduzione della loro durata (Brunetti et al., 2006).

Come dichiarato dalla comunità internazionale, **l'aumento delle temperature globali in ambiente urbano si tradurrà nei prossimi decenni in una modifica delle condizioni meteorologiche**; nello specifico, ci si riferisce alla maggiore frequenza e intensità degli eventi estremi (come le alluvioni improvvise), così come all'aumento della temperatura estiva (come il verificarsi delle ondate di calore, attese sempre più frequenti e violente). Si può ipotizzare che **il progredire verso condizioni di maggiore insolazione, legata alla diminuzione della**

³⁸ Intergovernmental Panel on Climate Change- è l'organismo delle Nazioni Unite per la valutazione della scienza relativa ai cambiamenti climatici.

³⁹ National Oceanic and Atmospheric Administration. <https://www.ncei.noaa.gov/news/global-climate-202212>

IMPIANTO AGRIVOLTAICO "SAN PANCRAZIO"				
VIA10	Relazione pedo-agronomica e progetto agrivoltaico	rev 00	28/11/2023	Pagina 42 di 87

copertura nuvolosa, renderà i territori sempre più adatti all'impiego di tecnologie come solare fototermico e fotovoltaico.

Per quanto concerne la Puglia, il clima varia in relazione alla posizione geografica e alle quote sul livello medio marino delle sue zone. Nel complesso la regione è caratterizzata da un clima mediterraneo composto da estati abbastanza calde e poco piovose ed inverni non eccessivamente freddi e mediamente piovosi, con abbondanza di precipitazioni durante la stagione autunnale.

Le temperature medie sono di circa 15 - 16 °C con valori medi più elevati nell'area ionico-salentina e più basse nel Sub-Appennino Dauno e Gargano. Le estati sono abbastanza calde con temperature comprese fra i 25 - 30 °C e punte di oltre 40 °C nelle giornate più calde. Sul versante ionico nel periodo estivo si possono raggiungere temperature particolarmente elevate, anche superiori a 30 - 35 °C per lungo tempo. Gli inverni sono relativamente temperati e la temperatura scende di rado sotto i 0°C, tranne nelle quote più alte del Sub-Appennino Dauno e del Gargano. Nella maggior parte della regione la temperatura media invernale non è inferiore a 5 °C. la neve ad eccezione delle aree di alta quota del Gargano e del Sub-Appennino, è rara.

Il valore medio annuo delle precipitazioni è estremamente variabile. Le aree più piovose sono il Gargano, il Sub-Appennino Dauno e il Salento sudorientale, ove i valori medi di precipitazione sono superiori a 800 mm/anno. Valori di precipitazione annua in media inferiori a 500 mm/anno si registrano nell'area tarantina e nel Tavoliere. Nella restante porzione del territorio le precipitazioni medie annue sono generalmente comprese tra i 500 e i 700 mm/anno.

Le precipitazioni sono in gran parte concentrate nel periodo autunnale (novembre - dicembre) e invernale, mentre le estati sono relativamente secche che, con precipitazioni nulle anche per lunghi intervalli di tempo o eventi di pioggia intensa molto concentrati, ma di breve durata, specialmente nell'area salentina. Questo clima fa sì che alla ricarica degli acquiferi contribuiscano significativamente solo le precipitazioni del tardo periodo autunnale e quelle invernali.

L'analisi climatologica del sito oggetto di studio è stata condotta attraverso la consultazione e l'elaborazione dei dati meteorologici ottenuti da ARPA Puglia relativi all'annualità 2022 e riferiti alla stazione meteorologica sita nel Comune di San Pancrazio Salentino.

Il mese più freddo è gennaio, con una temperatura media giornaliera di 9,1° C. Il mese più caldo è luglio, con una temperatura media giornaliera di 29,2° C.

La temperatura più bassa registrata nel corso del 2022 è di 0°C, nel mese di gennaio.

La temperatura più alta registrata nel corso del 2022 è di 40,5°C, nel mese di luglio.

Dal punto di vista delle precipitazioni, la stazione meteo ha registrato un valore cumulativo di 492 mm per l'anno 2022.

Il mese più piovoso è stato ottobre, con un totale di precipitazioni pari a 92,4 mm.

Il mese meno piovoso è stato maggio, con un totale di precipitazioni pari a 1,4 mm.

Per quanto concerne il tasso di umidità relativa, il mese più umido risulta essere dicembre, con un valore medio dell'88,4%; il mese meno umido risulta invece essere giugno, con un valore medio registrato del 43,6%.

IMPIANTO AGRIVOLTAICO "SAN PANCRAZIO"				
VIA10	Relazione pedo-agronomica e progetto agrivoltaico	rev 00	28/11/2023	Pagina 43 di 87

In mancanza di ulteriori dati ottenibili da suddetta stazione meteorologica di Arpa, si è proceduto a inquadrare l'area consultando il sito web "weatherspark.com". I valori stimati riportati di seguito sono calcolati come medie ponderate dei valori registrati dalle seguenti stazioni meteorologiche (Figura 36):

- Aeroporto del Salento, posta a 28 km nord e con una variazione di altitudine di -49 m;
- Aeroporto di Lecce-Galatina, posta a 32 km sud-est e con una variazione di altitudine di -16 m;
- Aeroporto di Taranto-Grottaglie, posta a 38 km ovest e con una variazione di altitudine di 2 m.

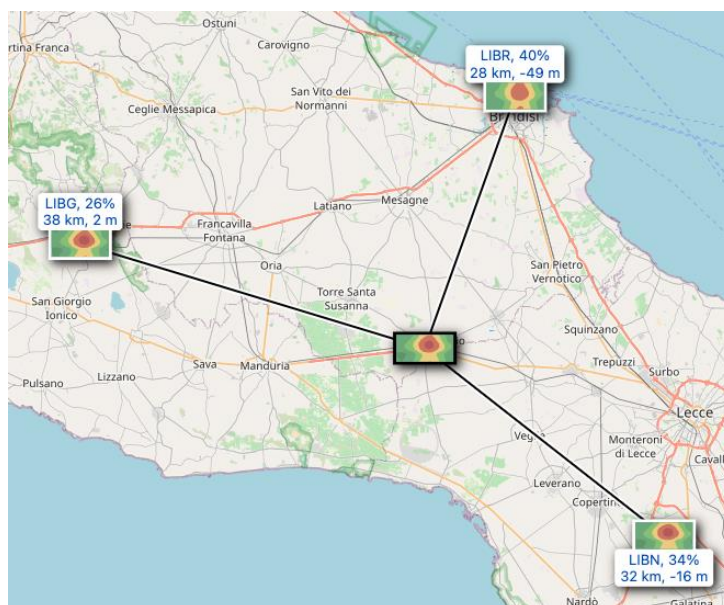


Figura 36. Localizzazione delle stazioni meteorologiche di riferimento.

La velocità media oraria del vento subisce significative variazioni stagionali durante l'arco dell'anno (Figura 37).

Il periodo più ventoso va dal 28 ottobre al 18 aprile, con velocità medie di circa 18,1 km/h. Il giorno più ventoso cade in febbraio, con una velocità media di 21,1 km/h.

Il periodo meno ventoso va dal 18 aprile al 28 ottobre. Il giorno meno ventoso cade in agosto, con una velocità media di 14,9 km/h.

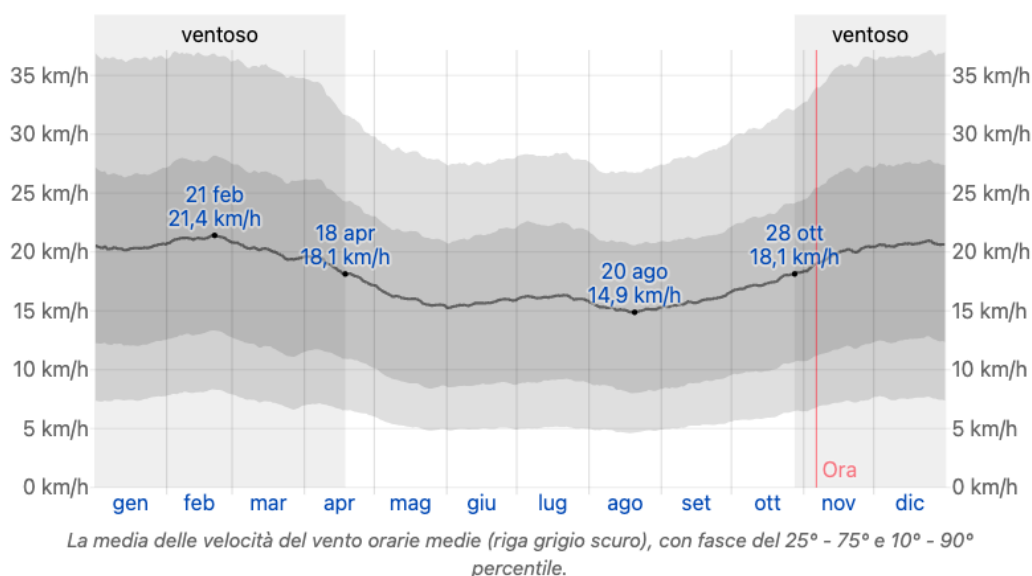


Figura 37. Velocità media del vento nel Comune di San Pancrazio Salentino.

Per quanto concerne la direzione del vento, esso soffia prevalentemente da sud per 1,2 mesi e da nord dal 2 maggio al 27 marzo.

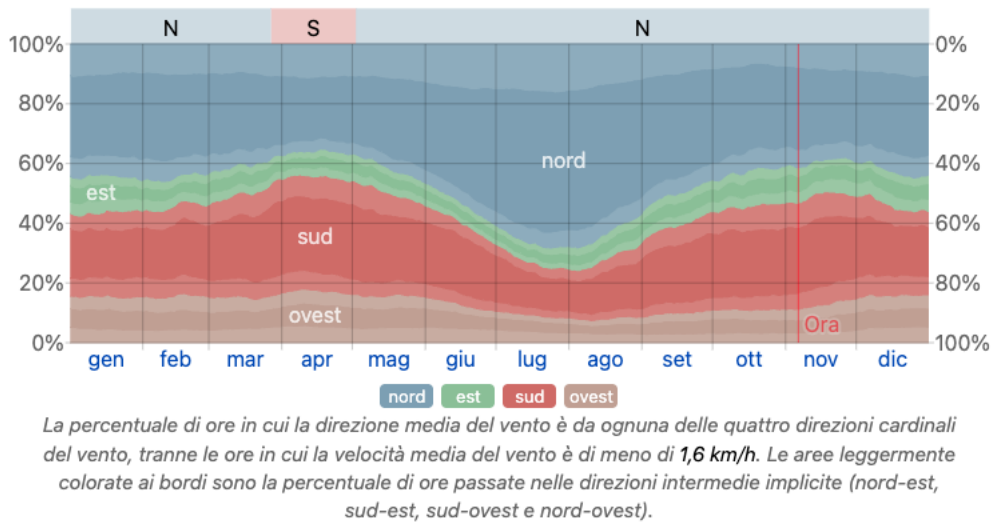


Figura 38. Direzione del vento nel Comune di San Pancrazio Salentino.

L’energia solare a onde corte incidente giornaliera media subisce invece estreme variazioni stagionali durante l’arco dell’anno (Figura 39).

Il periodo più luminoso risulta essere quello a cavallo tra l’11 maggio ed il 17 agosto, con una media giornaliera al metro quadro di 6,7 kWh. Il mese più luminoso è luglio, con una media giornaliera di 7,7 kWh. Il periodo più buio risulta essere quello a cavallo tra il 29 ottobre ed il 16 febbraio, con una media giornaliera al metro quadro di 3,1 kWh. Il mese più buio è dicembre, con una media giornaliera di 1,9 kWh.

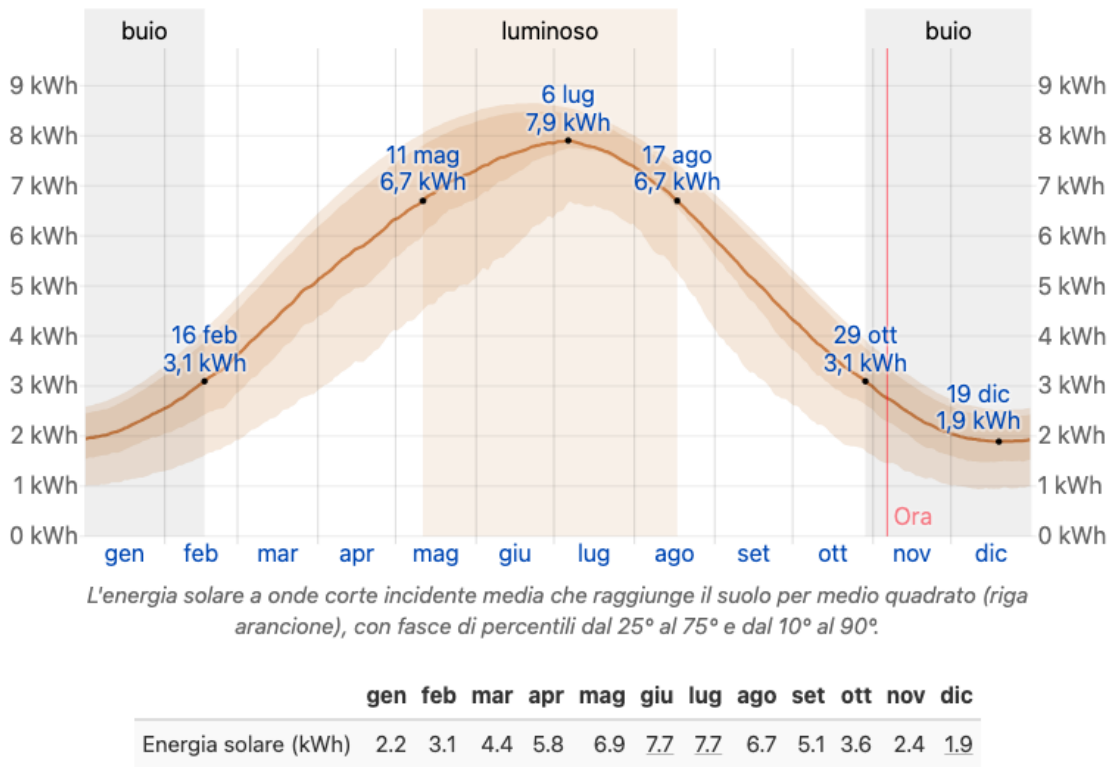


Figura 39. Energia solare a onde corte incidente giornaliera media Comune di San Pancrazio Salentino.

5.4.Modalità di conduzione ed attività agricola - stato di fatto

Le particelle interessate dall'intervento proposto risultano condotte dalla Sig.ra Pispico Sandra che ne è anche proprietaria, la ditta individuale è intestataria di regolare partita IVA n° 02403090752 con codice ATECO n° 01-13-A - "Colture miste viti-vinicole, olivicole e frutticole" ed iscritta alla Camera di Commercio di Lecce con Numero REA LE 190378.

La ditta proprietaria e conduttrice risulta intestataria di regolare fascicolo aziendale AGEA; dall'analisi di suddetto fascicolo (per le annualità dal 2019 al 2023) e da interviste telefoniche intercorse con la proprietà, le superfici oggetto di studio risultano occupate per lo più da **seminativi semplici non irrigui**, talvolta avvicendati e talvolta in monosuccessione, destinati prevalentemente all'alimentazione umana ed in minor misura - in termini di superficie - a quella zootecnica. In Tabella 3 è riassunto il piano colturale di suddetti fondi rustici:

Tabella 3. Dettaglio dell'indirizzo colturale delle particelle oggetto di intervento.

Foglio n°	Particella n°	2019		2020		2021		2022		2023	
		Coltura	Sup. ha	Coltura	Sup. ha	Coltura	Sup. ha	Coltura	Sup. ha	Coltura	Sup. ha
19	23	Vite	0,0165	Vite	0,0165	Vite	0,0163	Vite	0,0162	Vite	0,0162
		Superficie ritirata dalla produzione	14,3550	Frumento duro	14,3551	Frumento duro	14,3553	Frumento duro	14,3553	Frumento duro	7,7081
										Erbaio da foraggio	6,6472
21	14	Favino	3,5525	Erbaio da foraggio	3,5525	Erbaio da foraggio	3,5525	Frumento duro	3,5525	Frumento duro	3,5525
21	22	Superficie ritirata dalla produzione	10,9494	Frumento duro	10,9502	Frumento duro	10,9494	Frumento duro	6,3256	Frumento duro	10,9493
								Superficie ritirata dalla produzione	4,6238		
21	25	Favino	0,7619	Erbaio da foraggio	0,7619	Erbaio da foraggio	0,7619	Frumento duro	0,7619	Frumento duro	0,7619
21	183	Favino	0,4523	Erbaio da foraggio	0,4523	Erbaio da foraggio	0,4523	Erbaio da foraggio	0,4523	Frumento duro	0,4523

Tabella 4. Estensione (espressa in %) delle singole colture, per anno, all'interno dell'area considerata per il presente progetto

	2019	2020	2021	2022	2023
% Favino	15,8	-	-	-	-
% Suolo nudo	84,1	-	-	15,4	-
% Vite	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1
% Frumento duro	-	84,1	84,1	83,1	77,8
% Erbaio da foraggio	-	15,8	15,8	1,4	22,1

Si specifica che i dati riassunti nella precedente tabella sono frutto di rilevazioni satellitari effettuate da Agea e che le superfici rilevate possono differire di anno in anno. Si allegano comunque al presente elaborato i fascicoli aziendali da cui sono stati estrapolati i dati ufficiali (vedasi **Allegato 2 - Fascicoli Aziendali AGEA**).

Riassumendo, l'area oggetto di studio è stata coltivata nelle ultime cinque annate agrarie a seminativi. La specie preponderante è stata il frumento duro da granella (Tabella 4) nella fattispecie le cultivar Core, Aureo e Colosseo; la granella ottenuta, attraverso la stipulazione di un contratto di filiera, è stata conferita alla società "Barilla" per la trasformazione in farine destinate alla trasformazione industriale.

A seguire per importanza e superficie, il favino (destinato all'alimentazione zootecnica) e gli erbai misti da foraggio.

La quota riferita alla **coltivazione della vite** è riconducibile ad un vigneto, attiguo alla zona di intervento, insistente sulle P.lle n° 79-512-513 del Fg. 19, **di proprietà di altra ditta**, le cui uve sono destinate alla vinificazione, nello specifico "Negro Amaro". Tale condizione è determinata ipoteticamente da un

IMPIANTO AGRIVOLTAICO "SAN PANCRAZIO"				
VIA10	Relazione pedo-agronomica e progetto agrivoltaico	rev 00	28/11/2023	Pagina 46 di 87

disallineamento tra i confini catastali e l'ortofoto o imputabile ad uno sconfinamento (meno probabile) del proprietario del vigneto sulla particella attigua. In conclusione, si specifica che il progetto proposto non include tale superficie (quantificabile in 162-165 m²) all'interno dell'area recintata e che quindi **la costruzione dell'impianto agrivoltaico non altererà lo stato di fatto del vigneto esistente.**



Figura 40. Particolare della localizzazione del vigneto insistente sulle P.lle n° 79-512-513 del Fg. n° 19.

La conduzione attuale risulta riferibile ad un'**agricoltura tradizionale**. L'area risulta prevalentemente non irrigua ma irrigabile, poiché asservita da due pozzi artesiani: uno dei due risulta essere in disuso da almeno sette anni ma funzionante e dotato di pompa ad immersione, l'altro franato ed inutilizzabile (salvo ripristino).

6. Progetto Agrivoltaico

Come illustrato in precedenza, la progettazione di un impianto agrivoltaico parte dall'analisi combinata delle esigenze agronomiche e quelle tecnologico-energetiche dell'installazione fotovoltaica, per addivenire ad un progetto finale che valorizzi le rese di entrambe le componenti, nel rispetto dell'ambiente in cui esso si inserisce e delle relative risorse.

Le soluzioni progettuali sono state contestualizzate rispetto alle specifiche condizioni pedologiche e meteorologiche del sito oggetto di studio (vedasi Capitolo 5.3), nonché rispetto alle modalità di conduzione dell'attività agricola, riferibile per lo più alla coltivazione di specie seminate destinate all'alimentazione umana e zootecnica (vedasi Capitolo 5.4).

Il layout dell'impianto agrivoltaico denominato "San Pancrazio" è illustrato nella Figura 41:

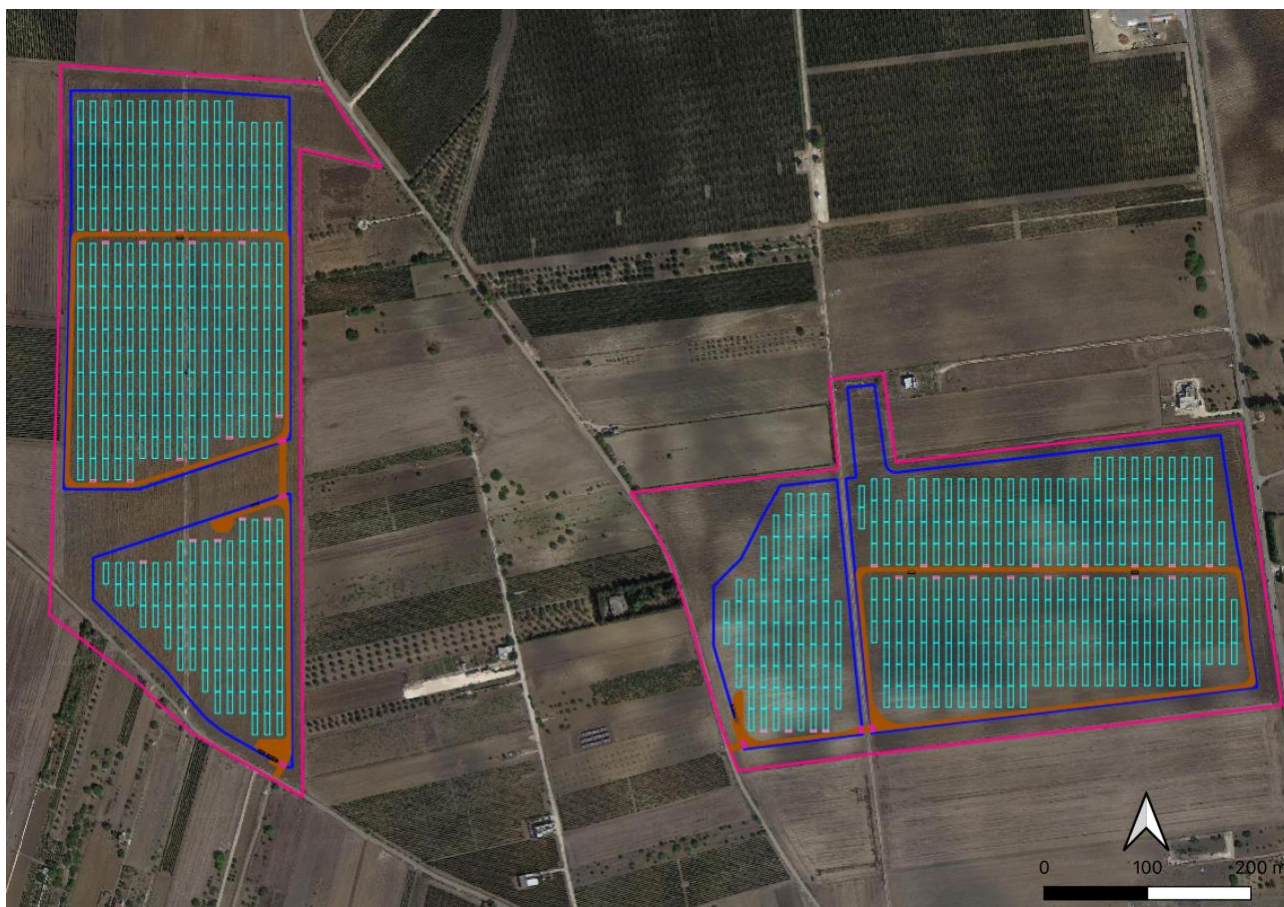


Figura 41. Layout proposto dell'impianto agrivoltaico "San Pancrazio".

6.1. Componente fotovoltaica

Per la scelta della soluzione tecnica da impiegare nel presente progetto si è optato per l'utilizzo di moduli di nuova generazione, posizionati su sistemi di supporto ad inseguimento (*tracker*), in ragione del fatto che:

- consentono di coltivare la superficie interessata dall'installazione fotovoltaica, poiché non si creano zone d'ombra concentrata, grazie alla lenta rotazione da est a ovest (permessa dal sistema ad "inseguimento solare" (Figura 42);
- è possibile regolare l'inclinazione dei tracker in relazione sia alle esigenze delle colture in funzione dello stadio fenologico, sia all'eventualità di ricorrere ad operazioni colturali (come la semina o la mietitrebbiatura) che richiedano il passaggio di mezzi con altezza superiore alla minima distanza del pannello dal suolo.

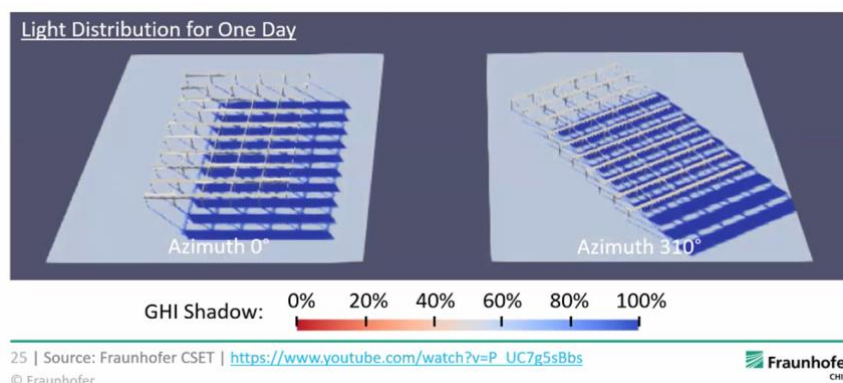


Figura 42. Distribuzione della zona d'ombra sotto i pannelli durante il giorno. FCR CSET: Light Simulation for Agrivoltaics plant with azimuth of 0° and -30° (Central Chile).

Attraverso la valutazione delle ombre, si è cercato di minimizzare e, ove possibile, eliminare l'effetto di ombreggiamento, così da garantire una perdita pressoché nulla del rendimento annuo in termini di produttività dell'impianto fotovoltaico in oggetto.

Il sistema fotovoltaico proposto prevede di utilizzare **inseguitori solari monoassiali a doppia vela con moduli bifacciali**, che ruotano sull'asse Est-Ovest seguendo l'andamento del sole. Le strutture metalliche di supporto (pali infissi per una **profondità stimata di m 1,15**) sono **disposte lungo l'asse Nord-Sud su file parallele** opportunamente distanziate tra loro con un interasse (distanza palo-palo, denominata "**pitch**") pari a **m 12,00** per ridurre gli effetti degli ombreggiamenti (Figura 43). Le strutture impiegate hanno una larghezza pari a **m 4,92**. L'altezza libera superiore è pari a **m 4,76**, mentre l'altezza libera inferiore è pari a **m 0,49**. Il nodo è posizionato a **m 2,53** da terra.

Tale soluzione consente di avere, nel momento di massima apertura - Zenith solare - **una fascia di larghezza di circa m 7,08**, completamente libera dalla copertura dei pannelli tra le stringhe (di seguito denominata "**gap**"). Prima e dopo il mezzogiorno, la superficie libera (e conseguentemente la zona di ombra) si modificherà in base all'inclinazione dei moduli, dipendente a sua volta dalla posizione del sole.

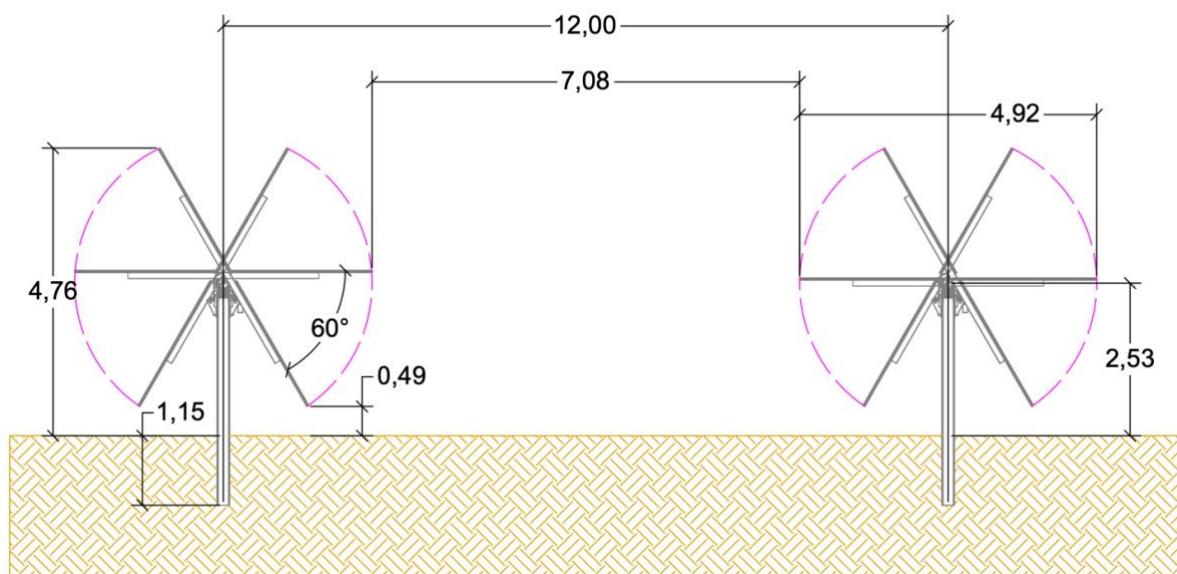


Figura 43. Vista delle strutture fotovoltaiche in sezione.

Il progetto in esame prevede, inoltre, la realizzazione di una fascia compresa tra la recinzione perimetrale e le stringhe di moduli, larga almeno m 7,50 e finalizzata a consentire un agevole spazio di manovra ai macchinari necessari all'attività agricola.

6.2.Componente agronomica

Le scelte agronomiche e gli accorgimenti tecnici da adottare per **l'integrazione della componente energetica nel contesto agricolo** del progetto proposto sono stati concepiti al fine di soddisfare diverse esigenze, quali:

- assicurare la **coesistenza tra componente agricola ed energetica** attraverso oculate scelte tecniche ed agronomiche (scelta delle specie, scelta delle tecniche e delle operazioni colturali, ecc.) volte a contribuire a soddisfare il fabbisogno di energia da fonti rinnovabili e al contempo valorizzare il territorio e le sue risorse in ottica rurale;
- mantenere **l'indirizzo culturale attuale**, ovvero la coltivazione in rotazione di specie seminatrici destinate all'alimentazione umana e foraggiere, proponendo soluzioni tecnico-agronomiche atte a garantire una resa costante e la sostenibilità del sistema colturale in termini di sfruttamento delle risorse nonché la costituzione di **un'integrazione diretta del reddito** del proprietario del fondo;
- ripristinare colture affini (dopo gli ultimi anni di monosuccessione), ridurre le lavorazioni meccaniche in situ e l'uso oculato, limitato e consapevole di prodotti per la fertilizzazione ed il diserbo delle colture, **perseguendo l'adozione di pratiche riferibili all'agricoltura integrata, conservativa e di precisione**, in linea con quanto sostenuto e finanziato dalla nuova PAC 2023-2027 con - Produzione integrata (ex Operazione 10.1.1 del PSR della Regione Puglia 2014-2022), ACA3 - Tecniche di lavorazione ridotta dei suoli (ex Operazione 10.1.3 del PSR della Regione Puglia 2014-2022) e ACA24 Pratiche agricoltura di precisione (vedasi Paragrafo 4.3).

Dal punto di vista reddituale (approfondito nel Capitolo 8) e gestionale (approfondito nel Capitolo 6.2.3 e 6.2.4), la proposta agronomica garantirà:

- la redditività dei terreni agricoli in linea con quella attuale;
- l'impiego delle medesime tipologie di macchine e attrezzi già impiegati sui medesimi appezzamenti, già in possesso dei contoterzisti reperibili nell'area di intervento.

IMPIANTO AGRIVOLTAICO "SAN PANCRAZIO"				
VIA10	Relazione pedo-agronomica e progetto agrivoltaico	rev 00	28/11/2023	Pagina 50 di 87

6.2.1. Proposta progettuale: avvicendamento di graminacee e leguminose

Per la progettazione dell'impianto agrivoltaico si è presa in considerazione la necessità di offrire continuità all'indirizzo produttivo in atto, identificando una soluzione in cui l'inserimento della componente energetica fosse compatibile con la produzione agricola, valorizzando al contempo il territorio e le sue risorse.

Come precedentemente esposto nel Capitolo 5.4, l'area oggetto di intervento è attualmente vocata alla coltivazione di specie erbacee da granella destinate al consumo umano e di specie foraggere (erbai per la produzione di foraggi affienati).

Il progetto proposto prevede la **coltivazione di specie erbacee**, più nel dettaglio: avvicendamento di graminacee e leguminose con destinazione mista, evitando il ristoppio⁴⁰.

Una corretta variazione delle specie coltivate sullo stesso appezzamento comporta plurimi vantaggi:

- permette di ridurre il carico degli agenti biologici avversi (l'alternanza delle colture crea una variazione di condizioni contrastando naturalmente la proliferazione - e conseguente diffusione - di tali agenti);
- migliora la fertilità del terreno e la struttura dello stesso (i diversi apparati radicali esplorano il terreno a diverse profondità)
- assicura, a parità di condizioni, una resa maggiore.

Inoltre, la tecnica dell'avvicendamento colturale produce benefici ed intrinseci effetti ambientali riconosciuti ormai da secoli, quali:

- maggiore biodiversità;
- maggiore equilibrio dei fabbisogni idrici nel tempo;
- minori danni da erosione del terreno;
- minori rischi di lisciviazione di nitrati;
- valorizzazione del paesaggio agrario.

Si prevede di **ridurre al minimo l'uso delle sostanze chimiche di sintesi** (fitofarmaci e fertilizzanti) programmando e razionalizzando gli interventi in base alla coltura considerata, nel rispetto dei principi ecologici, economici e tossicologici anche attraverso l'impiego di supporti informativi (vedasi Capitolo 7).

Al fine di impostare una gestione agronomica sostenibile (anche in termini di abbattimento dei costi di produzione) si prevede il ricorso a tecniche che garantiscano un minor impatto ambientale contribuendo alla riduzione dell'immissione nell'ambiente di sostanze chimiche.

Le superfici agricole oggetto di intervento saranno gestite utilizzando tecniche riferibili all'**agricoltura conservativa** (AC) e alla **produzione integrata**, in linea con quanto sostenuto dal PSR della Regione Puglia con l'Operazione 10.1.3 e Operazione 10.1.1 della PAC uscente e con gli **ACA1** ed **ACA3** della nuova **PAC 2023-2027**.

Le tecniche di **agricoltura conservativa** (Figura 44), prevedendo il minimo disturbo del suolo e una copertura continua, contribuiscono a mitigare fenomeni di eccessivo depauperamento della risorsa suolo, problematica a cui il suolo della regione Puglia è particolarmente sensibile (vedasi Capitolo 5.2), migliorandone la fertilità e la struttura, aumentando la capacità di infiltrazione delle acque e contribuendo a una gestione più efficace della risorsa idrica.

Inoltre, prevedendo avvicendamenti colturali virtuosi si contribuisce a preservare la fertilità agronomica e la sostanza organica del suolo oltre che a garantire la diversificazione dell'agroecosistema. L'AC si è dimostrata utile per il controllo e il miglioramento della qualità del suolo e della sua capacità di resilienza (Derpsch e

⁴⁰ Con il termine ristoppio si intende la ripetizione di una coltura (soprattutto cereali) per due o più anni consecutivi.

Friedrich, 2009) e rappresenta un utile rimedio per i problemi legati al consumo di suolo dovuto all'erosione superficiale ad opera di vento ed acqua

Le tecniche proposte, oltre a garantire un minor impatto dell'attività agricola sull'ambiente, meglio si adattano alla coesistenza dell'infrastruttura energetica, contemplando un minor numero di interventi in campo e riducendo quindi il rischio di sporcare eccessivamente la componente fotovoltaica durante le fasi di preparazione del suolo.



disturbo minimo del suolo



copertura continua del suolo (adeguata e razionale gestione dei residui colturali sulla superficie del suolo)



avvicendamenti colturali

Figura 44. I principi dell'agricoltura conservativa. Fonte: <https://www.fao.org/conservation-agriculture/en/>.

L'introduzione della *minima lavorazione* **(1)** e l'impiego di macchine combinate, capaci di svolgere più operazioni in un unico passaggio, può consentire inoltre, a seconda del tipo di terreno e di coltura, una riduzione dei consumi di gasolio pari o superiore al 50% rispetto alle tecniche convenzionali (Venetoagricoltura, 2019).

La scelta delle specie e delle modalità di esecuzione delle operazioni agricole (esclusione delle operazioni di aratura) mirano a garantire una *copertura continua del suolo* **(2)** durante l'arco dell'anno solare, e prevedono la possibilità di sfruttare i residui colturali per la semina diretta di altre specie (semina su sodo) e come apporto di sostanza organica (sovescio parziale dei residui).

Al fine di minimizzare l'impatto sull'ambiente verrà impostata una *rotazione colturale* **(3)** che prevede la variazione della specie coltivata nello stesso appezzamento, migliorando la fertilità del terreno e assicurando, a parità di condizioni, una resa maggiore.

Per **produzione integrata** si intende quel sistema di produzione agro-alimentare che utilizza metodi produttivi e di difesa dalle avversità delle produzioni agricole volti a ridurre al minimo l'uso delle sostanze chimiche di sintesi e a razionalizzare la fertilizzazione, nel rispetto dei principi ecologici, economici e tossicologici (ReteRuraleNazionale, 2022).

L'agricoltura conservativa e la produzione integrata condividono quindi l'importanza attribuita alla fertilità agronomica, alla sostanza organica, alle rotazioni colturali, alle colture intercalari e, più in generale, alla diversificazione dell'agroecosistema. Si tratta inoltre di tecniche maggiormente compatibili con la presenza dei pannelli poiché prevedono un minor numero di interventi in campo rispetto all'agricoltura convenzionale. La gestione agronomica proposta risulta inoltre pienamente in linea con i principi dalla Politica Agricola Comunitaria (vedasi Capitolo 4.3).

6.2.2. Scelta delle specie

Le specie che si succedono in una rotazione culturale si suddividono in **tre gruppi principali**:

- **Specie depauperanti**: sfruttano gli elementi nutritivi presenti nel terreno e lo impoveriscono. Tra queste si possono citare i cereali autunno-vernini, come il frumento, l'orzo, la segale e generalmente tutti i cereali da granella;
- **Specie da rinnovo**: richiedono cure culturali specifiche, come l'ottima preparazione del terreno ed equilibrate concimazioni organiche che a fine ciclo incidono positivamente sulla struttura del terreno. Le specie che rientrano in questa categoria sono, per esempio, il mais, la barbabietola da zucchero, la patata, il pomodoro, il girasole, il colza, ecc.;
- **Specie miglioratrici**: aumentano la fertilità del terreno, arricchendolo di elementi nutritivi. Le protagoniste di questa tipologia sono le leguminose, quali ad esempio l'erba medica, il trifoglio e la soia, che naturalmente sono in grado di fissare l'azoto atmosferico.

L'avvicendamento proposto (riassunto di seguito in Tabella 5) prevede l'alternarsi di colture depauperanti e miglioratrici e non prevede specie da rinnovo. Tale scelta è dovuta al fatto che si è privilegiato il mantenimento delle coltivazioni attualmente praticate sui fondi e poiché l'inserimento di colture intercalari avrebbe comportato un maggiore fabbisogno idrico nel periodo estivo, che non può essere garantito in ragione del clima dell'areale in cui si svilupperà il progetto.

Tabella 5. Dettaglio dell'avvicendamento culturale proposto.

AVVICENDAMENTO CULTURALE PROGETTO AGRIVOLTAICO "SAN PANCRAZIO"												
A/M	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O
1°	FRUMENTO DURO											
2°	TRIFOGLIO ALESSANDRINO											

La proposta avanzata prevede una **rotazione biennale** con assenza di ristoppio. L'alternanza prevede anche la duplice destinazione produttiva, ovvero l'uso umano e quello zootecnico: tale scelta è dettata anche dalla necessità di diversificazione del rischio economico delle superfici interessate dall'intervento.

Si ipotizza che le due colture scelte saranno coltivate contestualmente su aree diverse, ed avvicendate nel corso delle annate agrarie: tale scelta è avvantaggiata dalla disposizione e dalla separazione spaziale delle aree recintate (area est ed area ovest).



Figura 45. Alternanza delle colture scelte nel corso del biennio sulle diverse aree recintate dell'impianto agrivoltaico "San Pancrazio".

IMPIANTO AGRIVOLTAICO "SAN PANCRAZIO"				
VIA10	Relazione pedo-agronomica e progetto agrivoltaico	rev 00	28/11/2023	Pagina 53 di 87

Si specifica inoltre che la proposta di avvicendamento colturale è stata ipotizzata tenendo conto del dilagare dell'epidemia di *Xylella Fastidiosa* Wells et al. nella Regione Puglia, selezionando specie non inserite nell' "Allegato I - Elenco dei vegetali noti per essere sensibili agli isolati europei e non europei dell'organismo specifico («piante specificate»)" del D.M. 13/02/2018 "Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di *Xylella fastidiosa* (Well et al.) nel territorio della Repubblica italiana".

Il **frumento duro** (*Triticum turgidum* L. subsp. *durum* Desf.) è un cereale appartenente alla famiglia delle Poaceae (anche dette graminacee) a ciclo annuale autunno-vernino (Figura 46). Nell'avvicendamento colturale occupa il ruolo di coltura depauperante, in quanto dalle spiccate esigenze in azoto, avvantaggiandosi dall'essere preceduta da una coltura miglioratrice. Tale specie è il frutto di selezione antropica per l'adattamento a climi caldo-aridi, tipici del meridione d'Italia: proprio a queste latitudini è in grado di rifuggire il freddo e l'umidità eccessiva, esprimendo al meglio le proprie qualità produttive.



Figura 46. Campo coltivato a frumento duro - Fonte:

https://www.syngenta.it/sites/g/files/kgtney1566/files/styles/main_media_large/public/media/image/2016/06/16/04_frumento_duro_1240x1000.webp?itok=TppKtXM5.

Il frumento duro è coltivato principalmente per la produzione di granella destinata al consumo umano. Le cariossidi sono prettamente destinate alla molitura per l'ottenimento di farine e semole: gli impasti derivanti da esse presentano estendibilità minore rispetto a quelli ottenuti dal frumento tenero ma elevata tenacità, rendendoli perciò più adatti al settore pastario.

Come esposto nel Capitolo 4.1.1, tale specie rappresenta un punto di forza storico del settore agricolo pugliese in termini di superficie investita, produzione e qualità: da qui la scelta di inserirla nella rotazione proposta, puntando su varietà universalmente riconosciute per il loro valore produttivo dal punto di vista quali-quantitativo, nonché adatte al contesto agrivoltaico.

Tra le cultivar ipotizzate, il frumento duro "PANORAMIX" è apparso il più idoneo al contesto. La cultivar è caratterizzata da un'epoca di spigatura medio-precoce, il che la agevola nello sfuggire alla stretta⁴¹ derivante dall'avvento delle calde temperature estive. Presenta una taglia medio-bassa, rendendola idonea all'inserimento nel contesto dell'impianto agrivoltaico proposto.

La varietà esprime buona resistenza all'allettamento ed al freddo, risultando molto tollerante nei confronti delle principali avversità (Oidio, Ruggine Bruna, Septoria e Fusarium spp.).

⁴¹ La stretta delle colture cerealicole è un fenomeno causato da uno stress idrico nella fase di spigatura provocante rachitismo delle cariossidi, il che si traduce in un abbattimento delle produzioni ed un peggioramento delle caratteristiche merceologiche delle granelle.

Dal punto di vista della produttività, è tra le varietà con più alto indice di resa, nonché in termini di resa espressa in q/ha.⁴² Dal punto di vista qualitativo, la granella prodotta presenta un eccellente indice di glutine ed un ottimo indice di giallo.

Al frumento duro succederà un erbaio di trifoglio alessandrino, coltura destinata al foraggiamento zootecnico.

Il **trifoglio alessandrino** (*Trifolium alexandrinum* L.) è una specie annuale appartenente alla famiglia delle Fabaceae (anche dette leguminose), a ciclo autunno-vernino negli ambienti meridionali (Figura 47). Si inserisce nelle rotazioni come coltura principale, alternandosi tipicamente con i cereali (in particolare con il frumento), completando il suo intero ciclo biologico mediamente in 7-8 mesi. Viene coltivato prevalentemente come erbaio destinato allo sfalcio e alla fienagione (2-3 sfalci nell'arco di un anno).



Figura 47. Prato di trifoglio alessandrino in fioritura.

È una specie che resiste bene alle alte temperature (fino a 40°C) e notoriamente non molto esigente in fatto di lavorazioni, venendo sovente seminata anche su sodo⁴³ nel sud Italia in virtù del suo apparato radicale fittonante capace di esplorare gli strati di terreno più bassi alla ricerca di acqua. L'apparato radicale presenta inoltre una spiccata presenza di tubercoli che si formano ad opera di *Phyllobacterium trifolii* Valverde et al. 2005 (ex *Rhizobium trifolii*), batterio simbiotico⁴⁴ capace di fissare nel terreno l'azoto atmosferico molecolare e renderlo biodisponibile per le piante: questa peculiarità (tipica per altro di tutte leguminose), rende il trifoglio alessandrino pianta miglioratrice.

In condizioni meteorologiche tipiche della Puglia e di regime asciutto (non irrigazione), la stagione produttiva di questa specie può essere prolungata fino a giugno-luglio, fornendo quindi biomassa foraggiabile in una finestra temporale in cui le colture tradizionali hanno già terminato il loro ciclo.

⁴² Prove di confronto varietale della Rete nazionale Frumento Duro coordinate dal CREA nella Regione Puglia – Annata agraria 2020-2021 - Fonte: https://www.arsarp.it/files/ARSARP/Biodiversita_e_ricerca/pdf_SUD_PENINS_IA29-2021_def_2.pdf

⁴³ La semina su sodo è una tecnica che contempla l'utilizzo di macchinari appositi in grado di seminare in maniera diretta su terreni non lavorati od occupati dai residui culturali delle coltivazioni precedenti.

⁴⁴ *Phyllobacterium trifolii* Valverde et al. 2005 infetta tipicamente gli apparati radicali dei generi *Trifolium* e *Lupinus*.

IMPIANTO AGRIVOLTAICO "SAN PANCRAZIO"				
VIA10	Relazione pedo-agronomica e progetto agrivoltaico	rev 00	28/11/2023	Pagina 55 di 87

Le specie proposte nell'avvicendamento risultano idonee alla coltivazione nell'areale in cui insisterà l'impianto agrivoltaico, infatti, mostrano una spiccata resistenza alla siccità. La leguminosa scelta ha basse esigenze nutritive e migliorerà la dotazione in azoto del terreno, avvantaggiando la graminacea che la seguirà nell'avvicendamento, il che si tradurrà in limitati apporti di concimazione.

Le specie scelte hanno inoltre una spiccata propensione ad essere gestite limitando anche il numero di lavorazioni del terreno.

L'avvicendamento così impostato, evitando il ristoppio e prevedendo una corretta successione di specie, contribuirà a prevenire il rischio che incorrano fisiopatie e consentirà di limitare il ricorso a prodotti fitosanitari.

Dal punto di vista produttivo, la rotazione ipotizzata garantirà il mantenimento del duplice uso (umano e zootecnico) delle superfici, in linea con quello attuale.

6.2.3. Operazioni colturali

Le operazioni colturali previste risultano in linea con quanto sostenuto dal PSR della Regione Puglia 2014-2022 (Operazione 10.1.3) e dal nuovo ACA3 PAC 2023-2027. Nello specifico, si prevede il ricorso alla **Minima lavorazione** (*Minimum Tillage* - **MT**): la preparazione del letto di semina di tutte le specie proposte sarà effettuata con **un solo passaggio di discatura eseguito con erpice a dischi o una fresatura profonda al massimo 10-15 cm**. Tale operazione garantirà la trinciatura e l'interramento dei residui colturali della specie precedente, delle infestanti estive e l'affinamento delle zone più superficiali del terreno, predisponendolo alla successiva semina. Verranno inoltre impiegate sementi conciate, riducendo drasticamente il rischio di propagazione di parassiti fungini.

- **FRUMENTO DURO:**

La coltivazione del frumento comincerà con una MT, ipotizzabile nel mese di ottobre. Seguirà la semina, ipotizzata nella terza settimana di novembre, con macchina capace di eseguire in un unico passaggio anche la concimazione (se necessaria, in base ai dati raccolti dal monitoraggio, vedasi Capitolo 7) e la rullatura. Verrà impiegata una quantità di circa 160-170 kg/ha di semente raggiungendo una densità di cariossidi seminate di 400-500 su m², ottenendo così un numero stimato di spighe di 600-700 su m².

È prevista, tra la fine della fase di accestimento e l'inizio della fase di levata, un trattamento preventivo a base di prodotti cuprici (anticrittogamici a base di rame come idrossido di rame, solfato di rame tribasico, ossido rameoso, ecc., ammessi anche nel regime biologico). L'apporto di zolfo in questa fase fenologica contribuirà anche al miglioramento della qualità della granella. Un ulteriore trattamento che copra la coltura sino alla raccolta, da eseguire dopo la fase fenologica della spigatura) sarà valutata con il supporto del DSS e del monitoraggio (vedasi sempre Capitolo 7).

Alla fine del mese di giugno (fase di maturazione piena delle cariossidi, dunque quando le cariossidi cessano lo sviluppo e l'aumento del peso secco) si procederà alla raccolta del frumento duro mediante mietitrebbiatura (Figura 48), che consentirà il taglio e la contestuale sgranatura delle spighe, separando la granella dalla paglia e dalla pula (che verranno lasciate sul terreno).

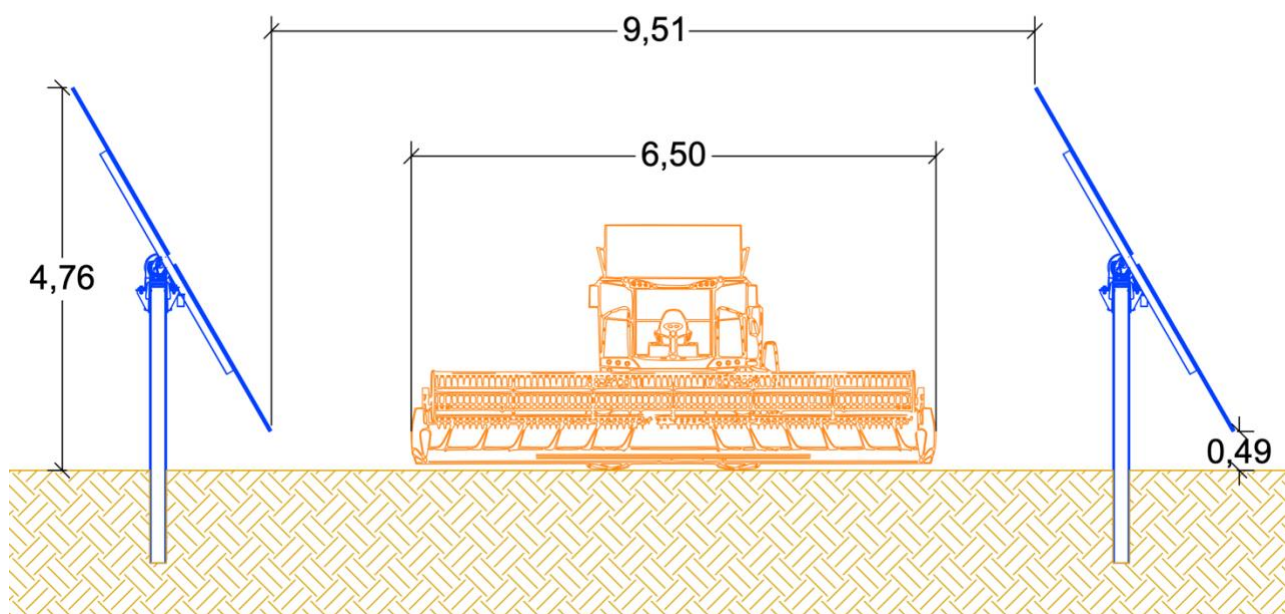


Figura 48. Particolare del passaggio della mietitrebbia per la raccolta del frumento duro da granelle tra le file delle strutture fotovoltaiche.

IMPIANTO AGRIVOLTAICO "SAN PANCRAZIO"				
VIA10	Relazione pedo-agronomica e progetto agrivoltaico	rev 00	28/11/2023	Pagina 57 di 87

• TRIFOGLIO ALESSANDRINO:

La coltivazione del trifoglio da erbaio sfalciabile comincerà con una MT e semina, idealmente eseguite con le medesime modalità e tempistiche del frumento duro. Verrà impiegata una quantità stimata di 20-40 kg/ha. Si ipotizza di utilizzare semente inoculata con *Phyllobacterium trifolii* (almeno per la prima semina) in modo da innescare la simbiosi e assicurarsi che il batterio colonizzi il terreno. All'occorrenza, non si esclude di eseguire - contestualmente alla semina - una leggera concimazione fosforica (70 kg/ha) e potassica (60 kg/ha) in base ai dati raccolti con il monitoraggio; tale apporto non si esclude possa essere garantito dallo spandimento di letame bovino facilmente reperibile in zona.

L'erbaio di trifoglio garantirà circa 3 sfalci annuali. Lo sfalcio consisterà in un primo passaggio con falciatrice dotata di apparato condizionatore a rulli o flagelli di modeste dimensioni (larghezza media in commercio compresa tra i 2 e i 4 metri) ed un successivo passaggio con macchina capace di raccogliere e pressare il materiale vegetale in balle. Il foraggio affienato verrà poi venduto sul mercato locale, presumibilmente ad allevatori locali per l'alimentazione degli animali da reddito.

L'ultimo sfalcio avverrà idealmente a giugno-luglio.

6.2.4. Gestione delle superfici

L'avvicendamento proposto garantirà un miglioramento della struttura del terreno, della sua disponibilità organica e della capacità di trattenere acqua; il mantenimento parziale dei residui vegetali fino alle successive semine e la presenza della componente impiantistica per la produzione di energia fotovoltaica concorreranno al mantenimento di una buona umidità del suolo. Si prevede di condurre l'attività agricola **in asciutto**, nonostante la possibilità di prelevare acqua dal preesistente punto di emungimento.

Infatti, nell'areale di riferimento, le colture individuate per l'avvicendamento colturale sono praticate senza far ricorso alla pratica irrigua.

Inoltre, si verrà a creare un circolo virtuoso in cui le specie godranno del mutuo beneficio, diminuendo così il ricorso ad operazioni colturali e all'utilizzo di prodotti di sintesi, sia per la fertilizzazione sia per la difesa fitosanitaria.

La struttura dello strato attivo sarà migliorata sia dall'apporto di sostanza organica derivante dalla biomassa lasciata sul suolo a fine ciclo colturale, sia dall'azione meccanica derivante dalla crescita delle radici delle stesse (che hanno caratteristiche differenti in termini di capacità di approfondimento).

La biomassa lasciata in campo ne permetterà una copertura continua, ciò permette di **contrastare il fenomeno dell'erosione** che, come illustrato nel Capitolo 5.2, è intensificato dallo sfruttamento intensivo di suoli per l'agricoltura, associato all'eliminazione sistematica di barriere naturali.

L'avvicendamento colturale inoltre limiterà il rischio derivante dall'avvento di fisiopatie, molto probabile invece nel caso di ristoppio. Si prevedono trattamenti preventivi (vedasi capitolo 6.2.3) con l'impiego di soli prodotti naturali ed organici, ammessi peraltro anche nel regime biologico.

Qualora, in base allo sviluppo vegetativo delle colture, dovessero risultare necessari interventi di fertilizzazione si farà ricorso a prodotti derivanti dalle aziende zootecniche locali, tale soluzione appare sostenibile dal punto di vista **ambientale** poiché si riduce l'immissione nell'ambiente di prodotti inquinanti; **economico** in termini di risparmio rispetto all'acquisto di fertilizzanti chimici e **sociale** poiché l'utilizzo di scarti di altre filiere produttive, pienamente in linea con i principi dell'economia circolare⁴⁵, permette di ottimizzare il consumo di risorse nel ciclo produttivo, valorizzando gli scarti di altre produzioni con consequenziali vantaggi per l'intera società.

⁴⁵ Il passaggio da un'economia lineare ad un'economia circolare è un prerequisito per raggiungere l'obiettivo di neutralità climatica sancito dal Green Deal per il 2050 (Commissione Europea, 2019)

IMPIANTO AGRIVOLTAICO "SAN PANCRAZIO"				
VIA10	Relazione pedo-agronomica e progetto agrivoltaico	rev 00	28/11/2023	Pagina 58 di 87

In caso di necessità, per gli interventi di concimazione si ricorrerà a prodotti organici (concimi o effluenti zootecnici). Si specifica che le quantità di effluenti zootecnici palabili (letame) utilizzati per la concimazione sarà modulata con oculatezza in base ai dati raccolti dal monitoraggio agronomico e che lo spandimento sarà evitato nei giorni di pioggia e nei giorni immediatamente successivi, scongiurando rischi di lisciviazione dei nitrati e percolazione degli stessi verso gli strati più interni di terreno e nelle falde sottostanti.

Si prevede l'introduzione dell'utilizzo di un **Decision Support System (DSS)** agricolo, come specificato di seguito (vedasi Capitolo 7), ciò permetterà sia di monitorare le produzioni sia un uso più razionale delle risorse. I DSS integrano l'andamento meteorologico, lo sviluppo fenologico delle colture e algoritmi matematici per fornire all'utente informazioni preziose per la gestione della coltura e dei trattamenti di difesa, consentendo così un'ottimale programmazione delle operazioni, un risparmio in termini di trattamenti fitosanitari, di calcolare correttamente i volumi di adacquamento e il numero di interventi.

Si ribadisce, infine, che le scelte agronomiche proposte sono frutto di valutazioni multifattoriali che tengono conto anche della natura innovativa del sistema, che prevede la coesistenza della produzione di energia e la gestione agricola dello stesso appezzamento.

Considerato il mantenimento dell'indirizzo produttivo, **verranno impiegate macchine facilmente reperibili**, già in possesso a contoterzisti della zona.

Si prevede inoltre la creazione di **fasce protettive tagliafuoco** (comunemente dette "precese"), al fine di prevenire l'insorgenza di incendi spontanei dovuti alle elevate temperature estive e alla presenza di residui vegetali secchi.

Come disposto dall'art. 6 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n° 180 del 26 marzo 2015 (ai sensi della L. 353/2000 e della L.r. 7/2014), a conclusione delle operazioni di mietitrebbiatura saranno create delle fasce sgombre da ogni residuo vegetale. Tali fasce - denominate precese - avranno una larghezza continua di m 15 e verranno create perimetralmente a ridosso delle singole aree recintate dell'impianto agrivoltaico entro la data perentoria del 15 luglio, attraverso passaggio con attrezzo estirpatore trainato da trattore agricola o intervento di erpicatura, garantendo che un eventuale incendio innescato nell'area oggetto di intervento non si propaghi alle aree circostanti e confinanti.

In termini di destinazione dei prodotti:

- le granelle di frumento duro verranno vendute nel mercato locale di riferimento e destinate al consumo umano;
- le biomasse di trifoglio verranno idealmente vendute ad allevatori locali e destinate al foraggiamento animale.

7. Monitoraggio agrometeorologico

Come descritto nel Capitolo 6.2, si è optato di condurre il terreno oggetto di intervento secondo i principi dell'**agricoltura conservativa** e della **produzione integrata**.

In aggiunta si prevede di migliorare la gestione attraverso accorgimenti che consentiranno di avvicinare progressivamente l'azienda a una gestione sempre più orientata ad un'Agricoltura **di Precisione** (AP)⁴⁶.

Le definizioni di AP (Pisante, 2013) riguardano l'adozione di tecniche che consentono di:

- migliorare l'apporto di input attraverso l'analisi di dati raccolti da sensori e la relativa elaborazione con strumenti informativi (DSS⁴⁷, meglio descritti più avanti), che, gestendo la variabilità temporale, permettono di dosare al meglio l'impiego di input (acqua, prodotti fitosanitari e concimi);
- garantire la tracciabilità del prodotto utilizzando tecnologie informatiche per la registrazione dei dati di campo;
- impiegare "macchine intelligenti" in grado di modificare la propria modalità operativa all'interno delle diverse aree.

A livello nazionale esistono delle "Linee Guida per lo sviluppo dell'Agricoltura di Precisione in Italia"⁴⁸, redatte a cura del Gruppo di Lavoro nominato con DM n. 8604 dell'1/09/2015 e pubblicate nel settembre 2017 da parte del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, che costituiscono uno specifico approfondimento sull'innovazione tecnologica in campo agricolo, illustrando le metodologie da attuare per la realizzazione dell'Agricoltura di Precisione. Tali Linee Guida sono state utilizzate come modello di riferimento nella predisposizione del modello di gestione di monitoraggio del progetto.

Considerata la realtà aziendale, si prevede di agire introducendo:

- una stazione agrometeorologica dotata di sensori standard per la misurazione di temperatura del suolo e dell'aria, quantità di pioggia, velocità e direzione del vento, umidità del suolo e dell'aria, radiazione solare totale, evapotraspirazione e bagnatura fogliare (Figura 49);
- impiego di un supporto informativo (Decision Support System, DSS, Figura 49) per la registrazione delle operazioni di campo, la consultazione e l'elaborazione dei dati meteo per garantire un utilizzo razionale degli input agronomici. La registrazione dei dati di produzione, se integrata con il DSS, consente la compilazione in tempo reale dei dati necessari per il quaderno di campagna⁴⁹.

Si esclude al momento l'integrazione dei dati di posizionamento dei macchinari con il DSS.

⁴⁶ Agricoltura che impiega strumenti, tecnologie e sistemi informativi allo scopo di supportare il processo di assunzione di decisioni in merito alla produzione dei raccolti (Gebbers e Adamchuk, 2010)

⁴⁷ DSS sono sistemi informatici che raccolgono, organizzano, interpretano e integrano in modo automatico le informazioni provenienti in tempo reale dal monitoraggio dell'«ambiente coltura» (attraverso sensori o attività di monitoraggio). I DSS analizzano questi dati per mezzo di avanzate tecniche di modellistica e, sulla base degli output dei modelli, generano una serie di allarmi e supporti alle decisioni.

⁴⁸ <https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/12069>

⁴⁹ Il Quaderno di campagna o Registro dei trattamenti, come indicato al comma 3 dell'art. 42 del DPR n. 290/01, è un registro obbligatorio per tutte le aziende agricole che utilizzano prodotti fitosanitari per la difesa delle colture agrarie che riporta cronologicamente l'elenco dei trattamenti eseguiti sulle diverse colture oppure, in alternativa, una serie di moduli distinti, ciascuno relativo ad una singola coltura.

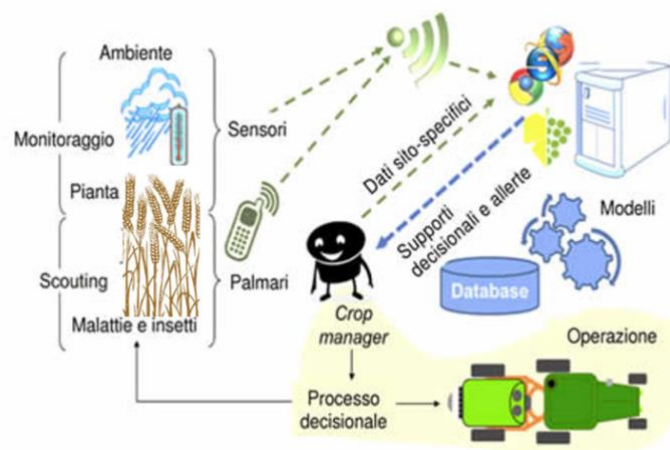


Figura 49. Stazione agrometeorologica e schema di flusso dei DSS.

L'installazione della stazione agrometeorologica è conforme a quanto indicato dalle "Linee Guida per l'Applicazione dell'Agro-fotovoltaico in Italia" (Unitus, 2021). Per poter controllare lo stato quali-quantitativo della componente/fattore ambientale biota, nonché la sua evoluzione nello spazio e nel tempo è, infatti, di fondamentale importanza la conoscenza dei parametri ambientali. A tale scopo l'ubicazione e il tipo di stazione verranno eletti nel rispetto dei parametri (Figura 8.2) indicati dal WMO (WMO, 2018) che definisce i quattro criteri necessari per ottenere delle misurazioni di qualità:

- utilizzare stazioni meteorologiche automatiche;
- utilizzare sensori di qualità elevata;
- installare i sensori in siti idonei, con una corretta altezza dal suolo ed esposizione;
- garantire un elevato standard di supervisione (manutenzione, ispezione e calibrazione dei sensori).

Strumento	Altezza installazione	Localizzazione
Termo/igrometro	da 1.70 a 2.00 metri	Superficie erbosa obbligatoria, esposizione schermo solare a Sud, distanza da eventuali edifici, almeno 10 metri.
Pluviometro	Alla medesima altezza del sensore di temperatura/umidità.	In campo aperto, lontano almeno 10 metri da ostacoli verticali, quali edifici o alberi che ne impediscano l'accumulo della pioggia o neve soprattutto in caso di precipitazioni trasversali.
Radiazione Solare.	Oltre i 2.00 metri	Alla sommità del palo dove sarà installata la stazione meteorologica.
Anemometro	Da 2.50 a 10.00 metri di altezza.	Anch'esso in campo aperto, alla sommità del palo e comunque non oltre i 10 metri di altezza, lontano da ostacoli verticali per almeno 10 metri.
Schermatura consigliata	-	Schermo solare passivo(5 o 8 piatti Davis) o ventilato o capannina.

Figura 50. Caratteristiche dei sensori e dei siti (WMO, 2018).

La stazione verrà posizionata all'interno di uno dei lotti in conformità con quanto appena indicato.

La raccolta dei dati meteo avverrà durante la fase di esercizio dell'impianto (corso d'opera).

La scelta del DSS da impiegare verterà, in particolare, sull'identificazione di un sistema in grado di fornire gli indici di rischio per le malattie delle colture scelte per la proposta progettuale. Attraverso il DSS sarà possibile monitorare:

- la registrazione delle concimazioni effettuate con l'indicazione dei prodotti specifici e delle relative titolazioni; la definizione delle quantità di concime da applicare in funzione del tipo di terreno, dell'andamento meteorologico, della resa attesa e del processo colturale; l'ottimizzazione delle tempistiche;

IMPIANTO AGRIVOLTAICO "SAN PANCRAZIO"				
VIA10	Relazione pedo-agronomica e progetto agrivoltaico	rev 00	28/11/2023	Pagina 61 di 87

- la registrazione delle produzioni ottenute, utile anche per la creazione di un database relativo alla coltivazione in un sistema agrivoltaico di pieno campo su un periodo di 25-30 anni;
- lo sviluppo di patologie, riducendo il numero di interventi. Nello specifico frumento si ricorrerà a modelli previsionali per il genere Fusarium ed altri parassiti fungini (causanti mal del piede, oidio e marciumi radicali).

L'integrazione, tra i dati meteo registrati in campo e l'elaborazione dei dati da parte del DSS e le analisi ad opera di un tecnico specializzato serviranno per orientare al meglio le decisioni agronomiche, favorendo quindi:

- l'utilizzo sostenibile dei prodotti (prodotti fitosanitari e concimi);
- l'individuazione del momento migliore di intervento in campo;
- la registrazione delle produzioni e la tracciabilità del prodotto;
- il monitoraggio delle produzioni ottenibili in un sistema agrivoltaico;

Infine, per tutte le colture in rotazione la registrazione delle produzioni ottenute dalle diverse colture porterà alla creazione di un database relativo alla coltivazione in un sistema agrivoltaico di pieno campo su un periodo di 25-30 anni. L'analisi di questi dati contribuirà quindi anche ad aumentare le conoscenze utili ad individuare le colture più adatte a tale sistema produttivo in condizioni agroambientali analoghe a quelle del sito di intervento.

8. Analisi economica

Al fine di identificare una soluzione atta a garantire una produzione agricola compatibile con le caratteristiche pedoclimatiche dell'areale e che, al contempo, valorizzasse il territorio e le sue risorse, nella fase di progettazione di un impianto agrivoltaico si presta particolare attenzione:

- alla vocazionalità territoriale;
- all'andamento economico del comparto agricolo della Regione (analizzate nel Capitolo 4);
- a garantire la continuità dell'indirizzo produttivo, in linea con quanto indicato al punto B.1.a delle linee guida del MiTE (vedasi Capitolo 3.1), attraverso la valutazione dell'Orientamento Tecnico Economico (OTE) e la Produzione Standard (PS).

L'OTE può essere definito come un'evoluzione del più abituale concetto di *indirizzo produttivo* e si basa sul concetto di affinità che ciascuna attività agricola presenta con le altre.

A seconda del livello di dettaglio è possibile distinguere un **OTE generale**, un **OTE principale** e un **OTE particolare**, secondo la categorizzazione riportata in Figura 51:

OTE generali	OTE principali	OTE particolari
Aziende specializzate - produzioni vegetali		
1 Aziende specializzate nei seminativi	15 Aziende specializzate nella coltivazione di cereali e di piante oleaginose e proteaginose	151 Specializzate nei cereali (escluso il riso) e piante oleose e proteiche
		152 Risicole specializzate
		153 Combinazioni di cereali, riso, piante oleose e piante proteiche
	16 Aziende specializzate in altre colture a seminativi	161 Specializzate nelle piante sarchiate
		162 Combinazioni di cereali, oleaginose, proteiche e sarchiate
		163 Specializzate in orti in pieno campo
		164 Specializzate nella coltura di tabacco
		165 Specializzate nella coltura di cotone
		166 Con diverse colture di seminativi combinate
2 Aziende specializzate in ortofloricoltura	21 Aziende specializzate in ortofloricoltura da serra	211 Specializzate in orticoltura da serra
		212 Specializzate in floricoltura e piante ornamentali da serra
		213 Specializzate in ortofloricoltura mista da serra
	22 Aziende specializzate in ortofloricoltura all'aperto	221 Specializzate in orticoltura all'aperto
		222 Specializzate in floricoltura e piante ornamentali all'aperto
		223 Specializzate in ortofloricoltura mista all'aperto
	23 Aziende specializzate in altri tipi di ortofloricoltura	231 Specializzate nella coltura dei funghi
		232 Specializzate in vivai
		233 Specializzate in diverse colture ortofloricole
3 Aziende specializzate nelle colture permanenti	35 Aziende specializzate in viticoltura	351 Vinicole specializzate nella produzione di vini di qualità
		352 Vinicole specializzate nella produzione di vini non di qualità
		353 Specializzate nella produzione di uve da tavola
		354 Viticole di altro tipo
	36 Aziende specializzate in frutticoltura e agrumicoltura	361 Specializzate produzione frutta fresca (esclusi agrumi, f. tropicale e f. a guscio)
		362 Specializzate produzione di agrumi
		363 Specializzate produzione di frutta a guscio
		364 Specializzate produzione di frutta tropicale
		365 Specializzate produzione mista di frutta fresca, agrumi, f. tropicale e f. a guscio
	37 Aziende specializzate in olivicoltura	370 Specializzate in olivicoltura
	38 Aziende con diversa combinazione di colture permanenti	380 Con diversa combinazione di colture permanenti

Figura 51. Schematizzazione degli OTE secondo RICA. Fonte : <https://rica.crea.gov.it/tabella-degli-ote-validi-a-partire-dall-esercizio-contabile-2010-25.php>.

IMPIANTO AGRIVOLTAICO "SAN PANCRAZIO"				
VIA10	Relazione pedo-agronomica e progetto agrivoltaico	rev 00	28/11/2023	Pagina 63 di 87

La **PS** corrisponde al valore monetario medio ponderato della produzione agricola lorda totale (cioè, comprendente oltre al prodotto principale anche eventuali prodotti secondari).

Per la valutazione dell'OTE aziendale dello stato di fatto, si è fatto riferimento ai valori di Produzione Standard, calcolati dal RICA per la Regione Puglia⁵⁰ e riferite all'annualità 2017. In **Tabella 8** di seguito sono riportate le PS delle colture prese in considerazione, coltivate nelle precedenti annate agrarie:

Tabella 6. Estratto della Tabella delle Produzioni Standard - Anno 2017 della Regione Puglia - Colture stato di fatto.

Regione_P.A.	COD_PRODUCT	Rubrica_RICA	Descrizione_Rubrica	SOC_EUR	UM
Puglia	C1120T	D02	Frumento duro	1.017	EUR_per_ha
Puglia	C1300T	D04	Orzo	692	EUR_per_ha
Puglia	G2000T	D18D	Altre foraggere: Leguminose	432	EUR_per_ha
Puglia	G1000T	D18A	Prati avvicendati (medica, sulla, trifoglio, lupinella, ecc.)	773	EUR_per_ha
Puglia	G9100T_G9900T	D18B	Altre foraggere avvicendate	453	EUR_per_ha

Per il calcolo della PS delle superfici oggetto di intervento, si è utilizzato il dato riferito alla superficie recintata del futuro impianto agrivoltaico, di estensione pari a **ha 23,19** (Tabella 7).

Tabella 7. Produzioni standard delle superfici oggetto di intervento relative all'arco temporale 2019-2023.

STATO DI FATTO					
Anno	Superficie ha	Coltura	Voce PLV	PLV 2017 €/ha	PLV aziendale
2019	3,48	Favino	Altre foraggere: Leguminose	432,00 €	1.502,71 €
	19,71	Suolo nudo	-	-	-
2020	3,48	Erbaio da foraggio	Altre foraggere avvicendate	453,00 €	1.575,76 €
	19,71	Frumento duro	Frumento duro	1.017,00 €	20.046,60 €
2021	3,48	Erbaio da foraggio	Altre foraggere avvicendate	453,00 €	1.575,76 €
	19,71	Frumento duro	Frumento duro	1.017,00 €	20.046,60 €
2022	0,35	Erbaio da foraggio	Altre foraggere avvicendate	453,00 €	157,58 €
	19,25	Frumento duro	Frumento duro	1.017,00 €	19.574,91 €
	3,59	Suolo nudo	-	-	-
2023	5,10	Erbaio da foraggio	Altre foraggere avvicendate	453,00 €	2.311,12 €
	18,09	Frumento duro	Frumento duro	1.017,00 €	18.395,70 €

TOTALE	85.186,73 €
Media annua	17.037,35 €
Media annua/ha	734,69 €

Le superfici considerate, condotte nell'ultimo quinquennio, hanno potuto esprimere una PS media annua pari a **734,69 €/ha**.

Come esposto nel Capitolo 6.2.1, la proposta progettuale prevede una **rotazione biennale** con assenza di ristoppio: la proposta progettuale vedrà l'avvicendamento del frumento duro da granella (coltura depauperante) con il trifoglio alessandrino destinato al foraggiamento zootecnico (coltura miglioratrice); **le colture inserite nella rotazione proposta fanno parte del medesimo OTE dello stato di fatto, ovvero,**

⁵⁰ <https://rica.crea.gov.it/produzioni-standard-ps-210.php>

IMPIANTO AGRIVOLTAICO "SAN PANCRAZIO"				
VIA10	Relazione pedo-agronomica e progetto agrivoltaico	rev 00	28/11/2023	Pagina 64 di 87

"seminativi". Viene, pertanto, mantenuto il medesimo indirizzo produttivo fra lo stato di fatto e la proposta agronomica avanzata, in linea con quanto indicato al punto B.1.a delle linee guida del MiTE (Capitolo 9). Per la valutazione dell'OTE aziendale della proposta progettuale, si è fatto riferimento ai valori di Produzione Standard, calcolati dal RICA per la Regione Puglia⁵¹ e riferite all'annualità 2017. In Tabella 8 di seguito sono riportate le PS delle colture prese in considerazione per la proposta progettuale:

Tabella 8. Estratto della Tabella delle Produzioni Standard - Anno 2017 della Regione Puglia - Colture proposta progettuale.

Regione_P.A.	COD_PRODUCT	Rubrica_RICA	Descrizione_Rubrica	SOC_EUR	UM
Puglia	C1120T	D02	Frumento duro	1.017	EUR_per_ha
Puglia	G1000T	D18A	Prati avvicendati (medica, sulla, trifoglio, lupinella, ecc.)	773	EUR_per_ha

Per il calcolo della PS delle superfici dell'impianto agrivoltaico si è considerata la capacità produttiva della sola "Area Agricola" all'interno delle 4 aree recintate dell'impianto agrivoltaico (Figura 52), calcolata come di seguito in Tabella 9:



Figura 52. Individuazione e numerazione delle quattro aree recintate dell'impianto agrivoltaico "San Pancrazio".

Tabella 9. Valori considerati per il calcolo delle superficie agricola di progetto.

	1	2	3	4	TOT
Superficie recintata (m²)	78.493,85	31.440,68	28.053,50	93.913,44	23.1901,47
n° stringhe	266	89	82	281	718
Lunghezza stringa (m)	20,55	20,55	20,55	20,55	
Larghezza area non interessata dalle colture (m)	2,82	2,82	2,82	2,82	
Fasce non agricole stringhe (m²)	15.414,97	5.157,64	4.751,98	16.284,23	41.608,82
Inverter (m²)	143,50	51,25	41,00	164,00	399,75
Cabine e locali tecnici (m²)	15,24	56,96	41,71	30,50	144,41
Superficie Non Agricola (m²)	15.573,71	5265,85	4.834,69	16.478,73	42.152,98
Superficie agricola TOT (m²)	62.920,14	26.174,83	23.218,81	77.434,71	189.748,49

⁵¹ <https://rica.crea.gov.it/produzioni-standard-ps-210.php>

La voce "Superficie Agricola TOT" è stata ottenuta sottraendo all'area recintata la superficie occupata dai locali tecnici, dagli inverter e dalla superficie non interessata dalle colture; quest'ultima è stata calcolata moltiplicando il numero di stringhe per la loro lunghezza lineare per la voce "larghezza area non interessata dalle colture" (pari a m 2,82 - vedasi Capitolo 9, Figura 54), corrispondente alla larghezza minima della proiezione al suolo delle strutture energetiche (con i tracker inclinati di 60°).

La **superficie agricola** destinata all'avvicendamento colturale proposto avrà un'estensione totale di **ha 18,98** (di cui totale area agricola recintate 1-2 pari a ha 10,06 e totale area agricola recintate 3-4 pari a ha 8,92); Tali superfici sono state utilizzate per il calcolo della PS del progetto nella seguente **Tabella 10**:

Tabella 10. Produzioni standard delle superfici oggetto di intervento relative alla proposta progettuale.

PROPOSTA PROGETTUALE					
Anno	Superficie ha	Coltura	Voce PLV	PLV 2017 €/ha	PLV aziendale
1°	10,06	Frumento duro	Frumento duro	1.017,00 €	10.231,02 €
	8,92	Trifoglio alessandrino	Prati avvicendati (medica, trifoglio, ecc.)	773,00 €	6.895,16 €
2°	8,92	Frumento duro	Frumento duro	1.017,00 €	9.071,64 €
	10,06	Trifoglio alessandrino	Prati avvicendati (medica, trifoglio, ecc.)	773,00 €	7.776,38 €
3°	10,06	Frumento duro	Frumento duro	1.017,00 €	10.231,02 €
	8,92	Trifoglio alessandrino	Prati avvicendati (medica, trifoglio, ecc.)	773,00 €	6.895,16 €
4°	8,92	Frumento duro	Frumento duro	1.017,00 €	9.071,64 €
	10,06	Trifoglio alessandrino	Prati avvicendati (medica, trifoglio, ecc.)	773,00 €	7.776,38 €
5°	10,06	Frumento duro	Frumento duro	1.017,00 €	10.231,02 €
	8,92	Trifoglio alessandrino	Prati avvicendati (medica, trifoglio, ecc.)	773,00 €	6.895,16 €

TOTALE	85.074,58 €
Media annua	17.014,92 €
Media annua/ha	733,72 €

La PS delle superfici condotte come da proposta avanzata risulta pari a **€ 733,72 annui/ha**; si specifica che per il calcolo di tale valore medio, si è comunque preso in considerazione il valore della superficie recintata totale, pari a 23,19 ha (ovvero il medesimo valore utilizzato per il calcolo della PS relativa allo stato di fatto). **La proposta progettuale garantirà quindi il mantenimento della PS attualmente esprimibile dalla superficie oggetto di studio.**

Nei seguenti Capitoli, è esposta l'analisi degli utili "costi e ricavi" dell'attività agricola relativa alla rotazione biennale proposta.

8.1.Analisi costi e ricavi della proposta progettuale

In Tabella 11 è esplicata l’analisi “costi e ricavi” delle superfici destinate alla coltivazione di specie seminate in avvicendamento (vedasi Capitolo 6.2.1). Per tale analisi economica, sono stati utilizzati i medesimi valori di area agricola calcolati in Tabella 9: la somma delle aree agricole nelle recintate 1 e 2 è pari a ha 10,06, quella nelle recintate 3 e 4 è pari a ha 8,92.

Tabella 11. Analisi reddituale delle superfici destinate alla coltivazione di seminativi in avvicendamento previste per il progetto agrivoltaico “San Pancrazio”.

COSTI DI COLTIVAZIONE ANNO I				
Operazione	UM	Costo Unitario (€)	Quantità	Totale (€)
Spandimento letame	ha	45,00 €	10,06	452,70 €
Discatura con erpice	ha	130,00 €	10,06	1.307,80 €
Semina frumento duro e rullatura	ha	75,00 €	10,06	754,50 €
Acquisto sementi frumento duro (160 kg/ha)	kg	0,88 €	1609,6	1.416,45 €
Trattamento preventivo (prodotti cuprici e distribuzione)	ha	150,00 €	10,06	1.509,00 €
Mietitrebbiatura e trasporto frumento duro	ha	180,00 €	10,06	1.810,80 €
Discatura con erpice	ha	130,00 €	8,92	1.159,60 €
Semina trifoglio alessandrino	ha	75,00 €	8,92	669,00 €
Acquisto sementi trifoglio alessandrino (30 kg/ha)	kg	4,50 €	267,6	1.204,20 €
Sfalcio trifoglio alessandrino (3 sfalci)	ha	450,00 €	8,92	4.014,00 €
Raccolta e pressatura trifoglio (3 raccolte)	ha	270,00 €	8,92	2.408,40 €
TOTALE				16.706,45 €

COSTI DI COLTIVAZIONE ANNO II				
Operazione	UM	Costo Unitario (€)	Quantità	Totale (€)
Spandimento letame	ha	45,00 €	8,92	401,40 €
Discatura con erpice	ha	130,00 €	8,92	1.159,60 €
Semina frumento duro e rullatura	ha	75,00 €	8,92	669,00 €
Acquisto sementi frumento duro (160 kg/ha)	kg	0,88 €	1107,2	974,34 €
Trattamento preventivo (prodotti cuprici e distribuzione)	ha	150,00 €	8,92	1.338,00 €
Mietitrebbiatura e trasporto frumento duro	ha	180,00 €	8,92	1.605,60 €
Discatura con erpice	ha	130,00 €	10,06	1.307,80 €
Semina trifoglio alessandrino	ha	75,00 €	10,06	754,50 €
Acquisto sementi trifoglio alessandrino (30 kg/ha)	kg	4,50 €	301,8	1.358,10 €
Sfalcio trifoglio alessandrino (3 sfalci)	ha	450,00 €	10,06	4.527,00 €
Raccolta e pressatura trifoglio (3 raccolte)	ha	270,00 €	10,06	2.716,20 €
TOTALE				16.811,54 €

COSTI TOTALI	
TOTALE	33.517,98 €

RICAVI				
Anno-Coltura	Produzione (t/ha)	Produzione Totale (t)	Prezzo di vendita (€/t)	Totale (€)
1-FRUMENTO DURO	0,9	9,1	385	3.485,79 €
1-TRIFOGLIO ALESSANDRINO	10,8	96,3	165	15.895,44 €
2-FRUMENTO DURO	0,9	8,0	385	3.090,78 €
2-TRIFOGLIO ALESSANDRINO	10,8	108,6	165	17.926,92 €
TOTALE				40.398,93 €

REDDITO ATTESO 2 ANNI			
Totale costi	33.517,98 €	Costo medio ha/anno	882,98 €
Totale ricavi	40.398,93 €	Ricavo medio ha/anno	1.064,25 €
UTILE	6.880,95 €	Reddito medio ha/anno	181,27 €

L’utile totale atteso nell’arco del biennio considerato ammonta a € 6.880,95, corrispondenti a € **181,27** annui/ha (considerando una superficie agricola totale di ha 18,98).

8.2. Analisi economica monitoraggio agrometeorologico

Come indicato nel Capitolo 7, si prevede l'installazione di una stazione agrometeorologica in campo per la quale si stimano i costi indicati in Tabella 12, ottenuti ipotizzando una vita dell'impianto di 25 anni e il costo per la sensoristica la licenza per la consultazione dei dati. È stato inoltre considerato il costo di un agronomo senior che sarà il responsabile dell'analisi dell'integrazione dei dati, anche attraverso la redazione di report specifici.

Tabella 12. Analisi economica estimativa per il monitoraggio agronomico.

		ATTIVITÀ			COSTO €
		MONITORAGGIO METEOROLOGICO	RACCOLTA/GESTIONE/ANALISI DATI DSS	MONITORAGGIO QUALIQUANTITATIVO DELLE PRODUZIONI	
FASE PROGETTUALE *	Ante Operam	Installazione stazione meteo € 3.500,00	-	-	€ 3.500,00
	Corso d'Opera	-	-	-	-
	Post Operam	Manutenzione stazione e licenza SW DSS € 31.250,00	Agronomo** € 13.125,00	Agronomo** € 13.125,00	€ 57.500,00
	Fase di dismissione	-	-	-	-
TOTALE					€ 61.000,00

* Ante Operam/ Corso d'Opera/ Post Operam

** Costo giornaliero € 350,00

- ➔ Installazione stazione agrometeorologica: si prevede l'installazione della stazione di monitoraggio in fase ante Operam dotata di sensori di Temperatura/umidità, pluviometro, anemometro, sensori per il rilevamento della radiazione solare globale/ evapotraspirazione. Nel periodo di funzionamento della stessa apparecchiatura potranno essere previste delle operazioni di manutenzione stimabili in circa 250 €/anno (per una durata di circa 15 anni (per analogia con i costi agricoli)).
- ➔ Agronomo: nelle diverse fasi di monitoraggio si prevede la figura di un Agronomo che monitori i dati rilevati in campo (monitoraggi, stato fitosanitario, fenologia...), i risultati produttivi ottenuti e fornisca indicazioni tecniche di conduzione, per un impegno totale di tre giorni l'anno.

9. Conformità alle Linee Guida del MiTE

In questo Capitolo si analizza la conformità del progetto rispetto alle Linee Guida del MiTE (Capitolo 3).

In considerazione del fatto che il progetto proposto non intende accedere ad alcun tipo di contributo statale né agli incentivi del PNRR, l'analisi è stata sviluppata per confermare la rispondenza dell'impianto rispetto delle condizioni A, B e D2, identificati dal MiTE quali requisiti minimi che un progetto come quello proposto deve possedere per essere definito "agrivoltaico":

Al fine di agevolare la comprensione si riporta di seguito la modalità di calcolo dei parametri utilizzati per la valutazione per il progetto proposto:

- **Superficie di ingombro dell'impianto agrivoltaico (S_{pv}):** è stata considerata l'area riferibile alla somma di tutte le superfici delle strutture fotovoltaiche proiettate ortogonalmente al terreno. Il numero delle stringhe installate in ciascuna tessera (Figura 53) è stato moltiplicato per l'area proiettata della singola stringa, ottenuta graficamente ed includendo la proiezione dei moduli, delle cornici, delle staffe di sostegno e dei motori dei tracker.

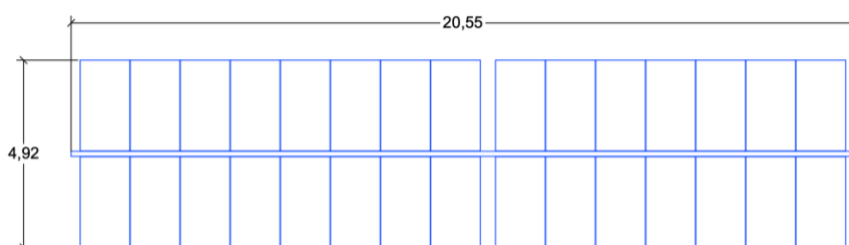


Figura 53. Rappresentazione della struttura fotovoltaica utilizzata.

- **Superficie totale di un sistema agrivoltaico (S_{tot}):** per ottenere tale parametro si è fatto riferimento alla superficie delle singole tessere che compongono la totalità del Sistema Agrivoltaico proposto.
 - **Tessere:** le tessere sono state identificate considerando la proiezione ortogonale dei tracker inclinati di 90° (massima superficie proiettata, ovvero con i moduli paralleli al suolo) oltre ad un offset di valore pari al *gap*.
- **Superficie agricola:** per ciascuna tessera, l'area effettivamente utilizzata per l'attività agricola è stata calcolata sottraendo alla Superficie Totale la "superficie non agricola" pari alle porzioni di superficie immediatamente prossime ai pali di sostegno. A tale fine è stata considerata una fascia pari alla minima superficie proiettata delle strutture energetiche (tracker inclinati di 60°), ottenuta moltiplicando una larghezza pari a m 2,82 (Figura 54) per la lunghezza totale delle stringhe. Nel calcolo sono stati considerati come area non agricola anche i locali tecnici e gli stradelli interni alla tessera.

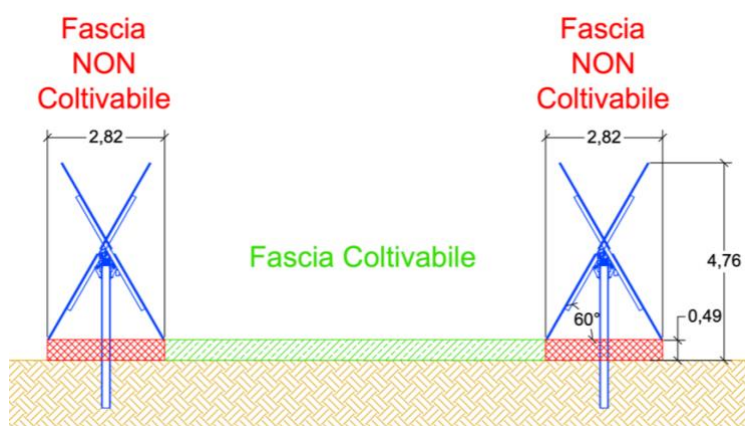


Figura 54. Strutture energetiche utilizzate poste a 60°.

L’impianto agrivoltaico proposto risulta quindi composto da **4 tessere**, rappresentata in Figura 55. A seguire si riportano le valutazioni effettuate per ciascuna tessera:

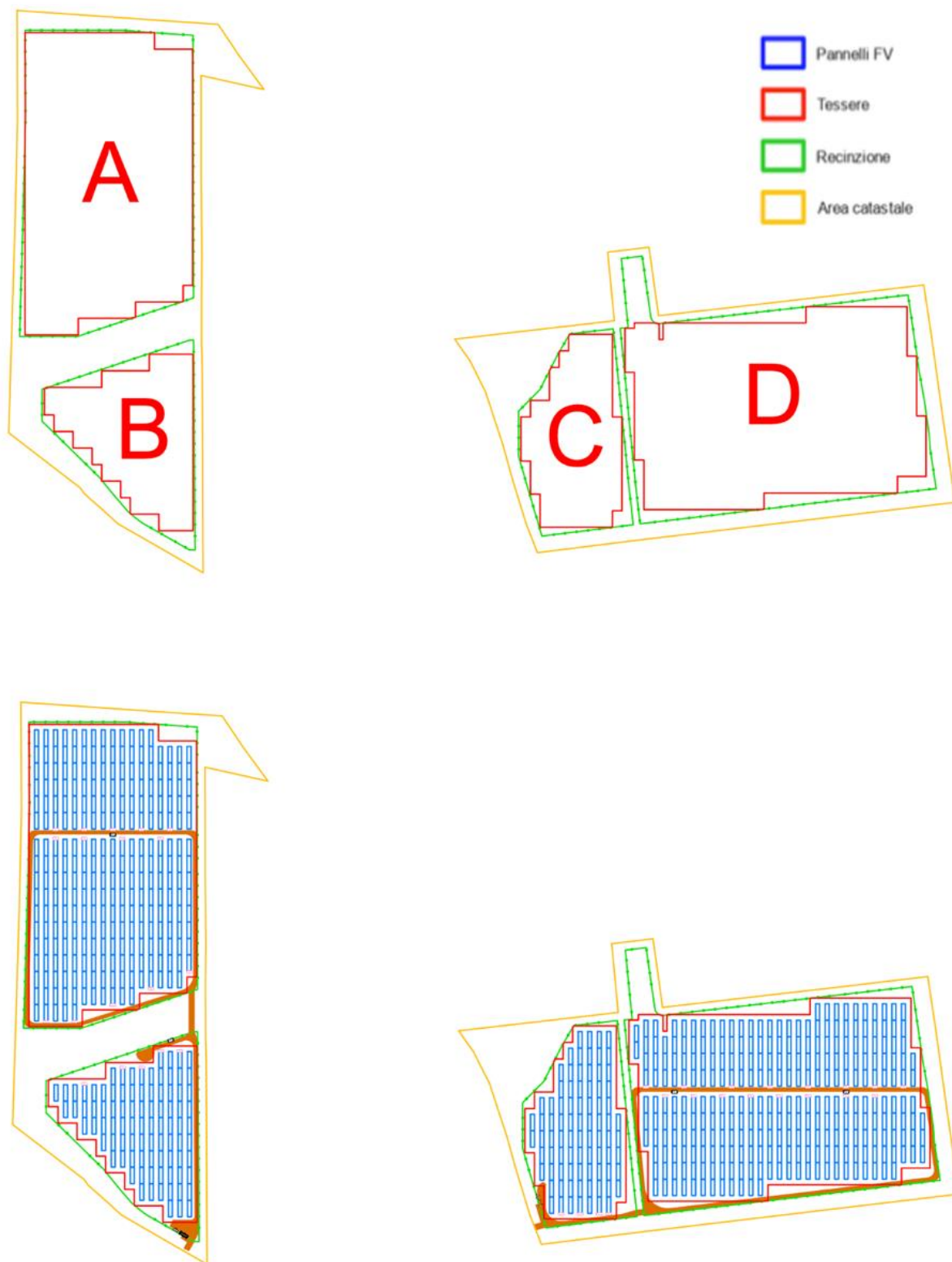


Figura 55. Distribuzione spaziale delle tessere della proposta agrivoltaica.

• **Requisito A - L'impianto rientra nella definizione di "agrivoltaico"**

L'impianto è stato progettato in modo tale da non compromettere la continuità dell'attività primaria, garantendo al contempo una sinergia della stessa con l'attività di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile. In Tabella 13 si riportano le specifiche delle tessere considerate.

Tabella 13. Calcoli per la verifica di conformità al Requisito A delle Linee Guida del MiTE.

	Tessera A	Tessera B	Tessera C	Tessera D
Superficie Tessera (S_{tot}) (m ²)	74.473,85	26.285,37	23.847,69	81.699,97
n° Stringhe	266	89	82	281
Lunghezza Stringa (m)	20,55	20,55	20,55	20,55
Larghezza fascia non coltivabile (m)	2,82	2,82	2,82	2,82
Superficie fascia non coltivabile (m ²)	15.414,97	5.157,64	4.751,98	16.284,23
Locali tecnici e inverter (m ²)	158,75	51,25	41,00	194,50
Superficie Non Agricola Tessera (m ²)	15.573,72	5.208,89	4.792,98	16.478,73
Superficie Agricola Tessera (m ²)	58.900,13	21.076,48	19.054,71	65.221,24
A.1 Rapporto S_{agr}/S_{tot} %	79,1	80,2	79,9	79,8
Superficie proiettata Stringa (m ²)	101,10	101,10	101,10	101,10
Sup. TOT proiettata Stringhe (S_{pv}) (m ²)	26.892,60	8.997,90	8.290,20	28.409,10
A.2 LAOR % (S_{pv}/S_{tot})	36,1	34,2	34,8	34,8

○ **A.1 Superficie minima coltivata ($S_{agricola} \geq 0,7 \times S_{tot}$):**

Il prosieguo dell'attività agricola sarà garantito su una superficie agricola di:

- Tessera A: S_{agr} m² 58.900,13 pari al **79,1%** della S_{tot} (m² 74.473,85)
- Tessera B: S_{agr} m² 21.076,48 pari al **80,2%** della S_{tot} (m² 26.285,37)
- Tessera C: S_{agr} m² 19.054,71 pari al **79,9%** della S_{tot} (m² 23.847,69)
- Tessera D: S_{agr} m² 65.221,24 pari al **79,8%** della S_{tot} (m² 81.699,97)

Volendo quindi esprimere un **valore medio**, la **superficie agricola totale nelle tessere** (164.252,56 m²) **risulta pari al 79,6% della superficie totale delle medesime tessere** (206.306,88 m²), valore assolutamente in linea con i parametri richiesti dal MiTe.

Si specifica inoltre che l'attività agricola proseguirà anche al di fuori delle superfici delimitate dalle tessere (entro, comunque, l'area recintata pari a ha 23,19) su una superficie netta pari a **ha 18,98**.

○ **A.2 Percentuale di superficie complessiva coperta dai moduli (LAOR - Land Area Occupation Ratio $\leq 40\%$):**

Il progetto Agrivoltaico proposto è caratterizzato da una configurazione (distanza tra i moduli, tipologia dei moduli, tipologia delle strutture di sostegno di tipo "tracker", ecc.) tale da garantire la continuità dell'attività agricola. Le scelte progettuali e la componente fotovoltaica impiegata, le cui caratteristiche tecniche sono riassunte nel Capitolo 6.1 e più ampiamente indicate negli elaborati tecnici, garantirà il soddisfacimento di tale requisito.

Nello specifico:

- S_{pv} Tessera A m^2 26.892,60 pari al **36,1%** della S_{tot} Tessera A (m^2 74.473,85)
- S_{pv} Tessera B m^2 8.997,90 pari al **34,2%** della S_{tot} Tessera B (m^2 26.285,37)
- S_{pv} Tessera C m^2 8.290,20 pari al **34,8%** della S_{tot} Tessera C (m^2 23.847,69)
- S_{pv} Tessera D m^2 28.409,10 pari al **34,8%** della S_{tot} Tessera D (m^2 81.699,97)

Considerando l'insieme delle tessere il valore del **LAOR (Land Area Occupation Ratio Medio)** per l'impianto proposto, la S_{pv} totale (m^2 72589,80) risulta pari al **35,2%** della Superficie Totale delle tessere (206.306,88 m^2).

- **Requisito B - Il sistema agrivoltaico è esercito, nel corso della vita tecnica dell'impianto, in maniera da garantire la produzione sinergica di energia elettrica e prodotti agricoli**

Come più volte descritto, l'impianto agrivoltaico è stato progettato per perseguire l'obiettivo di realizzare una condizione di integrazione tra il sistema agricolo ed il sistema di produzione di energia elettrica, massimizzando il potenziale produttivo dei due sottosistemi.

Nello specifico:

- **B.1.a Esistenza e resa della coltivazione**

Come precedentemente esposto, la proposta progettuale garantirà il prosieguo dell'attività agricola ed il mantenimento dell'indirizzo produttivo delle superfici interessate dal futuro impianto agrivoltaico denominato "San Pancrazio". Nell'analisi economica - esplicita nel Capitolo 8 - è espresso il valore della produttività delle superfici in termini di Produzione Standard (PS): l'attività agricola proposta garantirà una PS media annua di **€ 733,72/ha**, a fronte di un valore di € 734,69/ha relativo allo stato di fatto. Pertanto, può considerarsi **invariata** la produttività di suddette superfici in seguito all'installazione della componente fotovoltaica.

Nel Capitolo 8.1 è stata invece redatta un'analisi "costi e ricavi" dell'attività agricola prevista sulle superfici agrivoltaiche, la cui sintesi è illustrata in Tabella 14:

Tabella 14. Sintesi dell'analisi costi e ricavi dell'attività agricola prevista per il progetto agrivoltaico "San Pancrazio".

REDDITO ATTESO 2 ANNI			
Totale costi	33.517,98 €	Costo medio ha/anno	882,98 €
Totale ricavi	40.398,93 €	Ricavo medio ha/anno	1.064,25 €
UTILE	6.880,95 €	Reddito medio ha/anno	181,27 €

Volendo esprimere un valore dell'utile medio nell'arco temporale considerato di anni 2, la proposta progettuale garantirà un profitto annuo atteso di **€ 181,27/ha**.

Per il monitoraggio relativo all'esistenza e resa della coltivazione saranno di supporto i documenti di contabilità che dimostrino la presenza della coltivazione agraria, nonché la registrazione dei fascicoli aziendali e delle relazioni agronomiche previste riferite esclusivamente alle particelle all'interno dell'area recintata. Si prevede inoltre l'impiego di un DSS per la registrazione delle rese ottenute nel corso del progetto, che potrà rappresentare un ulteriore database utile a dimostrare tale continuità.

IMPIANTO AGRIVOLTAICO "SAN PANCRAZIO"				
VIA10	Relazione pedo-agronomica e progetto agrivoltaico	rev 00	28/11/2023	Pagina 73 di 87

- **B.1.b Mantenimento dell'indirizzo produttivo o passaggio ad un nuovo indirizzo produttivo di valore economico più elevato**

Il presente progetto garantirà il mantenimento dell'indirizzo produttivo attualmente in corso, ovvero la coltivazione di specie seminatrici destinate all'alimentazione umana ed al foraggiamento zootecnico.

- **B.2 Producibilità elettrica minima**

Considerando che la produzione elettrica specifica dell'impianto agrivoltaico risulta pari a 26,220 GWh/anno, corrispondente a **1,131 GWh/ha/anno** (considerando l'area recintata pari a **ha 23,19**) e che un impianto ottimizzato per la produzione di energia elettrica (pitch m 10) che utilizzi la stessa tecnologia può garantire una produttività di 25,548 GWh/anno (pari a **1,102 GWh/ha/anno** sulla medesima superficie), il sistema proposto risulta in grado di garantire l'**97,4%** della producibilità di un impianto fotovoltaico classico idealmente realizzabile sulla stessa area (vedasi **ALLEGATO 3 e ALLEGATO 4 - Simulazione producibilità impianto AGV e Simulazione producibilità impianto FV standard**).

- **Requisito D ed E - i sistemi di monitoraggio**

L'attività di monitoraggio è necessaria a garantire la continuità dell'attività agricola proposta, nello specifico, per rispettare i requisiti minimi è necessario implementare il D.2 Monitoraggio della continuità dell'attività agricola.

La produttività dell'impianto e le condizioni microclimatiche verranno monitorate annualmente attraverso l'utilizzo di una stazione agrometeorologica e di un DSS. Si prevede inoltre che i risultati siano elaborati in una relazione tecnica asseverata redatta da un professionista abilitato.

10. Conclusioni

L'improrogabile necessità di cambiare paradigma produttivo dell'energia (puntando a produzioni sostenibili da fonti rinnovabili) e la crescente richiesta di terreno (per far fronte all'aumento della popolazione), rendono ormai necessaria l'**ottimizzazione delle superfici**, ottenibile combinando i vantaggi della produzione di energia e l'utilizzo del terreno libero fra le strutture per l'attività agricola.

In ragione di quanto esposto, l'impianto proposto è stato progettato nell'ottica di **integrare armoniosamente le strutture per la produzione di energia rinnovabile alla conduzione agricola** consentendo di:

- **mantenere la possibilità di accedere al sostegno della PAC**, resa possibile data la prosecuzione dell'attività agricola, come auspicato dal CREA nelle "Considerazioni connesse allo sviluppo del sistema agrivoltaico" per l'esame del D.L. 17/2022 prima della conversione in legge (vedere Capitolo 3).
- **assicurare la continuità produttiva alle superfici oggetto di intervento**, come esposto nel Capitolo 5.2 l'area individuata per la realizzazione dell'impianto ricade in un "ambiente agrario", in cui predomina l'indirizzo produttivo della coltivazione di seminativi. La proposta qui avanzata garantisce la continuità della conduzione agricola in atto introducendo interventi volti al suo miglioramento.
- **migliorare l'attività agricola in essere** proponendo pratiche in linea con quanto promosso con la PAC entrante: introducendo tecniche agronomiche che garantiscano un miglior utilizzo del suolo e delle risorse. La rotazione colturale in progetto prevede infatti, oltre alle colture cerealicole, da sempre coltivate nella zona, il ricorso a fabacee e l'introduzione dell'impiego di tecniche colturali migliorative che possono rallentare il fenomeno erosivo tipico della zona oggetto d'esame, riferibili all'"agricoltura conservativa" (impegno ACA3 della PAC 2023-2027). Tale fenomeno è spesso accelerato da attività agro-silvo-pastorali, per cui non sono applicate specifiche azioni agroambientali di controllo e mitigazione, ad esempio le monocolture cerealicole gestite in maniera intensiva (vedasi Capitolo 5.2). Inoltre, sulle superfici oggetto di intervento sarà introdotta l'adozione di un sistema di conduzione riferibile alla "produzione integrata" (impegno ACA01 della PAC 2023-2027) ed alla "agricoltura conservativa" (impegno ACA03), integrando tecniche di monitoraggio riferibili all'"agricoltura di precisione" (impegno ACA24 della PAC 2023-2027) (vedasi Capitolo 4.3 e Capitolo 6.2).
- **contribuire al fabbisogno nazionale di frumento duro e ridurre la dipendenza estera**, infatti, come meglio illustrato nel Capitolo 4.1.1, la Regione Puglia è da sempre zona altamente vocata per la produzione cerealicola, costituendo uno dei maggiori produttori nazionali. Garantire le superfici investite a frumento duro in Puglia, contribuisce a sostenere la produzione nazionale; la Puglia ha da sempre trainato il settore in oggetto, nonostante le evidenti difficoltà degli ultimi anni dovute alla siccità, all'aumento dei prezzi (ad esempio del carburante) e al conflitto russo-ucraino, garantendo la produzione regionale si potrà ridurre, in parte, la dipendenza estera di questo prodotto⁵².
- **sfruttare positivamente le conoscenze esistenti** che testimoniano come la presenza della componente energetica di progetto comporti spesso miglioramenti per le colture sottostanti in termini di riduzione della radiazione incidente, con conseguente riduzione dell'evapotraspirazione e quindi condizioni più favorevoli per lo sviluppo, nonché in termini di riparo offerto dalle strutture contro i venti e gli eventi meteorici spesso estremi e imprevedibili.

⁵² L'Italia è lontana dall'autosufficienza alimentare di frumento duro, essendo ancora dipendente dall'import per il soddisfacimento del fabbisogno interno: circa il 40% degli utilizzi interni di frumento duro sono importati da Paesi europei; inoltre, la produzione a grano duro italiana nel 2022 si sarebbe attestata a circa 3,94 m di t, contro le 4,06 del 2021, dunque in calo di circa il 3%. <https://ilfattoalimentare.it/grano-pasta-andrea-villani.html>; <https://durodisicilia.wordpress.com/2022/10/20/diamo-i-numeri-istat-2022-del-grano-duro-in-italia/comment-page-1/>

IMPIANTO AGRIVOLTAICO "SAN PANCRAZIO"				
VIA10	Relazione pedo-agronomica e progetto agrivoltaico	rev 00	28/11/2023	Pagina 75 di 87

- assicurare l'introduzione di una **gestione orientata e maggiormente efficace del ciclo "agro-energetico"**; tale aspetto risulta premiale per l'attuale conduttore che intende proseguire l'attività agricola anche in presenza della componente fotovoltaica. Il layout dell'impianto agrivoltaico è stato progettato per consentire la coesistenza e la sinergia della componente agricola con quella energetica: le scelte riguardanti la disposizione delle strutture fotovoltaiche e quelle agronomiche (scelta delle specie, operazioni colturali, ecc.) garantiranno la sostenibilità economica e produttiva dell'intero sistema, pur mantenendo autonome e sostenibili le due componenti.

Al fine di comprendere come il progetto sia coerente con la Politica Agricola Comune, è importante considerare che la presenza dell'impianto agrivoltaico non interferisce di fatto con la possibilità di percepire aiuti. Infatti, il progetto, proposto:

- non interferisce con l'attività agricola;
- non utilizza strutture che impediscono l'ordinario ciclo colturale;
- consente il mantenimento di buone condizioni agronomiche e ambientali.

Ai sensi del regolamento (UE) n. 1307/2013, e in particolare dell'articolo 32 (Attivazione dei diritti all'aiuto), paragrafo 3, riguardante gli ettari ammissibili al sostegno PAC, fermo restando l'utilizzo prevalente per l'attività agricola, è consentito, previa comunicazione preventiva all'organismo pagatore competente, svolgere un'attività non agricola purché vengano rispettate alcune condizioni. Infatti, quando la superficie agricola di un'azienda è utilizzata anche per attività non agricole, essa si considera utilizzata prevalentemente per attività agricole se l'esercizio di tali attività (agricole) non è seriamente ostacolato dall'intensità, dalla natura, dalla durata e dal calendario delle attività non agricole. Tale regolamento è stato abrogato dall'entrata in vigore di un altro regolamento (UE), il n. 2115/2021, che però mantiene all'art. 3 la definizione di superficie agricola e all'art 4 specifica che "Ai fini degli interventi sotto forma di pagamenti diretti, l'«ettaro ammissibile» è determinato in modo tale da comprendere superfici che sono a disposizione dell'agricoltore e che consistono in:

a) qualsiasi superficie agricola dell'azienda che, durante l'anno per il quale è richiesto il sostegno, sia utilizzata per un'attività agricola o, qualora la superficie sia adibita anche ad attività non agricole, sia utilizzata prevalentemente per attività agricole; in casi debitamente giustificati per ragioni ambientali connesse o alla biodiversità e al clima, gli Stati membri possono decidere che gli ettari ammissibili comprendano anche determinate superfici utilizzate per attività agricole solo ogni due anni;

b) qualsiasi superficie dell'azienda che:

I. presenta elementi caratteristici del paesaggio soggetti all'obbligo di mantenimento ai sensi della norma BCAA 8 indicata nell'allegato III;

II. è utilizzata per raggiungere la quota minima di seminativo destinato a superfici ed elementi non produttivi, compresi i terreni lasciati a riposo, ai sensi della norma BCAA 8 elencati nell'allegato III;

III. per la durata del corrispondente impegno dell'agricoltore, è impegnata o mantenuta a seguito di un regime per il clima e l'ambiente di cui all'articolo 31.

Se gli Stati membri decidono in tal senso, l'ettaro ammissibile può contenere altri elementi caratteristici del paesaggio, purché questi non siano predominanti e non ostacolino in modo significativo lo svolgimento dell'attività agricola a causa della superficie da essi occupata sulla parcella agricola. Nell'attuare tale principio, gli Stati membri possono fissare una quota massima della parcella agricola che può essere coperta da tali altri elementi caratteristici del paesaggio.
(...)

IMPIANTO AGRIVOLTAICO "SAN PANCRAZIO"				
VIA10	Relazione pedo-agronomica e progetto agrivoltaico	rev 00	28/11/2023	Pagina 76 di 87

c) qualsiasi superficie dell'azienda che abbia dato diritto a pagamenti a norma del titolo III, capo II, sezione 2, sottosezione 2, del presente regolamento o del regime di pagamento di base o del regime di pagamento unico per superficie di cui al titolo III del regolamento (UE) n. 1307/2013 e che non sia un «ettaro ammissibile» secondo quanto determinato dagli Stati membri sulla base dei punti i) e ii) del presente paragrafo:

- I. in seguito all'applicazione delle direttive 92/43/CEE, 2009/147/CE o 2000/60/CE a tale superficie;
- II. in seguito a interventi basati sulle superfici a norma del presente regolamento e rientranti nel sistema integrato di cui all'articolo 65, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/2116, che consente la produzione di prodotti non elencati nell'allegato I TFUE mediante paludicoltura, o ai sensi di regimi nazionali per la biodiversità o la riduzione dei gas a effetto serra le cui condizioni siano conformi a tali interventi basati sulle superfici, a condizione che tali interventi e regimi nazionali contribuiscano al conseguimento di uno o più obiettivi specifici di cui all'articolo 6, paragrafo 1, lettere d), e) e f), del presente regolamento;(...)"

La proposta possiede inoltre gli elementi necessari per il successo di un progetto agrivoltaico (Tabella 15) e, come argomentato nel Capitolo 9, **soddisfa pienamente i requisiti minimi definiti dal MiTE nelle Linee Guida per poter definire un impianto "Agrivoltaico"** (Tabella 16).

Tabella 15. Valutazione sintetica del progetto Agrivoltaico "San Pancrazio".







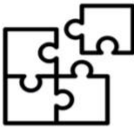



ELEMENTO	DESCRIZIONE	VALUTAZIONE
Clima	 <p>Le condizioni ambientali e del contesto risultano adatte sia alla produzione di energia fotovoltaica che alle colture prescelte</p>	
Configurazione	 <p>La scelta della tecnologia fotovoltaica e la progettazione del layout fotovoltaico è stata effettuata in considerazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> dello stato dei luoghi e delle necessità delle colture che si intendono coltivare del fatto che il layout influenzerà il microclima in cui si troveranno a crescere le colture della necessità di consentire il passaggio dei mezzi agricoli 	
Colture	 <p>Sono state selezionate colture adatte e che offrissero varietà compatibili per taglia e produzione alle condizioni agrivoltaiche. Sono inoltre state valutate le potenzialità economiche del progetto proposto.</p>	
Compatibilità	 <p>Il layout della componente fotovoltaica è scaturito dal confronto tra società proponente, proprietario dei fondi, attuale conduttore e eventuale contoterzista incaricato di effettuare le operazioni sui terreni interessati. Il progetto che soddisfa sia le esigenze delle produzioni agricole sia quelle relative alla produzione di energia. Il sistema è progettato e realizzato in modo da adottare una configurazione spaziale ed opportune scelte tecnologiche, tali da consentire l'integrazione fra attività agricola e produzione elettrica e valorizzare il potenziale produttivo di entrambi i sottosistemi. La soluzione finale offre inoltre la possibilità per soluzioni di coltivazione alternative.</p>	
Collaborazione	 <p>Il progetto oltre ad essere stato concepito con la collaborazione di tutti gli attori, prevede attività di monitoraggio in corso d'opera che costituiranno importante mezzo di comunicazione anche in corso d'opera.</p>	

Tabella 16. Tabella Conformità del progetto alla definizione di "agrivoltaico".

REQUISITO	DESCRIZIONE	VALUTAZIONE
A. L'impianto rientra nella definizione di "agrivoltaico"	La soluzione proposta adotta una configurazione spaziale ed opportune scelte tecnologiche, tali da consentire l'integrazione fra attività agricola e produzione elettrica e valorizzare il potenziale produttivo di entrambi i sottosistemi.	
A.1 Superficie minima coltivata $S_{agricola} \geq 0,7 \times Stot$	L'impianto proposto risulta avere una $S_{agricola} \geq 0,7$ per tutte le quattro tessere, nello specifico la $S_{agricola}$ media è pari a 0,80	
A.2 Percentuale di superficie complessiva coperta dai moduli (LAOR – Land Area Occupation Ratio $\leq 40\%$):	Il valore di LAOR medio per l'impianto proposto è in tutti i casi (trattandosi di un impianto costituito da quattro tessere) inferiore al 40%, nello specifico pari a 35,2% .	
B. Il sistema agrivoltaico è esercito, nel corso della vita tecnica dell'impianto, in maniera da garantire la produzione sinergica di energia elettrica e prodotti agricoli	Il progetto proposto consente il mantenimento della destinazione produttiva agricola dei fondi rustici destinati al progetto, massimizzando il potenziale produttivo dei due sottosistemi	
B.1.a Esistenza e resa della coltivazione	Per il monitoraggio relativo all'esistenza e resa della coltivazione saranno di supporto: • documenti di contabilità che dimostrino la presenza della coltivazione agraria; • fascicoli aziendali; • relazioni agronomiche; • impiego di un DSS per la registrazione delle rese.	
B.1.b Mantenimento dell'indirizzo produttivo o passaggio ad un nuovo indirizzo produttivo di valore economico più elevato	Il presente progetto garantirà il mantenimento dell'indirizzo produttivo attualmente in corso, ovvero la coltivazione di specie arboree da frutto.	
B.2 Producibilità elettrica minima la produzione elettrica specifica dell'impianto agrivoltaico (espressa in GWh/ha/anno) non inferiore al 60% rispetto a quella di un impianto fotovoltaico standard	Il sistema proposto risulta in grado di garantire l' 97,4% della producibilità di un impianto fotovoltaico classico idealmente realizzabile sulla stessa area.	
D.2 Monitoraggio della continuità dell'attività agricola	Gli strumenti di monitoraggio in progetto (l'utilizzo DSS e la redazione di relazione tecnica) andranno a costituire un importante database utile a dimostrare la continuità delle produzioni agricole	

Il progetto nel suo complesso ha inteso sviluppare il binomio agricoltura-energia sin dalla fase di progettazione, al fine di applicare il c.d. *Sustainable Agriculture Concept*, volto a garantire la compatibilità della componente fotovoltaica e delle pratiche agricole in progetto, atte a contribuire non solo al mantenimento, ma anche al miglioramento della produzione agricola derivante dalle stesse. A completamento di quanto descritto, vale la pena richiamare alcuni aspetti trattati nello Studio di Impatto Ambientale (SIA, al quale si rimanda per tutti gli approfondimenti) relativi alla componente suolo e risorse naturali che vanno ad integrare i benefici sopraesposti quali:

- a livello progettuale-realizzativo le opere sono state concepite senza l'uso di materiali cementizi e/o bituminosi, fatto salvo per i soli basamenti dei trasformatori e delle cabine di consegna e sezionamento che saranno rimossi a fine vita;
- l'impianto non sarà fonte di emissioni significative: né di tipo acustico/luminoso (fatta salva l'illuminazione automatica di emergenza), né di tipo climalterante, inquinante o polveroso;
- l'area di progetto sarà protetta dalle intrusioni involontarie attraverso una ordinaria recinzione perimetrale. Tale recinzione, tuttavia, sarà dotata di varchi per il passaggio della fauna di piccola e media taglia al fine di consentirne la libera circolazione;

IMPIANTO AGRIVOLTAICO "SAN PANCRAZIO"				
VIA10	Relazione pedo-agronomica e progetto agrivoltaico	rev 00	28/11/2023	Pagina 78 di 87

- il progetto prevede la messa a dimora di fasce di mitigazione perimetrali di tipo arboreo/arbustivo, che contribuiranno all'inserimento armonico del progetto nel paesaggio.

Il progetto proposto è quindi caratterizzato in senso positivo da molteplici parametri degni di menzione, quali:

- l'utilizzo di moduli fotovoltaici ad alta efficienza;
- la configurazione spaziale studiata ad hoc per le specifiche esigenze colturali;
- l'impiego di sistemi ed approcci volti al miglioramento della biodiversità del sito oggetto di intervento, limitando il ricorso a prodotti chimici di sintesi per il diserbo e la concimazione;
- l'attenzione all'integrazione paesaggistica dell'impianto agrivoltaico, perseguito con le misure di mitigazione messe in atto meglio largamente argomentate nello SIA e nella relazione di inserimento paesaggistico.

IMPIANTO AGRIVOLTAICO "SAN PANCRAZIO"				
VIA10	Relazione pedo-agronomica e progetto agrivoltaico	rev 00	28/11/2023	Pagina 79 di 87

Bibliografia

- Agostini A., Colauzzi M., Amaducci S. (2021) Innovative agrivoltaic systems to produce sustainable energy: An economic and environmental assessment. *Applied Energy* 281: 116102.
- Amendola, S., Maimone, F., Pelino, V., & Pasini, A. (2019). New records of monthly temperature extremes as a signal of climate change in Italy. *International Journal of Climatology*, 39: 2491-2503.
- Andrew A.C., Bionaz M., Smallman M.A., Hasan D., Graham M., Rosati A., Higgins C. and Ates A. (2022). Seasonal Herbage and Lamb Production from Grass, Herbal Ley and Legume Pastures Established Within Solar Arrays.
- ANIE (2022). Position Paper Sistemi AGRO-FOTOVOLTAICI – 18 maggio 2022. <https://anierinnovabili.anie.it/position-paper-sistemi-agro-fotovoltaici-18-maggio-2022/?contesto-articolo=/notizie#.Y2JRMnbMI2w>
- Armstrong A., Ostle N.J., Whitaker J. (2016). Solar Park microclimate and vegetation management effects on grassland carbon cycling. *Environ. Res. Lett.* 11 :074016
- Aroca-Delgado, R., Perez-Alonso, J., Jesus Callejon-Ferre, A. & Velazquez-Marti, B. (2018) Compatibility between crops and solar panels: an overview from shading systems. *Sustainability* 10, 743
- Aruffo, E., & Di Carlo, P. (2019). Homogenization of instrumental time series of air temperature in Central Italy (1930–2015). *Climate Research*, 77: 193-204
- Brunetti, M., Maugeri, M., & Nanni, T. (2006). Trends of the daily intensity of precipitation in Italy and teleconnections. *Il Nuovo Cimento*, 29 C (1): 105-116.
- Brunetti, M., Maugeri, M., Monti, F., & Nanni, T. (2004). Changes in daily precipitation frequency and distribution in Italy over the last 120 years. *Journal of Geophysical Research*, 109, D05102. doi:10.1029/2003JD004296.
- Camera dei deputati, 2023. Servizio studi. Le politiche pubbliche italiane. Le fonti rinnovabili. <https://documenti.camera.it/leg19/dossier/pdf/PP003AP.pdf>
- Chatzipanagi, A., Taylor, N. and Jaeger-Waldau, A., Overview of the potential and challenges for Agri-Photovoltaics in the European Union., EUR 31482 EN, Publications Office of the European Union, Luxembourg, 2023, ISBN 978-92-68-02431-7, doi:10.2760/208702, JRC132879.
- CREA, 2023. L'agricoltura pugliese conta 2023. https://www.crea.gov.it/documents/68457/0/Puglia_Cifre_2023_DEF.pdf/be2da5d7-4767-6595-7230-e06d892a12bf?t=1677771800354
- De Santoli, L., Mancini, F., Astiaso Garcia, D., 2019. A GIS-based model to assess electric energy consumption and usable renewable energy potential in Lazio region at municipality scale. *Sustainable Cities and Society*, 46, 101413.
- Derpsch R., Friedrich T. (2009) Global Overview of Conservation Agriculture Adoption. Proceedings, Lead Paper, 4th World Congress on Conservation Agriculture, pp. 429-438. <https://journals.openedition.org/factsreports/1941>.
- Dupraz C., Marrou H., Talbot G., Dufour L., Nogier A., Ferard Y (2011). Combining solar photovoltaic panels and food crops for optimising land use: Towards new agrivoltaic schemes. *Renewable Energy* 36: 2725-2732.
- Edouard S., Combes D., Van Iseghem M., Ng Wing Tin M., Escobar-Gutiérrez A. J. (2023). Increasing land productivity with agriphotovoltaics: Application to an alfalfa field, *Applied Energy*. <https://www.sciencedirect.com/science/article/pii/S0306261922014647>
- EEA (2023). Annual European Union greenhouse gas inventory 1990-2021 and inventory report 2023. Submission to the UNFCCC Secretariat. <https://www.eea.europa.eu/publications/annual-european-union-greenhouse-gas-2>

IMPIANTO AGRIVOLTAICO "SAN PANCRAZIO"				
VIA10	Relazione pedo-agronomica e progetto agrivoltaico	rev 00	28/11/2023	Pagina 80 di 87

Fioravanti, G., Piervitali, E. & Desiato, F. (2016). Recent changes of temperature extremes over Italy: an index-based analysis. *Theoretical and Applied Climatology*, 123: 473–486.

Fraunhofer ISE (2020) Agrivoltaics: opportunities for agriculture and the energy transition. <https://www.ise.fraunhofer.de/content/dam/ise/en/documents/publications/studies/APV-Guideline.pdf>

Gauthier M, Pellet D, Monney C, Herrera JM, Rougier M, Baux A. (2017) Fatty acids composition of oilseed rape genotypes as affected by solar radiation and temperature. *Field Crop Res* 212:165–174. <https://doi.org/10.1016/j.fcr.2017.07.013>.

Gebbers R. Adamchuk V.I. (2010). Precision Agriculture and Food Security. *Science*, 327, 5967: 828-831.

Goetzberger and Zastrow, 1982. On the coexistence of solar-energy conversion and plant cultivation. *Int J Solar Energy* 1:55–69.

GSE (2022). Rapporto Statistico 2020 - Energia da Fonti Rinnovabili in Italia https://www.gse.it/documenti_site/Documenti%20GSE/Rapporti%20statistici/Rapporto%20Statistico%20GSE%20-%20FER%202020.pdf

Hassanpour Adeg E, Selker JS, Higgins CW (2018) Remarkable agrivoltaic influence on soil moisture, micrometeorology and water-use efficiency. *PLoS ONE* 13(11): e0203256. <https://doi.org/10.1371/journal.pone.0203256>

Herrick J.E., Abrahamse T. (2019). Land Restoration for Achieving the Sustainable Development Goals; A think piece of the International. Resource Panel; United Nations Environment Programme: Nairobi, Kenya.

IEA (2023), Global Energy and Climate Model, IEA, Paris <https://iea.blob.core.windows.net/assets/2b0ded44-6a47-495b-96d9-2fac0ac735a8/WorldEnergyOutlook2023.pdf>

IPCC (2022). Climate Change 2022: Mitigation of Climate Change. Working Group II Contribution to the Sixth Assessment Report of the Intergovernmental Panel on Climate Change. https://report.ipcc.ch/ar6/wg2/IPCC_AR6_WGII_FullReport.pdf

Ismea - Fondazione Qualivita (2022). Rapporto 2021 Ismea – Qualivita sulle produzioni agroalimentari e vitivinicole italiane DOP, IGP e STG. 2021. <https://www.qualivita.it/pubblicazioni/rapporto-ismea-qualivita-2021/#toggle-id-1>

Izquierdo N.G., Aguirrezábal L.A.N., Andrade F.H., Geroudet C., Valentinuz O., Pereyra Iraola M. (2009). Intercepted solar radiation affects oil fatty acid composition in crop species. *Field Crop Res* 114:66–74. <https://doi.org/10.1016/j.fcr.2009.07.007>.

Legambiente, 2020. Agrivoltaico: le sfide per un'Italia agricola e solare. <https://www.legambiente.it/wp-content/uploads/2020/11/agrivoltaico.pdf>.

Macknick J., Hartmann H., Barron-Gafford G., Beatty B., Burton R., Seok Choi C., Davis M., Davis R., Figueroa J., Garrett A., Hain L., Herbert S., Janski J., Kinzer A., Knapp A., Lehan M., Losey J., Marley J., MacDonald J., McCall J., Nebert L., Ravi S., Schmidt J., Staie B and Walston L. (2022). The 5 Cs of Agrivoltaic Success Factors in the United States: Lessons From the InSPIRE Research Study. Golden, CO: National Renewable Energy Laboratory. NREL/TP-6A20-83566. <https://www.nrel.gov/docs/fy22osti/83566.pdf>.

Marrou H., Guilioni L., Dufour L., Dupraz C., Wery J. (2013) Microclimate under agrivoltaic systems: Is crop growth rate affected in the partial shade of solar panels?. *Agricultural and Forest Meteorology* 177: 117–132

NOAA National Centers for Environmental Information, Monthly Global Climate Report for January 2023, pubblicato online a febbraio 2023, recuperato il 7 marzo 2023 da <https://www.ncei.noaa.gov/access/monitoring/monthly-report/global/202301/supplemental/page-2>.

Panagos P., Borrelli P., Poesen J., Ballabio C., Lugato E., Meusburger K., Montanarella L., Alewell C. (2015). The new assessment of soil loss by water erosion in Europe, *Environmental Science & Policy*. (<https://www.sciencedirect.com/science/article/pii/S1462901115300654>)

IMPIANTO AGRIVOLTAICO "SAN PANCRAZIO"				
VIA10	Relazione pedo-agronomica e progetto agrivoltaico	rev 00	28/11/2023	Pagina 81 di 87

Pisante M. (2013). Agricoltura sostenibile. Edagricole, ISBN 978-88-506-5411-6.

Reasoner M., Ghosh A. (2022). Agrivoltaic Engineering and Layout Optimization Approaches in the Transition to Renewable Energy Technologies: A Review. *Challenges* 2022, 13, 43. <https://doi.org/10.3390/challe13020043>.

ReteRuraleNazionale (2022). Linee Guida Nazionali Di Produzione Integrata 2023. Organismo Tecnico Scientifico del ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste. Rev.3 del 15/11/2022.

Schindele, S., Trommsdorff, M., Schlaak, A., Obergfell, T., Bopp, G., Reise, C., Braun, C., Weselek, A., Bauerle, Petra Högy, a., Goetzberger, A., Weber, E., (2020) Implementation of agrophotovoltaics: Techno-economic analysis of the price-performance ratio and its policy implications, *Applied Energy*, Volume 265, 114737

SINAB, 2023. ANTICIPAZIONI "BIO IN CIFRE 2023". https://www.sinab.it/sites/default/files/2023-11/151123_Bio%20in%20cifre%202023.pdf

Todeschini, S. (2012). Trends in long daily rainfall series of Lombardia (northern Italy) affecting urban storm water control. *International Journal of Climatology*, 32: 900–919.

Toledo C., Scognamiglio A. (2021) Agrivoltaic Systems Design and Assessment: A Critical Review, and a Descriptive Model towards a Sustainable Landscape Vision (Three-Dimensional Agrivoltaic Patterns). 13, 6871. <https://doi.org/10.3390/su13126871>.

Unitus (2021) Linee Guida per l'Applicazione dell'Agro-fotovoltaico in Italia. ISBN 978-88-903361-4-0. <http://www.unitus.it/it/dipartimento/dafne>

Valle, B., Simonneau, T., Sourd, F., Pechier, P., Hamard, P., Frisson, T., Ryckewaert, M., Christophe, A., 2017. "Increasing the total productivity of a land by combining mobile photovoltaic panels and food crops," *Applied Energy*, Elsevier, vol. 206(C), pages 1495-1507.

VenetoAgricoltura (2019). Agricoltura Conservativa – 8 anni di esperienze in Veneto. Ed. Veneto Agricoltura – Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario. ISBN 978-88-6337-208-3.

Weselek, A., Ehmann, A., Zikeli, S., Lewandowski, I., Schindele, S., Högy B., (2019). Agrophotovoltaic systems: applications, challenges, and opportunities. A review. *Agron. Sustain. Dev.* 39, 35 <https://doi.org/10.1007/s13593-019-0581-3>

WMO (2018). Guide to Instruments and Methods of Observation. (WMO-No. 8).

Xue J. (2017). Photovoltaic agriculture - new opportunity for photovoltaic applications in China. *Renew Sustain Energy Rev* 2017;73: 1–9. <http://dx.doi.org/10.1016/j.rser.2017.01.098>

IMPIANTO AGRIVOLTAICO "SAN PANCRAZIO"				
VIA10	Relazione pedo-agronomica e progetto agrivoltaico	rev 00	28/11/2023	Pagina 82 di 87

Allegati

IMPIANTO AGRIVOLTAICO "SAN PANCRAZIO"				
VIA10	Relazione pedo-agronomica e progetto agrivoltaico	rev 00	28/11/2023	

Allegato 1 - Analisi del suolo

RAPPORTO DI PROVA N° 7587/23

SPETT.
CUSCITO LEONARDO
VIA GIANNIZZARI, 29
70023 GIOIA DEL COLLE (BA)

Data emissione 22/12/2023

Tipo campione Terreni uso agricolo
Data ricevimento campione 11/12/2023
Descrizione campione SUOLO AGRICOLO PRELEVATO IN AGRO DI SAN PANCRAZIO SALENTINO (LE) - IMPIANTO AGRIVOLTAICO "SAN PANCRAZIO" - VS. RIF. SP1
40°25.676' N - 17°49.758' E ^
Luogo del prelievo SAN PANCRAZIO SALENTINO (LE)
Campionatore Il Cliente (nella figura del D.A. CUSCITO secondo il D.M. 13/09/1999)
Confezione campione Sacchetto in plastica
Condizione del campione Conforme
Restituzione campione No

Protocollo Campione 7587/1 del 11/12/23 **Data Inizio Prove** 11/12/2023 **Data Fine Prove** 22/12/2023
Etichetta/Lotto

Indagine eseguita	Risultato	U.M	Metodo
Tessitura*			D.M. 13/09/99 SO n° 185 GU n° 248 21/10/1999 Met. II. 5
Sabbia	464	g / Kg	
Limo	68	g / Kg	
Argilla	467	g / Kg	
pH in acqua (1:2,5)*	6,9	unità di pH	D.M. 13/09/99 SO n° 185 GU n° 248 21/10/1999 Met. III. 1
Calcare attivo*	10	g / Kg	D.M. 13/09/99 SO n° 185 GU n° 248 21/10/1999 Met. V.2
Carbonio organico*	1,0	g / Kg	DM 13/09/1999 SO n°185 GU n° 248 21/10/1999 Met.VII 3
Sostanza organica*	1,8	g / Kg	D.M. 13/09/99 SO n° 185 GU n° 248 21/10/1999 Met. VII. 3
Capacità di scambio cationico*	14,4	cmol(+) / Kg	D.M. 13/09/99 SO n° 185 GU n° 248 21/10/1999 Met. XIII. 2
Azoto totale	0,10	g / Kg	D.M. 13/09/1999 SO n° 185 GU n° 248 21/10/1999 Met. VII. 1
Rapporto C/N*	10,3	-	CALCOLO
Fosforo assimilabile*	25	mg / Kg	D.M. 13/09/99 SO n° 185 GU n° 248 21/10/1999 Met. XV. 3
Calcare totale*	13	g / Kg	D.M. 13/09/99 SO n° 185 GU n° 248 21/10/1999 Met. V.2
Potassio scambiabile*	75	mg / Kg	D.M. 13/09/99 SO n° 185 GU n° 248 21/10/1999 Met. XIII. 5

(*) Prova non oggetto di accreditamento ACCREDIA

SEGUE RAPPORTO DI PROVA N° 7587/23

(^) Informazione fornita da cliente, il laboratorio ne declina ogni responsabilità.

I risultati contenuti nel presente Rapporto si riferiscono esclusivamente al campione così come pervenuto in laboratorio

L'elenco delle prove accreditate Accredia è disponibile sul sito www.accredia.it

L'accreditamento del laboratorio non costituisce approvazione del prodotto da parte dell'organismo di accreditamento.

Le prove microbiologiche quantitative sono eseguite in conformità alla norma di riferimento UNI EN ISO 7218:2013/Cor.1:2014 su singola replica e due diluizioni consecutive.

Laboratorio operante secondo la norma UNI CEI EC ISO/IEC 17025:2018 ed iscritto al n. 37P nell'elenco della regione Puglia dei laboratori che effettuano analisi dell'autocontrollo per le industrie alimentari (Determinazione Dirigenziale n.464 del 15/11/2011- art. 6 del Reg. n. 1/06).

Il presente rapporto di prova, firmato da chimico abilitato, è valido a tutti gli effetti di legge ai sensi dell'art. 16 del D.L. 842/28. Il presente rapporto di prova riguarda esclusivamente il campione sottoposto a prova e non può essere riprodotto parzialmente, se non previa approvazione scritta da parte di questo Laboratorio.

È fatto assoluto divieto di modificare anche parzialmente i dati contenuti nel Rapporto di Prova.

Il laboratorio declina ogni responsabilità in merito alle informazioni rilasciate dal cliente e che possano avere influenza sulla validità dei risultati.

Il Responsabile del Laboratorio

Dr. Stefano NETTI



Fine Rapporto di Prova

RAPPORTO DI PROVA N° 7588/23

SPETT.
CUSCITO LEONARDO
VIA GIANNIZZARI, 29
70023 GIOIA DEL COLLE (BA)

Data emissione 22/12/2023

Tipo campione Terreni uso agricolo
Data ricevimento campione 11/12/2023
Descrizione campione SUOLO AGRICOLO PRELEVATO IN AGRO DI SAN PANCRAZIO SALENTINO (LE) - IMPIANTO AGRIVOLTAICO "SAN PANCRAZIO" - VS. RIF. SP2
40°25.539' N - 17°50.348' E ^
Luogo del prelievo SAN PANCRAZIO SALENTINO (LE)
Campionatore Il Cliente (nella figura del D.A. CUSCITO secondo il D.M. 13/09/1999)
Confezione campione Sacchetto in plastica
Condizione del campione Conforme
Restituzione campione No

Protocollo Campione 7588/1 del 11/12/23 **Data Inizio Prove** 11/12/2023 **Data Fine Prove** 22/12/2023
Etichetta/Lotto

Indagine eseguita	Risultato	U.M	Metodo
Tessitura*			D.M. 13/09/99 SO n° 185 GU n° 248 21/10/1999 Met. II. 5
Sabbia	500	g / Kg	
Limo	154	g / Kg	
Argilla	346	g / Kg	
pH in acqua (1:2,5)*	7,5	unità di pH	D.M. 13/09/99 SO n° 185 GU n° 248 21/10/1999 Met. III. 1
Calcare attivo*	29	g / Kg	D.M. 13/09/99 SO n° 185 GU n° 248 21/10/1999 Met. V.2
Carbonio organico*	8,9	g / Kg	DM 13/09/1999 SO n°185 GU n° 248 21/10/1999 Met.VII 3
Sostanza organica*	15,3	g / Kg	D.M. 13/09/99 SO n° 185 GU n° 248 21/10/1999 Met. VII. 3
Capacità di scambio cationico*	19,7	cmol(+) / Kg	D.M. 13/09/99 SO n° 185 GU n° 248 21/10/1999 Met. XIII. 2
Azoto totale	0,38	g / Kg	D.M. 13/09/1999 SO n° 185 GU n° 248 21/10/1999 Met. VII. 1
Rapporto C/N*	23,6	-	CALCOLO
Fosforo assimilabile*	17	mg / Kg	D.M. 13/09/99 SO n° 185 GU n° 248 21/10/1999 Met. XV. 3
Calcare totale*	31	g / Kg	D.M. 13/09/99 SO n° 185 GU n° 248 21/10/1999 Met. V.2
Potassio scambiabile*	160	mg / Kg	D.M. 13/09/99 SO n° 185 GU n° 248 21/10/1999 Met. XIII. 5

(*) Prova non oggetto di accreditamento ACCREDIA

SEGUE RAPPORTO DI PROVA N° 7588/23

(^) Informazione fornita da cliente, il laboratorio ne declina ogni responsabilità.

I risultati contenuti nel presente Rapporto si riferiscono esclusivamente al campione così come pervenuto in laboratorio

L'elenco delle prove accreditate Accredia è disponibile sul sito www.accredia.it

L'accreditamento del laboratorio non costituisce approvazione del prodotto da parte dell'organismo di accreditamento.

Le prove microbiologiche quantitative sono eseguite in conformità alla norma di riferimento UNI EN ISO 7218:2013/Cor.1:2014 su singola replica e due diluizioni consecutive.

Laboratorio operante secondo la norma UNI CEI EC ISO/IEC 17025:2018 ed iscritto al n. 37P nell'elenco della regione Puglia dei laboratori che effettuano analisi dell'autocontrollo per le industrie alimentari (Determinazione Dirigenziale n.464 del 15/11/2011- art. 6 del Reg. n. 1/06).

Il presente rapporto di prova, firmato da chimico abilitato, è valido a tutti gli effetti di legge ai sensi dell'art. 16 del D.L. 842/28. Il presente rapporto di prova riguarda esclusivamente il campione sottoposto a prova e non può essere riprodotto parzialmente, se non previa approvazione scritta da parte di questo Laboratorio.

È fatto assoluto divieto di modificare anche parzialmente i dati contenuti nel Rapporto di Prova.

Il laboratorio declina ogni responsabilità in merito alle informazioni rilasciate dal cliente e che possano avere influenza sulla validità dei risultati.

Il Responsabile del Laboratorio

Dr. Stefano NETTI



Fine Rapporto di Prova

IMPIANTO AGRIVOLTAICO "SAN PANCRAZIO"				
VIA10	Relazione pedo-agronomica e progetto agrivoltaico	rev 00	28/11/2023	

Allegato 2 - Fascicoli aziendali AGEA

AGEA - FASCICOLO AZIENDALE
ATTO DI ISCRIZIONE / ATTO DI AGGIORNAMENTO
VALIDAZIONE DATI



90379307797

(D.M. 12 gennaio 2015 "Semplificazione")

Protocollo : AGEA.CAA378.2019.0005325

Mandato :	CAA CIA - LECCE - 001
Data sottoscrizione del mandato :	24/11/2017

DATI ANAGRAFICI E AZIENDALI

CUAA :	PSPSDR52B42E506S		
Partita IVA :	02403090752	Attività (codici ATECO):	01-13-A COLTURE MISTE VITI-VINICOLE, OLIVICOLE E FRUTTICOLE
Denominazione :	PISPICO SANDRA		
Forma giuridica:	DITTA INDIVIDUALE		
Titolare o Rappresentante legale:	PSPSDR52B42E506S - PISPICO SANDRA		
Data di nascita :	02/02/1952	Comune di nascita :	LECCE
		Prov :	LE

RECAPITO (efficace per tutti i procedimenti amministrativi con l'AGEA):			
Indirizzo :	VIA BAROLO RAVENNA 14 73100 LECCE (LE)		
PEC:	sandrapispico@pec.it		
Mail:		Telefono:	3391343313

Numero Registro (RI) :		Data iscrizione registro:	24/11/1997
Sezione (ordinaria e speciale) e qualifica:			
Numero REA	LE 190378		
Attività agricola (codice e descrizione):	01-13-A COLTURE MISTE VITI-VINICOLE, OLIVICOLE E FRUTTICOLE		
Data inizio	29/12/1988		
Matricola INPS :		Data iscrizione INPS:	01/01/2014

Orientamento Tecnico - Economico - OTE															
OTE:		614 - AZIENDE CON SEMINATIVI E COLTURE PERMANENTI COMBINATI													
Dimensione		80116.890000000001 €													
Coltura/Specie						Dimensione		u.m.		Produzione standard tot. €					
AGRUMETI						0.2		Ha		1193.12					
SUPERFICIE BOSCATI						0		Ha		0.0					
PASCOLI MAGRI						0.69		Ha		82.89					
ALTRE SUPERFICI (AREE OCCUPATE DA FABBRICATI, GIARDINI ORNAMENTALI, CORTILI, STRADE PODERALI, STAGNI, CAVE, TERRE STERILI, ECC.)						0.99		Ha		0.0					
SEMENTI E PIANTINE PER SEMINATIVI						4.77		Ha		28600.2					
LEGUMI DIVERSI DA PISELLI, FAVE, FAVETTE E LUPINI DOLCI						6.2		Ha		8639.56					
						0.01		Ha		0.0					
VIVAI						0.02		Ha		915.05					
OLIVETI PER LA PRODUZIONE DI OLIVE DA OLIO						19.31		Ha		40236.72					
SUPERFICIE AGRICOLA NON UTILIZZATA (SUPERFICI AGRICOLE CHE NON SONO PIÙ COLTIVATE PER RAGIONI ECONOMICHE, SOCIALI O D'ALTRO TIPO E CHE NON ENTRANO NELL'AVVICENDAMENTO)						0.04		Ha		0.0					
TERRENI A RIPOSO SENZA AIUTI FINANZIARI						25.3		Ha		0.0					
ALTRE COLTIVAZIONI PERMANENTI						0.29		Ha		449.35					
RIEPILOGO DELLA COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO AZIENDALE (art. 3, comma 2 DM 12 gennaio 2015, n. 162)															
COMPOSIZIONE TERRITORIALE															
Elenco delle particelle catastali															
COMUNE		SEZ	FOG	PART	SUB	Forma di conduzione e n. protocollo		Proprietario		Cond. Parz.	Data Iniz. Cond.	Data Fine Cond.	Sup. catastale (Ha,Aa,Ca)	Sup. grafica (Ha,Aa,Ca)	Sup. condotta (Ha,Aa,Ca)
1) MINERVINO DI LECCE			6	00274		PROPRIETA'		PISPICO SANDRA		SI	11/11/2016		06,57,60	06,45,71	06,45,71
2) MINERVINO DI LECCE			6	00275		PROPRIETA'		PISPICO SANDRA		SI	11/11/2016		08,54,00	08,39,36	08,39,36
3) MINERVINO DI LECCE			7	00049		PROPRIETA'		PISPICO SANDRA		SI	11/11/2017		02,41,50	02,40,85	02,40,84
4) MINERVINO DI LECCE			7	00061		PROPRIETA'		PISPICO SANDRA		SI	11/11/2016		01,22,30	01,22,45	01,22,45
5) MINERVINO DI LECCE			7	00376		PROPRIETA'		PISPICO SANDRA		SI	08/11/2012		02,59,78	02,58,58	02,58,58
6) MINERVINO DI LECCE			9	00086		PROPRIETA'		PISPICO SANDRA		SI	03/05/2017		00,42,70	00,42,93	00,42,91
7) MINERVINO DI LECCE			9	00350		PROPRIETA'		PISPICO SANDRA		SI	11/11/2016		00,58,58	00,55,13	00,55,13
90379307797 - CUAA: PSPSDR52B42E506S													Data Stampa: 19/07/2019 pag. 2		

Elenco delle particelle catastali

COMUNE	SEZ	FOG	PART	SUB	Forma di conduzione e n. protocollo	Proprietario	Cond. Parz.	Data Iniz. Cond.	Data Fine Cond.	Sup. catastale (Ha,Aa,Ca)	Sup. grafica (Ha,Aa,Ca)	Sup. condotta (Ha,Aa,Ca)
8) MINERVINO DI LECCE		13	00002		PROPRIETA'	PISPICO SANDRA	SI	11/11/2016		05,98,48	05,95,63	05,95,63
9) MINERVINO DI LECCE		13	00076		PROPRIETA'	PISPICO SANDRA	SI			00,02,40	00,01,13	00,01,13
10) SAN PANCRAZIO SALENTINO		19	00023		PROPRIETA'	PISPICO SANDRA	SI	11/11/2016		14,56,32	14,47,80	14,47,78
11) SAN PANCRAZIO SALENTINO		21	00014		PROPRIETA'	PISPICO SANDRA	SI	11/11/2016		03,72,80	03,60,26	03,60,26
12) SAN PANCRAZIO SALENTINO		21	00022		PROPRIETA'	PISPICO SANDRA	SI	11/11/2016		11,00,23	11,00,33	11,00,33
13) SAN PANCRAZIO SALENTINO		21	00025		PROPRIETA'	PISPICO SANDRA	SI	11/11/2016		00,75,62	00,77,78	00,77,78
14) SAN PANCRAZIO SALENTINO		21	00183		PROPRIETA'	PISPICO SANDRA	SI	11/11/2016		00,47,71	00,46,50	00,46,50

SEGNALAZIONI SUI TERRENI

VINCOLI AMMINISTRATIVI E AGRONOMICI CUI E' SOTTOPOSTA LA SUPERFICIE

Comune	Sez.	Fog.	Part.	Sub.	Vincolo su uso del suolo (occupazione, destinazione e varietà)	SIC ZPS ZVN	Zonizzazione PSR, specifiche regionali (aree A-B-C-D)	Zone Svantaggiate e Zone Montane	Tematismi Regionali	Colt. Biol.	Produzione integrata	Terreno percorso da incendi	Terreno confisc.	Data Inizio Vincolo	Data Fine Vincolo	Origine (atto amministrativo o normativo)
MINERVINO DI LECCE		6	00274			ZVN: NO	C	PRESENZA								
MINERVINO DI LECCE		6	00275			ZVN: NO	C	PRESENZA								
MINERVINO DI LECCE		7	00049			ZVN: NO	C	PRESENZA								
MINERVINO DI LECCE		7	00061			ZVN: NO	C	PRESENZA								
MINERVINO DI LECCE		7	00376			ZVN: NO	C	PRESENZA								
MINERVINO DI LECCE		9	00086			ZVN: NO	C	PRESENZA								
MINERVINO DI LECCE		9	00350			ZVN: NO	C	PRESENZA								
MINERVINO DI LECCE		13	00002			ZVN: NO	C	PRESENZA								

Comune	Sez.	Fog.	Part.	Sub.	Vincolo su uso del suolo (occupazione, destinazione e varietà)	SIC ZPS ZVN	Zonizzazione PSR, specifiche regionali (aree A-B-C-D)	Zone Svantaggiate e Zone Montane	Tematismi Regionali	Colt. Biol.	Produzione integrata	Terreno percorso da incendi	Terreno confisc.	Data Inizio Vincolo	Data Fine Vincolo	Origine (atto amministrativo o normativo)
MINERVINO DI LECCE		13	00076			ZVN: NO	C	PRESENZA								
SAN PANCRAZIO SALENTINO		19	00023			ZVN: NO	C	ASSENZA								
SAN PANCRAZIO SALENTINO		21	00014			ZVN: NO	C	ASSENZA								
SAN PANCRAZIO SALENTINO		21	00022			ZVN: NO	C	ASSENZA								
SAN PANCRAZIO SALENTINO		21	00025			ZVN: NO	C	ASSENZA								
SAN PANCRAZIO SALENTINO		21	00183			ZVN: NO	C	ASSENZA								

COMPOSIZIONE ZOOTECNICA

FABBRICATI

Riferimenti catastali					Conduzione	Data inizio	Data fine	Sup. (mq)	Sup. Coperta (mq)	Sup. Scoperta (mq)	Vol. (mc)	N° Posti	Utilizzatori
COMUNE	SEZ	FOG	PART	SUB									
1) MINERVINO DI LECCE		6	00275		PROPRIETA'	11/11/2016		10					
2) MINERVINO DI LECCE		6	00275		PROPRIETA'	11/11/2016		56					
3) MINERVINO DI LECCE		7	00049		PROPRIETA'	11/11/2017		57					
4) MINERVINO DI LECCE		7	00376		PROPRIETA'	08/11/2012		5					
5) MINERVINO DI LECCE		7	00376		PROPRIETA'	08/11/2012		830					
6) MINERVINO DI LECCE		9	00086		PROPRIETA'	03/05/2017		356					
7) MINERVINO DI LECCE		9	00086		PROPRIETA'	03/05/2017		477					
8) MINERVINO DI LECCE		9	00350		PROPRIETA'	11/11/2016		310					
9) MINERVINO DI LECCE		13	00002		PROPRIETA'	11/11/2016		707					
10) SAN PANCRAZIO SALENTINO		19	00023		PROPRIETA'	11/11/2016		1063					
11) SAN PANCRAZIO SALENTINO		21	00014		PROPRIETA'	11/11/2016		501					
12) SAN PANCRAZIO SALENTINO		21	00022		PROPRIETA'	11/11/2016		13					

Riferimenti catastali					Conduzione	Data inizio	Data fine	Sup. (mq)	Sup. Coperta (mq)	Sup. Scoperta (mq)	Vol. (mc)	N° Posti	Utilizzatori
COMUNE	SEZ	FOG	PART	SUB									
13) SAN PANCRAZIO SALENTINO		21	00022		PROPRIETA'	11/11/2016		461					
14) SAN PANCRAZIO SALENTINO		21	00022		PROPRIETA'	11/11/2016		65					
15) SAN PANCRAZIO SALENTINO		21	00025		PROPRIETA'	11/11/2016		158					
16) SAN PANCRAZIO SALENTINO		21	00183		PROPRIETA'	11/11/2016		127					

MEZZI DI PRODUZIONE

MANODOPERA

VINCOLI AZIENDALI

TITOLI ALL'AIUTO

I titoli definitivi vengono determinati entro il 1 aprile 2016, ai sensi dellarticolo 18 del Reg. (UE) n. 639/2014

LEGAMI ASSOCIATIVI

Organismo collettivo di adesione					
Codice Fiscale	Denominazione	Tipologia di Organismo di adesione	Attività dell'Organismo collettivo	Data di inizio validità	
1) 00235980752	CONSORZIO DI DIFESA DELLE PRODUZIONI INTENSIVE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO RURALE DELLA PROVINCIA DI LECCE	ASSOCIAZIONE	ALTRE ATTIVITA' DI CONSULENZA TECNICA NCA	23/02/2015	
2) 80001630740	CONSORZIO DI DIFESA E VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI AGRICOLE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO RURALE DELLA PROVINCIA DI BRINDISI	ASSOCIAZIONE	PROGRAMMAZIONE E TRASMISSIONI TELEVISIVE		

ISCRIZIONE AD ALBI E REGISTRI

DOCUMENTI PRESENTI NEL FASCICOLO CARTACEO

Sezione dati	Tipologia documento	N. Protocollo	Data sottoscrizione	Data decorrenza	Data scadenza
1)IDENTITA' DEL TITOLARE	DOCUMENTO DI IDENTITA'	AGEA.CAA378.2017.0007052		05/12/2013	02/02/2024
2)IDENTITA' DEL TITOLARE	DOCUMENTO DI IDENTITA'	AGEA.CAA589.2015.0000529		05/12/2013	02/02/2024
3)CALAMITA' NATURALE	ATT., RISPETTO ALLA SUP. AZIENDALE, DELLA PORZIONE DI SUP. INTERESSATA DALL'EVENTO CALAMITOSO, CON INDICAZIONE DELLE RELATIVE PARTICELLE CATASTALI	AGEA.AACO.2005.1883321		01/12/2005	
4)CALAMITA' NATURALE	PROVV. DELL'AUTORITA' COMPETENTE (PROTEZIONE CIVILE,REGIONE,ECC.) CHE ACCERTA LO STATO DI CALAMITA', CON INDIVIDUAZIONE DEL LUOGO INTERESSATO	AGEA.AACO.2005.1882564		01/12/2005	
5)CALAMITA' NATURALE	DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA INDICANTE: DESCRIZIONE DELL'EVENTO, PERIODO E NESSO DI CAUSALITA' CON IL MINOR PAGAMENTO	AGEA.AACO.2005.1883351		01/12/2005	

COORDINATE BANCARIE

☐ Il produttore manifesta interesse all'eventuale utilizzo della anticipazione dei contributi PAC per la Domanda Unica della campagna corrente ovvero successiva di cui al protocollo di intesa MIPAAF - ABI - AGEA del 06/05/2016 e autorizza l'AGEA a rendere disponibili al CAA mandatario tutti i propri dati, anche in forma aggregata per agevolare l'interlocuzione con gli Istituti di credito convenzionati ai fini della concessione di anticipazioni finanziarie sulla PAC. Detta autorizzazione si intende resa anche per il connesso trattamento di dati personali, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR). Per il dettaglio dell'Informativa, di cui agli artt. 13 e 14 del GDPR) si rinvia a quanto riportato in calce alla presente scheda di validazione.

IBAN	Nazione	Istituto	Agenzia	Data Registrazione
------	---------	----------	---------	--------------------

IBAN	Nazione	Istituto	Agenzia	Data Registrazione
1)IT35D0103016009000063376169	ITALIA (AREA S.E.P.A.)	BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.	AGENZIA N. 4 PIAZZA MAZZINI N. 69 B LECCE	28/03/2019
2)IT43I0103016004000002196310	ITALIA (AREA S.E.P.A.)	BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.	AGENZIA N. 6 VIALE DELLA LIBERTA N. 27 LECCE	19/04/2018

Il sottoscritto dichiara che:

. i codici IBAN riportati sono intestati all'azienda / produttore titolare del fascicolo aziendale,
. i codici IBAN indicati identificano il rapporto corrispondente con il proprio istituto di credito e saranno utilizzati per i pagamenti degli aiuti / premi da parte dell'Organismo pagatore AGEA.

Il sottoscritto dichiara altresì di essere a conoscenza che l'Organismo Pagatore AGEA riterrà correttamente eseguiti i pagamenti effettuati utilizzando i codici IBAN sopra riepilogati (direttiva 2007/64/CE del 13/11/2007, applicata in Italia con L. n. 88/2009 e con D.Lgs. n.11 del 27/01/2010).

Firma del produttore o del legale rappresentante

CONSISTENZA TERRITORIALE AZIENDALE AL 15/05/2019 E ALLA DATA DI SOTTOSCRIZIONE DELLA PRESENTE SCHEDA

Riepilogo della consistenza terreni	N. Particelle	Superficie Totale (Ha,Aa,Ca)
1) PROPRIETA'	14	58,34,39
Totale azienda	14	58,34,39

Isole		Superficie Isola (Ha,Aa,Ca)		
Cod. Belfiore	Sezione	Foglio	Particella	Subalterno
IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA08			15,84,86	
I066		21	00014	
I066		21	00025	
I066		21	00022	
I066		21	00183	
IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA01			14,47,80	
I066		19	00023	
IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA03			14,85,07	
F221		6	00274	
F221		6	00275	
IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA04			05,95,63	
F221		13	00002	
IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA05			00,01,13	
F221		13	00076	

Isole		Superficie Isola (Ha,Aa,Ca)		
Cod. Belfiore	Sezione	Foglio	Particella	Subalterno
IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA07			00,42,93	
F221		9	00086	
IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA06			00,55,13	
F221		9	00350	
IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA09			06,21,89	
F221		7	00049	
F221		7	00061	
F221		7	00376	

Riepilogo occupazione del Suolo	Superficie Dichiarata (Ha,Aa,Ca)	Superficie Riscontrata (Ha,Aa,Ca)	N. piante
---------------------------------	-------------------------------------	--------------------------------------	-----------

100-SUPERFICIE AGRICOLA			
110-SEMINATIVO			
111-TERRENO UTILIZZATO PER COLTIVAZIONI AGRICOLE			
666-SEMINATIVO	25,30,44	25,30,45	
. 214-SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE	25,30,44		
111-TERRENO UTILIZZATO PER COLTIVAZIONI AGRICOLE			
1111-EFA - J - AZOTOFISSATRICI			
666-SEMINATIVO	10,96,74	10,96,75	
. 544-CECE	06,20,07		
. 575-FAVE, FAVINO E FAVETTE	04,76,67		
120-COLTURE PERMANENTI DIVERSE DAI PRATI PERMANENTI			
121-COLTURE FUORI AVVICENDAMENTO CHE OCCUPANO IL TERRENO PER ALMENO CINQUE ANNI E FORNISCONO RACCOLTI RIPETUTI: COLTURE ARBOREE			
651-COLTIVAZIONI ARBOREE SPECIALIZZATE	19,81,60	19,81,60	1,349
. 410-VITE	00,01,65		
. 420-OLIVO	19,30,55		1,349
. 430-AGRUMI	00,19,91		
. 651-COLTIVAZIONI ARBOREE SPECIALIZZATE	00,29,49		
130-PRATO PERMANENTE			
132-SPECIE ARBUSTIVE E/O ARBOREE/PRASSI LOCALI CONSOLIDATE			
1321-PRATI PERMANENTI CESPUGLIATI, ARBORATI E/O CON ROCCIA AFFIORANTE CON TARA 20%			
659-PASCOLO CON TARA FINO AL 20%	00,69,37	00,69,37	
. 063-PASCOLO POLIFITA CON ROCCIA AFFIORANTE TARA 20%	00,69,37		
200-SUPERFICIE NON AGRICOLA			
210-SUPERFICI FORESTALI			
650-BOSCO	00,00,07	00,00,07	
. 650-BOSCO	00,00,07		
230-USO DIVERSO DALL'AGRICOLO O FORESTALE			

Riepilogo occupazione del Suolo		Superficie Dichiarata (Ha,Aa,Ca)	Superficie Riscontrata (Ha,Aa,Ca)	N. piante
660-MANUFATTI		00,51,96	00,51,96	
. MANUFATTO NON DETTAGLIATO		00,51,96		
770-AREA NON PASCOLABILE		00,04,09	00,04,09	
. 770-USO NON AGRICOLO - AREE NON COLTIVABILI		00,04,09		
780-TARE		00,98,69	00,98,69	
. 780-USO NON AGRICOLO - TARE		00,98,69		
300-ELEMENTI DEL TERRITORIO STABILI				
780-TARE		00,01,46	00,01,46	
. 788-SIEPI E FASCE ALBERATE		00,01,46		
Totale azienda		58,34,42	58,34,44	1,349
Di cui totale superficie non mantenuta		00,00,00	00,00,00	

PIANO DI COLTIVAZIONE - APPEZZAMENTI CULTURALI (art. 9 DM 12 gennaio 2015, n. 162)

(*) I criteri di mantenimento sono descritti secondo la codifica riportata nelle circolari AGEA ACIU.2015.141 del 20 MARZO 2015 e ACIU.2015.343 del 23 LUGLIO 2015:
1 = PASCOLAMENTO CON ANIMALI PROPRI
2 = PASCOLAMENTO CON ANIMALI DI TERZI
3 = SFALCIO MANUALE
4 = SFALCIO MECCANIZZATO
5 = PRATICHE CULTURALI VOLTE AL MIGLIORAMENTO
6 = SFALCIO CON CADENZA BIENNALE
7 = PASCOLAMENTO E SFALCIO
8 = NESSUNA PRATICA
9 = PRATICA ORDINARIA
10 = PRATICA STABILITA NELL'AMBITO DELLE MISURE DI CONSERVAZIONE O DEI PIANI DI GESTIONE PRESCRITTI DAGLI ENTI GESTORI DEI SITI DI IMPORTANZA COMUNITARIA (SIC) E DELLE ZONE DI PROTEZIONE SPECIALE (ZPS).

	ISOLA	Appezzamento	Occupazione del suolo - Destinazione d'uso - Uso - Qualità - Varietà	Impianto arboreo: Anno di impianto Allevamento Sesto Numero di piante	Supe. coltivata (Ha,Aa,Ca)	Data Inizio Coltivazione	Semina: Epoca Tipo		Potenzialità irrigua	Presenza strutture aziendali	Quota (m. s.l.m.)
						Data Fine Coltivazione	Colt. Princ.	Rotaz. Colt.	Tipologia impianto di irrigazione	(*) Criterio di mantenimento delle superfici	Pendenza (%)
1)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA08	606932345	214 = SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE 000 047 = TERRENO NUDO 034 = LAVORAZIONI PREPARATORIE DEL TERRENO O PER IL CONTENIMENTO DELLE INFESTANTI 000		10,94,94	11/11/2018					
						10/11/2019		NO		9	
2)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA08	606932348	575 = FAVE, FAVINO E FAVETTE 108 = DA SEME - EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO - COLTURE AZOTOFISSATRICI 000 000 008 = MINORÀ BECK		00,45,23	11/11/2018					
						10/11/2019		NO	TRADIZIONALE	9	
3)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA08	606932350	575 = FAVE, FAVINO E FAVETTE 108 = DA SEME - EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO - COLTURE AZOTOFISSATRICI 000 000 008 = MINORÀ BECK		04,31,44	11/11/2018					
						10/11/2019		NO	TRADIZIONALE	9	
4)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA08	606932352	660 = MANUFATTI 000 000 000 000		00,06,72	11/11/2018					
						10/11/2019		NO			
5)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA08	606932355	660 = MANUFATTI 000 000 000 000		00,00,65	11/11/2018					
						10/11/2019		NO			
6)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA08	606932357	660 = MANUFATTI 000 000 000 000		00,04,61	11/11/2018					
						10/11/2019		NO			

ISOLA	Appezzamento	Occupazione del suolo - Destinazione d'uso - Uso - Qualità - Varietà	Impianto arboreo: Anno di impianto Allevamento Sesto Qualità Numero di piante	Supe. coltivata (Ha,Aa,Ca)	Data Inizio Coltivazion	Semina: Epoca Tipo		Potenzialità irrigua	Presenza strutture aziendali	Quota (m. s.l.m.)
					Data Fine Coltivazion	Colt. Princ.	Rotaz. Colt.	Tipologia impianto di irrigazione	(*) Criterio di mantenimento delle superfici	Pendenza (%)
7)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA08	606932361	660 = MANUFATTI 000 000 000 000	00,01,27	11/11/2018					
					10/11/2019		NO			
8)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA01	606932365	214 = SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE 000 047 = TERRENO NUDO 034 = LAVORAZIONI PREPARATORIE DEL TERRENO O PER IL CONTENIMENTO DELLE INFESTANTI 000	14,35,50	11/11/2018					
					10/11/2019		NO		9	
9)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA01	606932371	410 = VITE 000 000 000 000	00,01,62	11/11/2018					
					10/11/2019		NO			
10)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA01	606932375	410 = VITE 000 000 000 000	00,00,02	11/11/2018					
					10/11/2019		NO			
11)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA01	606932377	410 = VITE 000 000 000 000	00,00,01	11/11/2018					
					10/11/2019		NO			
12)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA01	606932381	660 = MANUFATTI 000 000 000 000	00,10,63	11/11/2018					
					10/11/2019		NO			
13)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA03	606932385	544 = CECE 111 = FAVE, SEMI, GRANELLA - EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO - COLTURE AZOTOFISSATRICI 000 000 011 = DI NARDÒ	00,01,63	11/11/2018					
					10/11/2019		NO	TRADIZIONALE	9	
14)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA03	606932391	420 = OLIVO 006 = DA OLIO 000 000 013 = CELLINA DI NARDÒ'	06,07,59	11/11/2018					
					10/11/2019		NO		9	
15)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA03	606932395	420 = OLIVO 006 = DA OLIO 000 000 013 = CELLINA DI NARDÒ'	07,98,08	11/11/2018					
					10/11/2019		NO		9	
16)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA03	606932397	660 = MANUFATTI 000 000 000 000	00,00,56	11/11/2018					
					10/11/2019		NO			
17)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA03	606932401	660 = MANUFATTI 000 000 000 000	00,00,10	11/11/2018					
					10/11/2019		NO			
18)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA03	606932406	780 = USO NON AGRICOLO - TARE 000 000 000 000	00,03,42	11/11/2018					
					10/11/2019		NO			
19)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA03	606932409	780 = USO NON AGRICOLO - TARE 000 000 000 000	00,36,95	11/11/2018					
					10/11/2019		NO			

ISOLA	Appezzamento	Occupazione del suolo - Destinazione d'uso - Uso - Qualità - Varietà	Impianto arboreo: Anno di impianto Allevamento Sesto Numero di piante	Supe. coltivata (Ha,Aa,Ca)	Data Inizio Coltivazion	Semina: Epoca Tipo		Potenzialità irrigua	Presenza strutture aziendali	Quota (m. s.l.m.)
					Data Fine Coltivazion	Colt. Princ.	Rotaz. Colt.	Tipologia impianto di irrigazione	(*) Criterio di mantenimento delle superfici	Pendenza (%)
20)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA03	606932413	780 = USO NON AGRICOLO - TARE 000 000 000 000	00,36,74	11/11/2018 10/11/2019		NO			
21)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA04	606932427	063 = PASCOLO POLIFITA CON ROCCIA AFFIORANTE TARA 20% 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000	00,69,37	11/11/2018 10/11/2019		NO		3	
22)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA04	606932431	650 = BOSCO 000 000 000	00,00,07	11/11/2018 10/11/2019		NO			
23)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA04	606932417	420 = OLIVO 006 = DA OLIO 000 000 013 = CELLINA DI NARDO'	03,33,19	11/11/2018 10/11/2019		NO		9	
24)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA04	606932420	420 = OLIVO 006 = DA OLIO 000 000 013 = CELLINA DI NARDO'	01,85,93	11/11/2018 10/11/2019		NO		9	
25)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA04	606932423	660 = MANUFATTI 000 000 000 000	00,07,07	11/11/2018 10/11/2019		NO			
26)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA05	606932435	420 = OLIVO 006 = DA OLIO 000 000 013 = CELLINA DI NARDO'	00,01,13	11/11/2018 10/11/2019		NO		9	
27)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA07	606932438	544 = CECE 111 = FAVE, SEMI, GRANELLA - EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO - COLTURE AZOTOFISSATRICI 000 000 011 = DI NARDÒ	00,00,05	11/11/2018 10/11/2019		NO	TRADIZIONALE	9	
28)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA07	606932441	651 = COLTIVAZIONI ARBOREE SPECIALIZZATE 000 000 000 000	00,29,44	11/11/2018 10/11/2019		NO		9	
29)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA07	606932445	430 = AGRUMI 000 000 000 000	00,02,69	11/11/2018 10/11/2019		NO			
30)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA07	606932447	651 = COLTIVAZIONI ARBOREE SPECIALIZZATE 000 000 000 000	00,00,05	11/11/2018 10/11/2019		NO		9	
31)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA07	606932452	660 = MANUFATTI 000 000 000 000	00,03,56	11/11/2018 10/11/2019		NO			
32)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA07	606932455	660 = MANUFATTI 000 000 000 000	00,04,77	11/11/2018 10/11/2019		NO			

ISOLA	Appezzamento	Occupazione del suolo - Destinazione d'uso - Uso - Qualità - Varietà	Impianto arboreo: Anno di impianto Allevamento Sesto Qualità Numero di piante	Supe. coltivata (Ha,Aa,Ca)	Data Inizio Coltivazion	Semina: Epoca Tipo		Potenzialità irrigua	Presenza strutture aziendali	Quota (m. s.l.m.)
					Data Fine Coltivazion	Colt. Princ.	Rotaz. Colt.	Tipologia impianto di irrigazione	(*) Criterio di mantenimento delle superfici	Pendenza (%)
33)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA07	606932459	780 = USO NON AGRICOLO - TARE 000 000 000 000	00,02,35	11/11/2018					
					10/11/2019		NO			
34)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA06	606932461	544 = CECE 111 = FAVE, SEMI, GRANELLA - EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO - COLTURE AZOTOFISSATRICI 000 000 011 = DI NARDÒ	00,25,33	11/11/2018					
					10/11/2019		NO	TRADIZIONALE	9	
35)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA06	606932463	430 = AGRUMI 000 000 000 000	00,17,22	11/11/2018					
					10/11/2019		NO		9	
36)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA06	606932467	660 = MANUFATTI 000 000 000 000	00,03,10	11/11/2018					
					10/11/2019		NO			
37)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA06	606932469	780 = USO NON AGRICOLO - TARE 000 000 000 000	00,05,13	11/11/2018					
					10/11/2019		NO			
38)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA06	606932473	780 = USO NON AGRICOLO - TARE 000 000 000 000	00,01,84	11/11/2018					
					10/11/2019		NO			
39)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA06	606932475	780 = USO NON AGRICOLO - TARE 000 000 000 000	00,02,52	11/11/2018					
					10/11/2019		NO			
40)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA09	606932560	420 = OLIVO 006 = DA OLIO 000 000 013 = CELLINA DI NARDO'	00,00,01	11/11/2018					
					10/11/2019		NO		9	
41)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA09	606932565	420 = OLIVO 006 = DA OLIO 000 000 013 = CELLINA DI NARDO'	00,00,01	11/11/2018					
					10/11/2019		NO		9	
42)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA09	606932569	788 = SIEPI E FASCE ALBERATE 000 000 000 000	00,01,05	11/11/2018					
					10/11/2019		NO			
43)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA09	606932573	788 = SIEPI E FASCE ALBERATE 000 000 000 000	00,00,41	11/11/2018					
					10/11/2019		NO			
44)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA09	606932481	544 = CECE 111 = FAVE, SEMI, GRANELLA - EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO - COLTURE AZOTOFISSATRICI 000 000 011 = DI NARDÒ	00,00,16	11/11/2018					
					10/11/2019		NO	TRADIZIONALE	9	
45)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA09	606932483	544 = CECE 111 = FAVE, SEMI, GRANELLA - EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO - COLTURE AZOTOFISSATRICI 000 000 011 = DI NARDÒ	00,00,02	11/11/2018					
					10/11/2019		NO	TRADIZIONALE	9	

ISOLA	Appezzamento	Occupazione del suolo - Destinazione d'uso - Uso - Qualità - Varietà	Impianto arboreo: Anno di impianto Allevamento Sesto Numero di piante	Supe. coltivata (Ha,Aa,Ca)	Data Inizio Coltivazion	Semina: Epoca Tipo		Potenzialità irrigua	Presenza strutture aziendali	Quota (m. s.l.m.)
					Data Fine Coltivazion	Colt. Princ.	Rotaz. Colt.	Tipologia impianto di irrigazione	(*) Criterio di mantenimento delle superfici	Pendenza (%)
46)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA09	606932487	544 = CECE 111 = FAVE, SEMI, GRANELLA - EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO - COLTURE AZOTOFISSATRICI 000 000 011 = DI NARDÒ	04,75,56	11/11/2018 10/11/2019		NO	TRADIZIONALE	9	
47)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA09	606932491	544 = CECE 111 = FAVE, SEMI, GRANELLA - EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO - COLTURE AZOTOFISSATRICI 000 000 011 = DI NARDÒ	00,00,41	11/11/2018 10/11/2019		NO	TRADIZIONALE	9	
48)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA09	606932495	544 = CECE 111 = FAVE, SEMI, GRANELLA - EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO - COLTURE AZOTOFISSATRICI 000 000 011 = DI NARDÒ	01,15,90	11/11/2018 10/11/2019		NO	TRADIZIONALE	9	
49)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA09	606932499	544 = CECE 111 = FAVE, SEMI, GRANELLA - EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO - COLTURE AZOTOFISSATRICI 000 000 011 = DI NARDÒ	00,01,01	11/11/2018 10/11/2019		NO	TRADIZIONALE	9	
50)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA09	606932503	660 = MANUFATTI 000 000 000 000	00,08,30	11/11/2018 10/11/2019		NO			
51)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA09	606932505	770 = USO NON AGRICOLO - AREE NON COLTIVABILI 000 000 000 000	00,04,09	11/11/2018 10/11/2019		NO			
52)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA09	606932509	780 = USO NON AGRICOLO - TARE 000 000 000 000	00,03,13	11/11/2018 10/11/2019		NO			
53)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA09	606932511	420 = OLIVO 006 = DA OLIO 000 000 013 = CELLINA DI NARDO'	00,03,03	11/11/2018 10/11/2019		NO		9	
54)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA09	606932515	780 = USO NON AGRICOLO - TARE 000 000 000 000	00,01,81	11/11/2018 10/11/2019		NO			
55)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA09	606932519	780 = USO NON AGRICOLO - TARE 000 000 000 000	00,01,61	11/11/2018 10/11/2019		NO			
56)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA09	606932521	780 = USO NON AGRICOLO - TARE 000 000 000 000	00,01,59	11/11/2018 10/11/2019		NO			
57)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA09	606932524	780 = USO NON AGRICOLO - TARE 000 000 000 000	00,01,58	11/11/2018 10/11/2019		NO			
58)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA09	606932527	420 = OLIVO 006 = DA OLIO 000 000 013 = CELLINA DI NARDO'	00,00,85	11/11/2018 10/11/2019		NO		9	

ISOLA	Appezzamento	Occupazione del suolo - Destinazione d'uso - Uso - Qualità - Varietà	Impianto arboreo: Anno di impianto Allevamento Sesto Numero di piante	Supe. coltivata (Ha,Aa,Ca)	Data Inizio Coltivazion	Semina: Epoca Tipo		Potenzialità irrigua	Presenza strutture aziendali	Quota (m. s.l.m.)
					Data Fine Coltivazion	Colt. Princ.	Rotaz. Colt.	Tipologia impianto di irrigazione	(*) Criterio di mantenimento delle superfici	Pendenza (%)
59)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA09	606932531	660 = MANUFATTI 000 000 000 000	00,00,57	11/11/2018					
					10/11/2019		NO			
60)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA09	606932535	420 = OLIVO 006 = DA OLIO 000 000 013 = CELLINA DI NARDO'	00,00,27	11/11/2018					
					10/11/2019		NO		9	
61)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA09	606932537	420 = OLIVO 006 = DA OLIO 000 000 013 = CELLINA DI NARDO'	00,00,23	11/11/2018					
					10/11/2019		NO		9	
62)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA09	606932541	420 = OLIVO 006 = DA OLIO 000 000 013 = CELLINA DI NARDO'	00,00,14	11/11/2018					
					10/11/2019		NO		9	
63)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA09	606932545	420 = OLIVO 006 = DA OLIO 000 000 013 = CELLINA DI NARDO'	00,00,07	11/11/2018					
					10/11/2019		NO		9	
64)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA09	606932549	660 = MANUFATTI 000 000 000 000	00,00,05	11/11/2018					
					10/11/2019		NO			
65)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA09	606932553	420 = OLIVO 006 = DA OLIO 000 000 013 = CELLINA DI NARDO'	00,00,02	11/11/2018					
					10/11/2019		NO		9	
66)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA09	606932555	780 = USO NON AGRICOLO - TARE 000 000 000 000	00,00,02	11/11/2018					
					10/11/2019		NO			

PIANO DI COLTIVAZIONE - PARTICELLE CATASTALI (art. 9 DM 12 gennaio 2015, n. 162)

(*) I criteri di mantenimento sono descritti secondo la codifica riportata nelle circolari AGEA ACIU.2015.141 del 20 MARZO 2015 e ACIU.2015.343 del 23 LUGLIO 2015:
1 = PASCOLAMENTO CON ANIMALI PROPRI
2 = PASCOLAMENTO CON ANIMALI DI TERZI
3 = SFALCIO MANUALE
4 = SFALCIO MECCANIZZATO
5 = PRATICHE CULTURALI VOLTE AL MIGLIORAMENTO
6 = SFALCIO CON CADENZA BIENNALE
7 = PASCOLAMENTO E SFALCIO
8 = NESSUNA PRATICA
9 = PRATICA ORDINARIA
10 = PRATICA STABILITA NELL'AMBITO DELLE MISURE DI CONSERVAZIONE O DEI PIANI DI GESTIONE PRESCRITTI DAGLI ENTI GESTORI DEI SITI DI IMPORTANZA COMUNITARIA (SIC) E DELLE ZONE DI PROTEZIONE SPECIALE (ZPS).

ISOLA	Comune	Sez.	Fog.	Occupazione del suolo - Destinazione d'uso - Uso - Qualità - Varietà	Impianto arboreo: Anno di impianto Allevamento Sesto Numero di piante	Supe. coltivata (Ha,Aa,Ca)	Data Inizio Coltivazion	Semina: Epoca Tipo		Potenzialità irrigua	Presenza strutture aziendali	Quota (m. s.l.m.)
		Part.	Sub.				Data Fine Coltivazion	Colt. Princ.	Rotaz. Colt.	Tipologia impianto di irrigazione	(*) Criterio di mantenimento delle superfici	Pendenza (%)
IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA03	MINERVINO DI LECCE	00274	6	420 = OLIVO 006 = DA OLIO 000 000 013 = CELLINA DI NARDO'	Anno impianto: 1940 Sesto: 900 - 1500 Numero piante: 450	06,07,59				SI		
							NO	N.D.		9	1	
IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA03	MINERVINO DI LECCE	00274	6	544 = CECE 111 = FAVE, SEMI, GRANELLA - EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO - COLTURE AZOTOFISSATRICI 000 000 011 = DI NARDÒ		00,01,63	11/11/2018	Epoca: autunno vernina Tipo: TRADIZIONALE		NO		
					10/11/2019	SI	N.D.			1		

ISOLA	Comune	Sez.	Fog.	Occupazione del suolo - Destinazione d'uso - Uso - Qualità - Varietà	Impianto arboreo: Anno di impianto Allevamento Sesto Numero di piante	Supe. coltivata (Ha,Aa,Ca)	Data Inizio Coltivazion	Semina: Epoca Tipo		Potenzialità irrigua	Presenza strutture aziendali	Quota (m. s.l.m.)
		Part.	Sub.				Data Fine Coltivazion	Colt. Princ.	Rotaz. Colt.	Tipologia impianto di irrigazione	(*) Criterio di mantenimento delle superfici	Pendenza (%)
3)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA03	MINERVINO DI LECCE	6	780 = USO NON AGRICOLO - TARE 000 000 000 000		00,36,49		NO	N.D.			1
4)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA03	MINERVINO DI LECCE	6	420 = OLIVO 006 = DA OLIO 000 000 013 = CELLINA DI NARDO'	Sesto: 900 - 1500 Numero piante: 591	07,98,08		NO	N.D.	SI	9	1
5)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA03	MINERVINO DI LECCE	6	780 = USO NON AGRICOLO - TARE 000 000 000 000		00,00,25		NO	N.D.			1
6)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA03	MINERVINO DI LECCE	6	780 = USO NON AGRICOLO - TARE 000 000 000 000		00,03,42		NO	N.D.			1
7)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA03	MINERVINO DI LECCE	6	780 = USO NON AGRICOLO - TARE 000 000 000 000		00,36,95		NO	N.D.			1
8)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA09	MINERVINO DI LECCE	7	420 = OLIVO 006 = DA OLIO 000 000 013 = CELLINA DI NARDO'		00,00,01		NO	N.D.	NO	9	1
9)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA09	MINERVINO DI LECCE	7	420 = OLIVO 006 = DA OLIO 000 000 013 = CELLINA DI NARDO'		00,00,01		NO	N.D.	NO	9	1
10)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA09	MINERVINO DI LECCE	7	420 = OLIVO 006 = DA OLIO 000 000 013 = CELLINA DI NARDO'		00,00,27		NO	N.D.	NO	9	1
11)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA09	MINERVINO DI LECCE	7	544 = CECE 111 = FAVE, SEMI, GRANELLA - EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO - COLTURE AZOTOFISSATRICI 000 000 011 = DI NARDÒ		02,38,54	11/11/2018 10/11/2019	Epoca: autunno vernina Tipo: TRADIZIONALE SI	N.D.			1
12)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA09	MINERVINO DI LECCE	7	788 = SIEPI E FASCE ALBERATE 000 000 000 000		00,00,41		NO	N.D.			1
13)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA09	MINERVINO DI LECCE	7	788 = SIEPI E FASCE ALBERATE 000 000 000 000		00,01,05		NO	N.D.			1
14)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA09	MINERVINO DI LECCE	7	420 = OLIVO 006 = DA OLIO 000 000 013 = CELLINA DI NARDO'		00,00,14		NO	N.D.	NO	9	1
15)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA09	MINERVINO DI LECCE	7	544 = CECE 111 = FAVE, SEMI, GRANELLA - EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO - COLTURE AZOTOFISSATRICI 000 000 000 011 = DI NARDÒ		00,00,41	11/11/2018 10/11/2019	Epoca: autunno vernina Tipo: TRADIZIONALE SI	N.D.	NON RILEVATO		1

ISOLA	Comune	Sez.	Fog.	Occupazione del suolo - Destinazione d'uso - Uso - Qualità - Varietà	Impianto arboreo: Anno di impianto Allevamento Sesto Numero di piante	Supe. coltivata (Ha,Aa,Ca)	Data Inizio Coltivazion	Semina: Epoca Tipo		Potenzialità irrigua	Presenza strutture aziendali	Quota (m. s.l.m.)
		Part.	Sub.				Data Fine Coltivazion	Colt. Princ.	Rotaz. Colt.	Tipologia impianto di irrigazione	(*) Criterio di mantenimento delle superfici	Pendenza (%)
16)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA09	MINERVINO DI LECCE	00061	7	544 = CECE 111 = FAVE, SEMI, GRANELLA - EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO - COLTURE AZOTOFISSATRICI 000 000 011 = DI NARDÒ	00,01,01	11/11/2018	Epoca: autunno vernina Tipo: TRADIZIONALE		NO		
							10/11/2019	SI	N.D.	NON RILEVATO		1
17)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA09	MINERVINO DI LECCE	00061	7	544 = CECE 111 = FAVE, SEMI, GRANELLA - EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO - COLTURE AZOTOFISSATRICI 000 000 011 = DI NARDÒ	01,15,90	11/11/2018	Epoca: autunno vernina Tipo: TRADIZIONALE		NO		
							10/11/2019	SI	N.D.	NON RILEVATO		1
18)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA09	MINERVINO DI LECCE	00061	7	780 = USO NON AGRICOLO - TARE 000 000 000 000	00,01,58		NO	N.D.			1
19)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA09	MINERVINO DI LECCE	00061	7	780 = USO NON AGRICOLO - TARE 000 000 000 000	00,01,61		NO	N.D.			1
20)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA09	MINERVINO DI LECCE	00061	7	780 = USO NON AGRICOLO - TARE 000 000 000 000	00,01,81		NO	N.D.			1
21)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA09	MINERVINO DI LECCE	00376	7	420 = OLIVO 006 = DA OLIO 000 000 013 = CELLINA DI NARDO'	00,00,02		NO	N.D.		9	1
22)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA09	MINERVINO DI LECCE	00376	7	420 = OLIVO 006 = DA OLIO 000 000 013 = CELLINA DI NARDO'	00,00,07		NO	N.D.		9	1
23)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA09	MINERVINO DI LECCE	00376	7	420 = OLIVO 006 = DA OLIO 000 000 013 = CELLINA DI NARDO'	00,00,23		NO	N.D.		9	1
24)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA09	MINERVINO DI LECCE	00376	7	420 = OLIVO 006 = DA OLIO 000 000 013 = CELLINA DI NARDO'	00,00,85		NO	N.D.		9	1
25)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA09	MINERVINO DI LECCE	00376	7	420 = OLIVO 006 = DA OLIO 000 000 013 = CELLINA DI NARDO'	00,03,03		NO	N.D.		9	1
26)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA09	MINERVINO DI LECCE	00376	7	544 = CECE 111 = FAVE, SEMI, GRANELLA - EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO - COLTURE AZOTOFISSATRICI 000 000 011 = DI NARDÒ	00,00,02	11/11/2018	Epoca: autunno vernina Tipo: TRADIZIONALE				
							10/11/2019	SI	N.D.			1
27)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA09	MINERVINO DI LECCE	00376	7	544 = CECE 111 = FAVE, SEMI, GRANELLA - EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO - COLTURE AZOTOFISSATRICI 000 000 011 = DI NARDÒ	00,00,16	11/11/2018	Epoca: autunno vernina Tipo: TRADIZIONALE				
							10/11/2019	SI	N.D.			1
28)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA09	MINERVINO DI LECCE	00376	7	544 = CECE 111 = FAVE, SEMI, GRANELLA - EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO - COLTURE AZOTOFISSATRICI 000 000 011 = DI NARDÒ	02,37,02	11/11/2018	Epoca: autunno vernina Tipo: TRADIZIONALE				
							10/11/2019	SI	N.D.			1

ISOLA		Comune	Sez.	Fog.	Occupazione del suolo - Destinazione d'uso - Uso - Qualità - Varietà		Impianto arboreo: Anno di impianto Allevamento Sesto Numero di piante	Supe. coltivata (Ha,Aa,Ca)	Data Inizio Coltivazion	Semina: Epoca Tipo		Potenzialità irrigua	Presenza strutture aziendali	Quota (m. s.l.m.)
			Part.	Sub.					Data Fine Coltivazion	Colt. Princ.	Rotaz. Colt.	Tipologia impianto di irrigazione	(*) Criterio di mantenimento delle superfici	Pendenza (%)
29)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA09	MINERVINO DI LECCE	00376	7	770 = USO NON AGRICOLO - AREE NON COLTIVABILI 000 000 000 000			00,04,09		NO	N.D.			1
30)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA09	MINERVINO DI LECCE	00376	7	780 = USO NON AGRICOLO - TARE 000 000 000 000			00,00,02		NO	N.D.			1
31)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA09	MINERVINO DI LECCE	00376	7	780 = USO NON AGRICOLO - TARE 000 000 000 000			00,01,59		NO	N.D.			1
32)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA09	MINERVINO DI LECCE	00376	7	780 = USO NON AGRICOLO - TARE 000 000 000 000			00,03,13		NO	N.D.			1
33)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA07	MINERVINO DI LECCE	00086	9	430 = AGRUMI 000 000 000 000			00,02,69		NO	N.D.		9	1
34)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA07	MINERVINO DI LECCE	00086	9	651 = COLTIVAZIONI ARBOREE SPECIALIZZATE 000 000 000 000			00,00,05		NO	N.D.		9	1
35)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA07	MINERVINO DI LECCE	00086	9	651 = COLTIVAZIONI ARBOREE SPECIALIZZATE 000 000 000 000			00,29,44		NO	N.D.		9	1
36)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA07	MINERVINO DI LECCE	00086	9	544 = CECE 111 = FAVE, SEMI, GRANELLA - EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO - COLTURE AZOTOFISSATRICI 000 000 011 = DI NARDÒ			00,00,05	11/11/2018 10/11/2019	Epoca: autunno vernina Tipo: TRADIZIONALE SI	NO N.D.	NO NON RILEVATO		1
37)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA07	MINERVINO DI LECCE	00086	9	780 = USO NON AGRICOLO - TARE 000 000 000 000			00,02,35		NO	N.D.			1
38)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA06	MINERVINO DI LECCE	00350	9	430 = AGRUMI 000 000 000 000			00,17,22		NO	N.D.	NO	9	1
39)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA06	MINERVINO DI LECCE	00350	9	544 = CECE 111 = FAVE, SEMI, GRANELLA - EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO - COLTURE AZOTOFISSATRICI 000 000 011 = DI NARDÒ			00,25,33	11/11/2018 10/11/2019	Epoca: autunno vernina Tipo: TRADIZIONALE SI	NO N.D.	NO NON RILEVATO		1
40)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA06	MINERVINO DI LECCE	00350	9	780 = USO NON AGRICOLO - TARE 000 000 000 000			00,01,84		NO	N.D.			1
41)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA06	MINERVINO DI LECCE	00350	9	780 = USO NON AGRICOLO - TARE 000 000 000 000			00,02,52		NO	N.D.			1

ISOLA		Comune	Sez.	Fog.	Occupazione del suolo - Destinazione d'uso - Uso - Qualità - Varietà		Impianto arboreo: Anno di impianto Allevamento Sesto Numero piante	Supe. coltivata (Ha,Aa,Ca)	Data Inizio Coltivazion	Semina: Epoca Tipo		Potenzialità irrigua	Presenza strutture aziendali	Quota (m. s.l.m.)
			Part.	Sub.					Data Fine Coltivazion	Colt. Princ.	Rotaz. Colt.	Tipologia impianto di irrigazione	(*) Criterio di mantenimento delle superfici	Pendenza (%)
42)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA06	MINERVINO DI LECCE	00350	9	780 = USO NON AGRICOLO - TARE 000 000 000 000			00,05,13		NO	N.D.			1
43)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA04	MINERVINO DI LECCE	00002	13	420 = OLIVO 006 = DA OLIO 000 000 013 = CELLINA DI NARDO'		Anno impianto: 1940 Sesto: 1300 - 1300 Numero piante: 110	01,85,93		NO	N.D.		9	0
44)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA04	MINERVINO DI LECCE	00002	13	420 = OLIVO 006 = DA OLIO 000 000 013 = CELLINA DI NARDO'		Sesto: 1300 - 1300 Numero piante: 197	03,33,19		NO	N.D.		9	0
45)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA04	MINERVINO DI LECCE	00002	13	650 = BOSCO 000 000 000 000			00,00,07		NO	N.D.			0
46)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA04	MINERVINO DI LECCE	00002	13	063 = PASCOLO POLIFITA CON ROCCIA AFFIORANTE TARA 20% 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000			00,69,37		NO	N.D.		3	0
47)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA05	MINERVINO DI LECCE	00076	13	420 = OLIVO 006 = DA OLIO 000 000 013 = CELLINA DI NARDO'		Sesto: 1300 - 1300 Numero piante: 1	00,01,13		NO	N.D.		9	1
48)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA01	SAN PANCRAZIO SALENTINO	00023	19	410 = VITE 000 000 000 000			00,00,01		NO	N.D.		9	0
49)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA01	SAN PANCRAZIO SALENTINO	00023	19	410 = VITE 000 000 000 000			00,00,02		NO	N.D.		9	0
50)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA01	SAN PANCRAZIO SALENTINO	00023	19	410 = VITE 000 000 000 000			00,01,62		NO	N.D.		9	0
51)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA01	SAN PANCRAZIO SALENTINO	00023	19	214 = SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE 000 047 = TERRENO NUDO 034 = LAVORAZIONI PREPARATORIE DEL TERRENO O PER IL CONTENIMENTO DELLE INFESTANTI 000			14,35,50	11/11/2018 10/11/2019	NO	N.D.		9	0
52)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA08	SAN PANCRAZIO SALENTINO	00014	21	575 = FAVE, FAVINO E FAVETTE 108 = DA SEME - EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO - COLTURE AZOTOFISSATRICI 000 000 008 = MINORÀ BECK			03,55,25	11/11/2018 10/11/2019	Epoca: autunno vernina Tipo: TRADIZIONALE SI	N.D.	NO NON RILEVATO		0
53)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA08	SAN PANCRAZIO SALENTINO	00022	21	214 = SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE 000 047 = TERRENO NUDO 034 = LAVORAZIONI PREPARATORIE DEL TERRENO O PER IL CONTENIMENTO DELLE INFESTANTI 000			10,94,94	11/11/2018 10/11/2019	SI	N.D.		9	0
54)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA08	SAN PANCRAZIO SALENTINO	00025	21	575 = FAVE, FAVINO E FAVETTE 108 = DA SEME - EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO - COLTURE AZOTOFISSATRICI 000 000 008 = MINORÀ BECK			00,76,19	11/11/2018 10/11/2019	Epoca: autunno vernina Tipo: TRADIZIONALE SI	N.D.	NO NON RILEVATO		0

ISOLA	Comune	Sez.	Fog.	Occupazione del suolo - Destinazione d'uso - Uso - Qualità - Varietà	Impianto arboreo: Anno di impianto Allevamento Sesto Numero di piante	Supe. coltivata (Ha,Aa,Ca)	Data Inizio Coltivazion	Semina: Epoca Tipo		Potenzialità irrigua	Presenza strutture aziendali	Quota (m. s.l.m.)
		Part.	Sub.				Data Fine Coltivazion	Colt. Princ.	Rotaz. Colt.	Tipologia impianto di irrigazione	(*) Criterio di mantenimento delle superfici	Pendenza (%)
55)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA08	SAN PANCRAZIO SALENTINO		21	575 = FAVE, FAVINO E FAVETTE 108 = DA SEME - EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO - COLTURE AZOTOFISSATRICI 000 000 008 = MINORÀ BECK	00,45,23	11/11/2018	Epoca: autunno vernina Tipo: TRADIZIONALE		NO		
		00183					10/11/2019	SI	N.D.			0

DICHIARAZIONI DEL CAA

Il sottoscritto NEGRO MARIO, operatore dell'Ufficio 107075001 CAA CIA - LECCE - 001, dichiara che:

1)

Il presente Fascicolo Aziendale e' stato costituito/aggiornato ed e' custodito in ottemperanza alle disposizioni impartite dall'Organismo Pagatore AGEA con DM 162 del 12/01/2015

2)

Il produttore e' stato identificato a mezzo documento di riconoscimento in corso di validita' i cui riferimenti sono registrati a sistema.

3)

Il produttore e' stato informato delle eventuali segnalazioni presenti sul sistema SIAN.

4)

Il produttore ha firmato il presente atto.

Timbro e firma dell'operatore dell'Ufficio CAA

DICHIARAZIONI DEL PRODUTTORE O DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto, dopo aver preso visione delle informazioni riportate nel presente atto di validazione dati, dichiara, sotto la propria responsabilita', ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000,che le suddette informazioni descrivono puntualmente la situazione aziendale e che corrispondono alla realta'; tali informazioni sono coerenti con i documenti forniti dal sottoscritto per la costituzione e l'aggiornamento del proprio Fascicolo Aziendale.

Il sottoscritto dichiara di concordare con i risultati dei rilievi tecnici di occupazione del suolo effettuati dall'AGEA.

Il sottoscritto e' consapevole che le informazioni ed i dati riportati nelle sezioni "CONSISTENZA TERRENI", "PIANO DI COLTIVAZIONE" e "FABBRICATI" potranno essere utilizzate, ai sensi della legge n.286/2006, ai fini della dichiarazione di variazione colturale da rendere all'Agenzia delle Entrate.

Il sottoscritto e' a conoscenza che il presente atto di validazione riassuntivo dei dati forniti per la costituzione/aggiornamento del fascicolo aziendale costituisce parte integrante e sostanziale di tutte le istanze eventualmente presentate ad AGEA e che tali dati sono oggetto di specifici controlli SIGC le cui risultanze sono consultabili a sistema sul fascicolo elettronico.

Il sottoscritto e' consapevole altresì che le informazioni inserite nel fascicolo elettronico hanno efficacia per i procedimenti amministrativi a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente atto.

Firma del produttore o del legale rappresentante

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), in qualita di Titolare del trattamento, fa presente che le informazioni di cui agli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) sono quelle rese nell'informativa disponibile sulla Privacy Policy pubblicata sul sito web dell'AGEA - www.agea.gov.it. Ad integrazione di dette informazioni, si fa presente che qualora il produttore abbia autorizzato, nella sezione Coordinate Bancarie di cui alla presente Scheda di Valutazione, l'Agenzia a rendere disponibili ai CAA mandatarî tutti i propri dati , anche in forma aggregata per agevolare l'interlocuzione con gli Istituti di credito convenzionati ai fini della concessione di anticipazioni finanziarie sulla PAC, detta finalit  si basa sul consenso al trattamento, manifestato nella suddetta sezione.

Firma del produttore o di un suo rappresentante

AGEA - FASCICOLO AZIENDALE
ATTO DI ISCRIZIONE / ATTO DI AGGIORNAMENTO
VALIDAZIONE DATI



10371265033

(D.M. 12 gennaio 2015 "Semplificazione")

Protocollo : **AGEA.CAA378.2021.0000897**

Mandato :	CAA CIA - LECCE - 001
Data sottoscrizione del mandato :	24/11/2017

DATI ANAGRAFICI E AZIENDALI

CUAA :	PSPSDR52B42E506S		
Partita IVA :	02403090752	Attività (codici ATECO):	01-13-A COLTURE MISTE VITI-VINICOLE, OLIVICOLE E FRUTTICOLE
Denominazione :	PISPICO SANDRA		
Forma giuridica:	DITTA INDIVIDUALE		
Titolare o Rappresentante legale:	PSPSDR52B42E506S - PISPICO SANDRA		
Data di nascita :	02/02/1952	Comune di nascita :	LECCE
		Prov :	LE

RECAPITO (efficace per tutti i procedimenti amministrativi con l'AGEA):

Indirizzo :	VIA BARTOLO RAVENNA 14 73100 LECCE (LE)
PEC:	
Mail:	Telefono: 3391343313

Numero Registro (RI) :	Data iscrizione registro:	24/11/1997
Sezione (ordinaria e speciale) e qualifica:		
Numero REA	LE 190378	
Attività agricola (codice e descrizione):	01-13-A COLTURE MISTE VITI-VINICOLE, OLIVICOLE E FRUTTICOLE	
Data inizio	29/12/1988	
Matricola INPS :	Data iscrizione INPS:	01/01/2014

Orientamento Tecnico - Economico - OTE														
OTE:		614 - AZIENDE CON SEMINATIVI E COLTURE PERMANENTI COMBINATI												
Dimensione		76969.82 €												
Coltura/Specie						Dimensione		u.m.	Produzione standard tot. €					
AGRUMETI						0.2		Ha	1634.85					
SUPERFICIE BOSCATI						0		Ha	0.0					
PASCOLI MAGRI						0.69		Ha	196.91					
ALTRE SUPERFICI (AREE OCCUPATE DA FABBRICATI, GIARDINI ORNAMENTALI, CORTILI, STRADE PODERALI, STAGNI, CAVE, TERRE STERILI, ECC.)						1		Ha	0.0					
						0.01		Ha	0.0					
VIGNETI						0.02		Ha	197.07					
OLIVETI PER LA PRODUZIONE DI OLIVE DA OLIO						19.59		Ha	45020.04					
TERRENI A RIPOSO SENZA AIUTI FINANZIARI						6.21		Ha	0.0					
ALTRO FORAGGIO VERDE						4.77		Ha	6636.53					
FRUMENTO DURO						25.31		Ha	23284.42					
SUPERFICIE AGRICOLA NON UTILIZZATA (SUPERFICI AGRICOLE CHE NON SONO PIÙ COLTIVATE PER RAGIONI ECONOMICHE, SOCIALI O D'ALTRO TIPO E CHE NON ENTRANO NELL'AVVICENDAMENTO)						0.04		Ha	0.0					
RIEPILOGO DELLA COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO AZIENDALE (art. 3, comma 2 DM 12 gennaio 2015, n. 162)														
COMPOSIZIONE TERRITORIALE														
Elenco delle particelle catastali														
COMUNE		SEZ	FOG	PART	SUB	Forma di conduzione e n. protocollo		Proprietario	Cond. Parz.	Data Iniz. Cond.	Data Fine Cond.	Sup. catastale (Ha,Aa,Ca)	Sup. grafica (Ha,Aa,Ca)	Sup. condotta (Ha,Aa,Ca)
1) MINERVINO DI LECCE			6	00274		PROPRIETA'		PISPICO SANDRA	SI	11/11/2016		06,57,60	06,45,71	06,45,71
2) MINERVINO DI LECCE			6	00275		PROPRIETA'		PISPICO SANDRA	SI	11/11/2016		08,54,00	08,39,36	08,39,36
3) MINERVINO DI LECCE			7	00049		PROPRIETA'		PISPICO SANDRA	SI	11/11/2017		02,41,50	02,40,85	02,40,84
4) MINERVINO DI LECCE			7	00061		PROPRIETA'		PISPICO SANDRA	SI	11/11/2016		01,22,30	01,22,45	01,22,45
5) MINERVINO DI LECCE			7	00376		PROPRIETA'		PISPICO SANDRA	SI	08/11/2012		02,59,78	02,58,58	02,58,58
6) MINERVINO DI LECCE			9	00086		PROPRIETA'		PISPICO SANDRA	SI	03/05/2017		00,42,70	00,42,93	00,42,91
7) MINERVINO DI LECCE			9	00350		PROPRIETA'		PISPICO SANDRA	SI	11/11/2016		00,58,58	00,55,13	00,55,13
8) MINERVINO DI LECCE			13	00002		PROPRIETA'		PISPICO SANDRA	SI	11/11/2016		05,98,48	05,95,63	05,95,63
10371265033 - CUAA: PSPSDR52B42E506S												Data Stampa: 04/03/2021 pag. 2		

Elenco delle particelle catastali

COMUNE	SEZ	FOG	PART	SUB	Forma di conduzione e n. protocollo	Proprietario	Cond. Parz.	Data Iniz. Cond.	Data Fine Cond.	Sup. catastale (Ha,Aa,Ca)	Sup. grafica (Ha,Aa,Ca)	Sup. condotta (Ha,Aa,Ca)
9) MINERVINO DI LECCE		13	00076		PROPRIETA'	PISPICO SANDRA	SI			00,02,40	00,01,13	00,01,13
10) SAN PANCRAZIO SALENTINO		19	00023		PROPRIETA'	PISPICO SANDRA	SI	11/11/2016		14,56,32	14,47,80	14,47,78
11) SAN PANCRAZIO SALENTINO		21	00014		PROPRIETA'	PISPICO SANDRA	SI	11/11/2016		03,72,80	03,60,26	03,60,26
12) SAN PANCRAZIO SALENTINO		21	00022		PROPRIETA'	PISPICO SANDRA	SI	11/11/2016		11,00,23	11,00,33	11,00,33
13) SAN PANCRAZIO SALENTINO		21	00025		PROPRIETA'	PISPICO SANDRA	SI	11/11/2016		00,75,62	00,77,78	00,77,78
14) SAN PANCRAZIO SALENTINO		21	00183		PROPRIETA'	PISPICO SANDRA	SI	11/11/2016		00,47,71	00,46,50	00,46,50

SEGNALAZIONI SUI TERRENI

VINCOLI AMMINISTRATIVI E AGRONOMICI CUI E' SOTTOPOSTA LA SUPERFICIE

Comune	Sez.	Fog.	Part.	Sub.	Vincolo su uso del suolo (occupazione, destinazione e varietà)	SIC ZPS ZVN	Zonizzazione PSR, specifiche regionali (aree A-B-C-D)	Zone Svantaggiate e Zone Montane	Tematismi Regionali	Colt. Biol.	Produzione integrata	Terreno percorso da incendi	Terreno confisc.	Data Inizio Vincolo	Data Fine Vincolo	Origine (atto amministrativo o normativo)
MINERVINO DI LECCE		6	00274			ZVN: NO	C	PRESENZA								
MINERVINO DI LECCE		6	00275			ZVN: NO	C	PRESENZA								
MINERVINO DI LECCE		7	00049			ZVN: NO	C	PRESENZA								
MINERVINO DI LECCE		7	00061			ZVN: NO	C	PRESENZA								
MINERVINO DI LECCE		7	00376			ZVN: NO	C	PRESENZA								
MINERVINO DI LECCE		9	00086			ZVN: NO	C	PRESENZA								
MINERVINO DI LECCE		9	00350			ZVN: NO	C	PRESENZA								
MINERVINO DI LECCE		13	00002			ZVN: NO	C	PRESENZA								

Comune	Sez.	Fog.	Part.	Sub.	Vincolo su uso del suolo (occupazione, destinazione e varietà)	SIC ZPS ZVN	Zonizzazione PSR, specifiche regionali (aree A-B-C-D)	Zone Svantaggiate e Zone Montane	Tematismi Regionali	Colt. Biol.	Produzione integrata	Terreno percorso da incendi	Terreno confisc.	Data Inizio Vincolo	Data Fine Vincolo	Origine (atto amministrativo o normativo)
MINERVINO DI LECCE		13	00076			ZVN: NO	C	PRESENZA								
SAN PANCRAZIO SALENTINO		19	00023			ZVN: NO	C	ASSENZA								
SAN PANCRAZIO SALENTINO		21	00014			ZVN: NO	C	ASSENZA								
SAN PANCRAZIO SALENTINO		21	00022			ZVN: NO	C	ASSENZA								
SAN PANCRAZIO SALENTINO		21	00025			ZVN: NO	C	ASSENZA								
SAN PANCRAZIO SALENTINO		21	00183			ZVN: NO	C	ASSENZA								

COMPOSIZIONE ZOOTECNICA

FABBRICATI

Riferimenti catastali					Conduzione	Data inizio	Data fine	Sup. (mq)	Sup. Coperta (mq)	Sup. Scoperta (mq)	Vol. (mc)	N° Posti	Utilizzatori
COMUNE	SEZ	FOG	PART	SUB									
1) MINERVINO DI LECCE		6	00275		PROPRIETA'	11/11/2016		1					
2) MINERVINO DI LECCE		6	00275		PROPRIETA'	11/11/2016		65					
3) MINERVINO DI LECCE		7	00049		PROPRIETA'	11/11/2017		25					
4) MINERVINO DI LECCE		7	00049		PROPRIETA'	11/11/2017		1					
5) MINERVINO DI LECCE		7	00049		PROPRIETA'	11/11/2017		31					
6) MINERVINO DI LECCE		7	00376		PROPRIETA'	08/11/2012		830					
7) MINERVINO DI LECCE		9	00086		PROPRIETA'	03/05/2017		9					
8) MINERVINO DI LECCE		9	00086		PROPRIETA'	03/05/2017		829					
9) MINERVINO DI LECCE		9	00350		PROPRIETA'	11/11/2016		309					
10) MINERVINO DI LECCE		13	00002		PROPRIETA'	11/11/2016		1					
11) MINERVINO DI LECCE		13	00002		PROPRIETA'	11/11/2016		706					
12) SAN PANCRAZIO SALENTINO		19	00023		PROPRIETA'	11/11/2016		1063					

Riferimenti catastali					Conduzione	Data inizio	Data fine	Sup. (mq)	Sup. Coperta (mq)	Sup. Scoperta (mq)	Vol. (mc)	N° Posti	Utilizzatori
COMUNE	SEZ	FOG	PART	SUB									
13) SAN PANCRAZIO SALENTINO		21	00014		PROPRIETA'	11/11/2016		501					
14) SAN PANCRAZIO SALENTINO		21	00022		PROPRIETA'	11/11/2016		531					
15) SAN PANCRAZIO SALENTINO		21	00025		PROPRIETA'	11/11/2016		158					
16) SAN PANCRAZIO SALENTINO		21	00183		PROPRIETA'	11/11/2016		127					

MEZZI DI PRODUZIONE

MANODOPERA

VINCOLI AZIENDALI

TITOLI ALL'AIUTO

I titoli definitivi vengono determinati entro il 1 aprile 2016, ai sensi dell'articolo 18 del Reg. (UE) n. 639/2014

LEGAMI ASSOCIATIVI

Organismo collettivo di adesione					
Codice Fiscale	Denominazione		Tipologia di Organismo di adesione	Attività dell'Organismo collettivo	Data di inizio validità
1) 00235980752	CONSORZIO DI DIFESA DELLE PRODUZIONI INTENSIVE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO RURALE DELLA PROVINCIA DI LECCE		ASSOCIAZIONE	ALTRE ATTIVITA' DI CONSULENZA TECNICA NCA	23/02/2015
2) 80001630740	CONSORZIO DI DIFESA E VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI AGRICOLE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO RURALE DELLA PROVINCIA DI BRINDISI		ASSOCIAZIONE	PROGRAMMAZIONE E TRASMISSIONI TELEVISIVE	

ISCRIZIONE AD ALBI E REGISTRI

DOCUMENTI PRESENTI NEL FASCICOLO CARTACEO

Sezione dati	Tipologia documento	N. Protocollo	Data sottoscrizione	Data decorrenza	Data scadenza
1)IDENTITA' DEL TITOLARE	DOCUMENTO DI IDENTITA'	AGEA.CAA378.2017.0007052		05/12/2013	02/02/2024
2)IDENTITA' DEL TITOLARE	DOCUMENTO DI IDENTITA'	AGEA.CAA589.2015.0000529		05/12/2013	02/02/2024
3)CALAMITA' NATURALE	ATT., RISPETTO ALLA SUP. AZIENDALE, DELLA PORZIONE DI SUP. INTERESSATA DALL'EVENTO CALAMITOSO, CON INDICAZIONE DELLE RELATIVE PARTICELLE CATASTALI	AGEA.AACO.2005.1883321		01/12/2005	
4)CALAMITA' NATURALE	PROVV. DELL'AUTORITA' COMPETENTE (PROTEZIONE CIVILE,REGIONE,ECC.) CHE ACCERTA LO STATO DI CALAMITA', CON INDIVIDUAZIONE DEL LUOGO INTERESSATO	AGEA.AACO.2005.1882564		01/12/2005	
5)CALAMITA' NATURALE	DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA INDICANTE: DESCRIZIONE DELL'EVENTO, PERIODO E NESSO DI CAUSALITA' CON IL MINOR PAGAMENTO	AGEA.AACO.2005.1883351		01/12/2005	

COORDINATE BANCARIE

☐ Il produttore manifesta interesse all'eventuale utilizzo della anticipazione dei contributi PAC per la Domanda Unica della campagna corrente ovvero successiva di cui al protocollo di intesa MIPAAF - ABI - AGEA del 06/05/2016 e autorizza l'AGEA a rendere disponibili al CAA mandatario tutti i propri dati, anche in forma aggregata per agevolare l'interlocuzione con gli Istituti di credito convenzionati ai fini della concessione di anticipazioni finanziarie sulla PAC. Detta autorizzazione si intende resa anche per il connesso trattamento di dati personali, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR). Per il dettaglio dell'Informativa, di cui agli artt. 13 e 14 del GDPR) si rinvia a quanto riportato in calce alla presente scheda di validazione.

IBAN	Nazione	Istituto	Agenzia	Data Registrazione
------	---------	----------	---------	--------------------

IBAN	Nazione	Istituto	Agenzia	Data Registrazione
1)IT12T0526216080CC0800002252	ITALIA (AREA S.E.P.A.)	BANCA POPOLARE PUGLIESE	FILIALE VIA XXV LUGLIO,31 LECCE	08/05/2020
2)IT35D0103016009000063376169	ITALIA (AREA S.E.P.A.)	BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.	AGENZIA N. 4 PIAZZA MAZZINI N. 69 B LECCE	28/03/2019
3)IT43I0103016004000002196310	ITALIA (AREA S.E.P.A.)	BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.	AGENZIA N. 6 VIALE DELLA LIBERTA N. 27 LECCE	19/04/2018

Il sottoscritto dichiara che:

. i codici IBAN riportati sono intestati all'azienda / produttore titolare del fascicolo aziendale,
. i codici IBAN indicati identificano il rapporto corrispondente con il proprio istituto di credito e saranno utilizzati per i pagamenti degli aiuti / premi da parte dell'Organismo pagatore AGEA.

Il sottoscritto dichiara altresì di essere a conoscenza che l'Organismo Pagatore AGEA riterrà correttamente eseguiti i pagamenti effettuati utilizzando i codici IBAN sopra riepilogati (direttiva 2007/64/CE del 13/11/2007, applicata in Italia con L. n. 88/2009 e con D.Lgs. n.11 del 27/01/2010).

Firma del produttore o del legale rappresentante

CONSISTENZA TERRITORIALE AZIENDALE ALLA DATA DI SOTTOSCRIZIONE DELLA PRESENTE SCHEDA

Riepilogo della consistenza terreni	N. Particelle	Superficie Totale (Ha,Aa,Ca)
1) PROPRIETA'	14	58,34,39
Totale azienda	14	58,34,39

Riepilogo occupazione del Suolo	Superficie Dichiarata (Ha,Aa,Ca)	Superficie Ricontrata (Ha,Aa,Ca)	N. piante
100-SUPERFICIE AGRICOLA			
110-SEMINATIVO			
111-TERRENO UTILIZZATO PER COLTIVAZIONI AGRICOLE			
666-SEMINATIVO	31,51,34	31,51,34	
. 002-GRANO (FRUMENTO) DURO	25,30,53		
. 214-SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE	06,20,81		
112-ERBA O ALTRE PIANTE ERBACEE DA FORAGGIO NON PERMANENTI			
666-SEMINATIVO	04,76,67	04,76,67	
. 800-ERBAIO	04,76,67		
120-COLTURE PERMANENTI DIVERSE DAI PRATI PERMANENTI			

Riepilogo occupazione del Suolo	Superficie Dichiarata (Ha,Aa,Ca)	Superficie Riscontrata (Ha,Aa,Ca)	N. piante
121-COLTURE FUORI AVVICENDAMENTO CHE OCCUPANO IL TERRENO PER ALMENO CINQUE ANNI E FORNISCONO RACCOLTI RIPETUTI: COLTURE ARBOREE			
651-COLTIVAZIONI ARBOREE SPECIALIZZATE	19,80,80	19,80,80	1,363
. 410-VITE	00,01,65		
. 420-OLIVO	19,58,96		1,353
. 430-AGRUMI	00,20,19		10
130-PRATO PERMANENTE			
132-SPECIE ARBUSTIVE E/O ARBOREE/PRASSI LOCALI CONSOLIDATE			
1321-PRATI PERMANENTI CESPUGLIATI, ARBORATI E/O CON ROCCIA AFFIORANTE CON TARA 20%			
659-PASCOLO CON TARA FINO AL 20%	00,69,37	00,69,37	
. 063-PASCOLO POLIFITA CON ROCCIA AFFIORANTE TARA 20%	00,69,37		
200-SUPERFICIE NON AGRICOLA			
210-SUPERFICI FORESTALI			
650-BOSCO	00,00,07	00,00,07	
. 650-BOSCO	00,00,07		
230-USO DIVERSO DALL'AGRICOLO O FORESTALE			
660-MANUFATTI	00,51,87	00,35,90	
. MANUFATTO NON DETTAGLIATO	00,51,87		
770-AREA NON PASCOLABILE	00,04,09	00,04,09	
. 770-USO NON AGRICOLO - AREE NON COLTIVABILI	00,04,09		
780-TARE	00,99,67	00,99,67	
. 780-USO NON AGRICOLO - TARE	00,99,67		
300-ELEMENTI DEL TERRITORIO STABILI			
780-TARE	00,00,53	00,00,53	
. 788-SIEPI E FASCE ALBERATE	00,00,53		
Totale azienda	58,34,41	58,18,44	1,363
Di cui totale superficie non mantenuta	00,69,37	00,69,37	

PIANO DI COLTIVAZIONE - PARTICELLE CATASTALI (art. 9 DM 12 gennaio 2015, n. 162)

(*) I criteri di mantenimento sono descritti secondo la codifica riportata nelle circolari AGEA ACIU.2015.141 del 20 MARZO 2015 e ACIU.2015.343 del 23 LUGLIO 2015:
1 = PASCOLAMENTO CON ANIMALI PROPRI
2 = PASCOLAMENTO CON ANIMALI DI TERZI
3 = SFALCIO MANUALE
4 = SFALCIO MECCANIZZATO
5 = PRATICHE CULTURALI VOLTE AL MIGLIORAMENTO
6 = SFALCIO CON CADENZA BIENNALE
7 = PASCOLAMENTO E SFALCIO
8 = NESSUNA PRATICA
9 = PRATICA ORDINARIA
10 = PRATICA STABILITA NELL'AMBITO DELLE MISURE DI CONSERVAZIONE O DEI PIANI DI GESTIONE PRESCRITTI DAGLI ENTI GESTORI DEI SITI DI IMPORTANZA COMUNITARIA (SIC) E DELLE ZONE DI PROTEZIONE SPECIALE (ZPS).

ISOLA	Comune	Sez.	Fog.	Occupazione del suolo - Destinazione d'uso - Uso - Qualità - Varietà	Impianto arboreo: Anno di impianto Allevamento Sesto Numero di piante	Supe. coltivata (Ha,Aa,Ca)	Data Inizio Coltivazion	Semina: Epoca Tipo		Potenzialità irrigua	Presenza strutture aziendali	Quota (m. s.l.m.)
		Part.	Sub.				Data Fine Coltivazion	Colt. Princ.	Rotaz. Colt.	Tipologia impianto di irrigazione	(*) Criterio di mantenimento delle superfici	Pendenza (%)
1)	MINERVINO DI LECCE	00274	6	420 = OLIVO 006 = DA OLIO 000 000 013 = CELLINA DI NARDO'	Anno impianto: 1940 Sesto: 900 - 1500 Numero piante: 450	06,07,59		NO	N.D.	SI	9	1
2)	MINERVINO DI LECCE	00274	6	214 = SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE 000 047 = TERRENO NUDO 035 = LAVORAZIONI DI AFFINAMENTO PER FAVORIRE L'INERBIMENTO		00,01,63	11/11/2020	SI	Seminativo	NO	9	1
3)	MINERVINO DI LECCE	00274	6	780 = USO NON AGRICOLO - TARE 000 000 000 000		00,00,01		NO	N.D.			1
4)	MINERVINO DI LECCE	00274	6	780 = USO NON AGRICOLO - TARE 000 000 000 000		00,36,47		NO	N.D.			1
5)	MINERVINO DI LECCE	00274	6	788 = SIEPI E FASCE ALBERATE 000 000 000 000		00,00,01		NO	N.D.			1
6)	MINERVINO DI LECCE	00275	6	420 = OLIVO 006 = DA OLIO 000 000 013 = CELLINA DI NARDO'	Sesto: 900 - 1500 Numero piante: 591	07,98,08		NO	N.D.	SI	9	1
7)	MINERVINO DI LECCE	00275	6	780 = USO NON AGRICOLO - TARE 000 000 000 000		00,00,01		NO	N.D.			1
8)	MINERVINO DI LECCE	00275	6	780 = USO NON AGRICOLO - TARE 000 000 000 000		00,40,61		NO	N.D.			1
9)	MINERVINO DI LECCE	00049	7	214 = SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE 000 047 = TERRENO NUDO 035 = LAVORAZIONI DI AFFINAMENTO PER FAVORIRE L'INERBIMENTO		00,00,27	11/11/2020	NO	Seminativo	NO	9	1
10)	MINERVINO DI LECCE	00049	7	214 = SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE 000 047 = TERRENO NUDO 035 = LAVORAZIONI DI AFFINAMENTO PER FAVORIRE L'INERBIMENTO		02,38,54	11/11/2020	NO	Seminativo	NO	9	1
11)	MINERVINO DI LECCE	00049	7	780 = USO NON AGRICOLO - TARE 000 000 000 000		00,01,00		NO	N.D.			1
12)	MINERVINO DI LECCE	00049	7	788 = SIEPI E FASCE ALBERATE 000 000 000 000		00,00,03		NO	N.D.			1
13)	MINERVINO DI LECCE	00049	7	788 = SIEPI E FASCE ALBERATE 000 000 000 000		00,00,14		NO	N.D.			1

ISOLA	Comune	Sez.	Fog.	Occupazione del suolo - Destinazione d'uso - Uso - Qualità - Varietà	Impianto arboreo: Anno di impianto Allevamento Sesto Numero di piante	Supe. coltivata (Ha,Aa,Ca)	Data Inizio Coltivazion	Semina: Epoca Tipo		Potenzialità irrigua	Presenza strutture aziendali	Quota (m. s.l.m.)
		Part.	Sub.				Data Fine Coltivazion	Colt. Princ.	Rotaz. Colt.	Tipologia impianto di irrigazione	(*) Criterio di mantenimento delle superfici	Pendenza (%)
14)	MINERVINO DI LECCE	00049	7	788 = SIEPI E FASCE ALBERATE 000 000 000 000		00,00,29		NO	N.D.			1
15)	MINERVINO DI LECCE	00061	7	214 = SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE 000 047 = TERRENO NUDO 035 = LAVORAZIONI DI AFFINAMENTO PER FAVORIRE L'INERBIMENTO		00,00,13	11/11/2020	Tipo: TRADIZIONALE		NO		
								NO	Seminativo	NON RILEVATO	9	1
16)	MINERVINO DI LECCE	00061	7	214 = SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE 000 047 = TERRENO NUDO 035 = LAVORAZIONI DI AFFINAMENTO PER FAVORIRE L'INERBIMENTO		01,17,32	11/11/2020	Tipo: TRADIZIONALE		NO		
								NO	Seminativo	NON RILEVATO	9	1
17)	MINERVINO DI LECCE	00061	7	780 = USO NON AGRICOLO - TARE 000 000 000 000		00,01,99		NO	N.D.			1
18)	MINERVINO DI LECCE	00061	7	780 = USO NON AGRICOLO - TARE 000 000 000 000		00,03,01		NO	N.D.			1
19)	MINERVINO DI LECCE	00376	7	420 = OLIVO 006 = DA OLIO 000 000 013 = CELLINA DI NARDO'		00,00,02		NO	N.D.			1
20)	MINERVINO DI LECCE	00376	7	420 = OLIVO 006 = DA OLIO 000 000 013 = CELLINA DI NARDO'	Sesto: 1000 - 1000 Numero piante: 4	00,03,86		NO	N.D.	NO		1
21)	MINERVINO DI LECCE	00376	7	214 = SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE 000 047 = TERRENO NUDO 035 = LAVORAZIONI DI AFFINAMENTO PER FAVORIRE L'INERBIMENTO		00,00,01	11/11/2020	Tipo: TRADIZIONALE		NO		
							10/11/2021	NO	Seminativo	NON RILEVATO	9	1
22)	MINERVINO DI LECCE	00376	7	214 = SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE 000 047 = TERRENO NUDO 035 = LAVORAZIONI DI AFFINAMENTO PER FAVORIRE L'INERBIMENTO		00,00,39	11/11/2020	Tipo: TRADIZIONALE		NO		
							10/11/2021	NO	Seminativo	NON RILEVATO	9	1
23)	MINERVINO DI LECCE	00376	7	214 = SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE 000 047 = TERRENO NUDO 035 = LAVORAZIONI DI AFFINAMENTO PER FAVORIRE L'INERBIMENTO		00,00,94	11/11/2020	Tipo: TRADIZIONALE		NO		
							10/11/2021	NO	Seminativo	NON RILEVATO	9	1
24)	MINERVINO DI LECCE	00376	7	214 = SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE 000 047 = TERRENO NUDO 035 = LAVORAZIONI DI AFFINAMENTO PER FAVORIRE L'INERBIMENTO		02,36,25	11/11/2020	Tipo: TRADIZIONALE		NO		
							10/11/2021	NO	Seminativo	NON RILEVATO	9	1
25)	MINERVINO DI LECCE	00376	7	770 = USO NON AGRICOLO - AREE NON COLTIVABILI 000 000 000 000		00,00,02		NO	N.D.			1
26)	MINERVINO DI LECCE	00376	7	770 = USO NON AGRICOLO - AREE NON COLTIVABILI 000 000 000 000		00,04,07		NO	N.D.			1

ISOLA	Comune	Sez.	Fog.	Occupazione del suolo - Destinazione d'uso - Uso - Qualità - Varietà	Impianto arboreo: Anno di impianto Allevamento Sesto Numero di piante	Supe. coltivata (Ha,Aa,Ca)	Data Inizio Coltivazion	Semina: Epoca Tipo		Potenzialità irrigua	Presenza strutture aziendali	Quota (m. s.l.m.)
		Part.	Sub.				Data Fine Coltivazion	Colt. Princ.	Rotaz. Colt.	Tipologia impianto di irrigazione	(*) Criterio di mantenimento delle superfici	Pendenza (%)
27)	MINERVINO DI LECCE	00376	7	780 = USO NON AGRICOLO - TARE 000 000 000 000		00,04,74		NO	N.D.			1
28)	MINERVINO DI LECCE	00086	9	420 = OLIVO 006 = DA OLIO 000 000 013 = CELLINA DI NARDO'		00,29,16		SI	N.D.	NO	9	1
29)	MINERVINO DI LECCE	00086	9	430 = AGRUMI 000 000 000 000		00,02,97		SI	N.D.		9	1
30)	MINERVINO DI LECCE	00086	9	780 = USO NON AGRICOLO - TARE 000 000 000 000		00,00,17		NO	N.D.			1
31)	MINERVINO DI LECCE	00086	9	780 = USO NON AGRICOLO - TARE 000 000 000 000		00,02,17		NO	N.D.			1
32)	MINERVINO DI LECCE	00086	9	788 = SIEPI E FASCE ALBERATE 000 000 000 000		00,00,06		NO	N.D.			1
33)	MINERVINO DI LECCE	00350	9	430 = AGRUMI 000 000 000 000	Numero piante: 10	00,17,22		SI	N.D.	NO	9	1
34)	MINERVINO DI LECCE	00350	9	214 = SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE 000 047 = TERRENO NUDO 035 = LAVORAZIONI DI AFFINAMENTO PER FAVORIRE L'INERBIMENTO		00,25,33	11/11/2020	SI	Seminativo	Tipologia impianto di irrigazione: NO NON RILEVATO	9	1
35)	MINERVINO DI LECCE	00350	9	780 = USO NON AGRICOLO - TARE 000 000 000 000		00,02,26		NO	N.D.			1
36)	MINERVINO DI LECCE	00350	9	780 = USO NON AGRICOLO - TARE 000 000 000 000		00,07,23		NO	N.D.			1
37)	MINERVINO DI LECCE	00002	13	650 = BOSCO 000 000 000 000		00,00,07		NO	N.D.			0
38)	MINERVINO DI LECCE	00002	13	420 = OLIVO 006 = DA OLIO 000 000 013 = CELLINA DI NARDO'	Anno impianto: 1940 Sesto: 1300 - 1300 Numero piante: 110	01,85,93		NO	N.D.	NO	9	0
39)	MINERVINO DI LECCE	00002	13	420 = OLIVO 006 = DA OLIO 000 000 013 = CELLINA DI NARDO'	Sesto: 1300 - 1300 Numero piante: 197	03,33,19		NO	N.D.	NO	9	0

ISOLA	Comune	Sez.	Fog.	Occupazione del suolo - Destinazione d'uso - Uso - Qualità - Varietà	Impianto arboreo: Anno di impianto Allevamento Sesto Numero di piante	Supe. coltivata (Ha,Aa,Ca)	Data Inizio Coltivazion	Semina: Epoca Tipo		Potenzialità irrigua	Presenza strutture aziendali	Quota (m. s.l.m.)	
		Part.	Sub.				Data Fine Coltivazion	Colt. Princ.	Rotaz. Colt.	Tipologia impianto di irrigazione	(*) Criterio di mantenimento delle superfici	Pendenza (%)	
	MINERVINO DI LECCE	00002	13	063 = PASCOLO POLIFITA CON ROCCIA AFFIORANTE TARA 20% 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000		00,69,37			NO	N.D.	8	0	
	MINERVINO DI LECCE	00076	13	420 = OLIVO 006 = DA OLIO 000 000 013 = CELLINA DI NARDO'	Sesto: 1300 - 1300 Numero piante: 1	00,01,13			NO	N.D.	9	1	
	SAN PANCRAZIO SALENTINO	00023	19	410 = VITE 000 000 000 000		00,01,65			NO	N.D.		0	
	SAN PANCRAZIO SALENTINO	00023	19	002 = GRANO (FRUMENTO) DURO 011 = FAVE, SEMI, GRANELLA 000 000 076 = COLOSSEO		06,35,00	11/11/2020	Epoca: autunno vernina Tipo: TRADIZIONALE		NO	9	0	
	SAN PANCRAZIO SALENTINO	00023	19	002 = GRANO (FRUMENTO) DURO 011 = FAVE, SEMI, GRANELLA 000 000 076 = COLOSSEO		08,00,51	11/11/2020	Epoca: autunno vernina Tipo: TRADIZIONALE	SI	Seminativo	NON RILEVATO	9	0
	SAN PANCRAZIO SALENTINO	00014	21	800 = ERBAIO 002 = DA FORAGGIO 050 = ANNUALE - NON PERMANENTE 044 = MISTO 000		03,55,25	11/11/2020	Epoca: autunno vernina Tipo: TRADIZIONALE	SI	Seminativo	NON RILEVATO	4	0
	SAN PANCRAZIO SALENTINO	00022	21	002 = GRANO (FRUMENTO) DURO 011 = FAVE, SEMI, GRANELLA 000 000 076 = COLOSSEO		02,95,02	11/11/2020	Epoca: autunno vernina Tipo: TRADIZIONALE	SI	Seminativo	NON RILEVATO	9	0
	SAN PANCRAZIO SALENTINO	00022	21	002 = GRANO (FRUMENTO) DURO 011 = FAVE, SEMI, GRANELLA 000 000 076 = COLOSSEO		04,00,00	11/11/2020	Epoca: autunno vernina Tipo: TRADIZIONALE	SI	Seminativo	NON RILEVATO	9	0
	SAN PANCRAZIO SALENTINO	00022	21	002 = GRANO (FRUMENTO) DURO 011 = FAVE, SEMI, GRANELLA 000 000 076 = COLOSSEO		04,00,00	11/11/2020	Epoca: autunno vernina Tipo: TRADIZIONALE	SI	Seminativo	NON RILEVATO	9	0
	SAN PANCRAZIO SALENTINO	00025	21	800 = ERBAIO 002 = DA FORAGGIO 050 = ANNUALE - NON PERMANENTE 044 = MISTO 000		00,76,19	11/11/2020	Epoca: autunno vernina Tipo: TRADIZIONALE	SI	Seminativo	NON RILEVATO	4	0
	SAN PANCRAZIO SALENTINO	00183	21	800 = ERBAIO 002 = DA FORAGGIO 050 = ANNUALE - NON PERMANENTE 044 = MISTO 000		00,45,23	11/11/2020	Epoca: autunno vernina Tipo: TRADIZIONALE	SI	Assente	4	0	

DICHIARAZIONI DEL CAA

Il sottoscritto NEGRO MARIO, operatore dell'Ufficio 107075001 CAA CIA - LECCE - 001, dichiara che:

- 1) Il presente Fascicolo Aziendale e' stato costituito/aggiornato ed e' custodito in ottemperanza alle disposizioni impartite dall'Organismo Pagatore AGEA con DM 162 del 12/01/2015
- 2) Il produttore e' stato identificato a mezzo documento di riconoscimento in corso di validita' i cui riferimenti sono registrati a sistema.
- 3) Il produttore e' stato informato delle eventuali segnalazioni presenti sul sistema SIAN.
- 4) Il produttore ha firmato il presente atto.

Timbro e firma dell'operatore dell'Ufficio CAA

DICHIARAZIONI DEL PRODUTTORE O DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto, dopo aver preso visione delle informazioni riportate nel presente atto di validazione dati, dichiara, sotto la propria responsabilita', ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000,che le suddette informazioni descrivono puntualmente la situazione aziendale e che corrispondono alla realta'; tali informazioni sono coerenti con i documenti forniti dal sottoscritto per la costituzione e l'aggiornamento del proprio Fascicolo Aziendale.

Il sottoscritto dichiara di concordare con i risultati dei rilievi tecnici di occupazione del suolo effettuati dall'AGEA.

Il sottoscritto e' consapevole che le informazioni ed i dati riportati nelle sezioni "CONSISTENZA TERRENI", "PIANO DI COLTIVAZIONE" e "FABBRICATI" potranno essere utilizzate, ai sensi della legge n.286/2006, ai fini della dichiarazione di variazione colturale da rendere all'Agenzia delle Entrate.

Il sottoscritto e' a conoscenza che il presente atto di validazione riassuntivo dei dati forniti per la costituzione/aggiornamento del fascicolo aziendale costituisce parte integrante e sostanziale di tutte le istanze eventualmente presentate ad AGEA e che tali dati sono oggetto di specifici controlli SIGC le cui risultanze sono consultabili a sistema sul fascicolo elettronico.

Il sottoscritto e' consapevole altresì che le informazioni inserite nel fascicolo elettronico hanno efficacia per i procedimenti amministrativi a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente atto.

Firma del produttore o del legale rappresentante

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), in qualità di Titolare del trattamento, fa presente che le informazioni di cui agli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) sono quelle rese nell'informativa disponibile sulla Privacy Policy pubblicata sul sito web dell'AGEA - www.agea.gov.it. Ad integrazione di dette informazioni, si fa presente che qualora il produttore abbia autorizzato, nella sezione Coordinate Bancarie di cui alla presente Scheda di Valutazione, l'Agenzia a rendere disponibili ai CAA mandatarî tutti i propri dati , anche in forma aggregata per agevolare l'interlocuzione con gli Istituti di credito convenzionati ai fini della concessione di anticipazioni finanziarie sulla PAC, detta finalità si base sul consenso al trattamento, manifestato nella suddetta sezione.

Firma del produttore o di un suo rappresentante

AGEA - FASCICOLO AZIENDALE
ATTO DI ISCRIZIONE / ATTO DI AGGIORNAMENTO
VALIDAZIONE DATI



10376177803

(D.M. 12 gennaio 2015 "Semplificazione")

Protocollo : AGEA.CAA378.2021.0005451

Mandato :	CAA CIA - LECCE - 001
Data sottoscrizione del mandato :	24/11/2017

DATI ANAGRAFICI E AZIENDALI

CUAA :	PSPSDR52B42E506S		
Partita IVA :	02403090752	Attività (codici ATECO):	01-13-A COLTURE MISTE VITI-VINICOLE, OLIVICOLE E FRUTTICOLE
Denominazione :	PISPICO SANDRA		
Forma giuridica:	DITTA INDIVIDUALE		
Titolare o Rappresentante legale:	PSPSDR52B42E506S - PISPICO SANDRA		
Data di nascita :	02/02/1952	Comune di nascita :	LECCE
		Prov :	LE

RECAPITO (efficace per tutti i procedimenti amministrativi con l'AGEA):

Indirizzo : VIA BARTOLO RAVENNA 14 73100 LECCE (LE)

PEC: sandrapispico@pec.it

Mail: Telefono: 3391343313

Numero Registro (RI) :	Data iscrizione registro:	24/11/1997
Sezione (ordinaria e speciale) e qualifica:		
Numero REA	LE 190378	
Attività agricola (codice e descrizione):	01-13-A COLTURE MISTE VITI-VINICOLE, OLIVICOLE E FRUTTICOLE	
Data inizio	29/12/1988	
Matricola INPS :	Data iscrizione INPS:	01/01/2014

Orientamento Tecnico - Economico - OTE			
OTE:	614 - AZIENDE CON SEMINATIVI E COLTURE PERMANENTI COMBINATI		
Dimensione	74227.7 €		

Coltura/Specie	Dimensione	u.m.	Produzione standard tot. €
SUPERFICIE BOSCATI	0	Ha	0.0
AGRUMETI	0.23	Ha	1846.2
TERRENI A RIPOSO SENZA AIUTI FINANZIARI	0	Ha	0.0
PASCOLI MAGRI	0.69	Ha	196.91
ALTRE SUPERFICI (AREE OCCUPATE DA FABBRICATI, GIARDINI ORNAMENTALI, CORTILI, STRADE PODERALI, STAGNI, CAVE, TERRE STERILI, ECC.)	0.66	Ha	0.0
OLIVETI PER LA PRODUZIONE DI OLIVE DA OLIO	0.01	Ha	21.6
	0.02	Ha	0.0
OLIVETI PER LA PRODUZIONE DI OLIVE DA OLIO	19.57	Ha	44971.31
TERRENI A RIPOSO SENZA AIUTI FINANZIARI	3.82	Ha	0.0
TERRENI A RIPOSO SENZA AIUTI FINANZIARI	2.38	Ha	0.0
VIGNETI PER LA NORMALE PRODUZIONE DI VINO DI QUALITÀ	0.02	Ha	132.47
ERBAI TEMPORANEI	4.77	Ha	3184.06
FRUMENTO DURO	25.3	Ha	23283.87
SUPERFICIE AGRICOLA NON UTILIZZATA (SUPERFICI AGRICOLE CHE NON SONO PIÙ COLTIVATE PER RAGIONI ECONOMICHE, SOCIALI O D'ALTRO TIPO E CHE NON ENTRANO NELL'AVVICENDAMENTO)	0.04	Ha	0.0
ALTRE COLTIVAZIONI PERMANENTI	0.31	Ha	591.28

RIEPILOGO DELLA COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO AZIENDALE (art. 3, comma 2 DM 12 gennaio 2015, n. 162)
COMPOSIZIONE TERRITORIALE

Elenco delle particelle catastali												
COMUNE	SEZ	FOG	PART	SUB	Forma di conduzione e n. protocollo	Proprietario	Cond. Parz.	Data Iniz. Cond.	Data Fine Cond.	Sup. catastale (Ha,Aa,Ca)	Sup. grafica (Ha,Aa,Ca)	Sup. condotta (Ha,Aa,Ca)
1) MINERVINO DI LECCE		6	00274		PROPRIETA'	PISPICO SANDRA	SI	11/11/2016		06,57,60	06,45,71	06,45,71
2) MINERVINO DI LECCE		6	00275		PROPRIETA'	PISPICO SANDRA	SI	11/11/2016		08,54,00	08,39,36	08,39,36
3) MINERVINO DI LECCE		7	00049		PROPRIETA'	PISPICO SANDRA	SI	11/11/2017		02,41,50	02,40,85	02,40,84
4) MINERVINO DI LECCE		7	00061		PROPRIETA'	PISPICO SANDRA	SI	11/11/2016		01,22,30	01,22,45	01,22,45

Elenco delle particelle catastali							Cond. Parz.	Data Iniz. Cond.	Data Fine Cond.	Sup. catastale (Ha,Aa,Ca)	Sup. grafica (Ha,Aa,Ca)	Sup. condotta (Ha,Aa,Ca)
COMUNE	SEZ	FOG	PART	SUB	Forma di conduzione e n. protocollo	Proprietario						
5) MINERVINO DI LECCE		7	00376		PROPRIETA'	PISPICO SANDRA	SI	08/11/2012		02,59,78	02,58,58	02,58,58
6) MINERVINO DI LECCE		9	00086		PROPRIETA'	PISPICO SANDRA	SI	03/05/2017		00,42,70	00,42,93	00,42,91
7) MINERVINO DI LECCE		9	00350		PROPRIETA'	PISPICO SANDRA	SI	11/11/2016		00,58,58	00,55,13	00,55,13
8) MINERVINO DI LECCE		13	00002		PROPRIETA'	PISPICO SANDRA	SI	11/11/2016		05,98,48	05,95,63	05,95,63
9) MINERVINO DI LECCE		13	00076		PROPRIETA'	PISPICO SANDRA	SI			00,02,40	00,01,13	00,01,13
10) SAN PANCRAZIO SALENTINO		19	00023		PROPRIETA'	PISPICO SANDRA	SI	11/11/2016		14,56,32	14,47,80	14,47,78
11) SAN PANCRAZIO SALENTINO		21	00014		PROPRIETA'	PISPICO SANDRA	SI	11/11/2016		03,72,80	03,60,26	03,60,26
12) SAN PANCRAZIO SALENTINO		21	00022		PROPRIETA'	PISPICO SANDRA	SI	11/11/2016		11,00,23	11,00,33	11,00,33
13) SAN PANCRAZIO SALENTINO		21	00025		PROPRIETA'	PISPICO SANDRA	SI	11/11/2016		00,75,62	00,77,78	00,77,78
14) SAN PANCRAZIO SALENTINO		21	00183		PROPRIETA'	PISPICO SANDRA	SI	11/11/2016		00,47,71	00,46,50	00,46,50

SEGNALAZIONI SUI TERRENI

VINCOLI AMMINISTRATIVI E AGRONOMICI CUI E' SOTTOPOSTA LA SUPERFICIE

Comune	Sez.	Fog.	Part.	Sub.	Vincolo su uso del suolo (occupazione, destinazione e varietà)	SIC ZPS ZVN	Zonizzazione PSR, specifiche regionali (aree A-B-C-D)	Zone Svantaggiate e Zone Montane	Tematismi Regionali	Colt. Biol.	Produzione integrata	Terreno percorso da incendi	Terreno confisc.	Data Inizio Vincolo	Data Fine Vincolo	Origine (atto amministrativo o normativo)
MINERVINO DI LECCE		6	00274			ZVN: NO	C	PRESENZA								
MINERVINO DI LECCE		6	00275			ZVN: NO	C	PRESENZA								
MINERVINO DI LECCE		7	00049			ZVN: NO	C	PRESENZA								
MINERVINO DI LECCE		7	00061			ZVN: NO	C	PRESENZA								
MINERVINO DI LECCE		7	00376			ZVN: NO	C	PRESENZA								
MINERVINO DI LECCE		9	00086			ZVN: NO	C	PRESENZA								

Comune	Sez.	Fog.	Part.	Sub.	Vincolo su uso del suolo (occupazione, destinazione e varietà)	SIC ZPS ZVN	Zonizzazione PSR, specifiche regionali (aree A-B-C-D)	Zone Svantaggiate e Zone Montane	Tematismi Regionali	Colt. Biol.	Produzione integrata	Terreno percorso da incendi	Terreno confisc.	Data Inizio Vincolo	Data Fine Vincolo	Origine (atto amministrativo o normativo)
MINERVINO DI LECCE		9	00350			ZVN: NO	C	PRESENZA								
MINERVINO DI LECCE		13	00002			ZVN: NO	C	PRESENZA								
MINERVINO DI LECCE		13	00076			ZVN: NO	C	PRESENZA								
SAN PANCRAZIO SALENTINO		19	00023			ZVN: NO	C	ASSENZA								
SAN PANCRAZIO SALENTINO		21	00014			ZVN: NO	C	ASSENZA								
SAN PANCRAZIO SALENTINO		21	00022			ZVN: NO	C	ASSENZA								
SAN PANCRAZIO SALENTINO		21	00025			ZVN: NO	C	ASSENZA								
SAN PANCRAZIO SALENTINO		21	00183			ZVN: NO	C	ASSENZA								

COMPOSIZIONE ZOOTECNICA

FABBRICATI

Riferimenti catastali					Condizione	Data inizio	Data fine	Sup. (mq)	Sup. Coperta (mq)	Sup. Scoperta (mq)	Vol. (mc)	N° Posti	Utilizzatori
COMUNE	SEZ	FOG	PART	SUB									
1)MINERVINO DI LECCE		6	00275		PROPRIETA'	11/11/2016		10					
2)MINERVINO DI LECCE		6	00275		PROPRIETA'	11/11/2016		56					
3)MINERVINO DI LECCE		7	00049		PROPRIETA'	11/11/2017		57					
4)MINERVINO DI LECCE		7	00376		PROPRIETA'	08/11/2012		830					
5)MINERVINO DI LECCE		9	00086		PROPRIETA'	03/05/2017		356					
6)MINERVINO DI LECCE		9	00086		PROPRIETA'	03/05/2017		477					
7)MINERVINO DI LECCE		9	00350		PROPRIETA'	11/11/2016		310					
8)MINERVINO DI LECCE		13	00002		PROPRIETA'	11/11/2016		707					

Riferimenti catastali					Conduzione	Data inizio	Data fine	Sup. (mq)	Sup. Coperta (mq)	Sup. Scoperta (mq)	Vol. (mc)	N° Posti	Utilizzatori
COMUNE	SEZ	FOG	PART	SUB									
9) SAN PANCRAZIO SALENTINO		19	00023		PROPRIETA'	11/11/2016		1063					
10) SAN PANCRAZIO SALENTINO		21	00014		PROPRIETA'	11/11/2016		501					
11) SAN PANCRAZIO SALENTINO		21	00022		PROPRIETA'	11/11/2016		13					
12) SAN PANCRAZIO SALENTINO		21	00022		PROPRIETA'	11/11/2016		461					
13) SAN PANCRAZIO SALENTINO		21	00022		PROPRIETA'	11/11/2016		65					
14) SAN PANCRAZIO SALENTINO		21	00025		PROPRIETA'	11/11/2016		158					
15) SAN PANCRAZIO SALENTINO		21	00183		PROPRIETA'	11/11/2016		127					

MEZZI DI PRODUZIONE

MANODOPERA

VINCOLI AZIENDALI

TITOLI ALL'AIUTO

I titoli definitivi vengono determinati entro il 1 aprile 2016, ai sensi dell'articolo 18 del Reg. (UE) n. 639/2014

LEGAMI ASSOCIATIVI

Organismo collettivo di adesione					
Codice Fiscale	Denominazione		Tipologia di Organismo di adesione	Attività dell'Organismo collettivo	Data di inizio validità
1) 00235980752	CONSORZIO DI DIFESA DELLE PRODUZIONI INTENSIVE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO RURALE DELLA PROVINCIA DI LECCE		ASSOCIAZIONE	ALTRE ATTIVITA' DI CONSULENZA TECNICA NCA	23/02/2015
2) 80001630740	CONSORZIO DI DIFESA E VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI AGRICOLE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO RURALE DELLA PROVINCIA DI BRINDISI		ASSOCIAZIONE	PROGRAMMAZIONE E TRASMISSIONI TELEVISIVE	

ISCRIZIONE AD ALBI E REGISTRI

DOCUMENTI PRESENTI NEL FASCICOLO CARTACEO

Sezione dati	Tipologia documento	N. Protocollo	Data sottoscrizione	Data decorrenza	Data scadenza
1) IDENTITA' DEL TITOLARE	DOCUMENTO DI IDENTITA'	AGEA.CAA378.2017.0007052		05/12/2013	02/02/2024
2) IDENTITA' DEL TITOLARE	DOCUMENTO DI IDENTITA'	AGEA.CAA589.2015.0000529		05/12/2013	02/02/2024
3) CALAMITA' NATURALE	ATT., RISPETTO ALLA SUP. AZIENDALE, DELLA PORZIONE DI SUP. INTERESSATA DALL'EVENTO CALAMITOSO, CON INDICAZIONE DELLE RELATIVE PARTICELLE CATASTALI	AGEA.AACO.2005.1883321		01/12/2005	
4) CALAMITA' NATURALE	PROVV. DELL'AUTORITA' COMPETENTE (PROTEZIONE CIVILE, REGIONE, ECC.) CHE ACCERTA LO STATO DI CALAMITA', CON INDIVIDUAZIONE DEL LUOGO INTERESSATO	AGEA.AACO.2005.1882564		01/12/2005	
5) CALAMITA' NATURALE	DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA INDICANTE: DESCRIZIONE DELL'EVENTO, PERIODO E NESSO DI CAUSALITA' CON IL MINOR PAGAMENTO	AGEA.AACO.2005.1883351		01/12/2005	

COORDINATE BANCARIE

☐ Il produttore manifesta interesse all'eventuale utilizzo della anticipazione dei contributi PAC per la Domanda Unica della campagna corrente ovvero successiva di cui al protocollo di intesa MIPAAF - ABI - AGEA del 06/05/2016 e autorizza l'AGEA a rendere disponibili al CAA mandatario tutti i propri dati, anche in forma aggregata per agevolare l'interlocuzione con gli Istituti di credito convenzionati ai fini della concessione di anticipazioni finanziarie sulla PAC. Detta autorizzazione si intende resa anche per il connesso trattamento di dati personali, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR). Per il dettaglio dell'Informativa, di cui agli artt. 13 e 14 del GDPR) si rinvia a quanto riportato in calce alla presente scheda di validazione.

IBAN	Nazione	Istituto	Agenzia	Data Registrazione
1)IT12T0526216080CC0800002252	ITALIA (AREA S.E.P.A.)	BANCA POPOLARE PUGLIESE	FILIALE VIA XXV LUGLIO,31 LECCE	08/05/2020
2)IT35D0103016009000063376169	ITALIA (AREA S.E.P.A.)	BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.	AGENZIA N. 4 PIAZZA MAZZINI N. 69 B LECCE	28/03/2019
3)IT43I0103016004000002196310	ITALIA (AREA S.E.P.A.)	BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.	AGENZIA N. 6 VIALE DELLA LIBERTA N. 27 LECCE	19/04/2018
4)IT75Z0326816001052519486180	ITALIA (AREA S.E.P.A.)	BANCA SELLA SPA	LECCE 2 - VIA LUPIAE VIA LUPIAE, 29 ANG. VIA FORNARI, 1 LECCE	21/05/2021

Il sottoscritto dichiara che:

. i codici IBAN riportati sono intestati all'azienda / produttore titolare del fascicolo aziendale,
. i codici IBAN indicati identificano il rapporto corrispondente con il proprio istituto di credito e saranno utilizzati per i pagamenti degli aiuti / premi da parte dell'Organismo pagatore AGEA.

Il sottoscritto dichiara altresì di essere a conoscenza che l'Organismo Pagatore AGEA riterrà correttamente eseguiti i pagamenti effettuati utilizzando i codici IBAN sopra riepilogati (direttiva 2007/64/CE del 13/11/2007, applicata in Italia con L. n. 88/2009 e con D.Lgs. n.11 del 27/01/2010).

Firma del produttore o del legale rappresentante

CONSISTENZA TERRITORIALE AZIENDALE AL 15/05/2021 E ALLA DATA DI SOTTOSCRIZIONE DELLA PRESENTE SCHEDA

Riepilogo della consistenza terreni	N. Particelle	Superficie Totale (Ha,Aa,Ca)
1) PROPRIETA'	14	58,34,39
Totale azienda	14	58,34,39

Isola			Superficie Isola (Ha,Aa,Ca)	
Cod. Belfiore	Sezione	Foglio	Particella	Subalterno
IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA08			15,84,86	
1066		21	00014	
1066		21	00025	
1066		21	00022	
1066		21	00183	
IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA01			14,47,80	

I066		19	00023		
IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA03				14,85,07	
F221		6	00274		
F221		6	00275		
IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA04				05,95,63	
F221		13	00002		
IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA05				00,01,13	
F221		13	00076		
IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA07				00,42,93	
F221		9	00086		
IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA06				00,55,13	
F221		9	00350		
IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA09				06,21,89	
F221		7	00376		
F221		7	00049		
F221		7	00061		

IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA09	06,21,89
IT01-18-PUG-214-DI691-P	
IT01-18-PUG-214-DI692-U	
IT01-18-PUG-214-DI697-G	
IT01-19-PUG-214-BX589-Q	
IT01-19-PUG-214-BX592-B	
IT01-19-PUG-214-BX594-F	
IT01-19-PUG-214-BX595-J	
IT01-19-PUG-214-BX596-L	
IT01-19-PUG-214-BX598-P	
IT01-19-PUG-214-BX600-Q	
IT01-19-PUG-214-BX601-P	
IT01-19-PUG-214-BX603-W	
IT01-19-PUG-214-BX606-E	
IT01-20-PUG-214-HH158-V	
IT01-20-PUG-214-HH159-X	
IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA08	15,84,86
IT01-18-PUG-203-DM290-K	
IT01-18-PUG-203-DM291-J	

Isole		Superficie condotta (Ha,Aa,Ca)	
Identificativo Parcella di Riferimento			
	IT01-18-PUG-203-DM292-O		
	IT01-18-PUG-203-DM294-S		
	IT01-19-PUG-203-BV359-F		
	IT01-19-PUG-203-BV361-L		
	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA01	14,47,80	
	IT01-20-PUG-203-HM001-D		
	IT01-20-PUG-203-HM002-I		
	IT01-20-PUG-203-HM003-K		
	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA03	14,85,07	
	IT01-20-PUG-214-FV364-D		
	IT01-20-PUG-214-FV367-L		
	IT01-20-PUG-214-FV371-V		
	IT01-20-PUG-214-FV372-A		
	IT01-20-PUG-214-FV377-M		
	IT01-20-PUG-214-IB633-S		
	IT01-20-PUG-214-IB646-B		
	IT01-20-PUG-214-IB650-O		
	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA04	05,95,63	
	IT01-18-PUG-214-DI698-I		
	IT01-18-PUG-214-DI701-I		
	IT01-18-PUG-214-DI703-P		
	IT01-19-PUG-214-BX597-N		
	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA05	00,01,13	
	IT01-18-PUG-214-DI695-C		
	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA07	00,42,93	
	IT01-20-PUG-214-HF118-P		
	IT01-20-PUG-214-HF120-Y		
	IT01-20-PUG-214-HF121-X		
	IT01-20-PUG-214-HF123-E		
	IT01-21-PUG-214-AJ984-W		
	IT01-21-PUG-214-AK603-H		
	IT01-21-PUG-214-AK605-N		
	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA06	00,55,13	

Isole	Superficie condotta (Ha,Aa,Ca)
Identificativo Parcella di Riferimento	
	IT01-20-PUG-214-HB465-T
	IT01-20-PUG-214-HB469-B
	IT01-20-PUG-214-HB471-H
	IT01-20-PUG-214-HB472-M
	IT01-20-PUG-214-HB473-O

Riepilogo occupazione del Suolo	Superficie Dichiarata (Ha,Aa,Ca)	Superficie Riscontrata (Ha,Aa,Ca)	N. piante
100-SUPERFICIE AGRICOLA			
110-SEMINATIVO			
111-TERRENO UTILIZZATO PER COLTIVAZIONI AGRICOLE			
666-SEMINATIVO	29,12,48	29,12,48	
. 002-GRANO (FRUMENTO) DURO	25,30,47		
. 214-SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE	03,82,01		
112-ERBA O ALTRE PIANTE ERBACEE DA FORAGGIO NON PERMANENTI			
666-SEMINATIVO	04,76,67	04,76,67	
. 800-ERBAIO	04,76,67		
113-SUPERFICIE DISPONIBILE PER LA COLTIVAZIONE MA TENUTA A RIPOSO			
666-SEMINATIVO	00,00,05	00,00,05	
. 214-SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE	00,00,05		
113-SUPERFICIE DISPONIBILE PER LA COLTIVAZIONE MA TENUTA A RIPOSO			
1131-EFA - A - TERRENI LASCIATI A RIPOSO			
666-SEMINATIVO	02,37,88	02,37,88	
. 214-SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE	02,37,88		
120-COLTURE PERMANENTI DIVERSE DAI PRATI PERMANENTI			
121-COLTURE FUORI AVVICENDAMENTO CHE OCCUPANO IL TERRENO PER ALMENO CINQUE ANNI E FORNISCONO RACCOLTI RIPETUTI: COLTURE ARBOREE			
651-COLTIVAZIONI ARBOREE SPECIALIZZATE	20,13,32	20,13,32	
. 410-VITE	00,01,62		
. 420-OLIVO	19,57,78		
. 430-AGRUMI	00,22,80		
. 651-COLTIVAZIONI ARBOREE SPECIALIZZATE	00,31,12		
130-PRATO PERMANENTE			
132-SPECIE ARBUSTIVE E/O ARBOREE/PRASSI LOCALI CONSOLIDATE			
1321-PRATI PERMANENTI CESPUGLIATI, ARBORATI E/O CON ROCCIA AFFIORANTE CON TARA 20%			

Riepilogo occupazione del Suolo	Superficie Dichiarata (Ha,Aa,Ca)	Superficie Riscontrata (Ha,Aa,Ca)	N. piante
659-PASCOLO CON TARA FINO AL 20%	00,69,37	00,69,37	
. 063-PASCOLO POLIFITA CON ROCCIA AFFIORANTE TARA 20%	00,69,37		
200-SUPERFICIE NON AGRICOLA			
210-SUPERFICI FORESTALI			
650-BOSCO	00,00,07	00,00,07	
. 650-BOSCO	00,00,07		
230-USO DIVERSO DALL'AGRICOLO O FORESTALE			
660-MANUFATTI	00,51,91		
. MANUFATTO NON DETTAGLIATO	00,51,91		
770-AREA NON PASCOLABILE	00,04,09	00,04,09	
. 770-USO NON AGRICOLA - AREE NON COLTIVABILI	00,04,09		
780-TARE	00,66,46	00,66,46	
. 780-USO NON AGRICOLA - TARE	00,66,46		
300-ELEMENTI DEL TERRITORIO STABILI			
780-TARE	00,02,19	00,02,19	
. 788-SIEPI E FASCE ALBERATE	00,02,19		
Totale azienda	58,34,49	57,82,58	0
Di cui totale superficie non mantenuta	00,69,37	00,69,37	

PIANO DI COLTIVAZIONE - APPEZZAMENTI CULTURALI (art. 9 DM 12 gennaio 2015, n. 162)

(*) I criteri di mantenimento sono descritti secondo la codifica riportata nelle circolari AGEA ACIU.2015.141 del 20 MARZO 2015 e ACIU.2015.343 del 23 LUGLIO 2015:

1 = PASCOLAMENTO CON ANIMALI PROPRI
2 = PASCOLAMENTO CON ANIMALI DI TERZI
3 = SFALCIO MANUALE
4 = SFALCIO MECCANIZZATO
5 = PRATICHE CULTURALI VOLTE AL MIGLIORAMENTO
6 = SFALCIO CON CADENZA BIENNALE
7 = PASCOLAMENTO E SFALCIO
8 = NESSUNA PRATICA
9 = PRATICA ORDINARIA
10 = PRATICA STABILITA NELL'AMBITO DELLE MISURE DI CONSERVAZIONE O DEI PIANI DI GESTIONE PRESCRITTI DAGLI ENTI GESTORI DEI SITI DI IMPORTANZA COMUNITARIA (SIC) E DELLE ZONE DI PROTEZIONE SPECIALE (ZPS).

ISOLA	Appezzamento	Occupazione del suolo - Destinazione d'uso - Uso - Qualità - Varietà	Impianto arboreo: Anno di impianto Allevamento Sesto Numero di piante	Supe. coltivata (Ha,Aa,Ca)	Data Inizio Coltivazion	Semina: Epoca Tipo		Potenzialità irrigua	Presenza strutture aziendali	Quota (m. s.l.m.)
					Data Fine Coltivazion	Colt. Princ.	Rotaz. Colt.	Tipologia impianto di irrigazione	(*) Criterio di mantenimento delle superfici	Pendenza (%)
1)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA09	1092669292	660 = MANUFATTI 000 000 000 000	00,08,30	11/11/2020					
					10/11/2021		NO			
2)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA09	1092669294	770 = USO NON AGRICOLA - AREE NON COLTIVABILI 000 000 000 000	00,04,09	11/11/2020					
					10/11/2021		NO			
3)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA09	1092669296	780 = USO NON AGRICOLA - TARE 000 000 000 000	00,03,13	11/11/2020					
					10/11/2021		NO			

ISOLA	Appezzamento	Occupazione del suolo - Destinazione d'uso - Uso - Qualità - Varietà	Impianto arboreo: Anno di impianto Allevamento Sesto Numero di piante	Supe. coltivata (Ha,Aa,Ca)	Data Inizio Coltivazion	Semina: Epoca Tipo		Potenzialità irrigua	Presenza strutture aziendali	Quota (m. s.l.m.)
					Data Fine Coltivazion	Colt. Princ.	Rotaz. Colt.	Tipologia impianto di irrigazione	(*) Criterio di mantenimento delle superfici	Pendenza (%)
4)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA09	1092669298	420 = OLIVO 006 = DA OLIO 000 000 013 = CELLINA DI NARDO'	00,03,03	11/11/2020 10/11/2021		NO		9	
5)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA09	1092669300	780 = USO NON AGRICOLO - TARE 000 000 000 000	00,01,81	11/11/2020 10/11/2021		NO			
6)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA09	1092669302	780 = USO NON AGRICOLO - TARE 000 000 000 000	00,01,61	11/11/2020 10/11/2021		NO			
7)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA09	1092669304	780 = USO NON AGRICOLO - TARE 000 000 000 000	00,01,59	11/11/2020 10/11/2021		NO			
8)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA09	1092669306	780 = USO NON AGRICOLO - TARE 000 000 000 000	00,01,58	11/11/2020 10/11/2021		NO			
9)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA09	1092669308	420 = OLIVO 006 = DA OLIO 000 000 013 = CELLINA DI NARDO'	00,00,85	11/11/2020 10/11/2021		NO		9	
10)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA09	1092669310	660 = MANUFATTI 000 000 000 000	00,00,57	11/11/2020 10/11/2021		NO			
11)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA09	1092669312	788 = SIEPI E FASCE ALBERATE 000 000 000 000	00,01,05	11/11/2020 10/11/2021		NO			
12)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA09	1092669314	788 = SIEPI E FASCE ALBERATE 000 000 000 000	00,00,41	11/11/2020 10/11/2021		NO			
13)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA09	1092669316	420 = OLIVO 000 000 000	00,00,94	11/11/2020 10/11/2021		NO		9	
14)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA09	1092669318	214 = SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE 000 047 = TERRENO NUDO 035 = LAVORAZIONI DI AFFINAMENTO PER FAVORIRE L'INERBIMENTO	00,01,01	11/11/2020 10/11/2021		NO	TRADIZIONALE	9	
15)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA09	1092669320	214 = SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE 000 047 = TERRENO NUDO 035 = LAVORAZIONI DI AFFINAMENTO PER FAVORIRE L'INERBIMENTO	03,54,04	11/11/2020 10/11/2021		NO	TRADIZIONALE	9	
16)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA09	1092669322	214 = SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE 014 = EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO 048 = TERRENO COPERTO DA VEGETAZIONE SPONTANEA 037 = COPERTURA VEGETALE SPONTANEA 000	02,37,88	11/11/2020 10/11/2021		NO	TRADIZIONALE	9	

ISOLA	Appezzamento	Occupazione del suolo - Destinazione d'uso - Uso - Qualità - Varietà	Impianto arboreo: Anno di impianto Allevamento Sesto Numero di piante	Supe. coltivata (Ha,Aa,Ca)	Data Inizio Coltivazion	Semina: Epoca Tipo		Potenzialità irrigua	Presenza strutture aziendali	Quota (m. s.l.m.)
					Data Fine Coltivazion	Colt. Princ.	Rotaz. Colt.	Tipologia impianto di irrigazione	(*) Criterio di mantenimento delle superfici	Pendenza (%)
17)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA08	1092669224	660 = MANUFATTI 000 000 000 000	00,06,72	11/11/2020 10/11/2021			NO		
18)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA08	1092669226	660 = MANUFATTI 000 000 000 000	00,00,65	11/11/2020 10/11/2021			NO		
19)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA08	1092669228	660 = MANUFATTI 000 000 000 000	00,04,61	11/11/2020 10/11/2021			NO		
20)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA08	1092669230	660 = MANUFATTI 000 000 000 000	00,01,27	11/11/2020 10/11/2021			NO		
21)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA08	1092669232	002 = GRANO (FRUMENTO) DURO 011 = FAVE, SEMI, GRANELLA 000 000 274 = AUREO	10,94,94	11/11/2020 10/11/2021		NO	TRADIZIONALE	9	
22)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA08	1092669234	800 = ERBAIO 002 = DA FORAGGIO 050 = ANNUALE - NON PERMANENTE 044 = MISTO 000	00,45,23	11/11/2020 10/11/2021		NO	TRADIZIONALE	9	
23)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA08	1092669236	800 = ERBAIO 002 = DA FORAGGIO 050 = ANNUALE - NON PERMANENTE 044 = MISTO 000	04,31,44	11/11/2020 10/11/2021		NO	TRADIZIONALE	9	
24)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA01	1092669238	410 = VITE 009 = DA VINO 000 000 163 = NEGRO AMARO N.	00,01,62	11/11/2020 10/11/2021		NO		9	
25)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA01	1092669240	660 = MANUFATTI 000 000 000 000	00,10,63	11/11/2020 10/11/2021		NO			
26)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA01	1092669242	002 = GRANO (FRUMENTO) DURO 011 = FAVE, SEMI, GRANELLA 000 000 274 = AUREO	14,35,53	11/11/2020 10/11/2021		NO	TRADIZIONALE	9	
27)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA03	1092669244	660 = MANUFATTI 000 000 000 000	00,00,56	11/11/2020 10/11/2021			NO		
28)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA03	1092669246	660 = MANUFATTI 000 000 000 000	00,00,10	11/11/2020 10/11/2021			NO		
29)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA03	1092669248	780 = USO NON AGRICOLO - TARE 000 000 000 000	00,03,42	11/11/2020 10/11/2021			NO		

ISOLA	Appezzamento	Occupazione del suolo - Destinazione d'uso - Uso - Qualità - Varietà	Impianto arboreo: Anno di impianto Allevamento Sesto Numero di piante	Supe. coltivata (Ha,Aa,Ca)	Data Inizio Coltivazion	Semina: Epoca Tipo		Potenzialità irrigua	Presenza strutture aziendali	Quota (m. s.l.m.)
					Data Fine Coltivazion	Colt. Princ.	Rotaz. Colt.	Tipologia impianto di irrigazione	(*) Criterio di mantenimento delle superfici	Pendenza (%)
30)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA03	1092669250	780 = USO NON AGRICOLO - TARE 000 000 000 000	00,36,74	11/11/2020 10/11/2021			NO		
31)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA03	1092669252	420 = OLIVO 006 = DA OLIO 000 000 013 = CELLINA DI NARDO'	08,25,05	11/11/2020 10/11/2021			NO	9	
32)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA03	1092669254	420 = OLIVO 006 = DA OLIO 000 000 013 = CELLINA DI NARDO'	06,07,59	11/11/2020 10/11/2021			NO	9	
33)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA03	1092669256	780 = USO NON AGRICOLO - TARE 000 000 000 000	00,09,98	11/11/2020 10/11/2021			NO		
34)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA03	1092669258	214 = SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE 000 047 = TERRENO NUDO 035 = LAVORAZIONI DI AFFINAMENTO PER FAVORIRE L'INERBIMENTO	00,01,63	11/11/2020 10/11/2021			NO	TRADIZIONALE	9
35)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA04	1092669260	420 = OLIVO 006 = DA OLIO 000 000 013 = CELLINA DI NARDO'	01,85,93	11/11/2020 10/11/2021			NO	9	
36)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA04	1092669262	660 = MANUFATTI 000 000 000 000	00,07,07	11/11/2020 10/11/2021			NO		
37)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA04	1092669264	063 = PASCOLO POLIFITA CON ROCCIA AFFIORANTE TARA 20% 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000	00,69,37	11/11/2020 10/11/2021			NO	8	
38)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA04	1092669266	420 = OLIVO 006 = DA OLIO 000 000 013 = CELLINA DI NARDO'	03,33,26	11/11/2020 10/11/2021			NO	9	
39)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA05	1092669268	420 = OLIVO 006 = DA OLIO 000 000 013 = CELLINA DI NARDO'	00,01,13	11/11/2020 10/11/2021			NO	9	
40)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA07	1092669270	430 = AGRUMI 000 000 000 000	00,02,69	11/11/2020 10/11/2021			NO	9	
41)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA07	1092669272	660 = MANUFATTI 000 000 000 000	00,03,56	11/11/2020 10/11/2021			NO		
42)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA07	1092669274	660 = MANUFATTI 000 000 000 000	00,04,77	11/11/2020 10/11/2021			NO		

ISOLA	Appezzamento	Occupazione del suolo - Destinazione d'uso - Uso - Qualità - Varietà	Impianto arboreo: Anno di impianto Allevamento Sesto Numero di piante	Supe. coltivata (Ha,Aa,Ca)	Data Inizio Coltivazion	Semina: Epoca Tipo		Potenzialità irrigua	Presenza strutture aziendali	Quota (m. s.l.m.)
					Data Fine Coltivazion	Colt. Princ.	Rotaz. Colt.	Tipologia impianto di irrigazione	(*) Criterio di mantenimento delle superfici	Pendenza (%)
43)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA07	1092669276	651 = COLTIVAZIONI ARBOREE SPECIALIZZATE 000 000 000 000	00,31,12	11/11/2020 10/11/2021		NO		9	
44)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA07	1092669278	788 = SIEPI E FASCE ALBERATE 000 000 000 000	00,00,73	11/11/2020 10/11/2021		NO			
45)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA07	1092669280	214 = SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE 000 047 = TERRENO NUDO 032 = INTERVENTI DI RIPRISTINO DI HABITAT O BIOTOP 000	00,00,05	11/11/2020 10/11/2021		NO	TRADIZIONALE	9	
46)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA06	1092669282	660 = MANUFATTI 000 000 000 000	00,03,10	11/11/2020 10/11/2021		NO			
47)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA06	1092669284	780 = USO NON AGRICOLO - TARE 000 000 000 000	00,02,52	11/11/2020 10/11/2021		NO			
48)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA06	1092669286	430 = AGRUMI 000 000 000 000	00,20,11	11/11/2020 10/11/2021		NO		9	
49)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA06	1092669288	780 = USO NON AGRICOLO - TARE 000 000 000 000	00,04,08	11/11/2020 10/11/2021		NO			
50)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA06	1092669290	214 = SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE 000 047 = TERRENO NUDO 035 = LAVORAZIONI DI AFFINAMENTO PER FAVORIRE L'INERBIMENTO	00,25,33	11/11/2020 10/11/2021		NO	TRADIZIONALE	9	

PIANO DI COLTIVAZIONE - PARTICELLE CATASTALI (art. 9 DM 12 gennaio 2015, n. 162)

(*) I criteri di mantenimento sono descritti secondo la codifica riportata nelle circolari AGEA ACIU.2015.141 del 20 MARZO 2015 e ACIU.2015.343 del 23 LUGLIO 2015:
1 = PASCOLAMENTO CON ANIMALI PROPRI
2 = PASCOLAMENTO CON ANIMALI DI TERZI
3 = SFALCIO MANUALE
4 = SFALCIO MECCANIZZATO
5 = PRATICHE COLTURALI VOLTE AL MIGLIORAMENTO
6 = SFALCIO CON CADENZA BIENNALE
7 = PASCOLAMENTO E SFALCIO
8 = NESSUNA PRATICA
9 = PRATICA ORDINARIA
10 = PRATICA STABILITA NELL'AMBITO DELLE MISURE DI CONSERVAZIONE O DEI PIANI DI GESTIONE PRESCRITTI DAGLI ENTI GESTORI DEI SITI DI IMPORTANZA COMUNITARIA (SIC) E DELLE ZONE DI PROTEZIONE SPECIALE (ZPS).

ISOLA	Comune	Sez.	Fog.	Occupazione del suolo - Destinazione d'uso - Uso - Qualità - Varietà	Impianto arboreo: Anno di impianto Allevamento Sesto Numero di piante	Supe. coltivata (Ha,Aa,Ca)	Data Inizio Coltivazion	Semina: Epoca Tipo		Potenzialità irrigua	Presenza strutture aziendali	Quota (m. s.l.m.)
		Part.	Sub.				Data Fine Coltivazion	Colt. Princ.	Rotaz. Colt.	Tipologia impianto di irrigazione	(*) Criterio di mantenimento delle superfici	Pendenza (%)
1)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA03	MINERVINO DI LECCE	6	420 = OLIVO 006 = DA OLIO 000 000 013 = CELLINA DI NARDO'		06,07,59				SI		
			00274						NO	N.D.	9	1
2)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA03	MINERVINO DI LECCE	6	214 = SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE 000 047 = TERRENO NUDO 035 = LAVORAZIONI DI AFFINAMENTO PER FAVORIRE L'INERBIMENTO		00,01,63	11/11/2020 10/11/2021	SI	Tipologia: TRADIZIONALE Seminativo	NO	9	1
			00274									

ISOLA	Comune	Sez.	Fog.	Occupazione del suolo - Destinazione d'uso - Uso - Qualità - Varietà	Impianto arboreo: Anno di impianto Allevamento Sesto Numero di piante	Supe. coltivata (Ha,Aa,Ca)	Data Inizio Coltivazion	Semina: Epoca Tipo		Potenzialità irrigua	Presenza strutture aziendali	Quota (m. s.l.m.)
		Part.	Sub.				Data Fine Coltivazion	Colt. Princ.	Rotaz. Colt.	Tipologia impianto di irrigazione	(*) Criterio di mantenimento delle superfici	Pendenza (%)
3)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA03		6	780 = USO NON AGRICOLO - TARE 000 000 000 000		00,36,49						
		00274						NO	N.D.			1
4)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA03		6	420 = OLIVO 006 = DA OLIO 000 000 013 = CELLINA DI NARDO'		08,25,05				SI		1
		00275						NO	N.D.		9	1
5)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA03		6	780 = USO NON AGRICOLO - TARE 000 000 000 000		00,00,25						1
		00275						NO	N.D.			1
6)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA03		6	780 = USO NON AGRICOLO - TARE 000 000 000 000		00,03,42						1
		00275						NO	N.D.			1
7)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA03		6	780 = USO NON AGRICOLO - TARE 000 000 000 000		00,09,98						1
		00275						NO	N.D.			1
8)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA09		7	420 = OLIVO 000 000 000 000		00,00,94						1
		00049						NO	N.D.		9	1
9)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA09		7	214 = SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE 014 = EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO 048 = TERRENO COPERTO DA VEGETAZIONE SPONTANEA 037 = COPERTURA VEGETALE SPONTANEA 000		02,37,88	11/11/2020	Tipo: TRADIZIONALE		NO		
		00049					10/11/2021	NO	Seminativo	NON RILEVATO	9	1
10)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA09		7	788 = SIEPI E FASCE ALBERATE 000 000 000 000		00,00,41						1
		00049						NO	N.D.			1
11)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA09		7	788 = SIEPI E FASCE ALBERATE 000 000 000 000		00,01,05						1
		00049						NO	N.D.			1
12)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA09		7	214 = SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE 000 047 = TERRENO NUDO 035 = LAVORAZIONI DI AFFINAMENTO PER FAVORIRE L'INERBIMENTO		00,01,01	11/11/2020	Tipo: TRADIZIONALE		NO		
		00061					10/11/2021	NO	Seminativo	NON RILEVATO	9	1
13)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA09		7	214 = SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE 000 047 = TERRENO NUDO 035 = LAVORAZIONI DI AFFINAMENTO PER FAVORIRE L'INERBIMENTO		01,16,45	11/11/2020	Tipo: TRADIZIONALE		NO		
		00061					10/11/2021	NO	Seminativo	NON RILEVATO	9	1
14)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA09		7	780 = USO NON AGRICOLO - TARE 000 000 000 000		00,01,58						1
		00061						NO	N.D.			1
15)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA09		7	780 = USO NON AGRICOLO - TARE 000 000 000 000		00,01,61						1
		00061						NO	N.D.			1

ISOLA	Comune	Sez.	Fog.	Occupazione del suolo - Destinazione d'uso - Uso - Qualità - Varietà	Impianto arboreo: Anno di impianto Allevamento Sesto Numero di piante	Supe. coltivata (Ha,Aa,Ca)	Data Inizio Coltivazion	Semina: Epoca Tipo		Potenzialità irrigua	Presenza strutture aziendali	Quota (m. s.l.m.)
		Part.	Sub.				Data Fine Coltivazion	Colt. Princ.	Rotaz. Colt.	Tipologia impianto di irrigazione	(*) Criterio di mantenimento delle superfici	Pendenza (%)
16)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA09	MINERVINO DI LECCE	7	780 = USO NON AGRICOLO - TARE 000 000 000 000		00,01,81						
		00061						NO	N.D.			1
17)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA09	MINERVINO DI LECCE	7	420 = OLIVO 006 = DA OLIO 000 000 013 = CELLINA DI NARDO'		00,00,85				NO		1
		00376						NO	N.D.		9	1
18)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA09	MINERVINO DI LECCE	7	420 = OLIVO 006 = DA OLIO 000 000 013 = CELLINA DI NARDO'		00,03,03				NO		1
		00376						NO	N.D.		9	1
19)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA09	MINERVINO DI LECCE	7	214 = SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE 000 047 = TERRENO NUDO 035 = LAVORAZIONI DI AFFINAMENTO PER FAVORIRE L'INERBIMENTO		02,37,59	11/11/2020	Tipo: TRADIZIONALE		NO		
		00376					10/11/2021	NO	Seminativo	NON RILEVATO	9	1
20)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA09	MINERVINO DI LECCE	7	770 = USO NON AGRICOLO - AREE NON COLTIVABILI 000 000 000 000		00,04,09				NO		1
		00376						NO	N.D.			
21)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA09	MINERVINO DI LECCE	7	780 = USO NON AGRICOLO - TARE 000 000 000 000		00,01,59				NO		1
		00376						NO	N.D.			
22)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA09	MINERVINO DI LECCE	7	780 = USO NON AGRICOLO - TARE 000 000 000 000		00,03,13				NO		1
		00376						NO	N.D.			
23)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA07	MINERVINO DI LECCE	9	430 = AGRUMI 000 000 000 000		00,02,69				NO		1
		00086						NO	N.D.		9	
24)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA07	MINERVINO DI LECCE	9	651 = COLTIVAZIONI ARBOREE SPECIALIZZATE 000 000 000 000		00,31,12				NO		1
		00086						NO	N.D.		9	
25)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA07	MINERVINO DI LECCE	9	214 = SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE 000 047 = TERRENO NUDO 032 = INTERVENTI DI RIPRISTINO DI HABITAT O BIOTOPI 000		00,00,05	11/11/2020	Tipo: TRADIZIONALE		NO		
		00086					10/11/2021	NO	Seminativo	NON RILEVATO	9	1
26)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA07	MINERVINO DI LECCE	9	788 = SIEPI E FASCE ALBERATE 000 000 000 000		00,00,73				NO		1
		00086						NO	N.D.			
27)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA06	MINERVINO DI LECCE	9	430 = AGRUMI 000 000 000 000		00,20,11				SI		1
		00350						SI	N.D.		9	
28)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA06	MINERVINO DI LECCE	9	214 = SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE 000 047 = TERRENO NUDO 035 = LAVORAZIONI DI AFFINAMENTO PER FAVORIRE L'INERBIMENTO		00,25,33	11/11/2020	Tipo: TRADIZIONALE		NO		
		00350					10/11/2021	SI	Seminativo	NON RILEVATO	9	1

ISOLA	Comune	Sez.	Fog.	Occupazione del suolo - Destinazione d'uso - Uso - Qualità - Varietà	Impianto arboreo: Anno di impianto Allevamento Sesto Numero di piante	Supe. coltivata (Ha,Aa,Ca)	Data Inizio Coltivazion	Semina: Epoca Tipo		Potenzialità irrigua	Presenza strutture aziendali	Quota (m. s.l.m.)
		Part.	Sub.				Data Fine Coltivazion	Colt. Princ.	Rotaz. Colt.	Tipologia impianto di irrigazione	(*) Criterio di mantenimento delle superfici	Pendenza (%)
29)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA06	MINERVINO DI LECCE	9	780 = USO NON AGRICOLO - TARE 000 000 000 000		00,02,52		NO	N.D.			1
30)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA06	MINERVINO DI LECCE	9	780 = USO NON AGRICOLO - TARE 000 000 000 000		00,04,08		NO	N.D.			1
31)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA04	MINERVINO DI LECCE	13	650 = BOSCO 000 000 000 000		00,00,07		NO	N.D.			0
32)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA04	MINERVINO DI LECCE	13	420 = OLIVO 006 = DA OLIO 000 000 013 = CELLINA DI NARDO'		01,85,93		NO	N.D.	NO	9	0
33)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA04	MINERVINO DI LECCE	13	420 = OLIVO 006 = DA OLIO 000 000 013 = CELLINA DI NARDO'		03,33,26		NO	N.D.		9	0
34)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA04	MINERVINO DI LECCE	13	063 = PASCOLO POLIFITA CON ROCCIA AFFIORANTE TARA 20% 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000		00,69,37		NO	N.D.		8	0
35)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA05	MINERVINO DI LECCE	13	420 = OLIVO 006 = DA OLIO 000 000 013 = CELLINA DI NARDO'		00,01,13		SI	N.D.	NO	9	1
36)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA01	SAN PANCRAZIO SALENTINO	19	410 = VITE 009 = DA VINO 000 000 163 = NEGRO AMARO N.	Allevamento: ALBERELLO - N.D.	00,01,62		NO	N.D.	NON RILEVATO	9	0
37)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA01	SAN PANCRAZIO SALENTINO	19	002 = GRANO (FRUMENTO) DURO 011 = FAVE, SEMI, GRANELLA 000 000 274 = AUREO		14,35,53	11/11/2020	Epoca: autunno vernina Tipo: TRADIZIONALE		NO		0
38)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA08	SAN PANCRAZIO SALENTINO	21	800 = ERBAIO 002 = DA FORAGGIO 050 = ANNUALE - NON PERMANENTE 044 = MISTO 000		03,55,25	11/11/2020	Epoca: autunno vernina Tipo: TRADIZIONALE		NO		0
39)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA08	SAN PANCRAZIO SALENTINO	21	002 = GRANO (FRUMENTO) DURO 011 = FAVE, SEMI, GRANELLA 000 000 274 = AUREO		10,94,94	11/11/2020	Epoca: autunno vernina Tipo: TRADIZIONALE		NO		0
40)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA08	SAN PANCRAZIO SALENTINO	21	800 = ERBAIO 002 = DA FORAGGIO 050 = ANNUALE - NON PERMANENTE 044 = MISTO 000		00,76,19	11/11/2020	Epoca: autunno vernina Tipo: TRADIZIONALE		NO		0
41)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA08	SAN PANCRAZIO SALENTINO	21	800 = ERBAIO 002 = DA FORAGGIO 050 = ANNUALE - NON PERMANENTE 044 = MISTO 000		00,45,23	11/11/2020	Epoca: autunno vernina Tipo: TRADIZIONALE		NO		0

DICHIARAZIONI DEL CAA

Il sottoscritto GABRIELLI FEDERICA, operatore dell'Ufficio 107075001 CAA CIA - LECCE - 001, dichiara che:

- 1) Il presente Fascicolo Aziendale e' stato costituito/aggiornato ed e' custodito in ottemperanza alle disposizioni impartite dall'Organismo Pagatore AGEA con DM 162 del 12/01/2015
- 2) Il produttore e' stato identificato a mezzo documento di riconoscimento in corso di validita' i cui riferimenti sono registrati a sistema.
- 3) Il produttore e' stato informato delle eventuali segnalazioni presenti sul sistema SIAN.
- 4) Il produttore ha firmato il presente atto.

Timbro e firma dell'operatore dell'Ufficio CAA

DICHIARAZIONI DEL PRODUTTORE O DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto, dopo aver preso visione delle informazioni riportate nel presente atto di validazione dati, dichiara, sotto la propria responsabilit , ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, che le suddette informazioni descrivono puntualmente la situazione aziendale e che corrispondono alla realt ; tali informazioni sono coerenti con i documenti forniti dal sottoscritto per la costituzione e l'aggiornamento del proprio Fascicolo Aziendale.

Il sottoscritto dichiara di concordare con i risultati dei rilievi tecnici di occupazione del suolo effettuati dall'AGEA.

Il sottoscritto e' consapevole che le informazioni ed i dati riportati nelle sezioni "CONSISTENZA TERRENI", "PIANO DI COLTIVAZIONE" e "FABBRICATI" potranno essere utilizzate, ai sensi della legge n.286/2006, ai fini della dichiarazione di variazione colturale da rendere all'Agenzia delle Entrate.

Il sottoscritto e' a conoscenza che il presente atto di validazione riassuntivo dei dati forniti per la costituzione/aggiornamento del fascicolo aziendale costituisce parte integrante e sostanziale di tutte le istanze eventualmente presentate ad AGEA e che tali dati sono oggetto di specifici controlli SIGC le cui risultanze sono consultabili a sistema sul fascicolo elettronico.

Il sottoscritto e' consapevole altres  che le informazioni inserite nel fascicolo elettronico hanno efficacia per i procedimenti amministrativi a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente atto.

Firma del produttore o del legale rappresentante

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), in qualit  di Titolare del trattamento, fa presente che le informazioni di cui agli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) sono quelle rese nell'informativa disponibile sulla Privacy Policy pubblicata sul sito web dell'AGEA - www.agea.gov.it. Ad integrazione di dette informazioni, si fa presente che qualora il produttore abbia autorizzato, nella sezione Coordinate Bancarie di cui alla presente Scheda di Valutazione, l'Agenzia a rendere disponibili ai CAA mandatarî tutti i propri dati, anche in forma aggregata per agevolare l'interlocuzione con gli Istituti di credito convenzionati ai fini della concessione di anticipazioni finanziarie sulla PAC, detta finalit  si basa sul consenso al trattamento, manifestato nella suddetta sezione.

Firma del produttore o di un suo rappresentante

AGEA - FASCICOLO AZIENDALE
ATTO DI ISCRIZIONE / ATTO DI AGGIORNAMENTO
VALIDAZIONE DATI



20366760591

(D.M. 12 gennaio 2015 "Semplificazione")

Protocollo : **AGEA.CAA378.2022.0004797**

Mandato :	CAA CIA - LECCE - 001
Data sottoscrizione del mandato :	24/11/2017

DATI ANAGRAFICI E AZIENDALI

CUAA :	PSPSDR52B42E506S		
Partita IVA :	02403090752	Attività (codici ATECO):	01-13-A COLTURE MISTE VITI-VINICOLE, OLIVICOLE E FRUTTICOLE
Denominazione :	PISPICO SANDRA		
Forma giuridica:	DITTA INDIVIDUALE		
Titolare o Rappresentante legale:	PSPSDR52B42E506S - PISPICO SANDRA		
Data di nascita :	02/02/1952	Comune di nascita :	LECCE
		Prov :	LE

RECAPITO (efficace per tutti i procedimenti amministrativi con l'AGEA):

Indirizzo :	VIA BARTOLOMEO RAVENNA N 14 73100 LECCE (LE)
PEC:	sandrapispico@pec.it
Mail:	Telefono: 3391343313

Numero Registro (RI) :	Data iscrizione registro:	24/11/1997
Sezione (ordinaria e speciale) e qualifica:		
Numero REA	LE 190378	
Attività agricola (codice e descrizione):	01-13-A COLTURE MISTE VITI-VINICOLE, OLIVICOLE E FRUTTICOLE	
Data inizio	29/12/1988	
Matricola INPS :	Data iscrizione INPS:	01/07/1990

Orientamento Tecnico - Economico - OTE			
OTE:	380	-	AZIENDE CON DIVERSE COMBINAZIONI DI COLTURE
Dimensione	71061.07999999999	€	

Coltura/Specie	Dimensione	u.m.	Produzione standard tot. €
AGRUMETI	0.23	Ha	1846.2
TERRENI A RIPOSO SENZA AIUTI FINANZIARI	0	Ha	0.0
PASCOLI MAGRI	0.69	Ha	196.91
ALTRE SUPERFICI (AREE OCCUPATE DA FABBRICATI, GIARDINI ORNAMENTALI, CORTILI, STRADE PODERALI, STAGNI, CAVE, TERRE STERILI, ECC.)	0.66	Ha	0.0
OLIVETI PER LA PRODUZIONE DI OLIVE DA OLIO	0.01	Ha	21.6
	0.02	Ha	0.0
TERRENI A RIPOSO SENZA AIUTI FINANZIARI	7	Ha	0.0
OLIVETI PER LA PRODUZIONE DI OLIVE DA OLIO	19.57	Ha	44971.31
TERRENI A RIPOSO SENZA AIUTI FINANZIARI	3.82	Ha	0.0
VIGNETI PER LA NORMALE PRODUZIONE DI VINO DI QUALITÀ	0.02	Ha	132.47
ERBAI TEMPORANEI	0.45	Ha	302.13
FRUMENTO DURO	25	Ha	22999.18
SUPERFICIE AGRICOLA NON UTILIZZATA (SUPERFICI AGRICOLE CHE NON SONO PIÙ COLTIVATE PER RAGIONI ECONOMICHE, SOCIALI O D'ALTRO TIPO E CHE NON ENTRANO NELL'AVVICENDAMENTO)	0.04	Ha	0.0
	0.31	Ha	591.28

RIEPILOGO DELLA COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO AZIENDALE (art. 3, comma 2 DM 12 gennaio 2015, n. 162)

COMPOSIZIONE TERRITORIALE

Elenco delle particelle catastali												
COMUNE	SEZ	FOG	PART	SUB	Forma di conduzione e n. protocollo	Proprietario	Cond. Parz.	Data Iniz. Cond.	Data Fine Cond.	Sup. catastale (Ha,Aa,Ca)	Sup. grafica (Ha,Aa,Ca)	Sup. condotta (Ha,Aa,Ca)
1) MINERVINO DI LECCE		6	00274		PROPRIETA'	PISPICO SANDRA	SI	11/11/2016		06,57,60	06,45,71	06,45,71
2) MINERVINO DI LECCE		6	00275		PROPRIETA'	PISPICO SANDRA	SI	11/11/2016		08,54,00	08,39,36	08,39,36
3) MINERVINO DI LECCE		7	00049		PROPRIETA'	PISPICO SANDRA	SI	11/11/2017		02,41,50	02,40,85	02,40,84
4) MINERVINO DI LECCE		7	00061		PROPRIETA'	PISPICO SANDRA	SI	11/11/2016		01,22,30	01,22,45	01,22,45
5) MINERVINO DI LECCE		7	00376		PROPRIETA'	PISPICO SANDRA	SI	08/11/2012		02,59,78	02,58,58	02,58,58

Elenco delle particelle catastali

COMUNE	SEZ	FOG	PART	SUB	Forma di conduzione e n. protocollo	Proprietario	Cond. Parz.	Data Iniz. Cond.	Data Fine Cond.	Sup. catastale (Ha,Aa,Ca)	Sup. grafica (Ha,Aa,Ca)	Sup. condotta (Ha,Aa,Ca)
6) MINERVINO DI LECCE		9	00086		PROPRIETA'	PISPICO SANDRA	SI	03/05/2017		00,42,70	00,42,93	00,42,91
7) MINERVINO DI LECCE		9	00350		PROPRIETA'	PISPICO SANDRA	SI	11/11/2016		00,58,58	00,55,13	00,55,13
8) MINERVINO DI LECCE		13	00002		PROPRIETA'	PISPICO SANDRA	SI	11/11/2016		05,98,48	05,95,63	05,95,63
9) MINERVINO DI LECCE		13	00076		PROPRIETA'	PISPICO SANDRA	SI			00,02,40	00,01,13	00,01,13
10) SAN PANCRAZIO SALENTINO		19	00023		PROPRIETA'	PISPICO SANDRA	SI	11/11/2016		14,56,32	14,47,80	14,47,78
11) SAN PANCRAZIO SALENTINO		21	00014		PROPRIETA'	PISPICO SANDRA	SI	11/11/2016		03,72,80	03,60,26	03,60,26
12) SAN PANCRAZIO SALENTINO		21	00022		PROPRIETA'	PISPICO SANDRA	SI	11/11/2016		11,00,23	11,00,33	11,00,33
13) SAN PANCRAZIO SALENTINO		21	00025		PROPRIETA'	PISPICO SANDRA	SI	11/11/2016		00,75,62	00,77,78	00,77,78
14) SAN PANCRAZIO SALENTINO		21	00183		PROPRIETA'	PISPICO SANDRA	SI	11/11/2016		00,47,71	00,46,50	00,46,50

SEGNALAZIONI SUI TERRENI

VINCOLI AMMINISTRATIVI E AGRONOMICI CUI E' SOTTOPOSTA LA SUPERFICIE

Comune	Sez.	Fog.	Part.	Sub.	Vincolo su uso del suolo (occupazione, destinazione e varietà)	SIC ZPS ZVN	Zonizzazione PSR, specifiche regionali (aree A-B-C-D)	Zone Svantaggiate e Zone Montane	Tematismi Regionali	Colt. Biol.	Produzione integrata	Terreno percorso da incendi	Terreno confisc.	Data Inizio Vincolo	Data Fine Vincolo	Origine (atto amministrativo o normativo)
MINERVINO DI LECCE		6	00274			ZVN: NO	C	PRESENZA								
MINERVINO DI LECCE		6	00275			ZVN: NO	C	PRESENZA								
MINERVINO DI LECCE		7	00049			ZVN: NO	C	PRESENZA								
MINERVINO DI LECCE		7	00061			ZVN: NO	C	PRESENZA								
MINERVINO DI LECCE		7	00376			ZVN: NO	C	PRESENZA								
MINERVINO DI LECCE		9	00086			ZVN: NO	C	PRESENZA								

Comune	Sez.	Fog.	Part.	Sub.	Vincolo su uso del suolo (occupazione, destinazione e varietà)	SIC ZPS ZVN	Zonizzazione PSR, specifiche regionali (aree A-B-C-D)	Zone Svantaggiate e Zone Montane	Tematismi Regionali	Colt. Biol.	Produzione integrata	Terreno percorso da incendi	Terreno confisc.	Data Inizio Vincolo	Data Fine Vincolo	Origine (atto amministrativo o normativo)
MINERVINO DI LECCE		9		00350		ZVN: NO	C	PRESENZA								
MINERVINO DI LECCE		13		00002		ZVN: NO	C	PRESENZA								
MINERVINO DI LECCE		13		00076		ZVN: NO	C	PRESENZA								
SAN PANCRAZIO SALENTINO		19		00023		ZVN: NO	C	ASSENZA								
SAN PANCRAZIO SALENTINO		21		00014		ZVN: NO	C	ASSENZA								
SAN PANCRAZIO SALENTINO		21		00022		ZVN: NO	C	ASSENZA								
SAN PANCRAZIO SALENTINO		21		00025		ZVN: NO	C	ASSENZA								
SAN PANCRAZIO SALENTINO		21		00183		ZVN: NO	C	ASSENZA								

COMPOSIZIONE ZOOTECNICA

FABBRICATI

Riferimenti catastali					Conduzione	Data inizio	Data fine	Sup. (mq)	Sup. Coperta (mq)	Sup. Scoperta (mq)	Vol. (mc)	N° Posti	Utilizzatori
COMUNE	SEZ	FOG	PART	SUB									
1) MINERVINO DI LECCE		6		00275	PROPRIETA'	11/11/2016		10					
2) MINERVINO DI LECCE		6		00275	PROPRIETA'	11/11/2016		56					
3) MINERVINO DI LECCE		7		00049	PROPRIETA'	11/11/2017		57					
4) MINERVINO DI LECCE		7		00376	PROPRIETA'	08/11/2012		830					
5) MINERVINO DI LECCE		9		00086	PROPRIETA'	03/05/2017		356					
6) MINERVINO DI LECCE		9		00086	PROPRIETA'	03/05/2017		477					
7) MINERVINO DI LECCE		9		00350	PROPRIETA'	11/11/2016		310					
8) MINERVINO DI LECCE		13		00002	PROPRIETA'	11/11/2016		707					

Riferimenti catastali					Conduzione	Data inizio	Data fine	Sup. (mq)	Sup. Coperta (mq)	Sup. Scoperta (mq)	Vol. (mc)	N° Posti	Utilizzatori
COMUNE	SEZ	FOG	PART	SUB									
9) SAN PANCRAZIO SALENTINO		19	00023		PROPRIETA'	11/11/2016		1063					
10) SAN PANCRAZIO SALENTINO		21	00014		PROPRIETA'	11/11/2016		501					
11) SAN PANCRAZIO SALENTINO		21	00022		PROPRIETA'	11/11/2016		13					
12) SAN PANCRAZIO SALENTINO		21	00022		PROPRIETA'	11/11/2016		461					
13) SAN PANCRAZIO SALENTINO		21	00022		PROPRIETA'	11/11/2016		65					
14) SAN PANCRAZIO SALENTINO		21	00025		PROPRIETA'	11/11/2016		159					
15) SAN PANCRAZIO SALENTINO		21	00183		PROPRIETA'	11/11/2016		127					

MEZZI DI PRODUZIONE

MANODOPERA

VINCOLI AZIENDALI

TITOLI ALL'AIUTO

I titoli definitivi vengono determinati entro il 1 aprile 2016, ai sensi dell'articolo 18 del Reg. (UE) n. 639/2014

LEGAMI ASSOCIATIVI

Organismo collettivo di adesione					
Codice Fiscale	Denominazione	Tipologia di Organismo di adesione	Attività dell'Organismo collettivo	Data di inizio validità	
1) 00235980752	CONSORZIO DI DIFESA DELLE PRODUZIONI INTENSIVE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO RURALE DELLA PROVINCIA DI LECCE	ASSOCIAZIONE	ALTRE ATTIVITA' DI CONSULENZA TECNICA NCA	23/02/2015	
2) 80001630740	CONSORZIO DI DIFESA E VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI AGRICOLE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO RURALE DELLA PROVINCIA DI BRINDISI	ASSOCIAZIONE	PROGRAMMAZIONE E TRASMISSIONI TELEVISIVE		

ISCRIZIONE AD ALBI E REGISTRI

DOCUMENTI PRESENTI NEL FASCICOLO CARTACEO

Sezione dati	Tipologia documento	N. Protocollo	Data sottoscrizione	Data decorrenza	Data scadenza
1) IDENTITA' DEL TITOLARE	DOCUMENTO DI IDENTITA'	AGEA.CAA378.2017.0007052		05/12/2013	02/02/2024
2) IDENTITA' DEL TITOLARE	DOCUMENTO DI IDENTITA'	AGEA.CAA589.2015.0000529		05/12/2013	02/02/2024
3) CALAMITA' NATURALE	ATT., RISPETTO ALLA SUP. AZIENDALE, DELLA PORZIONE DI SUP. INTERESSATA DALL'EVENTO CALAMITOSO, CON INDICAZIONE DELLE RELATIVE PARTICELLE CATASTALI	AGEA.AACO.2005.1883321		01/12/2005	
4) CALAMITA' NATURALE	PROVV. DELL'AUTORITA' COMPETENTE (PROTEZIONE CIVILE,REGIONE,ECC.) CHE ACCERTA LO STATO DI CALAMITA', CON INDIVIDUAZIONE DEL LUOGO INTERESSATO	AGEA.AACO.2005.1882564		01/12/2005	
5) CALAMITA' NATURALE	DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA INDICANTE: DESCRIZIONE DELL'EVENTO, PERIODO E NESSO DI CAUSALITA' CON IL MINOR PAGAMENTO	AGEA.AACO.2005.1883351		01/12/2005	

COORDINATE BANCARIE

☐ Il produttore manifesta interesse all'eventuale utilizzo della anticipazione dei contributi PAC per la Domanda Unica della campagna corrente ovvero successiva di cui al protocollo di intesa MIPAAF - ABI - AGEA del 06/05/2016 e autorizza l'AGEA a rendere disponibili al CAA mandatario tutti i propri dati, anche in forma aggregata per agevolare l'interlocuzione con gli Istituti di credito convenzionati ai fini della concessione di anticipazioni finanziarie sulla PAC. Detta autorizzazione si intende resa anche per il connesso trattamento di dati personali, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR). Per il dettaglio dell'Informativa, di cui agli artt. 13 e 14 del GDPR) si rinvia a quanto riportato in calce alla presente scheda di validazione.

IBAN	Nazione	Istituto	Agenzia	Data Registrazione
1)IT12T0526216080CC0800002252	ITALIA (AREA S.E.P.A.)	BANCA POPOLARE PUGLIESE	FILIALE VIA XXV LUGLIO,31 LECCE	08/05/2020
2)IT75Z0326816001052519486180	ITALIA (AREA S.E.P.A.)	BANCA SELLA SPA	LECCE 2 - VIA LUPIAE VIA LUPIAE, 29 ANG. VIA FORNARI, 1 LECCE	21/05/2021

Il sottoscritto dichiara che:

i codici IBAN riportati sono intestati all'azienda / produttore titolare del fascicolo aziendale,

i codici IBAN indicati identificano il rapporto corrispondente con il proprio istituto di credito e saranno utilizzati per i pagamenti degli aiuti / premi da parte dell'Organismo pagatore AGEA.

Il sottoscritto dichiara altresì di essere a conoscenza che l'Organismo Pagatore AGEA riterrà correttamente eseguiti i pagamenti effettuati utilizzando i codici IBAN sopra riepilogati (direttiva 2007/64/CE del 13/11/2007, applicata in Italia con L. n. 88/2009 e con D.Lgs. n.11 del 27/01/2010).

Firma del produttore o del legale rappresentante

CONSISTENZA TERRITORIALE AZIENDALE AL 15/05/2022 E ALLA DATA DI SOTTOSCRIZIONE DELLA PRESENTE SCHEDA

Riepilogo della consistenza terreni	N. Particelle	Superficie Totale (Ha,Aa,Ca)
1) PROPRIETA'	14	58,34,39
Totale azienda	14	58,34,39

Isole			Superficie Isola (Ha,Aa,Ca)	
Cod. Belfiore	Sezione	Foglio	Particella	Subalterno
IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA08			15,84,86	
I066		21	00014	
I066		21	00025	
I066		21	00022	
I066		21	00183	
IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA01			14,47,80	
I066		19	00023	
IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA03			14,85,07	
F221		6	00274	
F221		6	00275	

20366760591 - CUAA: PSPSDR52B42E506S

Data Stampa: 06/05/2022 pag. 6

Cod. Belfiore	Sezione	Foglio	Particella	Subalterno
IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA04			05,95,63	
F221		13	00002	
IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA05			00,01,13	
F221		13	00076	
IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA07			00,42,93	
F221		9	00086	
IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA06			00,55,13	
F221		9	00350	
IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA09			06,21,89	
F221		7	00376	
F221		7	00049	
F221		7	00061	

Isole

Superficie condotta (Ha,Aa,Ca)

Identificativo Parcella di Riferimento

IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA08	15,84,86
IT01-18-PUG-203-DM290-K	
IT01-18-PUG-203-DM291-J	
IT01-18-PUG-203-DM292-O	
IT01-18-PUG-203-DM294-S	
IT01-19-PUG-203-BV359-F	
IT01-19-PUG-203-BV361-L	
IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA01	14,47,80
IT01-20-PUG-203-HM001-D	
IT01-20-PUG-203-HM002-I	
IT01-20-PUG-203-HM003-K	
IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA03	14,85,07
IT01-20-PUG-214-FV364-D	
IT01-20-PUG-214-FV367-L	
IT01-20-PUG-214-FV371-V	
IT01-20-PUG-214-FV372-A	
IT01-20-PUG-214-FV377-M	
IT01-22-PUG-214-BA807-L	
IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA04	05,95,63
IT01-19-PUG-214-BX597-N	
IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA03	14,85,07

Identificativo Parcella di Riferimento

IT01-20-PUG-214-IB646-B
IT01-20-PUG-214-IB650-O
IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA0405,95,63
IT01-18-PUG-214-DI698-I
IT01-18-PUG-214-DI701-I
IT01-18-PUG-214-DI703-P
IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA0500,01,13
IT01-18-PUG-214-DI695-C
IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA0700,42,93
IT01-20-PUG-214-HF123-E
IT01-20-PUG-214-HF118-P
IT01-20-PUG-214-HF120-Y
IT01-20-PUG-214-HF121-X
IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA0600,55,13
IT01-20-PUG-214-HB473-O
IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA0700,42,93
IT01-21-PUG-214-AJ984-W
IT01-21-PUG-214-AK603-H
IT01-21-PUG-214-AK605-N
IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA0600,55,13
IT01-20-PUG-214-HB465-T
IT01-20-PUG-214-HB469-B
IT01-20-PUG-214-HB471-H
IT01-20-PUG-214-HB472-M
IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA0906,21,89
IT01-18-PUG-214-DI697-G
IT01-19-PUG-214-BX592-B
IT01-19-PUG-214-BX594-F
IT01-18-PUG-214-DI691-P
IT01-18-PUG-214-DI692-U
IT01-19-PUG-214-BX589-Q
IT01-19-PUG-214-BX595-J
IT01-19-PUG-214-BX596-L

Identificativo Parcella di Riferimento

IT01-19-PUG-214-BX598-P
IT01-19-PUG-214-BX600-Q
IT01-19-PUG-214-BX601-P
IT01-19-PUG-214-BX603-W
IT01-19-PUG-214-BX606-E
IT01-20-PUG-214-HH159-X
IT01-20-PUG-214-HH158-V

Riepilogo occupazione del Suolo	Superficie Dichiarata (Ha,Aa,Ca)	Superficie Riscontrata (Ha,Aa,Ca)	N. piante
100-SUPERFICIE AGRICOLA			
110-SEMINATIVO			
111-TERRENO UTILIZZATO PER COLTIVAZIONI AGRICOLE			
666-SEMINATIVO	28,81,54	28,81,54	
. 002-GRANO (FRUMENTO) DURO	24,99,53		
. 214-SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE	03,82,01		
112-ERBA O ALTRE PIANTE ERBACEE DA FORAGGIO NON PERMANENTI			
666-SEMINATIVO	00,45,23	00,45,23	
. 800-ERBAIO	00,45,23		
113-SUPERFICIE DISPONIBILE PER LA COLTIVAZIONE MA TENUTA A RIPOSO			
666-SEMINATIVO	00,00,05	00,00,05	
. 214-SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE	00,00,05		
113-SUPERFICIE DISPONIBILE PER LA COLTIVAZIONE MA TENUTA A RIPOSO			
1131-EFA - A - TERRENI LASCIATI A RIPOSO			
666-SEMINATIVO	07,00,26	07,00,26	
. 214-SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE	07,00,26		
120-COLTURE PERMANENTI DIVERSE DAI PRATI PERMANENTI			
121-COLTURE FUORI AVVICENDAMENTO CHE OCCUPANO IL TERRENO PER ALMENO CINQUE ANNI E FORNISCONO RACCOLTI RIPETUTI: COLTURE ARBOREE			
651-COLTIVAZIONI ARBOREE SPECIALIZZATE	20,13,32	20,13,32	
. 410-VITE	00,01,62		
. 420-OLIVO	19,57,78		
. 430-AGRUMI	00,22,80		
. 651-COLTIVAZIONI ARBOREE SPECIALIZZATE	00,31,12		
130-PRATO PERMANENTE			
132-SPECIE ARBUSTIVE E/O ARBOREE/PRASSI LOCALI CONSOLIDATE			

Riepilogo occupazione del Suolo		Superficie Dichiarata (Ha,Aa,Ca)	Superficie Riscontrata (Ha,Aa,Ca)	N. piante
1321-PRATI PERMANENTI CESPUGLIATI, ARBORATI E/O CON ROCCIA AFFIORANTE CON TARA 20%				
659-PASCOLO CON TARA FINO AL 20%		00,69,37	00,69,37	
. 063-PASCOLO POLIFITA CON ROCCIA AFFIORANTE TARA 20%		00,69,37		
200-SUPERFICIE NON AGRICOLA				
230-USO DIVERSO DALL'AGRICOLO O FORESTALE				
660-MANUFATTI		00,51,92		
. MANUFATTO NON DETTAGLIATO		00,51,92		
770-AREA NON PASCOLABILE		00,04,09	00,04,09	
. 770-USO NON AGRICOLO - AREE NON COLTIVABILI		00,04,09		
780-TARE		00,66,46	00,66,46	
. 780-USO NON AGRICOLO - TARE		00,66,46		
300-ELEMENTI DEL TERRITORIO STABILI				
780-TARE		00,02,19	00,02,19	
. 788-SIEPI E FASCE ALBERATE		00,02,19		
Totale azienda		58,34,43	57,82,51	0
Di cui totale superficie non mantenuta		00,69,37	00,69,37	

PIANO DI COLTIVAZIONE - APPEZZAMENTI CULTURALI (art. 9 DM 12 gennaio 2015, n. 162)

(*) I criteri di mantenimento sono descritti secondo la codifica riportata nelle circolari AGEA ACIU.2015.141 del 20 MARZO 2015 e ACIU.2015.343 del 23 LUGLIO 2015:

1 = PASCOLAMENTO CON ANIMALI PROPRI
2 = PASCOLAMENTO CON ANIMALI DI TERZI
3 = SFALCIO MANUALE
4 = SFALCIO MECCANIZZATO
5 = PRATICHE CULTURALI VOLTE AL MIGLIORAMENTO
6 = SFALCIO CON CADENZA BIENNALE
7 = PASCOLAMENTO E SFALCIO
8 = NESSUNA PRATICA
9 = PRATICA ORDINARIA
10 = PRATICA STABILITA NELL'AMBITO DELLE MISURE DI CONSERVAZIONE O DEI PIANI DI GESTIONE PRESCRITTI DAGLI ENTI GESTORI DEI SITI DI IMPORTANZA COMUNITARIA (SIC) E DELLE ZONE DI PROTEZIONE SPECIALE (ZPS).

	ISOLA	Appezzamento	Occupazione del suolo - Destinazione d'uso - Uso - Qualità - Varietà	Impianto arboreo: Anno di impianto Allevamento Sesto Numero di piante	Supe. coltivata (Ha,Aa,Ca)	Data Inizio Coltivazion	Semina: Epoca Tipo		Potenzialità irrigua	Presenza strutture aziendali	Quota (m. s.l.m.)
						Data Fine Coltivazion	Colt. Princ.	Rotaz. Colt.	Tipologia impianto di irrigazione	(*) Criterio di mantenimento delle superfici	Pendenza (%)
1)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA08	1252991967	660 = MANUFATTI 000 000 000 000		00,06,72	11/11/2021 10/11/2022			NO		
2)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA08	1252991969	660 = MANUFATTI 000 000 000 000		00,00,65	11/11/2021 10/11/2022			NO		
3)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA08	1252991971	660 = MANUFATTI 000 000 000 000		00,04,61	11/11/2021 10/11/2022			NO		
4)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA08	1252991973	660 = MANUFATTI 000 000 000 000		00,01,27	11/11/2021 10/11/2022			NO		

ISOLA	Appezzamento	Occupazione del suolo - Destinazione d'uso - Uso - Qualità - Varietà	Impianto arboreo: Anno di impianto Allevamento Sesto Numero di piante	Supe. coltivata (Ha,Aa,Ca)	Data Inizio Coltivazion	Semina: Epoca Tipo		Potenzialità irrigua	Presenza strutture aziendali	Quota (m. s.l.m.)
					Data Fine Coltivazion	Colt. Princ.	Rotaz. Colt.	Tipologia impianto di irrigazione	(*) Criterio di mantenimento delle superfici	Pendenza (%)
5)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA08	1252991975	800 = ERBAIO 002 = DA FORAGGIO 050 = ANNUALE - NON PERMANENTE 044 = MISTO 000	00,45,23	11/11/2021					
					10/11/2022		NO	TRADIZIONALE	9	
6)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA08	1252991977	002 = GRANO (FRUMENTO) DURO 011 = FAVE, SEMI, GRANELLA 000 000 274 = AUREO	04,31,44	11/11/2021					
					10/11/2022		NO	TRADIZIONALE	9	
7)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA08	1252991979	002 = GRANO (FRUMENTO) DURO 011 = FAVE, SEMI, GRANELLA 000 000 274 = AUREO	06,32,56	11/11/2021					
					10/11/2022		NO	TRADIZIONALE	9	
8)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA08	1252991981	214 = SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE 014 = EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO 048 = TERRENO COPERTO DA VEGETAZIONE SPONTANEA 037 = COPERTURA VEGETALE SPONTANEA 000	04,62,38	11/11/2021					
					10/11/2022		NO	TRADIZIONALE	9	
9)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA01	1252991983	410 = VITE 009 = DA VINO 000 000 163 = NEGRO AMARO N.	00,01,62	11/11/2021					
					10/11/2022		NO		9	
10)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA01	1252991985	660 = MANUFATTI 000 000 000 000	00,10,63	11/11/2021					
					10/11/2022		NO			
11)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA01	1252991987	002 = GRANO (FRUMENTO) DURO 011 = FAVE, SEMI, GRANELLA 000 000 274 = AUREO	14,35,53	11/11/2021					
					10/11/2022		NO	TRADIZIONALE	9	
12)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA03	1252991989	660 = MANUFATTI 000 000 000 000	00,00,56	11/11/2021					
					10/11/2022		NO			
13)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA03	1252991991	660 = MANUFATTI 000 000 000 000	00,00,10	11/11/2021					
					10/11/2022		NO			
14)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA03	1252991993	780 = USO NON AGRICOLO - TARE 000 000 000 000	00,03,42	11/11/2021					
					10/11/2022		NO			
15)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA03	1252991995	780 = USO NON AGRICOLO - TARE 000 000 000 000	00,36,74	11/11/2021					
					10/11/2022		NO			
16)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA03	1252991997	420 = OLIVO 006 = DA OLIO 000 000 680 = FS17	08,25,05	11/11/2021					
					10/11/2022		NO		9	
17)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA03	1252991999	420 = OLIVO 006 = DA OLIO 000 000 680 = FS17	06,07,59	11/11/2021					
					10/11/2022		NO		9	

ISOLA	Appezzamento	Occupazione del suolo - Destinazione d'uso - Uso - Qualità - Varietà	Impianto arboreo: Anno di impianto Allevamento Sesto Numero di piante	Supe. coltivata (Ha,Aa,Ca)	Data Inizio Coltivazion	Semina: Epoca Tipo		Potenzialità irrigua	Presenza strutture aziendali	Quota (m. s.l.m.)
					Data Fine Coltivazion	Colt. Princ.	Rotaz. Colt.	Tipologia impianto di irrigazione	(*) Criterio di mantenimento delle superfici	Pendenza (%)
18)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA03	1252995001	780 = USO NON AGRICOLO - TARE 000 000 000 000	00,09,98	11/11/2021					
					10/11/2022		NO			
19)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA03	1252995003	214 = SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE 000 047 = TERRENO NUDO 035 = LAVORAZIONI DI AFFINAMENTO PER FAVORIRE L'INERBIMENTO	00,01,63	11/11/2021					
					10/11/2022		NO	TRADIZIONALE	9	
20)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA04	1252995005	420 = OLIVO 006 = DA OLIO 000 000 013 = CELLINA DI NARDO'	01,85,93	11/11/2021					
					10/11/2022		NO		9	
21)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA04	1252995007	660 = MANUFATTI 000 000 000 000	00,07,07	11/11/2021					
					10/11/2022		NO			
22)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA04	1252995009	063 = PASCOLO POLIFITA CON ROCCIA AFFIORANTE TARA 20% 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000	00,69,37	11/11/2021					
					10/11/2022		NO		8	
23)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA04	1252995011	420 = OLIVO 006 = DA OLIO 000 000 013 = CELLINA DI NARDO'	03,33,26	11/11/2021					
					10/11/2022		NO		9	
24)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA05	1252995013	420 = OLIVO 006 = DA OLIO 000 000 013 = CELLINA DI NARDO'	00,01,13	11/11/2021					
					10/11/2022		NO		9	
25)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA07	1252995015	430 = AGRUMI 000 000 000 000	00,02,69	11/11/2021					
					10/11/2022		NO		9	
26)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA07	1252995017	660 = MANUFATTI 000 000 000 000	00,03,56	11/11/2021					
					10/11/2022		NO			
27)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA07	1252995019	660 = MANUFATTI 000 000 000 000	00,04,77	11/11/2021					
					10/11/2022		NO			
28)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA07	1252995021	651 = COLTIVAZIONI ARBOREE SPECIALIZZATE 000 000 000 000	00,31,12	11/11/2021					
					10/11/2022		NO		9	
29)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA07	1252995023	788 = SIEPI E FASCE ALBERATE 000 000 000 000	00,00,73	11/11/2021					
					10/11/2022		NO			
30)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA07	1252995025	214 = SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE 000 047 = TERRENO NUDO 032 = INTERVENTI DI RIPRISTINO DI HABITAT O BIOTOP 000	00,00,05	11/11/2021					
					10/11/2022		NO	TRADIZIONALE	9	

ISOLA	Appezzamento	Occupazione del suolo - Destinazione d'uso - Uso - Qualità - Varietà	Impianto arboreo: Anno di impianto Allevamento Sesto Numero di piante	Supe. coltivata (Ha,Aa,Ca)	Data Inizio Coltivazion	Semina: Epoca Tipo		Potenzialità irrigua	Presenza strutture aziendali	Quota (m. s.l.m.)
					Data Fine Coltivazion	Colt. Princ.	Rotaz. Colt.	Tipologia impianto di irrigazione	(*) Criterio di mantenimento delle superfici	Pendenza (%)
31)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA06	1252995027	660 = MANUFATTI 000 000 000 000	00,03,10	11/11/2021					
					10/11/2022		NO			
32)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA06	1252995029	780 = USO NON AGRICOLO - TARE 000 000 000 000	00,02,52	11/11/2021					
					10/11/2022		NO			
33)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA06	1252995031	430 = AGRUMI 000 000 000 000	00,20,11	11/11/2021					
					10/11/2022		NO		9	
34)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA06	1252995033	780 = USO NON AGRICOLO - TARE 000 000 000 000	00,04,08	11/11/2021					
					10/11/2022		NO			
35)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA06	1252995035	214 = SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE 000 047 = TERRENO NUDO 035 = LAVORAZIONI DI AFFINAMENTO PER FAVORIRE L'INERBIMENTO	00,25,33	11/11/2021					
					10/11/2022		NO	TRADIZIONALE	9	
36)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA09	1252995037	660 = MANUFATTI 000 000 000 000	00,08,30	11/11/2021					
					10/11/2022		NO			
37)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA09	1252995039	770 = USO NON AGRICOLO - AREE NON COLTIVABILI 000 000 000 000	00,04,09	11/11/2021					
					10/11/2022		NO			
38)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA09	1252995041	780 = USO NON AGRICOLO - TARE 000 000 000 000	00,03,13	11/11/2021					
					10/11/2022		NO			
39)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA09	1252995043	420 = OLIVO 006 = DA OLIO 000 000 013 = CELLINA DI NARDO'	00,03,03	11/11/2021					
					10/11/2022		NO		9	
40)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA09	1252995045	780 = USO NON AGRICOLO - TARE 000 000 000 000	00,01,81	11/11/2021					
					10/11/2022		NO			
41)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA09	1252995047	780 = USO NON AGRICOLO - TARE 000 000 000 000	00,01,61	11/11/2021					
					10/11/2022		NO			
42)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA09	1252995049	780 = USO NON AGRICOLO - TARE 000 000 000 000	00,01,59	11/11/2021					
					10/11/2022		NO			
43)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA09	1252995051	780 = USO NON AGRICOLO - TARE 000 000 000 000	00,01,58	11/11/2021					
					10/11/2022		NO			

ISOLA	Appezamento	Occupazione del suolo - Destinazione d'uso - Uso - Qualità - Varietà	Impianto arboreo: Anno di impianto Allevamento Sesto Numero di piante	Supe. coltivata (Ha,Aa,Ca)	Data Inizio Coltivazion	Semina: Epoca Tipo		Potenzialità irrigua	Presenza strutture aziendali	Quota (m. s.l.m.)
					Data Fine Coltivazion	Colt. Princ.	Rotaz. Colt.	Tipologia impianto di irrigazione	(*) Criterio di mantenimento delle superfici	Pendenza (%)
44)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA09	1252995053	420 = OLIVO 006 = DA OLIO 000 000 013 = CELLINA DI NARDO'	00,00,85	11/11/2021 10/11/2022		NO		9	
45)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA09	1252995055	660 = MANUFATTI 000 000 000 000	00,00,57	11/11/2021 10/11/2022		NO			
46)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA09	1252995057	788 = SIEPI E FASCE ALBERATE 000 000 000 000	00,01,05	11/11/2021 10/11/2022		NO			
47)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA09	1252995059	788 = SIEPI E FASCE ALBERATE 000 000 000 000	00,00,41	11/11/2021 10/11/2022		NO			
48)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA09	1252995061	420 = OLIVO 000 000 000 000	00,00,94	11/11/2021 10/11/2022		NO		9	
49)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA09	1252995063	214 = SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE 000 047 = TERRENO NUDO 035 = LAVORAZIONI DI AFFINAMENTO PER FAVORIRE L'INERBIMENTO	00,01,01	11/11/2021 10/11/2022		NO	TRADIZIONALE	9	
50)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA09	1252995065	214 = SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE 000 047 = TERRENO NUDO 035 = LAVORAZIONI DI AFFINAMENTO PER FAVORIRE L'INERBIMENTO	03,54,04	11/11/2021 10/11/2022		NO	TRADIZIONALE	9	
51)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA09	1252995067	214 = SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE 014 = EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO 048 = TERRENO COPERTO DA VEGETAZIONE SPONTANEA 037 = COPERTURA VEGETALE SPONTANEA 000	02,37,88	11/11/2021 10/11/2022		NO	TRADIZIONALE	9	

PIANO DI COLTIVAZIONE - PARTICELLE CATASTALI (art. 9 DM 12 gennaio 2015, n. 162)

(*) I criteri di mantenimento sono descritti secondo la codifica riportata nelle circolari AGEA ACIU.2015.141 del 20 MARZO 2015 e ACIU.2015.343 del 23 LUGLIO 2015:
1 = PASCOLAMENTO CON ANIMALI PROPRI
2 = PASCOLAMENTO CON ANIMALI DI TERZI
3 = SFALCIO MANUALE
4 = SFALCIO MECCANIZZATO
5 = PRATICHE CULTURALI VOLTE AL MIGLIORAMENTO
6 = SFALCIO CON CADENZA BIENNALE
7 = PASCOLAMENTO E SFALCIO
8 = NESSUNA PRATICA
9 = PRATICA ORDINARIA
10 = PRATICA STABILITA NELL'AMBITO DELLE MISURE DI CONSERVAZIONE O DEI PIANI DI GESTIONE PRESCRITTI DAGLI ENTI GESTORI DEI SITI DI IMPORTANZA COMUNITARIA (SIC) E DELLE ZONE DI PROTEZIONE SPECIALE (ZPS).

ISOLA	Comune	Sez.	Fog.	Occupazione del suolo - Destinazione d'uso - Uso - Qualità - Varietà	Impianto arboreo: Anno di impianto Allevamento Sesto Numero di piante	Supe. coltivata (Ha,Aa,Ca)	Data Inizio Coltivazion	Semina: Epoca Tipo		Potenzialità irrigua	Presenza strutture aziendali	Quota (m. s.l.m.)
		Part.	Sub.				Data Fine Coltivazion	Colt. Princ.	Rotaz. Colt.	Tipologia impianto di irrigazione	(*) Criterio di mantenimento delle superfici	Pendenza (%)
1)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA03	MINERVINO DI LECCE	00274	6 420 = OLIVO 006 = DA OLIO 000 000 680 = FS17		06,07,59		SI	N.D.		9	1
2)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA03	MINERVINO DI LECCE	00274	6 214 = SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE 000 047 = TERRENO NUDO 035 = LAVORAZIONI DI AFFINAMENTO PER FAVORIRE L'INERBIMENTO		00,01,63	11/11/2021 10/11/2022	Tipo: TRADIZIONALE SI		NO Seminativo		9 1

ISOLA	Comune	Sez.	Fog.	Occupazione del suolo - Destinazione d'uso - Uso - Qualità - Varietà	Impianto arboreo: Anno di impianto Allevamento Sesto Numero di piante	Supe. coltivata (Ha,Aa,Ca)	Data Inizio Coltivazion	Semina: Epoca Tipo		Potenzialità irrigua	Presenza strutture aziendali	Quota (m. s.l.m.)
		Part.	Sub.				Data Fine Coltivazion	Colt. Princ.	Rotaz. Colt.	Tipologia impianto di irrigazione	(*) Criterio di mantenimento delle superfici	Pendenza (%)
3)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA03	MINERVINO DI LECCE	6	780 = USO NON AGRICOLO - TARE 000 000 000 000		00,36,49						
		00274		000				NO	N.D.			1
4)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA03	MINERVINO DI LECCE	6	420 = OLIVO 006 = DA OLIO 000 000 680 = FS17		08,25,05				SI		
		00275		000				NO	N.D.		9	1
5)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA03	MINERVINO DI LECCE	6	780 = USO NON AGRICOLO - TARE 000 000 000 000		00,00,25						
		00275		000				NO	N.D.			1
6)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA03	MINERVINO DI LECCE	6	780 = USO NON AGRICOLO - TARE 000 000 000 000		00,03,42						
		00275		000				NO	N.D.			1
7)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA03	MINERVINO DI LECCE	6	780 = USO NON AGRICOLO - TARE 000 000 000 000		00,09,98						
		00275		000				NO	N.D.			1
8)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA09	MINERVINO DI LECCE	7	420 = OLIVO 000 000 000 000		00,00,94						
		00049		000				NO	N.D.		9	1
9)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA09	MINERVINO DI LECCE	7	214 = SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE 014 = EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO 048 = TERRENO COPERTO DA VEGETAZIONE SPONTANEA 037 = COPERTURA VEGETALE SPONTANEA 000		02,37,88	11/11/2021	Tipo: TRADIZIONALE		NO		
		00049		000			10/11/2022	NO	Seminativo	NON RILEVATO	9	1
10)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA09	MINERVINO DI LECCE	7	788 = SIEPI E FASCE ALBERATE 000 000 000 000		00,00,41						
		00049		000				NO	N.D.			1
11)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA09	MINERVINO DI LECCE	7	788 = SIEPI E FASCE ALBERATE 000 000 000 000		00,01,05						
		00049		000				NO	N.D.			1
12)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA09	MINERVINO DI LECCE	7	214 = SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE 000 047 = TERRENO NUDO 035 = LAVORAZIONI DI AFFINAMENTO PER FAVORIRE L'INERBIMENTO		00,01,01	11/11/2021	Tipo: TRADIZIONALE		NO		
		00061		000			10/11/2022	NO	Seminativo	NON RILEVATO	9	1
13)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA09	MINERVINO DI LECCE	7	214 = SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE 000 047 = TERRENO NUDO 035 = LAVORAZIONI DI AFFINAMENTO PER FAVORIRE L'INERBIMENTO		01,16,45	11/11/2021	Tipo: TRADIZIONALE		NO		
		00061		000			10/11/2022	NO	Seminativo	NON RILEVATO	9	1
14)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA09	MINERVINO DI LECCE	7	780 = USO NON AGRICOLO - TARE 000 000 000 000		00,01,58						
		00061		000				NO	N.D.			1
15)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA09	MINERVINO DI LECCE	7	780 = USO NON AGRICOLO - TARE 000 000 000 000		00,01,61						
		00061		000				NO	N.D.			1

ISOLA	Comune	Sez.	Fog.	Occupazione del suolo - Destinazione d'uso - Uso - Qualità - Varietà	Impianto arboreo: Anno di impianto Allevamento Sesto Numero di piante	Supe. coltivata (Ha,Aa,Ca)	Data Inizio Coltivazion	Semina: Epoca Tipo		Potenzialità irrigua	Presenza strutture aziendali	Quota (m. s.l.m.)
		Part.	Sub.				Data Fine Coltivazion	Colt. Princ.	Rotaz. Colt.	Tipologia impianto di irrigazione	(*) Criterio di mantenimento delle superfici	Pendenza (%)
16)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA09	MINERVINO DI LECCE	7	780 = USO NON AGRICOLO - TARE 000 000 000 000		00,01,81		NO	N.D.			1
17)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA09	MINERVINO DI LECCE	7	420 = OLIVO 006 = DA OLIO 000 000 013 = CELLINA DI NARDO'		00,00,85		NO	N.D.	NO	9	1
18)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA09	MINERVINO DI LECCE	7	420 = OLIVO 006 = DA OLIO 000 000 013 = CELLINA DI NARDO'		00,03,03		NO	N.D.	NO	9	1
19)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA09	MINERVINO DI LECCE	7	214 = SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE 000 047 = TERRENO NUDO 035 = LAVORAZIONI DI AFFINAMENTO PER FAVORIRE L'INERBIMENTO		02,37,59	11/11/2021 10/11/2022	Tipo: TRADIZIONALE NO	Seminativo	NON RILEVATO	9	1
20)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA09	MINERVINO DI LECCE	7	770 = USO NON AGRICOLO - AREE NON COLTIVABILI 000 000 000 000		00,04,09		NO	N.D.			1
21)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA09	MINERVINO DI LECCE	7	780 = USO NON AGRICOLO - TARE 000 000 000 000		00,01,59		NO	N.D.			1
22)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA09	MINERVINO DI LECCE	7	780 = USO NON AGRICOLO - TARE 000 000 000 000		00,03,13		NO	N.D.			1
23)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA07	MINERVINO DI LECCE	9	430 = AGRUMI 000 000 000 000		00,02,69		NO	N.D.	NO	9	1
24)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA07	MINERVINO DI LECCE	9	651 = COLTIVAZIONI ARBOREE SPECIALIZZATE 000 000 000 000		00,31,12		NO	N.D.		9	1
25)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA07	MINERVINO DI LECCE	9	214 = SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE 000 047 = TERRENO NUDO 032 = INTERVENTI DI RIPRISTINO DI HABITAT O BIOTOP 000		00,00,05	11/11/2021 10/11/2022	Tipo: TRADIZIONALE NO	Seminativo	NON RILEVATO	9	1
26)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA07	MINERVINO DI LECCE	9	788 = SIEPI E FASCE ALBERATE 000 000 000 000		00,00,73		NO	N.D.			1
27)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA06	MINERVINO DI LECCE	9	430 = AGRUMI 000 000 000 000		00,20,11		SI	N.D.	NO	9	1
28)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA06	MINERVINO DI LECCE	9	214 = SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE 000 047 = TERRENO NUDO 035 = LAVORAZIONI DI AFFINAMENTO PER FAVORIRE L'INERBIMENTO		00,25,33	11/11/2021 10/11/2022	Tipo: TRADIZIONALE SI	Seminativo	NON RILEVATO	9	1

ISOLA	Comune	Sez.	Fog.	Occupazione del suolo - Destinazione d'uso - Uso - Qualità - Varietà	Impianto arboreo: Anno di impianto Allevamento Sesto Numero di piante	Supe. coltivata (Ha,Aa,Ca)	Data Inizio Coltivazion	Semina: Epoca Tipo		Potenzialità irrigua	Presenza strutture aziendali	Quota (m. s.l.m.)
		Part.	Sub.				Data Fine Coltivazion	Colt. Princ.	Rotaz. Colt.	Tipologia impianto di irrigazione	(*) Criterio di mantenimento delle superfici	Pendenza (%)
29)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA06	MINERVINO DI LECCE	9	780 = USO NON AGRICOLO - TARE 000 000 000 000		00,02,52		NO	N.D.			1
30)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA06	MINERVINO DI LECCE	9	780 = USO NON AGRICOLO - TARE 000 000 000 000		00,04,08		NO	N.D.			1
31)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA04	MINERVINO DI LECCE	13	420 = OLIVO 006 = DA OLIO 000 000 013 = CELLINA DI NARDO'		01,85,93		NO	N.D.	NO	9	0
32)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA04	MINERVINO DI LECCE	13	420 = OLIVO 006 = DA OLIO 000 000 013 = CELLINA DI NARDO'		03,33,26		NO	N.D.		9	0
33)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA04	MINERVINO DI LECCE	13	063 = PASCOLO POLIFITA CON ROCCIA AFFIORANTE TARA 20% 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000		00,69,37		NO	N.D.		8	0
34)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA05	MINERVINO DI LECCE	13	420 = OLIVO 006 = DA OLIO 000 000 013 = CELLINA DI NARDO'		00,01,13		SI	N.D.	NO	9	1
35)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA01	SAN PANCRAZIO SALENTINO	19	410 = VITE 009 = DA VINO 000 000 163 = NEGRO AMARO N.	Allevamento: ALBERELLO - N.D.	00,01,62		NO	N.D.	NON RILEVATO	9	0
36)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA01	SAN PANCRAZIO SALENTINO	19	002 = GRANO (FRUMENTO) DURO 011 = FAVE, SEMI, GRANELLA 000 000 274 = AUREO		14,35,53	11/11/2021	Epoca: autunno vernina Tipo: TRADIZIONALE		NO	9	0
37)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA08	SAN PANCRAZIO SALENTINO	21	002 = GRANO (FRUMENTO) DURO 011 = FAVE, SEMI, GRANELLA 000 000 274 = AUREO		03,55,25	11/11/2021	Epoca: autunno vernina Tipo: TRADIZIONALE		NO	9	0
38)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA08	SAN PANCRAZIO SALENTINO	21	002 = GRANO (FRUMENTO) DURO 011 = FAVE, SEMI, GRANELLA 000 000 274 = AUREO		06,32,56	11/11/2021	Epoca: autunno vernina Tipo: TRADIZIONALE		NO	9	0
39)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA08	SAN PANCRAZIO SALENTINO	21	214 = SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE 014 = EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO 048 = TERRENO COPERTO DA VEGETAZIONE SPONTANEA 037 = COPERTURA VEGETALE SPONTANEA 000		04,62,38	11/11/2021	Tipo: TRADIZIONALE		NO	9	0
40)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA08	SAN PANCRAZIO SALENTINO	21	002 = GRANO (FRUMENTO) DURO 011 = FAVE, SEMI, GRANELLA 000 000 274 = AUREO		00,76,19	11/11/2021	Epoca: autunno vernina Tipo: TRADIZIONALE		NO	9	0
41)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA08	SAN PANCRAZIO SALENTINO	21	800 = ERBAIO 002 = DA FORAGGIO 050 = ANNUALE - NON PERMANENTE 044 = MISTO 000		00,45,23	11/11/2021	Epoca: autunno vernina Tipo: TRADIZIONALE		NO	9	0

DICHIARAZIONI DEL CAA

Il sottoscritto GABRIELLI FEDERICA, operatore dell'Ufficio 107075001 CAA CIA - LECCE - 001, dichiara che:

- 1) Il presente Fascicolo Aziendale e' stato costituito/aggiornato ed e' custodito in ottemperanza alle disposizioni impartite dall'Organismo Pagatore AGEA con DM 162 del 12/01/2015
- 2) Il produttore e' stato identificato a mezzo documento di riconoscimento in corso di validita' i cui riferimenti sono registrati a sistema.
- 3) Il produttore e' stato informato delle eventuali segnalazioni presenti sul sistema SIAN.
- 4) Il produttore ha firmato il presente atto.

Timbro e firma dell'operatore dell'Ufficio CAA

DICHIARAZIONI DEL PRODUTTORE O DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto, dopo aver preso visione delle informazioni riportate nel presente atto di validazione dati, dichiara, sotto la propria responsabilita', ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000,che le suddette informazioni descrivono puntualmente la situazione aziendale e che corrispondono alla realta'; tali informazioni sono coerenti con i documenti forniti dal sottoscritto per la costituzione e l'aggiornamento del proprio Fascicolo Aziendale.

Il sottoscritto dichiara di concordare con i risultati dei rilievi tecnici di occupazione del suolo effettuati dall'AGEA.

Il sottoscritto e' consapevole che le informazioni ed i dati riportati nelle sezioni "CONSISTENZA TERRENI", "PIANO DI COLTIVAZIONE" e "FABBRICATI" potranno essere utilizzate, ai sensi della legge n.286/2006, ai fini della dichiarazione di variazione colturale da rendere all'Agenzia delle Entrate.

Il sottoscritto e' a conoscenza che il presente atto di validazione riassuntivo dei dati forniti per la costituzione/aggiornamento del fascicolo aziendale costituisce parte integrante e sostanziale di tutte le istanze eventualmente presentate ad AGEA e che tali dati sono oggetto di specifici controlli SIGC le cui risultanze sono consultabili a sistema sul fascicolo elettronico.

Il sottoscritto e' consapevole altresì che le informazioni inserite nel fascicolo elettronico hanno efficacia per i procedimenti amministrativi a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente atto.

Firma del produttore o del legale rappresentante

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), in qualità di Titolare del trattamento, fa presente che le informazioni di cui agli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) sono quelle rese nell'informativa disponibile sulla Privacy Policy pubblicata sul sito web dell'AGEA - www.agea.gov.it. Ad integrazione di dette informazioni, si fa presente che qualora il produttore abbia autorizzato, nella sezione Coordinate Bancarie di cui alla presente Scheda di Valutazione, l'Agenzia a rendere disponibili ai CAA mandatarî tutti i propri dati , anche in forma aggregata per agevolare l'interlocuzione con gli Istituti di credito convenzionati ai fini della concessione di anticipazioni finanziarie sulla PAC, detta finalità si base sul consenso al trattamento, manifestato nella suddetta sezione.

Firma del produttore o di un suo rappresentante

AGEA - FASCICOLO AZIENDALE
ATTO DI ISCRIZIONE / ATTO DI AGGIORNAMENTO
VALIDAZIONE DATI



30364557154

(D.M. 12 gennaio 2015 "Semplificazione")

Protocollo : **AGEA.CAA378.2023.0002777**

Mandato :	CAA CIA - LECCE - 001
Data sottoscrizione del mandato :	24/11/2017

DATI ANAGRAFICI E AZIENDALI

CUAA :	PSPSDR52B42E506S		
Partita IVA :	02403090752	Attività (codici ATECO):	01-13-A COLTURE MISTE VITI-VINICOLE, OLIVICOLE E FRUTTICOLE
Denominazione :	PISPICO SANDRA		
Forma giuridica:	DITTA INDIVIDUALE		
Titolare o Rappresentante legale:	PSPSDR52B42E506S - PISPICO SANDRA		
Data di nascita :	02/02/1952	Comune di nascita :	LECCE
		Prov :	LE

RECAPITO (efficace per tutti i procedimenti amministrativi con l'AGEA):

Indirizzo :	VIA BARTOLOMEO RAVENNA N 14 73100 LECCE (LE)
PEC:	sandrapispico@pec.it
Mail:	
Telefono:	3391343313

Numero Registro (RI) :		Data iscrizione registro:	24/11/1997
Sezione (ordinaria e speciale) e qualifica:			
Numero REA	LE 190378		
Attività agricola (codice e descrizione):	01-13-A COLTURE MISTE VITI-VINICOLE, OLIVICOLE E FRUTTICOLE		
Data inizio	29/12/1988		
Matricola INPS :		Data iscrizione INPS:	01/07/1990

Orientamento Tecnico - Economico - OTE									
OTE:		614 - AZIENDE CON SEMINATIVI E COLTURE PERMANENTI COMBINATI							
Dimensione		79365.45999999999 €							

Coltura/Specie	Dimensione	u.m.	Produzione standard tot. €
AGRUMETI	0.23	Ha	1846.2
TERRENI A RIPOSO SENZA AIUTI FINANZIARI	0	Ha	0.0
PASCOLI MAGRI	0.69	Ha	196.91
ALTRE SUPERFICI (AREE OCCUPATE DA FABBRICATI, GIARDINI ORNAMENTALI, CORTILI, STRADE PODERALI, STAGNI, CAVE, TERRE STERILI, ECC.)	0.93	Ha	0.0
OLIVETI PER LA PRODUZIONE DI OLIVE DA OLIO	0.01	Ha	22.52
	0.01	Ha	0.0
OLIVETI PER LA PRODUZIONE DI OLIVE DA OLIO	19.62	Ha	45092.89
TERRENI A RIPOSO SENZA AIUTI FINANZIARI	0.02	Ha	0.0
VIGNETI PER LA NORMALE PRODUZIONE DI VINO DI QUALITÀ	0.02	Ha	132.47
ERBAI TEMPORANEI	6.65	Ha	4440.2
PASCOLI MAGRI	0.1	Ha	29.18
FRUMENTO DURO	29.34	Ha	26999.94
SUPERFICIE AGRICOLA NON UTILIZZATA (SUPERFICI AGRICOLE CHE NON SONO PIÙ COLTIVATE PER RAGIONI ECONOMICHE, SOCIALI O D'ALTRO TIPO E CHE NON ENTRANO NELL'AVVICENDAMENTO)	0.05	Ha	0.0
TERRENI A RIPOSO SENZA AIUTI FINANZIARI	0.01	Ha	0.0
ALTRE COLTIVAZIONI PERMANENTI	0.32	Ha	605.15
TERRENI A RIPOSO SENZA AIUTI FINANZIARI	0.67	Ha	0.0

RIEPILOGO DELLA COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO AZIENDALE (art. 3, comma 2 DM 12 gennaio 2015, n. 162)

COMPOSIZIONE TERRITORIALE

Elenco delle particelle catastali												
COMUNE	SEZ	FOG	PART	SUB	Forma di conduzione e n. protocollo	Proprietario	Cond. Parz.	Data Iniz. Cond.	Data Fine Cond.	Sup. catastale (Ha,Aa,Ca)	Sup. grafica (Ha,Aa,Ca)	Sup. condotta (Ha,Aa,Ca)
1) MINERVINO DI LECCE		6	00274		PROPRIETA'	PISPICO SANDRA	SI	11/11/2016		06,57,60	06,45,71	06,45,71
2) MINERVINO DI LECCE		6	00275		PROPRIETA'	PISPICO SANDRA	SI	11/11/2016		08,54,00	08,39,36	08,39,36
3) MINERVINO DI LECCE		7	00049		PROPRIETA'	PISPICO SANDRA	SI	11/11/2017		02,41,50	02,40,85	02,40,84

Elenco delle particelle catastali

COMUNE		SEZ	FOG	PART	SUB	Forma di conduzione e n. protocollo	Proprietario	Cond. Parz.	Data Iniz. Cond.	Data Fine Cond.	Sup. catastale (Ha,Aa,Ca)	Sup. grafica (Ha,Aa,Ca)	Sup. condotta (Ha,Aa,Ca)
4) MINERVINO DI LECCE			7	00061		PROPRIETA'	PISPICO SANDRA	SI	11/11/2016		01,22,30	01,22,45	01,22,45
5) MINERVINO DI LECCE			7	00376		PROPRIETA'	PISPICO SANDRA	SI	08/11/2012		02,59,78	02,58,58	02,58,58
6) MINERVINO DI LECCE			9	00086		PROPRIETA'	PISPICO SANDRA	SI	03/05/2017		00,42,70	00,42,93	00,42,91
7) MINERVINO DI LECCE			9	00350		PROPRIETA'	PISPICO SANDRA	SI	11/11/2016		00,58,58	00,55,13	00,55,13
8) MINERVINO DI LECCE			13	00002		PROPRIETA'	PISPICO SANDRA	SI	11/11/2016		05,98,48	05,95,63	05,95,63
9) MINERVINO DI LECCE			13	00006		PROPRIETA' AGEA.CAA378.2023.0002761	PISPICO SANDRA	SI	13/01/2023		00,43,15	00,43,57	00,43,57
10) MINERVINO DI LECCE			13	00076		PROPRIETA'	PISPICO SANDRA	SI			00,02,40	00,01,13	00,01,13
11) MINERVINO DI LECCE			13	00080		PROPRIETA' AGEA.CAA378.2023.0002763	PISPICO SANDRA	SI	23/01/2023		00,04,60	00,04,50	00,04,50
12) MINERVINO DI LECCE			13	00115		PROPRIETA' AGEA.CAA378.2023.0002763	PISPICO SANDRA	SI	23/01/2023		00,38,56	00,37,79	00,37,79
13) SAN PANCRAZIO SALENTINO			19	00023		PROPRIETA'	PISPICO SANDRA	SI	11/11/2016		14,56,32	14,47,80	14,47,78
14) SAN PANCRAZIO SALENTINO			21	00014		PROPRIETA'	PISPICO SANDRA	SI	11/11/2016		03,72,80	03,60,26	03,60,26
15) SAN PANCRAZIO SALENTINO			21	00022		PROPRIETA'	PISPICO SANDRA	SI	11/11/2016		11,00,23	11,00,33	11,00,33
16) SAN PANCRAZIO SALENTINO			21	00025		PROPRIETA'	PISPICO SANDRA	SI	11/11/2016		00,75,62	00,77,78	00,77,78
17) SAN PANCRAZIO SALENTINO			21	00183		PROPRIETA'	PISPICO SANDRA	SI	11/11/2016		00,47,71	00,46,50	00,46,50

SEGNALAZIONI SUI TERRENI

Comune		Sez.	Fog.	Part.	Sub.	Occupazione del suolo - Destinazione d'uso - Uso - Qualità - Varietà	Controllo SIGC eseguito	Esito del controllo	Data del controllo	Data di inizio validita' della segnalazione	Data di fine validita' della segnalazione
1)	MINERVINO DI LECCE	13		00006		420 = OLIVO 000 000 000 000	PARTICELLA IN SUPERO TRA PIU' ATTI CAMPIONE E NON	P15 02	10/05/2023	13/01/2023	31/12/9999
2)	MINERVINO DI LECCE	13		00006		103 = PASCOLO ARBORATO - CESPUGLIATO TARA 20% 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000	PARTICELLA IN SUPERO TRA PIU' ATTI CAMPIONE E NON	P15 02	10/05/2023	13/01/2023	31/12/9999
3)	MINERVINO DI LECCE	13		00006		666 = SEMINATIVI 000 000 000 000	PARTICELLA IN SUPERO TRA PIU' ATTI CAMPIONE E NON	P15 02	10/05/2023	13/01/2023	31/12/9999
4)	MINERVINO DI LECCE	13		00006		420 = OLIVO 000 000 000 000	PARTICELLA IN SUPERO TRA PIU' ATTI CAMPIONE E NON	P15 02	10/05/2023	13/01/2023	31/12/9999

Comune		Sez.	Fog.	Part.	Sub.	Occupazione del suolo - Destinazione d'uso - Uso - Qualità - Varietà	Controllo SIGC eseguito	Esito del controllo	Data del controllo	Data di inizio validita' della segnalazione	Data di fine validita' della segnalazione
5)	MINERVINO DI LECCE	13		00006		420 = OLIVO 006 = DA OLIO 000 000 013 = CELLINA DI NARDO'	PARTICELLA IN SUPERO TRA PIU' ATTI CAMPIONE E NON	P15 02	10/05/2023	13/01/2023	31/12/9999
6)	MINERVINO DI LECCE	13		00006		103 = PASCOLO ARBORATO - CESPUGLIATO TARA 20% 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000	PARTICELLA IN SUPERO TRA PIU' ATTI CAMPIONE E NON	P15 02	10/05/2023	13/01/2023	31/12/9999
7)	MINERVINO DI LECCE	13		00006		214 = SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE 000 048 = TERRENO COPERTO DA VEGETAZIONE SPONTANEA 037 = COPERTURA VEGETALE SPONTANEA 000	PARTICELLA IN SUPERO TRA PIU' ATTI CAMPIONE E NON	P15 02	10/05/2023	13/01/2023	31/12/9999

Le informazioni riportate nella sezione "SEGNALAZIONI SUI TERRENI" sono quelle aggiornate alla data di stampa del presente atto, tali informazioni possono non coincidere con quelle considerate nella fase di calcolo degli esiti propedeutica al pagamento degli aiuti.

VINCOLI AMMINISTRATIVI E AGRONOMICI CUI E' SOTTOPOSTA LA SUPERFICIE

Comune	Sez.	Fog.	Part.	Sub.	Vincolo su uso del suolo (occupazione, destinazione e varietà)	SIC ZPS ZVN	Zonizzazione PSR, specifiche regionali (aree A-B-C-D)	Zone Svantaggiate e Zone Montane	Tematismi Regionali	Colt. Biol.	Produzione integrata	Terreno percorso da incendi	Terreno confisc.	Data Inizio Vincolo	Data Fine Vincolo	Origine (atto amministrativo o normativo)
MINERVINO DI LECCE		6		00274		ZVN: NO	C	PRESENZA								
MINERVINO DI LECCE		6		00275		ZVN: NO	C	PRESENZA								
MINERVINO DI LECCE		7		00049		ZVN: NO	C	PRESENZA								
MINERVINO DI LECCE		7		00061		ZVN: NO	C	PRESENZA								
MINERVINO DI LECCE		7		00376		ZVN: NO	C	PRESENZA								
MINERVINO DI LECCE		9		00086		ZVN: NO	C	PRESENZA								
MINERVINO DI LECCE		9		00350		ZVN: NO	C	PRESENZA								
MINERVINO DI LECCE		13		00002		ZVN: NO	C	PRESENZA								

Comune	Sez.	Fog.	Part.	Sub.	Vincolo su uso del suolo (occupazione, destinazione e varietà)	SIC ZPS ZVN	Zonizzazione PSR, specifiche regionali (aree A-B-C-D)	Zone Svantaggiate e Zone Montane	Tematismi Regionali	Colt. Biol.	Produzione integrata	Terreno percorso da incendi	Terreno confisc.	Data Inizio Vincolo	Data Fine Vincolo	Origine (atto amministrativo o normativo)
MINERVINO DI LECCE		13	00006			ZVN: NO	C	PRESENZA								
MINERVINO DI LECCE		13	00076			ZVN: NO	C	PRESENZA								
MINERVINO DI LECCE		13	00080			ZVN: NO	C	PRESENZA								
MINERVINO DI LECCE		13	00115			ZVN: NO	C	PRESENZA								
SAN PANCRAZIO SALENTINO		19	00023			ZVN: NO	C	ASSENZA								
SAN PANCRAZIO SALENTINO		21	00014			ZVN: NO	C	ASSENZA								
SAN PANCRAZIO SALENTINO		21	00022			ZVN: NO	C	ASSENZA								
SAN PANCRAZIO SALENTINO		21	00025			ZVN: NO	C	ASSENZA								
SAN PANCRAZIO SALENTINO		21	00183			ZVN: NO	C	ASSENZA								

COMPOSIZIONE ZOOTECNICA

FABBRICATI

Riferimenti catastali					Conduzione	Data inizio	Data fine	Sup. (mq)	Sup. Coperta (mq)	Sup. Scoperta (mq)	Vol. (mc)	N° Posti	Utilizzatori
COMUNE	SEZ	FOG	PART	SUB									
1)MINERVINO DI LECCE		6	00275		PROPRIETA'	11/11/2016		56					
2)MINERVINO DI LECCE		6	00275		PROPRIETA'	11/11/2016		10					
3)MINERVINO DI LECCE		7	00049		PROPRIETA'	11/11/2017		57					
4)MINERVINO DI LECCE		7	00376		PROPRIETA'	08/11/2012		830					
5)MINERVINO DI LECCE		9	00086		PROPRIETA'	03/05/2017		356					
6)MINERVINO DI LECCE		9	00086		PROPRIETA'	03/05/2017		477					

Riferimenti catastali					Conduzione	Data inizio	Data fine	Sup. (mq)	Sup. Coperta (mq)	Sup. Scoperta (mq)	Vol. (mc)	N° Posti	Utilizzatori
COMUNE	SEZ	FOG	PART	SUB									
7)MINERVINO DI LECCE		9	00350		PROPRIETA'	11/11/2016		310					
8)MINERVINO DI LECCE		13	00002		PROPRIETA'	11/11/2016		707					
9)SAN PANCRAZIO SALENTINO		19	00023		PROPRIETA'	11/11/2016		1063					
10)SAN PANCRAZIO SALENTINO		21	00014		PROPRIETA'	11/11/2016		501					
11)SAN PANCRAZIO SALENTINO		21	00022		PROPRIETA'	11/11/2016		65					
12)SAN PANCRAZIO SALENTINO		21	00022		PROPRIETA'	11/11/2016		461					
13)SAN PANCRAZIO SALENTINO		21	00022		PROPRIETA'	11/11/2016		13					
14)SAN PANCRAZIO SALENTINO		21	00025		PROPRIETA'	11/11/2016		159					
15)SAN PANCRAZIO SALENTINO		21	00183		PROPRIETA'	11/11/2016		127					

MEZZI DI PRODUZIONE

MANODOPERA

VINCOLI AZIENDALI

TITOLI ALL'AIUTO

I titoli definitivi vengono determinati entro il 1 aprile 2016, ai sensi dell'articolo 18 del Reg. (UE) n. 639/2014

LEGAMI ASSOCIATIVI

Organismo collettivo di adesione						
	Codice Fiscale	Denominazione	Tipologia di Organismo di adesione	Attività dell'Organismo collettivo	Data di inizio validità	
1)	00235980752	CONSORZIO DI DIFESA DELLE PRODUZIONI INTENSIVE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO RURALE DELLA PROVINCIA DI LECCE	ASSOCIAZIONE	ALTRE ATTIVITA' DI CONSULENZA TECNICA NCA	23/02/2015	
2)	80001630740	CONSORZIO DI DIFESA E VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI AGRICOLE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO RURALE DELLA PROVINCIA DI BRINDISI	ASSOCIAZIONE	PROGRAMMAZIONE E TRASMISSIONI TELEVISIVE		

ISCRIZIONE AD ALBI E REGISTRI

DOCUMENTI PRESENTI NEL FASCICOLO CARTACEO

Sezione dati		Tipologia documento	N. Protocollo	Data sottoscrizione	Data decorrenza	Data scadenza
1)	IDENTITA' DEL TITOLARE	DOCUMENTO DI IDENTITA'	AGEA.CAA378.2017.0007052		05/12/2013	02/02/2024
2)	IDENTITA' DEL TITOLARE	DOCUMENTO DI IDENTITA'	AGEA.CAA589.2015.0000529		05/12/2013	02/02/2024
3)	CALAMITA' NATURALE	ATT., RISPETTO ALLA SUP. AZIENDALE, DELLA PORZIONE DI SUP. INTERESSATA DALL'EVENTO CALAMITOSO, CON INDICAZIONE DELLE RELATIVE PARTICELLE CATASTALI	AGEA.AACO.2005.1883321		01/12/2005	
4)	CALAMITA' NATURALE	PROVV. DELL'AUTORITA' COMPETENTE (PROTEZIONE CIVILE,REGIONE,ECC.) CHE ACCERTA LO STATO DI CALAMITA', CON INDIVIDUAZIONE DEL LUOGO INTERESSATO	AGEA.AACO.2005.1882564		01/12/2005	
5)	CALAMITA' NATURALE	DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA INDICANTE: DESCRIZIONE DELL'EVENTO, PERIODO E NESSO DI CAUSALITA' CON IL MINOR PAGAMENTO	AGEA.AACO.2005.1883351		01/12/2005	

COORDINATE BANCARIE	
---------------------	--

<p>Il sottoscritto dichiara che:</p> <ul style="list-style-type: none">. i codici IBAN riportati sono intestati all'azienda / produttore titolare del fascicolo aziendale,. i codici IBAN indicati identificano il rapporto corrispondente con il proprio istituto di credito e saranno utilizzati per i pagamenti degli aiuti / premi da parte dell'Organismo pagatore AGEA. <p>Il sottoscritto dichiara altresì di essere a conoscenza che l'Organismo Pagatore AGEA riterrà correttamente eseguiti i pagamenti effettuati utilizzando i codici IBAN sopra riepilogati (direttiva 2007/64/CE del 13/11/2007, applicata in Italia con L. n. 88/2009 e con D.Lgs. n.11 del 27/01/2010).</p>	
<p>Firma del produttore o del legale rappresentante</p>	

CONSISTENZA TERRITORIALE AZIENDALE AL 15/05/2023 E ALLA DATA DI SOTTOSCRIZIONE DELLA PRESENTE SCHEDA

Riepilogo della consistenza terreni	N. Particelle	Superficie Totale (Ha,Aa,Ca)
1) PROPRIETA'	17	59,20,25
Totale azienda	17	59,20,25

Isola			Superficie Isola (Ha,Aa,Ca)	
Cod. Belfiore	Sezione	Foglio	Particella	Subalterno
IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA08			15,84,86	
I066		21	00014	
I066		21	00025	
I066		21	00022	
I066		21	00183	
IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA01			14,47,80	
I066		19	00023	
IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA03			14,85,07	

Isole				
Cod. Belfiore	Sezione	Foglio	Particella	Subalterno
F221		6	00274	
F221		6	00275	
IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA07			00,42,93	
F221		9	00086	
IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA06			00,55,13	
F221		9	00350	
IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA09			06,21,89	
F221		7	00376	
F221		7	00049	
F221		7	00061	
IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA10			00,05,63	
F221		13	00080	
F221		13	00076	
IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA11			06,76,99	
F221		13	00115	
F221		13	00006	
F221		13	00002	
Isole		Superficie condotta (Ha,Aa,Ca)		
Identificativo Parcella di Riferimento				

IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA08		15,84,86
IT0118PUG203DM290K		
IT0118PUG203DM291J		
IT0123PUG203LN644V		
IT0123PUG203LN645Z		
IT0123PUG203LN646B		
IT0123PUG203LN667F		
IT0123PUG203LN668H		
IT0123PUG203LN669J		
IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA01		14,47,80
IT0120PUG203HM001D		
IT0120PUG203HM002I		
IT0120PUG203HM003K		
IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA03		14,85,07
IT0123PUG214LV279I		
IT0120PUG214FV364D		
IT0120PUG214FV367L		
IT0122PUG214CF800F		

Identificativo Parcella di Riferimento

IT0123PUG214LV272S	
IT0123PUG214LV273U	
IT0123PUG214LV274W	
IT0123PUG214LV276C	
IT0123PUG214LV283V	
IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA07	00,42,93
IT0123PUG214LV263T	
IT0123PUG214LV265Z	
IT0123PUG214LV267D	
IT0123PUG214LV270O	
IT0123PUG214LV271N	
IT0123PUG214LW178C	
IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA06	00,55,13
IT0120PUG214HB473O	
IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA07	00,42,93
IT0120PUG214HF123E	
IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA06	00,55,13
IT0120PUG214HB465T	
IT0120PUG214HB469B	
IT0120PUG214HB471H	
IT0120PUG214HB472M	
IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA09	06,21,89
IT0119PUG214BX594F	
IT0118PUG214DI691P	
IT0118PUG214DI692U	
IT0119PUG214BX589Q	
IT0118PUG214DI697G	
IT0119PUG214BX592B	
IT0119PUG214BX595J	
IT0119PUG214BX596L	
IT0119PUG214BX598P	
IT0119PUG214BX600Q	
IT0119PUG214BX601P	

Isole		Superficie condotta (Ha,Aa,Ca)	
Identificativo Parcella di Riferimento			
	IT0119PUG214BX603W		
	IT0119PUG214BX606E		
	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA10		00,05,63
	IT0118PUG214DI695C		
	IT0123PUG214LW584G		
	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA11		06,76,99
	IT0118PUG214DI698I		
	IT0119PUG214BX597N		
	IT0123PUG214LV243R		
	IT0123PUG214LW585K		
	IT0123PUG214LW586M		
	IT0123PUG214LW587O		
	IT0123PUG214LW588Q		
	IT0123PUG214LW589S		
	IT0123PUG214LW590Z		
	IT0123PUG214LW591Y		
	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA09		06,21,89
	IT0120PUG214HH159X		
	IT0120PUG214HH158V		

Riepilogo occupazione del Suolo	Superficie Dichiarata (Ha,Aa,Ca)	Superficie Riscontrata (Ha,Aa,Ca)	N. piante
111-TERRENO UTILIZZATO PER COLTIVAZIONI AGRICOLE			
666-SEMINATIVO	29,35,96	29,35,96	
. 002-GRANO (FRUMENTO) DURO	29,34,33		
. 214-SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE	00,01,63		
112-ERBA O ALTRE PIANTE ERBACEE DA FORAGGIO NON PERMANENTI			
666-SEMINATIVO	06,64,72	06,64,72	
. 800-ERBAIO	06,64,72		
113-SUPERFICIE DISPONIBILE PER LA COLTIVAZIONE MA TENUTA A RIPOSO			
666-SEMINATIVO	00,68,37	00,68,37	
. 214-SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE	00,68,37		
121-COLTURE FUORI AVVICENDAMENTO CHE OCCUPANO IL TERRENO PER ALMENO CINQUE ANNI E FORNISCONO RACCOLTI RIPETUTI: COLTURE ARBOREE			
651-COLTIVAZIONI ARBOREE SPECIALIZZATE	20,19,38	20,19,38	
. 410-VITE	00,01,62		

Riepilogo occupazione del Suolo		Superficie Dichiarata (Ha,Aa,Ca)	Superficie Riscontrata (Ha,Aa,Ca)	N. piante
.	420-OLIVO	19,63,11		
	430-AGRUMI	00,22,80		
	651-COLTIVAZIONI ARBOREE SPECIALIZZATE	00,31,85		
1321-PRATI PERMANENTI CESPUGLIATI, ARBORATI E/O CON ROCCIA AFFIORANTE CON TARA 20%				
	659-PASCOLO CON TARA FINO AL 20%	00,79,65	00,79,65	
.	063-PASCOLO POLIFITA CON ROCCIA AFFIORANTE TARA 20%	00,69,37		
.	103-PASCOLO ARBORATO - CESPUGLIATO TARA 20%	00,10,28		
230-USO DIVERSO DALL'AGRICOLO O FORESTALE				
	660-MANUFATTI	00,51,92		
.	MANUFATTO NON DETTAGLIATO	00,51,92		
	770-AREA NON PASCOLABILE	00,05,39	00,05,39	
.	770-USO NON AGRICOLO - AREE NON COLTIVABILI	00,05,39		
	780-TARE	00,93,42	00,93,42	
.	780-USO NON AGRICOLO - TARE	00,93,42		
300-ELEMENTI DEL TERRITORIO STABILI				
	780-TARE	00,01,46	00,01,46	
.	788-SIEPI E FASCE ALBERATE	00,01,46		
Totale azienda		59,20,27	58,68,35	0
Di cui totale superficie non mantenuta		01,38,74	-9999,30,62	

PIANO DI COLTIVAZIONE - APPEZZAMENTI COLTURALI (art. 9 DM 12 gennaio 2015, n. 162)

(*) I criteri di mantenimento sono descritti secondo la codifica riportata nelle circolari AGEA ACIU,2015,141 del 20 MARZO 2015 e ACIU,2015,343 del 23 LUGLIO 2015:
1 = PASCOLAMENTO CON ANIMALI PROPRI
2 = PASCOLAMENTO CON ANIMALI DI TERZI
3 = SFALCIO MANUALE
4 = SFALCIO MECCANIZZATO
5 = PRATICHE COLTURALI VOLTE AL MIGLIORAMENTO
6 = SFALCIO CON CADENZA BIENNALE
7 = PASCOLAMENTO E SFALCIO
8 = NESSUNA PRATICA
9 = PRATICA ORDINARIA
10 = PRATICA STABILITÀ NELL'AMBITO DELLE MISURE DI CONSERVAZIONE O DEI PIANI DI GESTIONE PRESCRITTI DAGLI ENTI GESTORI DEI SITI DI IMPORTANZA COMUNITARIA (SIC) E DELLE ZONE DI PROTEZIONE SPECIALE (ZPS).
11 = PRATICA ORDINARIA - INERBIMENTO (ECO-2)
12 = PRATICA ORDINARIA - INERBIMENTO PER IMPOLLINATORI (ECO-5,1)
13 = AVVICENDAMENTO (ECO-4)
14 = PRATICA ORDINARIA - SU OLIVETO A VALENZA AMBIENTALE E PAESAGGISTICA (ECO-3)
15 = PRATICA ORDINARIA - INERBIMENTO SU OLIVETO A VALENZA AMBIENTALE E PAESAGGISTICA (ECO-2 e ECO-3)
16 = PRATICA ORDINARIA - INERBIMENTO PER IMPOLLINATORI SU OLIVETO A VALENZA AMBIENTALE E PAESAGGISTICA (ECO-3 e ECO-5,1)

ISOLA	Appezzamento	Occupazione del suolo - Destinazione d'uso - Uso - Qualità - Varietà	Impianto arboreo: Anno di impianto Allevamento Sesto Numero di piante	Supe. coltivata (Ha,Aa,Ca)	Data Inizio Coltivazion	Semina: Epoca Tipo		Potenzialità irrigua	Presenza strutture aziendali	Quota (m. s.l.m.)
					Data Fine Coltivazion	Colt. Princ.	Rotaz. Colt.	Tipologia impianto di irrigazione	(*) Criterio di mantenimento delle superfici	Pendenza (%)
1)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA08	1395743271	660 = MANUFATTI 000 000 000 000	00,00,65	11/11/2022					
					10/11/2023		NO			
2)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA08	1395743273	660 = MANUFATTI 000 000 000 000	00,04,61	11/11/2022					
					10/11/2023		NO			

ISOLA	Appezzamento	Occupazione del suolo - Destinazione d'uso - Uso - Qualità - Varietà	Impianto arboreo: Anno di impianto Allevamento Sesto Numero di piante	Supe. coltivata (Ha,Aa,Ca)	Data Inizio Coltivazion	Semina: Epoca Tipo		Potenzialità irrigua	Presenza strutture aziendali	Quota (m. s.l.m.)
					Data Fine Coltivazion	Colt. Princ.	Rotaz. Colt.	Tipologia impianto di irrigazione	(*) Criterio di mantenimento delle superfici	Pendenza (%)
3)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA08	1395743275	660 = MANUFATTI 000 000 000 000	00,01,27	11/11/2022					
					10/11/2023		NO			
4)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA08	1395743277	002 = GRANO (FRUMENTO) DURO 011 = FAVE, SEMI, GRANELLA 000 000 263 = CORE	04,31,44	11/11/2022					
					10/11/2023		NO	TRADIZIONALE	13	
5)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA08	1395743279	002 = GRANO (FRUMENTO) DURO 011 = FAVE, SEMI, GRANELLA 000 000 263 = CORE	10,94,94	11/11/2022					
					10/11/2023		NO	TRADIZIONALE	13	
6)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA08	1395743281	002 = GRANO (FRUMENTO) DURO 011 = FAVE, SEMI, GRANELLA 000 000 263 = CORE	00,45,23	11/11/2022					
					10/11/2023		NO	TRADIZIONALE	13	
7)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA08	1395743283	660 = MANUFATTI 000 000 000 000	00,06,73	11/11/2022					
					10/11/2023		NO			
8)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA01	1395743285	410 = VITE 009 = DA VINO 000 000 163 = NEGRO AMARO N.	00,01,62	11/11/2022					
					10/11/2023		NO		9	
9)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA01	1395743287	660 = MANUFATTI 000 000 000 000	00,10,63	11/11/2022					
					10/11/2023		NO			
10)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA01	1395743289	800 = ERBAIO 002 = DA FORAGGIO 050 = ANNUALE - NON PERMANENTE 045 = DI GRAMINACEE 000	06,64,72	11/11/2022					
					10/11/2023		NO	TRADIZIONALE	9	
11)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA01	1395743291	002 = GRANO (FRUMENTO) DURO 011 = FAVE, SEMI, GRANELLA 000 000 263 = CORE	07,70,81	11/11/2022					
					10/11/2023		NO	TRADIZIONALE	13	
12)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA03	1395743293	660 = MANUFATTI 000 000 000 000	00,00,56	11/11/2022					
					10/11/2023		NO			
13)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA03	1395743295	660 = MANUFATTI 000 000 000 000	00,00,10	11/11/2022					
					10/11/2023		NO			
14)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA03	1395743297	780 = USO NON AGRICOLO - TARE 000 000 000 000	00,03,42	11/11/2022					
					10/11/2023		NO			
15)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA03	1395743299	780 = USO NON AGRICOLO - TARE 000 000 000 000	00,36,74	11/11/2022					
					10/11/2023		NO			

ISOLA	Appezzamento	Occupazione del suolo - Destinazione d'uso - Uso - Qualità - Varietà	Impianto arboreo: Anno di impianto Allevamento Sesto Numero di piante	Supe. coltivata (Ha,Aa,Ca)	Data Inizio Coltivazion	Semina: Epoca Tipo		Potenzialità irrigua	Presenza strutture aziendali	Quota (m. s.l.m.)
					Data Fine Coltivazion	Colt. Princ.	Rotaz. Colt.	Tipologia impianto di irrigazione	(*) Criterio di mantenimento delle superfici	Pendenza (%)
16)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA03	1395743301	214 = SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE 000 047 = TERRENO NUDO 035 = LAVORAZIONI DI AFFINAMENTO PER FAVORIRE L'INERBIMENTO	00,01,63	11/11/2022					
					10/11/2023		NO	TRADIZIONALE	9	
17)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA03	1395743303	420 = OLIVO 006 = DA OLIO 000 000 680 = FS17	06,07,59	11/11/2022					
					10/11/2023		NO		15	
18)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA03	1395743305	780 = USO NON AGRICOLO - TARE 000 000 000 000	00,36,94	11/11/2022					
					10/11/2023		NO			
19)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA03	1395743307	420 = OLIVO 006 = DA OLIO 000 000 680 = FS17	07,98,08	11/11/2022					
					10/11/2023		NO		11	
20)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA07	1395743309	430 = AGRUMI 000 000 000 000	00,02,69	11/11/2022					
					10/11/2023		NO		9	
21)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA07	1395743311	660 = MANUFATTI 000 000 000 000	00,03,56	11/11/2022					
					10/11/2023		NO			
22)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA07	1395743313	660 = MANUFATTI 000 000 000 000	00,04,77	11/11/2022					
					10/11/2023		NO			
23)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA07	1395743315	214 = SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE 000 047 = TERRENO NUDO 032 = INTERVENTI DI RIPRISTINO DI HABITAT O BIOTOP 000	00,00,05	11/11/2022					
					10/11/2023		NO	TRADIZIONALE	9	
24)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA07	1395743317	651 = COLTIVAZIONI ARBOREE SPECIALIZZATE 000 000 000 000	00,31,85	11/11/2022					
					10/11/2023		NO		9	
25)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA06	1395743319	660 = MANUFATTI 000 000 000 000	00,03,10	11/11/2022					
					10/11/2023		NO			
26)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA06	1395743321	780 = USO NON AGRICOLO - TARE 000 000 000 000	00,02,52	11/11/2022					
					10/11/2023		NO			
27)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA06	1395743323	430 = AGRUMI 000 000 000 000	00,20,11	11/11/2022					
					10/11/2023		NO		9	
28)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA06	1395743325	780 = USO NON AGRICOLO - TARE 000 000 000 000	00,04,08	11/11/2022					
					10/11/2023		NO			

ISOLA	Appezzamento	Occupazione del suolo - Destinazione d'uso - Uso - Qualità - Varietà	Impianto arboreo: Anno di impianto Allevamento Sesto Numero di piante	Supe. coltivata (Ha,Aa,Ca)	Data Inizio Coltivazion	Semina: Epoca Tipo		Potenzialità irrigua	Presenza strutture aziendali	Quota (m. s.l.m.)
					Data Fine Coltivazion	Colt. Princ.	Rotaz. Colt.	Tipologia impianto di irrigazione	(*) Criterio di mantenimento delle superfici	Pendenza (%)
29)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA06	1395743327	214 = SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE 000 048 = TERRENO COPERTO DA VEGETAZIONE SPONTANEA 037 = COPERTURA VEGETALE SPONTANEA 000	00,25,33	11/11/2022					
					10/11/2023		NO	TRADIZIONALE	9	
30)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA09	1395743329	660 = MANUFATTI 000 000 000 000	00,08,30	11/11/2022					
					10/11/2023		NO			
31)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA09	1395743331	770 = USO NON AGRICOLO - AREE NON COLTIVABILI 000 000 000 000	00,04,09	11/11/2022					
					10/11/2023		NO			
32)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA09	1395743333	780 = USO NON AGRICOLO - TARE 000 000 000 000	00,03,13	11/11/2022					
					10/11/2023		NO			
33)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA09	1395743335	420 = OLIVO 006 = DA OLIO 000 000 013 = CELLINA DI NARDO'	00,03,03	11/11/2022					
					10/11/2023		NO		15	
34)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA09	1395743337	780 = USO NON AGRICOLO - TARE 000 000 000 000	00,01,81	11/11/2022					
					10/11/2023		NO			
35)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA09	1395743339	780 = USO NON AGRICOLO - TARE 000 000 000 000	00,01,61	11/11/2022					
					10/11/2023		NO			
36)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA09	1395743341	780 = USO NON AGRICOLO - TARE 000 000 000 000	00,01,59	11/11/2022					
					10/11/2023		NO			
37)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA09	1395743343	780 = USO NON AGRICOLO - TARE 000 000 000 000	00,01,58	11/11/2022					
					10/11/2023		NO			
38)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA09	1395743345	420 = OLIVO 006 = DA OLIO 000 000 013 = CELLINA DI NARDO'	00,00,85	11/11/2022					
					10/11/2023		NO		15	
39)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA09	1395743347	660 = MANUFATTI 000 000 000 000	00,00,57	11/11/2022					
					10/11/2023		NO			
40)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA09	1395743349	788 = SIEPI E FASCE ALBERATE 000 000 000 000	00,01,05	11/11/2022					
					10/11/2023		NO			
41)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA09	1395743351	788 = SIEPI E FASCE ALBERATE 000 000 000 000	00,00,41	11/11/2022					
					10/11/2023		NO			

ISOLA	Appezzamento	Occupazione del suolo - Destinazione d'uso - Uso - Qualità - Varietà	Impianto arboreo: Anno di impianto Allevamento Sesto Numero di piante	Supe. coltivata (Ha,Aa,Ca)	Data Inizio Coltivazion	Semina: Epoca Tipo		Potenzialità irrigua	Presenza strutture aziendali	Quota (m. s.l.m.)
					Data Fine Coltivazion	Colt. Princ.	Rotaz. Colt.	Tipologia impianto di irrigazione	(*) Criterio di mantenimento delle superfici	Pendenza (%)
42)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA09	1395743353	420 = OLIVO 000 000 000 000	00,00,94	11/11/2022					
					10/11/2023		NO		9	
43)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA09	1395743355	214 = SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE 000 048 = TERRENO COPERTO DA VEGETAZIONE SPONTANEA 032 = INTERVENTI DI RIPRISTINO DI HABITAT O BIOTOP 000	00,01,01	11/11/2022					
					10/11/2023		NO	TRADIZIONALE	9	
44)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA09	1395743357	002 = GRANO (FRUMENTO) DURO 011 = FAVE, SEMI, GRANELLA 000 000 263 = CORE	03,54,04	11/11/2022					
					10/11/2023		NO	TRADIZIONALE	13	
45)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA09	1395743359	002 = GRANO (FRUMENTO) DURO 011 = FAVE, SEMI, GRANELLA 000 000 263 = CORE	02,37,88	11/11/2022					
					10/11/2023		NO	TRADIZIONALE	13	
46)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA10	1395743361	214 = SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE 000 048 = TERRENO COPERTO DA VEGETAZIONE SPONTANEA 037 = COPERTURA VEGETALE SPONTANEA 000	00,04,50	23/01/2023					
					10/11/2023		NO	TRADIZIONALE	9	
47)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA10	1395743363	420 = OLIVO 006 = DA OLIO 000 000 680 = FS17	00,01,13	23/01/2023					
					10/11/2023		NO		11	
48)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA11	1395743365	420 = OLIVO 006 = DA OLIO 000 000 013 = CELLINA DI NARDO'	00,29,58	23/01/2023					
					10/11/2023		NO		15	
48)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA11	1395743367	420 = OLIVO 006 = DA OLIO 000 000 680 = FS17	00,02,68	23/01/2023					
					10/11/2023		NO		11	
50)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA11	1395743369	420 = OLIVO 000 000 000 000	00,00,04	23/01/2023					
					10/11/2023		NO		9	
51)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA11	1395743371	063 = PASCOLO POLIFITA CON ROCCIA AFFIORANTE TARA 20% 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000	00,69,37	23/01/2023					
					10/11/2023		NO		8	
52)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA11	1395743373	103 = PASCOLO ARBORATO - CESPUGLIATO TARA 20% 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000	00,10,28	23/01/2023					
					10/11/2023		NO		3	
53)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA11	1395743375	214 = SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE 000 048 = TERRENO COPERTO DA VEGETAZIONE SPONTANEA 037 = COPERTURA VEGETALE SPONTANEA 000	00,33,34	23/01/2023					
					10/11/2023		NO	TRADIZIONALE	9	
54)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA11	1395743377	214 = SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE 000 048 = TERRENO COPERTO DA VEGETAZIONE SPONTANEA 037 = COPERTURA VEGETALE SPONTANEA 000	00,03,68	23/01/2023					
					10/11/2023		NO	TRADIZIONALE	9	

ISOLA	Appezzamento	Occupazione del suolo - Destinazione d'uso - Uso - Qualità - Varietà	Impianto arboreo: Anno di impianto Allevamento Sesto Numero di piante	Supe. coltivata (Ha,Aa,Ca)	Data Inizio Coltivazion	Semina: Epoca Tipo		Potenzialità irrigua	Presenza strutture aziendali	Quota (m. s.l.m.)
					Data Fine Coltivazion	Colt. Princ.	Rotaz. Colt.	Tipologia impianto di irrigazione	(*) Criterio di mantenimento delle superfici	Pendenza (%)
55)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA11	1395743379	660 = MANUFATTI 000 000 000 000	00,07,07	23/01/2023					
					10/11/2023		NO			
56)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA11	1395743381	770 = USO NON AGRICOLO - AREE NON COLTIVABILI 000 000 000 000	00,01,30	23/01/2023					
					10/11/2023		NO			
57)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA11	1395743383	214 = SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE 000 048 = TERRENO COPERTO DA VEGETAZIONE SPONTANEA 037 = COPERTURA VEGETALE SPONTANEA 000	00,00,46	23/01/2023					
					10/11/2023		NO	TRADIZIONALE	9	
58)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA11	1395743385	420 = OLIVO 006 = DA OLIO 000 000 680 = FS17	03,33,26	23/01/2023					
					10/11/2023		NO		11	
59)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA11	1395743387	420 = OLIVO 006 = DA OLIO 000 000 680 = FS17	01,85,93	23/01/2023					
					10/11/2023		NO		11	

PIANO DI COLTIVAZIONE - PARTICELLE CATASTALI (art. 9 DM 12 gennaio 2015, n. 162)

(*) I criteri di mantenimento sono descritti secondo la codifica riportata nelle circolari AGEA ACIU.2015.141 del 20 MARZO 2015 e ACIU.2015.343 del 23 LUGLIO 2015:
1 = PASCOLAMENTO CON ANIMALI PROPRI
2 = PASCOLAMENTO CON ANIMALI DI TERZI
3 = SFALCIO MANUALE
4 = SFALCIO MECCANIZZATO
5 = PRATICHE COLTURALI VOLTE AL MIGLIORAMENTO
6 = SFALCIO CON CADENZA BIENNALE
7 = PASCOLAMENTO E SFALCIO
8 = NESSUNA PRATICA
9 = PRATICA ORDINARIA
10 = PRATICA STABILITA NELL'AMBITO DELLE MISURE DI CONSERVAZIONE O DEI PIANI DI GESTIONE PRESCRITTI DAGLI ENTI GESTORI DEI SITI DI IMPORTANZA COMUNITARIA (SIC) E DELLE ZONE DI PROTEZIONE SPECIALE (ZPS).
11 = PRATICA ORDINARIA - INERBIMENTO (ECO-2)
12 = PRATICA ORDINARIA - INERBIMENTO PER IMPOLLINATORI (ECO-5.1)
13 = AVVICENDAMENTO (ECO-4)
14 = PRATICA ORDINARIA - SU OLIVETO A VALENZA AMBIENTALE E PAESAGGISTICA (ECO-3)
15 = PRATICA ORDINARIA - INERBIMENTO SU OLIVETO A VALENZA AMBIENTALE E PAESAGGISTICA (ECO-2 e ECO-3)

ISOLA	Comune	Sez.	Fog.	Occupazione del suolo - Destinazione d'uso - Uso - Qualità - Varietà	Impianto arboreo: Anno di impianto Allevamento Sesto Numero di piante	Supe. coltivata (Ha,Aa,Ca)	Data Inizio Coltivazion	Semina: Epoca Tipo		Potenzialità irrigua	Presenza strutture aziendali	Quota (m. s.l.m.)
		Part.	Sub.				Data Fine Coltivazion	Colt. Princ.	Rotaz. Colt.	Tipologia impianto di irrigazione	(*) Criterio di mantenimento delle superfici	Pendenza (%)
1)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA03	MINERVINO DI LECCE	00274	6	420 = OLIVO 006 = DA OLIO 000 000 680 = FS17	06,07,59				SI		
2)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA03	MINERVINO DI LECCE	00274	6	214 = SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE 000 047 = TERRENO NUDO 035 = LAVORAZIONI DI AFFINAMENTO PER FAVORIRE L'INERBIMENTO	00,01,63	11/11/2022	Tipo: TRADIZIONALE		NO		
3)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA03	MINERVINO DI LECCE	00274	6	780 = USO NON AGRICOLO - TARE 000 000 000 000	00,36,49						
4)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA03	MINERVINO DI LECCE	00275	6	420 = OLIVO 006 = DA OLIO 000 000 680 = FS17	07,98,08				NO		

ISOLA	Comune	Sez.	Fog.	Occupazione del suolo - Destinazione d'uso - Uso - Qualità - Varietà	Impianto arboreo: Anno di impianto Allevamento Sesto Numero di piante	Supe. coltivata (Ha,Aa,Ca)	Data Inizio Coltivazion	Semina: Epoca Tipo		Potenzialità irrigua	Presenza strutture aziendali	Quota (m. s.l.m.)
		Part.	Sub.				Data Fine Coltivazion	Colt. Princ.	Rotaz. Colt.	Tipologia impianto di irrigazione	(*) Criterio di mantenimento delle superfici	Pendenza (%)
5)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA03	MINERVINO DI LECCE	6	780 = USO NON AGRICOLO - TARE 000 000 000 000		00,00,25		NO	N.D.			1
6)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA03	MINERVINO DI LECCE	6	780 = USO NON AGRICOLO - TARE 000 000 000 000		00,03,42		NO	N.D.			1
7)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA03	MINERVINO DI LECCE	6	780 = USO NON AGRICOLO - TARE 000 000 000 000		00,36,94		NO	N.D.			1
8)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA09	MINERVINO DI LECCE	7	420 = OLIVO 000 000 000 000		00,00,94		NO	N.D.		9	1
9)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA09	MINERVINO DI LECCE	7	002 = GRANO (FRUMENTO) DURO 011 = FAVE, SEMI, GRANELLA 000 000 263 = CORE		02,37,88	11/11/2022	Epoca: autunno vernina Tipo: TRADIZIONALE		NO		
							10/11/2023	NO	Seminativo	NON RILEVATO	13	1
10)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA09	MINERVINO DI LECCE	7	788 = SIEPI E FASCE ALBERATE 000 000 000 000		00,00,41		NO	N.D.			1
11)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA09	MINERVINO DI LECCE	7	788 = SIEPI E FASCE ALBERATE 000 000 000 000		00,01,05		NO	N.D.			1
12)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA09	MINERVINO DI LECCE	7	002 = GRANO (FRUMENTO) DURO 011 = FAVE, SEMI, GRANELLA 000 000 263 = CORE		01,16,45	11/11/2022	Epoca: autunno vernina Tipo: TRADIZIONALE		NO		
							10/11/2023	NO	Seminativo	NON RILEVATO	13	1
13)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA09	MINERVINO DI LECCE	7	214 = SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE 000 048 = TERRENO COPERTO DA VEGETAZIONE SPONTANEA 032 = INTERVENTI DI RIPRISTINO DI HABITAT O BIOTOP 000		00,01,01	11/11/2022	Tipo: TRADIZIONALE		NO		
							10/11/2023	NO	Seminativo	NON RILEVATO	9	1
14)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA09	MINERVINO DI LECCE	7	780 = USO NON AGRICOLO - TARE 000 000 000 000		00,01,58		NO	N.D.			1
15)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA09	MINERVINO DI LECCE	7	780 = USO NON AGRICOLO - TARE 000 000 000 000		00,01,61		NO	N.D.			1
16)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA09	MINERVINO DI LECCE	7	780 = USO NON AGRICOLO - TARE 000 000 000 000		00,01,81		NO	N.D.			1
17)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA09	MINERVINO DI LECCE	7	420 = OLIVO 006 = DA OLIO 000 000 013 = CELLINA DI NARDO'		00,00,85		NO	N.D.	NO	15	1

ISOLA	Comune	Sez.	Fog.	Occupazione del suolo - Destinazione d'uso - Uso - Qualità - Varietà	Impianto arboreo: Anno di impianto Allevamento Sesto Numero di piante	Supe. coltivata (Ha,Aa,Ca)	Data Inizio Coltivazion	Semina: Epoca Tipo		Potenzialità irrigua	Presenza strutture aziendali	Quota (m. s.l.m.)
		Part.	Sub.				Data Fine Coltivazion	Colt. Princ.	Rotaz. Colt.	Tipologia impianto di irrigazione	(*) Criterio di mantenimento delle superfici	Pendenza (%)
18)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA09	MINERVINO DI LECCE	7	420 = OLIVO 006 = DA OLIO 000 000 013 = CELLINA DI NARDO'		00,03,03				NO		
		00376						NO	N.D.		15	1
19)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA09	MINERVINO DI LECCE	7	002 = GRANO (FRUMENTO) DURO 011 = FAVE, SEMI, GRANELLA 000 000 263 = CORE		02,37,59	11/11/2022	Epoca: autunno vernina Tipo: TRADIZIONALE		NO		
		00376					10/11/2023	NO	Seminativo	NON RILEVATO	13	1
20)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA09	MINERVINO DI LECCE	7	770 = USO NON AGRICOLO - AREE NON COLTIVABILI 000 000 000 000		00,04,09						
		00376						NO	N.D.			1
21)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA09	MINERVINO DI LECCE	7	780 = USO NON AGRICOLO - TARE 000 000 000 000		00,01,59						
		00376						NO	N.D.			1
22)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA09	MINERVINO DI LECCE	7	780 = USO NON AGRICOLO - TARE 000 000 000 000		00,03,13						
		00376						NO	N.D.			1
23)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA07	MINERVINO DI LECCE	9	430 = AGRUMI 000 000 000 000		00,02,69				NO		
		00086						NO	N.D.		9	1
24)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA07	MINERVINO DI LECCE	9	651 = COLTIVAZIONI ARBOREE SPECIALIZZATE 000 000 000 000		00,31,85						
		00086						NO	N.D.		9	1
25)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA07	MINERVINO DI LECCE	9	214 = SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE 000 047 = TERRENO NUDO 032 = INTERVENTI DI RIPRISTINO DI HABITAT O BIOTOP 000		00,00,05	11/11/2022	Tipo: TRADIZIONALE		NO		
		00086					10/11/2023	NO	Seminativo	NON RILEVATO	9	1
26)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA06	MINERVINO DI LECCE	9	430 = AGRUMI 000 000 000 000		00,20,11				NO		
		00350						SI	N.D.		9	1
27)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA06	MINERVINO DI LECCE	9	214 = SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE 000 048 = TERRENO COPERTO DA VEGETAZIONE SPONTANEA 037 = COPERTURA VEGETALE SPONTANEA 000		00,25,33	11/11/2022	Tipo: TRADIZIONALE		NO		
		00350					10/11/2023	SI	Seminativo	NON RILEVATO	9	1
28)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA06	MINERVINO DI LECCE	9	780 = USO NON AGRICOLO - TARE 000 000 000 000		00,02,52						
		00350						NO	N.D.			1
29)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA06	MINERVINO DI LECCE	9	780 = USO NON AGRICOLO - TARE 000 000 000 000		00,04,08						
		00350						NO	N.D.			1
30)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA11	MINERVINO DI LECCE	13	650 = BOSCO 000 000 000 000		00,00,07						
		00002						NO	N.D.			0

ISOLA	Comune	Sez.	Fog.	Occupazione del suolo - Destinazione d'uso - Uso - Qualità - Varietà	Impianto arboreo: Anno di impianto Allevamento Sesto Numero di piante	Supe. coltivata (Ha,Aa,Ca)	Data Inizio Coltivazion	Semina: Epoca Tipo		Potenzialità irrigua	Presenza strutture aziendali	Quota (m. s.l.m.)
		Part.	Sub.				Data Fine Coltivazion	Colt. Princ.	Rotaz. Colt.	Tipologia impianto di irrigazione	(*) Criterio di mantenimento delle superfici	Pendenza (%)
31)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA11	MINERVINO DI LECCE	13	420 = OLIVO 006 = DA OLIO 000 000 013 = CELLINA DI NARDO'	Anno impianto: 1940 Sesto: 1300 - 1300 Numero piante: 110	01,85,93		NO	N.D.	NO	9	0
32)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA11	MINERVINO DI LECCE	13	420 = OLIVO 006 = DA OLIO 000 000 013 = CELLINA DI NARDO'	Sesto: 1300 - 1300 Numero piante: 197	03,33,19		NO	N.D.	NO	9	0
33)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA11	MINERVINO DI LECCE	13	063 = PASCOLO POLIFITA CON ROCCIA AFFIORANTE TARA 20% 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000		00,69,37		NO	N.D.		8	0
34)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA11	MINERVINO DI LECCE	13	420 = OLIVO 006 = DA OLIO 000 000 680 = FS17		01,85,93		NO	N.D.	NO	11	0
35)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA11	MINERVINO DI LECCE	13	420 = OLIVO 006 = DA OLIO 000 000 680 = FS17		03,33,26		SI	N.D.	NO	11	0
36)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA11	MINERVINO DI LECCE	13	063 = PASCOLO POLIFITA CON ROCCIA AFFIORANTE TARA 20% 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000		00,69,37		NO	N.D.		8	0
37)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA11	MINERVINO DI LECCE	13	420 = OLIVO 000 000 000 000	Sesto: 900 - 900	00,29,58		NO	N.D.		9	1
38)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA11	MINERVINO DI LECCE	13	103 = PASCOLO ARBORATO - CESPUGLIATO TARA 20% 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000	Sesto: 900 - 900	00,10,28		NO	N.D.			1
39)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA11	MINERVINO DI LECCE	13	666 = SEMINATIVI 000 000 000 000	Sesto: 900 - 900	00,03,71	13/01/2023	Epoca: autunno vernina				
							22/01/2023	NO	N.D.			1
40)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA11	MINERVINO DI LECCE	13	420 = OLIVO 000 000 000 000		00,00,04		NO	N.D.		9	1
41)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA11	MINERVINO DI LECCE	13	420 = OLIVO 006 = DA OLIO 000 000 013 = CELLINA DI NARDO'		00,29,58		NO	N.D.	NO	15	1
42)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA11	MINERVINO DI LECCE	13	103 = PASCOLO ARBORATO - CESPUGLIATO TARA 20% 002 = DA FORAGGIO 009 = PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE 000 000		00,10,28		NO	N.D.		3	1
43)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA11	MINERVINO DI LECCE	13	214 = SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE 000 048 = TERRENO COPERTO DA VEGETAZIONE SPONTANEA 037 = COPERTURA VEGETALE SPONTANEA 000		00,03,68	23/01/2023	Tipo: TRADIZIONALE		NO		
							10/11/2023	NO	Seminativo	NON RILEVATO	9	1

ISOLA		Comune	Sez.	Fog.	Occupazione del suolo - Destinazione d'uso - Uso - Qualità - Varietà	Impianto arboreo: Anno di impianto Allevamento Sesto Numero di piante	Supe. coltivata (Ha,Aa,Ca)	Data Inizio Coltivazion	Semina: Epoca Tipo		Potenzialità irrigua	Presenza strutture aziendali	Quota (m. s.l.m.)
			Part.	Sub.				Data Fine Coltivazion	Colt. Princ.	Rotaz. Colt.	Tipologia impianto di irrigazione	(*) Criterio di mantenimento delle superfici	Pendenza (%)
44)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA10	MINERVINO DI LECCE	00076	13	420 = OLIVO 006 = DA OLIO 000 000 013 = CELLINA DI NARDO'	Sesto: 1300 - 1300 Numero piante: 1	00,01,13		NO	N.D.	NO	9	1
45)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA10	MINERVINO DI LECCE	00076	13	420 = OLIVO 006 = DA OLIO 000 000 680 = FS17		00,01,13		NO	N.D.	NO	11	1
46)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA10	MINERVINO DI LECCE	00080	13	214 = SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE 000 048 = TERRENO COPERTO DA VEGETAZIONE SPONTANEA 037 = COPERTURA VEGETALE SPONTANEA 000		00,04,50	23/01/2023 10/11/2023	Tipo: TRADIZIONALE NO Seminativo		NO NON RILEVATO	9 9	1 1
47)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA11	MINERVINO DI LECCE	00115	13	420 = OLIVO 006 = DA OLIO 000 000 680 = FS17		00,02,68		NO	N.D.	NO	11	1
48)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA11	MINERVINO DI LECCE	00115	13	214 = SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE 000 048 = TERRENO COPERTO DA VEGETAZIONE SPONTANEA 037 = COPERTURA VEGETALE SPONTANEA 000		00,00,46	23/01/2023 10/11/2023	Tipo: TRADIZIONALE NO Seminativo		NO NON RILEVATO	9 9	1 1
49)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA11	MINERVINO DI LECCE	00115	13	214 = SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE 000 048 = TERRENO COPERTO DA VEGETAZIONE SPONTANEA 037 = COPERTURA VEGETALE SPONTANEA 000		00,33,34	23/01/2023 10/11/2023	Tipo: TRADIZIONALE NO Seminativo		NO NON RILEVATO	9 9	1 1
50)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA11	MINERVINO DI LECCE	00115	13	770 = USO NON AGRICOLO - AREE NON COLTIVABILI 000 000 000 000 000		00,01,30		NO	N.D.			1
51)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA01	SAN PANCRAZIO SALENTINO	00023	19	410 = VITE 009 = DA VINO 000 000 163 = NEGRO AMARO N,	Allevamento: ALBERELLO - N.D,	00,01,62		NO	N.D.	NO	9	0
52)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA01	SAN PANCRAZIO SALENTINO	00023	19	002 = GRANO (FRUMENTO) DURO 011 = FAVE, SEMI, GRANELLA 000 000 263 = CORE		07,70,81	11/11/2022 10/11/2023	Epoca: autunno vernina Tipo: TRADIZIONALE NO Seminativo		NO NON RILEVATO	13 13	0 0
53)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA01	SAN PANCRAZIO SALENTINO	00023	19	800 = ERBAIO 002 = DA FORAGGIO 050 = ANNUALE - NON PERMANENTE 045 = DI GRAMINACEE 000		06,64,72	11/11/2022 10/11/2023	Epoca: autunno vernina Tipo: TRADIZIONALE NO Seminativo		NO NON RILEVATO	9 9	0 0
54)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA08	SAN PANCRAZIO SALENTINO	00014	21	002 = GRANO (FRUMENTO) DURO 011 = FAVE, SEMI, GRANELLA 000 000 263 = CORE		03,55,25	11/11/2022 10/11/2023	Epoca: autunno vernina Tipo: TRADIZIONALE SI Seminativo		NO NON RILEVATO	13 13	0 0
55)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA08	SAN PANCRAZIO SALENTINO	00022	21	002 = GRANO (FRUMENTO) DURO 011 = FAVE, SEMI, GRANELLA 000 000 263 = CORE		10,94,93	11/11/2022 10/11/2023	Epoca: autunno vernina Tipo: TRADIZIONALE SI Seminativo		NO NON RILEVATO	13 13	0 0
56)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA08	SAN PANCRAZIO SALENTINO	00025	21	002 = GRANO (FRUMENTO) DURO 011 = FAVE, SEMI, GRANELLA 000 000 263 = CORE		00,76,19	11/11/2022 10/11/2023	Epoca: autunno vernina Tipo: TRADIZIONALE SI Seminativo		NO NON RILEVATO	13 13	0 0

ISOLA	Comune	Sez.	Fog.	Occupazione del suolo - Destinazione d'uso - Uso - Qualità - Varietà	Impianto arboreo: Anno di impianto Allevamento Sesto Numero di piante	Supe. coltivata (Ha,Aa,Ca)	Data Inizio Coltivazion	Semina: Epoca Tipo		Potenzialità irrigua	Presenza strutture aziendali	Quota (m. s.l.m.)
		Part.	Sub.				Data Fine Coltivazion	Colt. Princ.	Rotaz. Colt.	Tipologia impianto di irrigazione	(*) Criterio di mantenimento delle superfici	Pendenza (%)
57)	IT01/PSPSDR52B42E506S/AAA08	SAN PANCRAZIO SALENTINO	21	002 = GRANO (FRUMENTO) DURO		00,45,23	11/11/2022	Epoca: autunno vernina Tipo: TRADIZIONALE		NO		
				011 = FAVE, SEMI, GRANELLA								
				000								
			00183	263 = CORE			10/11/2023	SI	Seminativo	NON RILEVATO	13	0

DICHIARAZIONI DEL CAA

Il sottoscritto GABRIELLI FEDERICA, operatore dell'Ufficio 107075001 CAA CIA - LECCE - 001, dichiara che:

- 1) Il presente Fascicolo Aziendale e' stato costituito/aggiornato ed e' custodito in ottemperanza alle disposizioni impartite dall'Organismo Pagatore AGEA con DM 162 del 12/01/2015
- 2) Il produttore e' stato identificato a mezzo documento di riconoscimento in corso di validita' i cui riferimenti sono registrati a sistema.
- 3) Il produttore e' stato informato delle eventuali segnalazioni presenti sul sistema SIAN.
- 4) Il produttore ha firmato il presente atto.

Timbro e firma dell'operatore dell'Ufficio CAA

DICHIARAZIONI DEL PRODUTTORE O DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto, dopo aver preso visione delle informazioni riportate nel presente atto di validazione dati, dichiara, sotto la propria responsabilita', ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000,che le suddette informazioni descrivono puntualmente la situazione aziendale e che corrispondono alla realta'; tali informazioni sono coerenti con i documenti forniti dal sottoscritto per la costituzione e l'aggiornamento del proprio Fascicolo Aziendale.
Il sottoscritto dichiara di concordare con i risultati dei rilievi tecnici di occupazione del suolo effettuati dall'AGEA.

Il sottoscritto e' consapevole che le informazioni ed i dati riportati nelle sezioni "CONSISTENZA TERRENI", "PIANO DI COLTIVAZIONE" e "FABBRICATI" potranno essere utilizzate, ai sensi della legge n.286/2006, ai fini della dichiarazione di variazione colturale da rendere all'Agenzia delle Entrate.

Il sottoscritto e' a conoscenza che il presente atto di validazione riassuntivo dei dati forniti per la costituzione/aggiornamento del fascicolo aziendale costituisce parte integrante e sostanziale di tutte le istanze eventualmente presentate ad AGEA e che tali dati sono oggetto di specifici controlli SIGC le cui risultanze sono consultabili a sistema sul fascicolo elettronico.

Il sottoscritto e' consapevole altresì che le informazioni inserite nel fascicolo elettronico hanno efficacia per i procedimenti amministrativi a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente atto.

Firma del produttore o del legale rappresentante

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il sottoscritto dichiara di essere informato, ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. UE 2016/679 in materia di trattamento dei dati personali (GDPR), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito dei procedimenti connessi alle provvidenze in agricoltura per i quali la presente dichiarazione ha effetto. Linformativa completa e' disponibile nella sezione Privacy Policy pubblicata sul sito web dell'AGEA - www.agea.gov.it.

Firma del produttore o di un suo rappresentante

- E' consapevole:
- che ai sensi dell'art. 3 bis della Legge n. 241/90 e s.m.i. (uso della telematica), per conseguire maggiore efficienza nella propria attività, Agea incentiva l'uso della telematica per la consultazione del procedimento amministrativo e l'accesso agli atti da parte degli interessati;
 - che ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 241/90 e s.m.i., le richieste di informazioni relative al procedimento amministrativo e l'accesso agli atti, possono essere indirizzate esclusivamente attraverso la consultazione del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), secondo le seguenti modalità:
 - per i beneficiari in qualità di utenti qualificati del portale SIAN, è possibile l'accesso diretto alla consultazione (le modalità di accesso per gli utenti qualificati sono disponibili sul sito AGEA www.agea.gov.it);
 - per i beneficiari che hanno conferito mandato di rappresentanza ad un Centro di assistenza Agricola (CAA), la consultazione è possibile attraverso le informazioni messe a disposizione del CAA stesso da parte di AGEA sul SIAN.
 - che l'Organismo pagatore Agea non dà corso alle richieste di informazioni relative al procedimento amministrativo e all'accesso agli atti, presentate dagli interessati, in modalità diverse rispetto a quelle sopra descritte.
 - dell' obbligo di tenere sempre attivo ed aggiornato il proprio indirizzo PEC;
 - dell' obbligo di prendere visione delle comunicazioni a lui indirizzate tramite consultazione del fascicolo aziendale nel SIAN, nel caso in cui l'indirizzo PEC non venga indicato o risulti non valido e che tale consultazione ha valore di notifica.
 - che qualora possieda un indirizzo di posta elettronica certificata, tutte le comunicazioni avverranno ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.;
 - che l'Organismo pagatore AGEA invia le proprie comunicazioni all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) riportata nel Fascicolo Aziendale e che la PEC equivale alla notificazione per mezzo della posta ed ha valore di notifica;
 - che l'accesso a taluni bandi può richiedere obbligatoriamente la presenza di un indirizzo PEC attivo, anche nei casi di esenzione dall'obbligo della PEC.

Dichiara:

☒ di voler ricevere tutte le comunicazioni al proprio indirizzo di posta elettronica certificata, inserito nel fascicolo aziendale.

☐ di essere esente dall'obbligo della PEC e, conseguentemente, di voler ricevere le predette comunicazioni esclusivamente tramite consultazione del SIAN;

Prende atto:

• che l'Organismo pagatore AGEA, responsabile del procedimento amministrativo sulla presente domanda di pagamento, comunica tramite il sito www.sian.it, nel registro rivolto al pubblico dei processi automatizzati - sezione Servizi-online, lo stato della pratica, adottando le misure idonee a consentirne la consultazione a distanza (ai sensi dell'art. 3 bis della Legge n. 241/90 - uso della telematica- e dell'art. 34 della Legge n. 69/2009 -servizi informatici- per le relazioni fra pubbliche amministrazioni e utenti).

Firma del produttore o di un suo rappresentante

IMPIANTO AGRIVOLTAICO "SAN PANCRAZIO"				
VIA10	Relazione pedo-agronomica e progetto agrivoltaico	rev 00	28/11/2023	

Allegato 3 - Simulazione producibilità impianto AGV

PVsyst - Simulation report

Grid-Connected System

Project: San Pancrazio Salentino

Variant: Agrivoltaico REV01

Tracking system with backtracking

System power: 14.65 MWp

San Pancrazio Salentino - Italy

Author

flyRen Development srl (Italy)



Project: San Pancrazio Salentino

Variant: Agrivoltaico REV01

PVsyst V7.3.1

VC2, Simulation date:
24/11/23 11:46
with v7.3.1

flyRen Development srl (Italy)

Project summary

Geographical Site

San Pancrazio Salentino
Italy

Situation

Latitude 40.43 °N
Longitude 17.83 °E
Altitude 57 m
Time zone UTC+1

Project settings

Albedo 0.20

Meteo data

San Pancrazio Salentino
Meteonorm 8.1, Sat=100% - Synthetic

System summary

Grid-Connected System

Simulation for year no 1

Tracking system with backtracking

PV Field Orientation

Orientation

Tracking plane, horizontal N-S axis
Axis azimuth 0 °

Tracking algorithm

Astronomic calculation
Backtracking activated

Near Shadings

Linear shadings

System information

PV Array

Nb. of modules 21540 units
Pnom total 14.65 MWp

Inverters

Nb. of units 39 units
Pnom total 11.70 MWac
Pnom ratio 1.252

User's needs

Unlimited load (grid)

Results summary

Produced Energy 26219940 kWh/year Specific production 1790 kWh/kWp/year Perf. Ratio PR 87.61 %

Table of contents

Project and results summary	2
General parameters, PV Array Characteristics, System losses	3
Near shading definition - Iso-shadings diagram	5
Main results	6
Loss diagram	7
Predef. graphs	8
Single-line diagram	10



PVsyst V7.3.1

VC2, Simulation date:
24/11/23 11:46
with v7.3.1

flyRen Development srl (Italy)

General parameters

Grid-Connected System

PV Field Orientation

Orientation

Tracking plane, horizontal N-S axis

Axis azimuth 0 °

Models used

Transposition Perez

Diffuse Perez, Meteonorm

Circumsolar separate

Horizon

Free Horizon

Bifacial system

Model 2D Calculation
unlimited trackers

Bifacial model geometry

Tracker Spacing 12.00 m

Tracker width 4.79 m

GCR 39.9 %

Axis height above ground 2.50 m

Tracking system with backtracking

Tracking algorithm

Astronomic calculation

Backtracking activated

Backtracking array

Nb. of trackers 718 units

Sizes

Tracker Spacing 12.0 m

Collector width 4.79 m

Ground Cov. Ratio (GCR) 39.9 %

Phi min / max. -/+ 60.0 °

Backtracking strategy

Phi limits for BT -/+ 66.4 °

Backtracking pitch 12.0 m

Backtracking width 4.79 m

Near Shadings

Linear shadings

User's needs

Unlimited load (grid)

PV Array Characteristics

PV module

Manufacturer CSI Solar Co., Ltd.

Model CS7N-680TB-AG 1500V

(Custom parameters definition)

Unit Nom. Power 680 Wp

Number of PV modules 21540 units

Nominal (STC) 14.65 MWp

Modules 718 Strings x 30 In series

At operating cond. (50°C)

Pmpp 13.55 MWp

U mpp 1079 V

I mpp 12557 A

Total PV power

Nominal (STC) 14647 kWp

Total 21540 modules

Module area 66911 m²

Inverter

Manufacturer Huawei Technologies

Model SUN2000-330KTL-H1

(Custom parameters definition)

Unit Nom. Power 300 kWac

Number of inverters 39 units

Total power 11700 kWac

Operating voltage 500-1500 V

Max. power (=>30°C) 330 kWac

Pnom ratio (DC:AC) 1.25

Power sharing within this inverter

Total inverter power

Total power 11700 kWac

Number of inverters 39 units

Pnom ratio 1.25



PVsyst V7.3.1

VC2, Simulation date:
24/11/23 11:46
with v7.3.1

flyRen Development srl (Italy)

Array losses

Array Soiling Losses

Loss Fraction 3.5 %

Thermal Loss factor

Module temperature according to irradiance

Uc (const) 29.0 W/m²K

Uv (wind) 0.0 W/m²K/m/s

DC wiring losses

Global array res. 0.30 mΩ

Loss Fraction 0.3 % at STC

Serie Diode Loss

Voltage drop 0.7 V

Loss Fraction 0.1 % at STC

LID - Light Induced Degradation

Loss Fraction 1.5 %

Module Quality Loss

Loss Fraction -0.4 %

Module mismatch losses

Loss Fraction 0.9 % at MPP

Strings Mismatch loss

Loss Fraction 0.1 %

Module average degradation

Year no 1

Loss factor 0.4 %/year

Mismatch due to degradation

Imp RMS dispersion 0.4 %/year

Vmp RMS dispersion 0.4 %/year

IAM loss factor

Incidence effect (IAM): User defined profile

20°	40°	60°	65°	70°	75°	80°	85°	90°
1.000	1.000	1.000	0.990	0.960	0.920	0.840	0.720	0.000

System losses

Unavailability of the system

Time fraction 1.0 %
3.7 days,
3 periods

Auxiliaries loss

Proportionnal to Power 3.0 W/kW
0.0 kW from Power thresh.

AC wiring losses

Inv. output line up to MV transfo

Inverter voltage 800 Vac tri

Loss Fraction 0.58 % at STC

Inverter: SUN2000-330KTL-H1

Wire section (39 Inv.) Copper 39 x 3 x 150 mm²

Average wires length 81 m

MV line up to Injection

MV Voltage 20 kV

Average each inverter

Wires Alu 3 x 120 mm²

Length 732 m

Loss Fraction 0.35 % at STC

AC losses in transformers

MV transfo

Medium voltage 20 kV

One transfo parameters

Nominal power at STC 7.19 MVA

Iron Loss (24/24 Connexion) 7.19 kVA

Iron loss fraction 0.10 % at STC

Copper loss 71.92 kVA

Copper loss fraction 1.00 % at STC

Coils equivalent resistance 3 x 0.89 mΩ

Operating losses at STC (full system)

Nb. identical MV transfos 2

Nominal power at STC 14.38 MVA

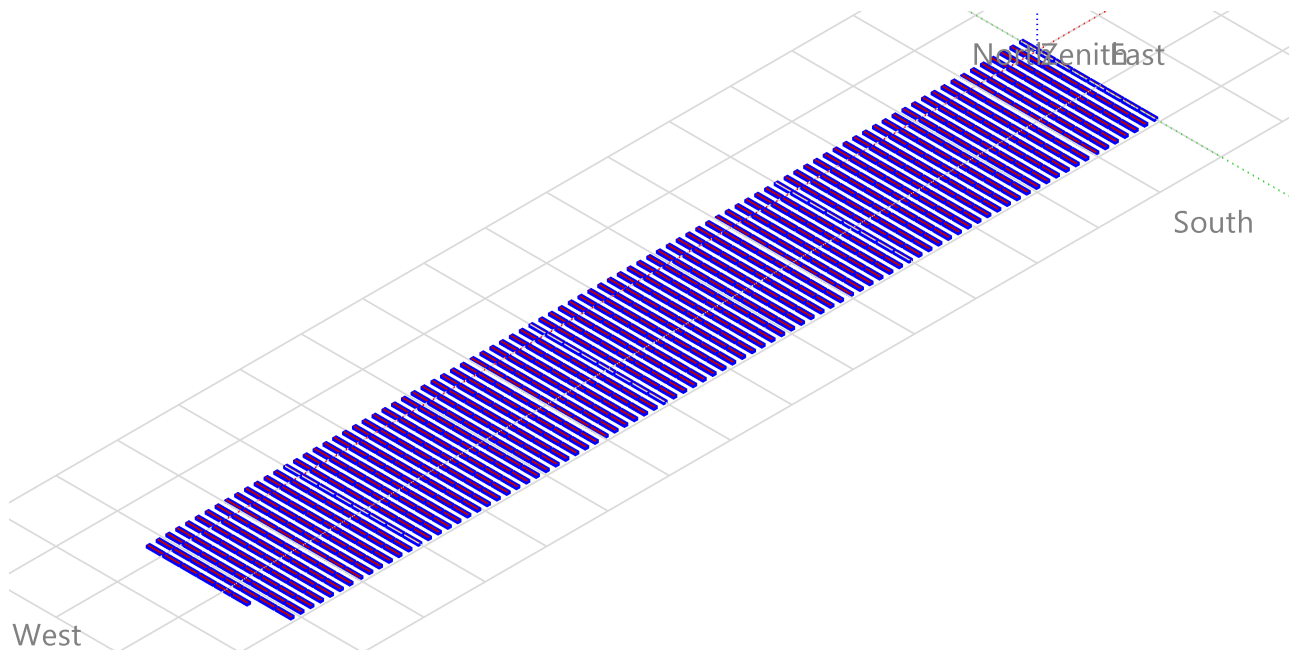
Iron loss (24/24 Connexion) 14.38 kVA

Copper loss 143.84 kVA



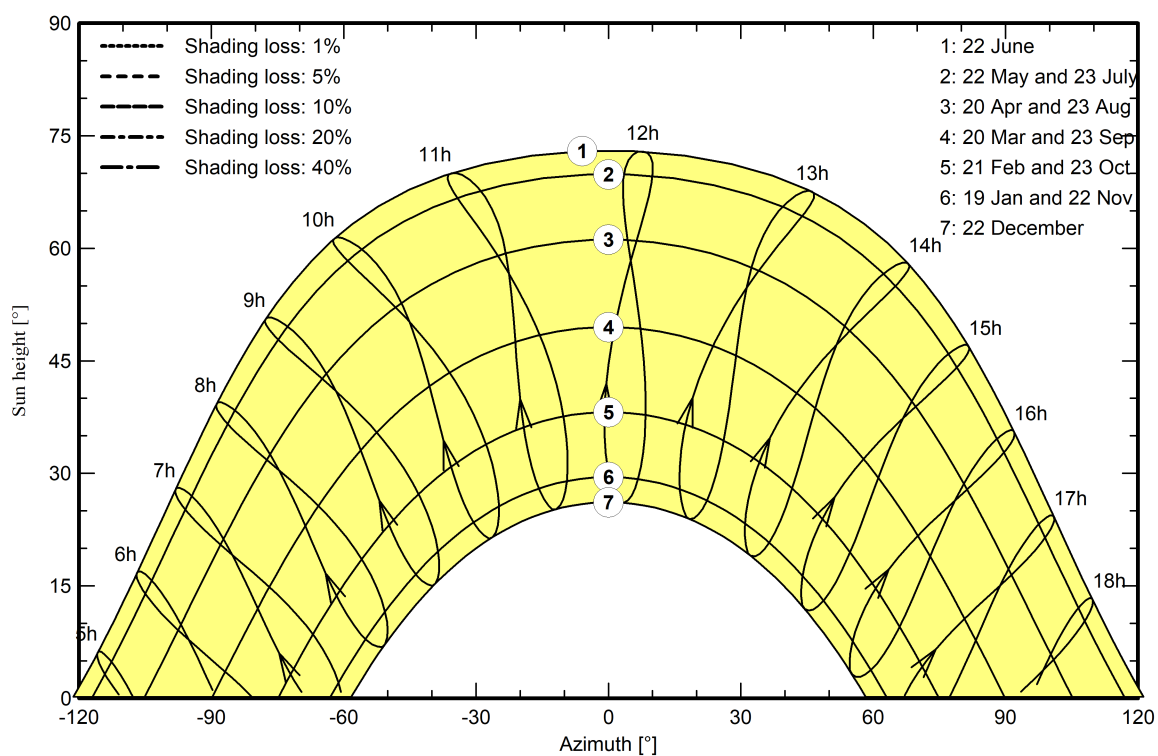
Near shadings parameter

Perspective of the PV-field and surrounding shading scene



Iso-shadings diagram

Orientation #1





Main results

System Production

Produced Energy

26219940 kWh/year

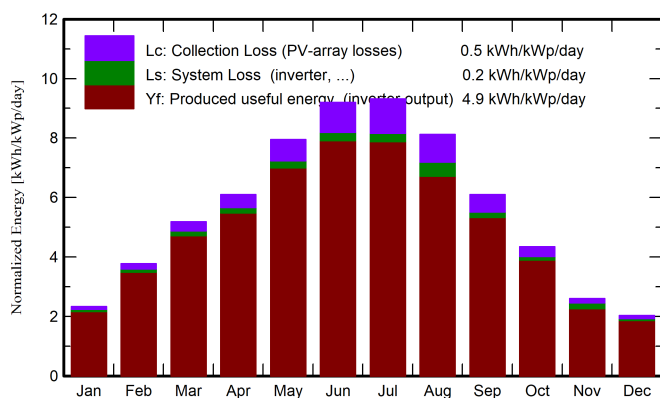
Specific production

1790 kWh/kWp/year

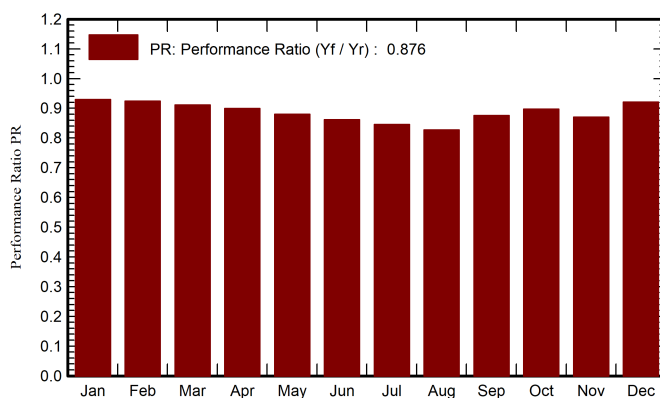
Performance Ratio PR

87.61 %

Normalized productions (per installed kWp)



Performance Ratio PR



Balances and main results

	GlobHor	DiffHor	T_Amb	GlobInc	GlobEff	EArray	E_Grid	PR
	kWh/m²	kWh/m²	°C	kWh/m²	kWh/m²	kWh	kWh	ratio
January	56.2	28.02	9.33	72.4	68.0	1018783	985154	0.929
February	79.1	36.84	10.05	105.8	99.6	1477300	1432025	0.924
March	122.6	53.27	12.80	160.6	151.6	2215396	2145005	0.912
April	145.4	70.76	15.68	182.9	172.5	2489865	2409441	0.899
May	192.6	84.46	20.50	246.5	233.1	3286227	3177474	0.880
June	211.8	79.34	25.42	275.9	261.6	3602539	3480809	0.861
July	218.1	71.24	28.82	288.9	274.1	3705539	3578397	0.846
August	192.7	74.24	28.70	251.8	238.6	3267442	3051588	0.827
September	138.9	56.84	23.18	182.9	172.8	2424593	2345181	0.875
October	102.5	46.55	19.16	134.6	126.9	1827565	1770238	0.898
November	59.7	31.72	14.72	78.2	73.2	1078598	995979	0.870
December	48.0	25.46	10.83	62.9	58.9	878474	848649	0.921
Year	1567.6	658.75	18.32	2043.4	1930.9	27272321	26219940	0.876

Legends

GlobHor Global horizontal irradiation

DiffHor Horizontal diffuse irradiation

T_Amb Ambient Temperature

GlobInc Global incident in coll. plane

GlobEff Effective Global, corr. for IAM and shadings

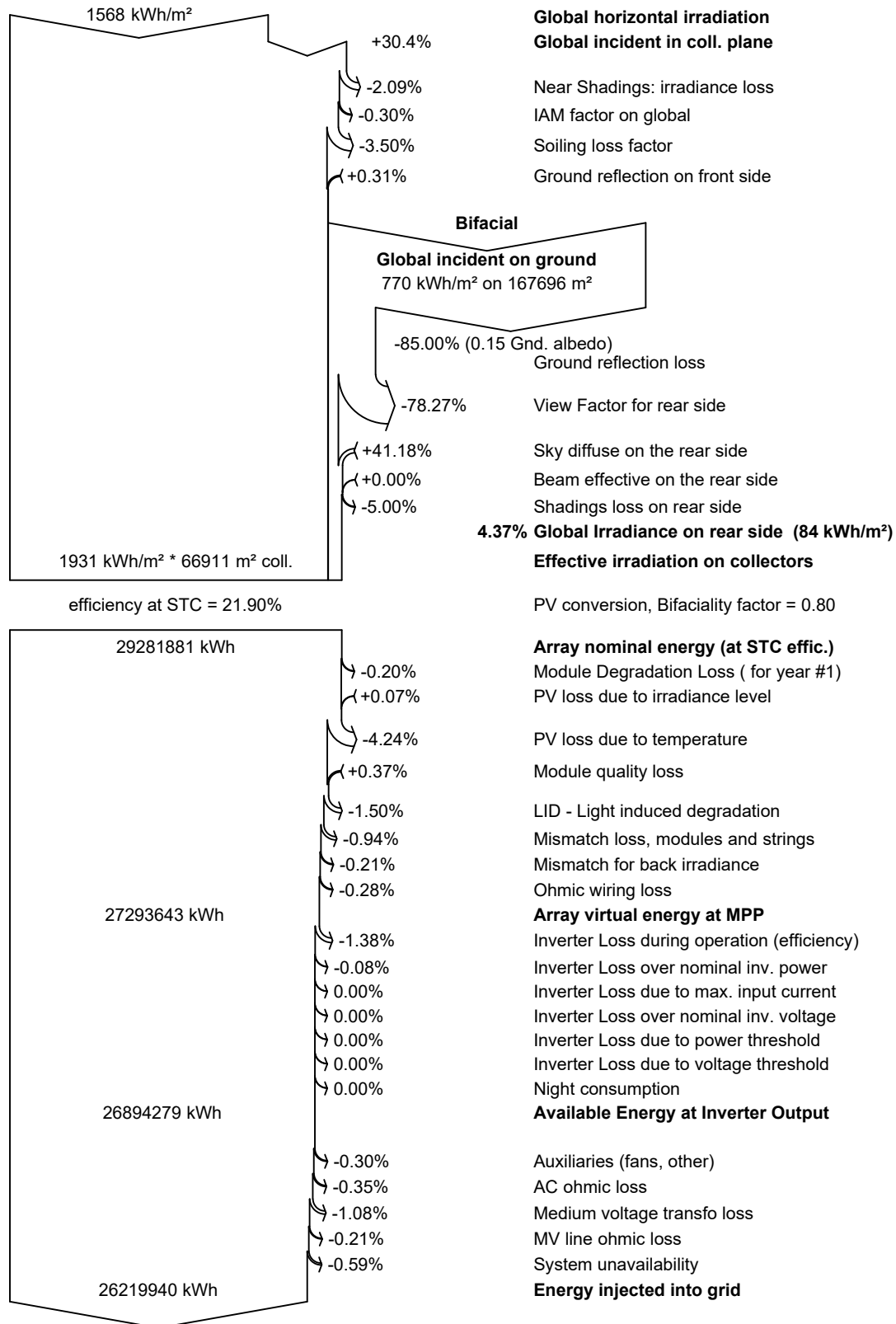
EArray Effective energy at the output of the array

E_Grid Energy injected into grid

PR Performance Ratio



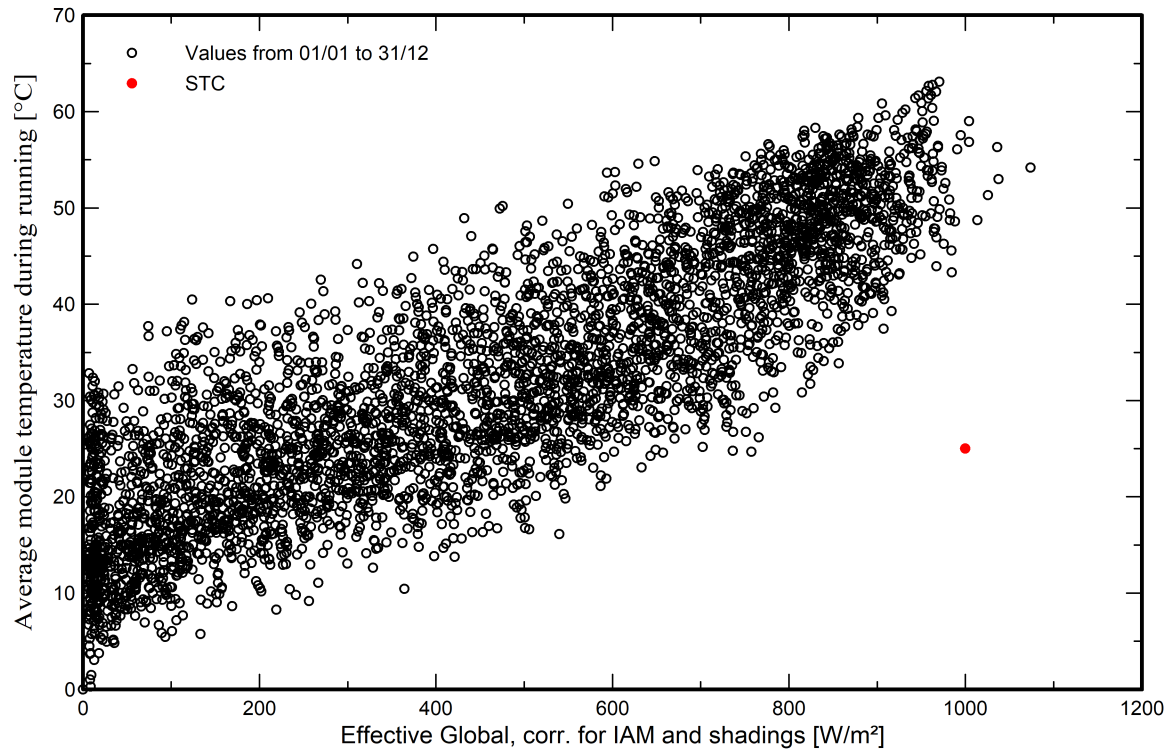
Loss diagram



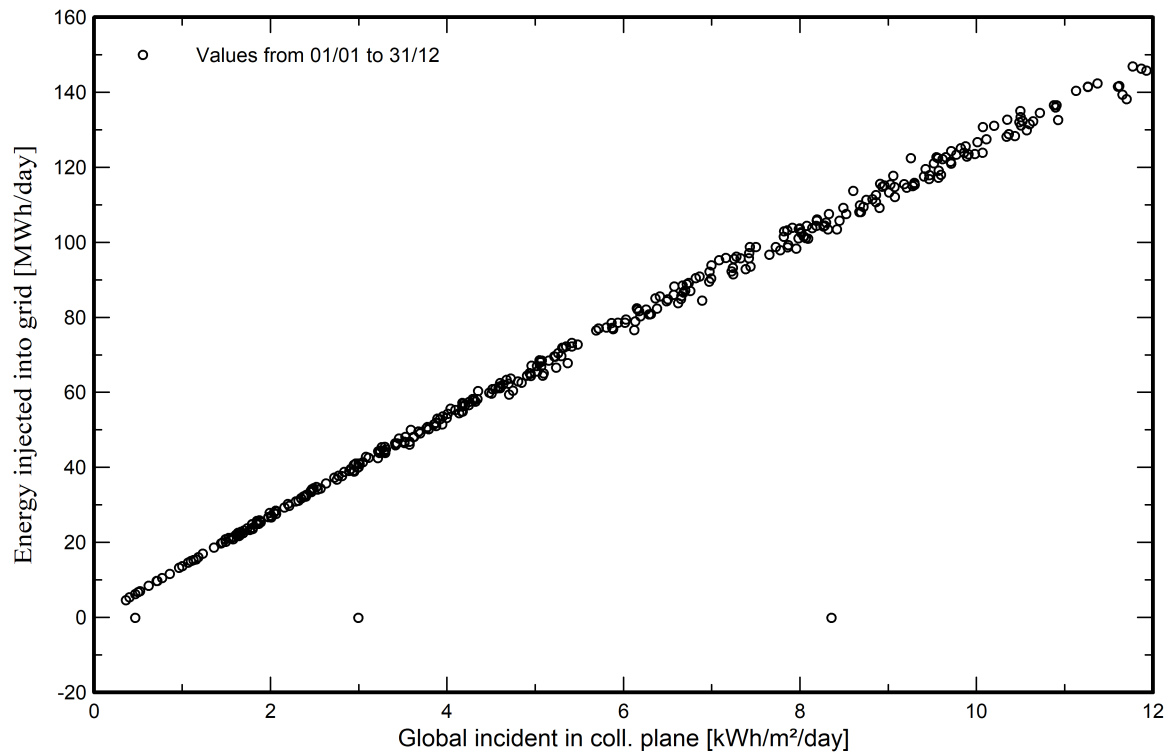


Predef. graphs

Array Temperature vs. Effective Irradiance



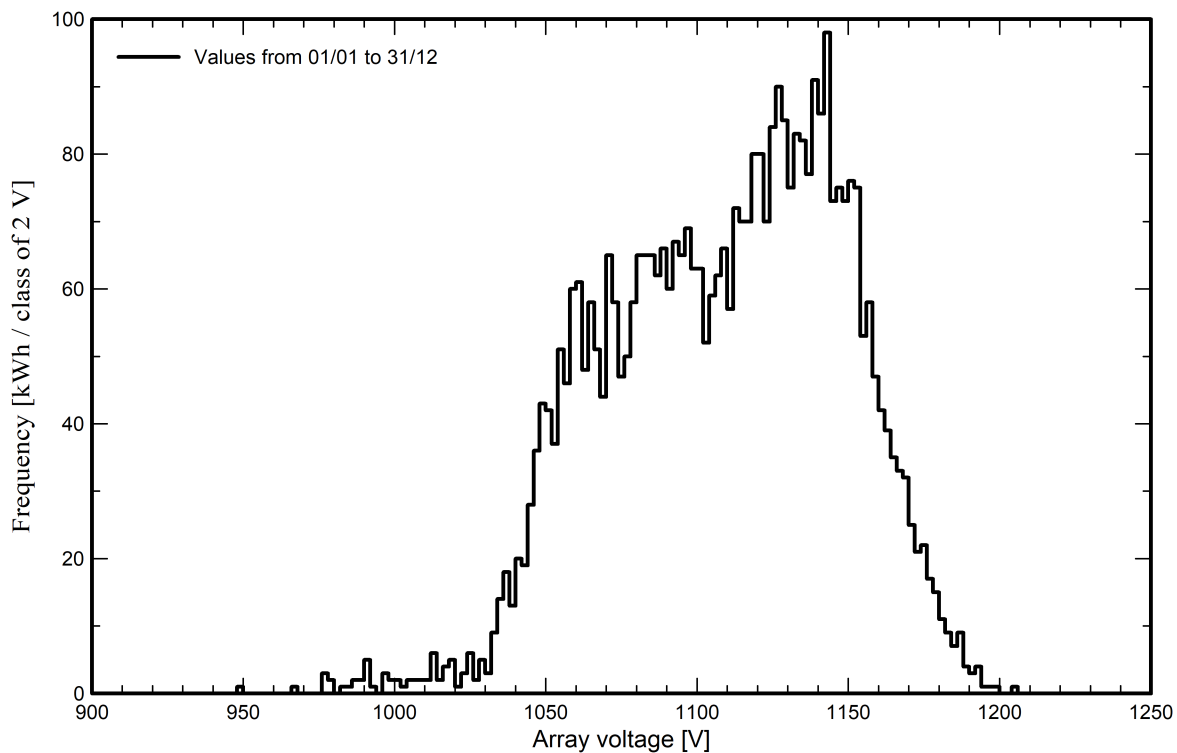
Daily Input/Output diagram



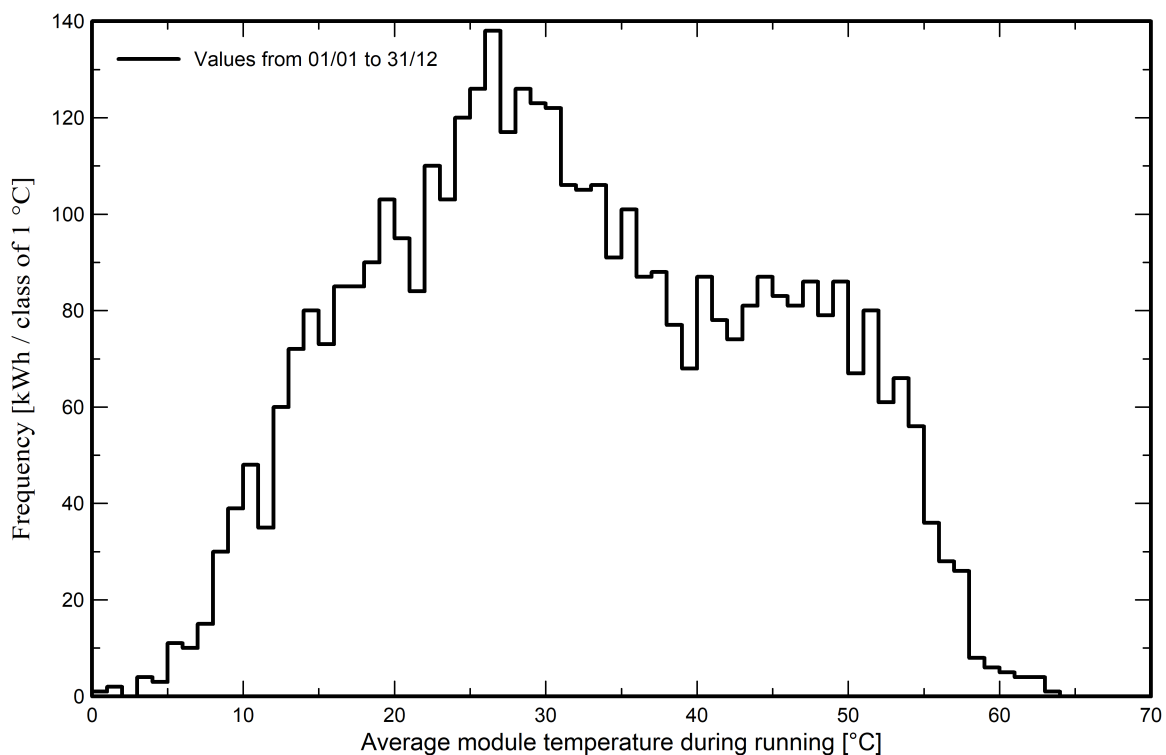


Predef. graphs

Array Voltage Distribution



Array Temperature Distribution during running





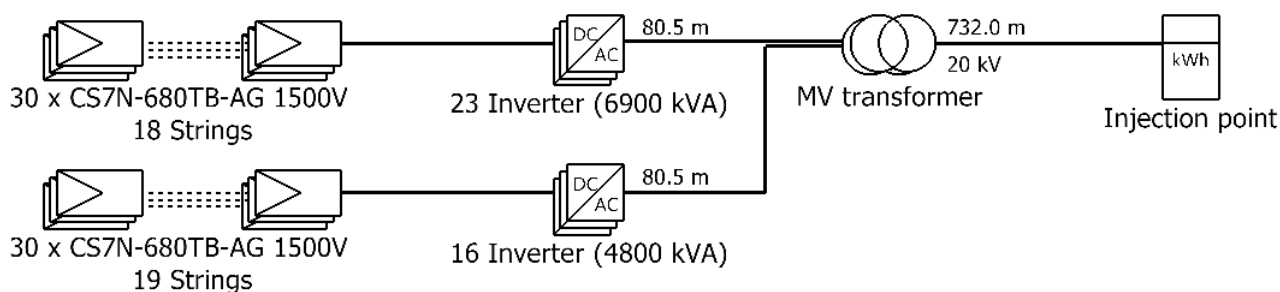
PVsyst V7.3.1

VC2, Simulation date:

24/11/23 11:46

with v7.3.1

Single-line diagram



PV module	CS7N-680TB-AG 1500V
Inverter	SUN2000-330KTL-H1
String	30 x CS7N-680TB-AG 1500V

San Pancrazio Salentino

flyRen Developmen

VC2 : Agrivoltaico REV01

24/11/23

IMPIANTO AGRIVOLTAICO "SAN PANCRAZIO"				
VIA10	Relazione pedo-agronomica e progetto agrivoltaico	rev 00	28/11/2023	

Allegato 4 - Simulazione producibilità impianto FV standard

PVsyst - Simulation report

Grid-Connected System

Project: San Pancrazio Salentino

Variant: Fotovoltaico REV01

Tracking system with backtracking

System power: 14.65 MWp

San Pancrazio Salentino - Italy

Author

flyRen Development srl (Italy)



Project: San Pancrazio Salentino

Variant: Fotovoltaico REV01

PVsyst V7.3.1

VC3, Simulation date:
24/11/23 11:47
with v7.3.1

flyRen Development srl (Italy)

Project summary

Geographical Site

San Pancrazio Salentino
Italy

Situation

Latitude 40.43 °N
Longitude 17.83 °E
Altitude 57 m
Time zone UTC+1

Project settings

Albedo 0.20

Meteo data

San Pancrazio Salentino
Meteonorm 8.1, Sat=100% - Synthetic

System summary

Grid-Connected System

Simulation for year no 1

Tracking system with backtracking

PV Field Orientation

Orientation

Tracking plane, horizontal N-S axis
Axis azimuth 0 °

Tracking algorithm

Astronomic calculation
Backtracking activated

Near Shadings

Linear shadings

System information

PV Array

Nb. of modules 21540 units
Pnom total 14.65 MWp

Inverters

Nb. of units 39 units
Pnom total 11.70 MWac
Pnom ratio 1.252

User's needs

Unlimited load (grid)

Results summary

Produced Energy 25647844 kWh/year Specific production 1751 kWh/kWp/year Perf. Ratio PR 87.79 %

Table of contents

Project and results summary	2
General parameters, PV Array Characteristics, System losses	3
Near shading definition - Iso-shadings diagram	5
Main results	6
Loss diagram	7
Predef. graphs	8
Single-line diagram	9



PVsyst V7.3.1

VC3, Simulation date:
24/11/23 11:47
with v7.3.1

flyRen Development srl (Italy)

General parameters

Grid-Connected System

PV Field Orientation

Orientation

Tracking plane, horizontal N-S axis

Axis azimuth 0 °

Models used

Transposition Perez

Diffuse Perez, Meteonorm

Circumsolar separate

Horizon

Free Horizon

Bifacial system

Model 2D Calculation
unlimited trackers

Bifacial model geometry

Tracker Spacing 10.00 m

Tracker width 4.79 m

GCR 47.9 %

Axis height above ground 2.50 m

Tracking system with backtracking

Tracking algorithm

Astronomic calculation

Backtracking activated

Backtracking array

Nb. of trackers 718 units

Sizes

Tracker Spacing 10.00 m

Collector width 4.79 m

Ground Cov. Ratio (GCR) 47.9 %

Phi min / max. -/+ 60.0 °

Backtracking strategy

Phi limits for BT -/+ 61.2 °

Backtracking pitch 10.00 m

Backtracking width 4.79 m

Near Shadings

Linear shadings

User's needs

Unlimited load (grid)

PV Array Characteristics

PV module

Manufacturer CSI Solar Co., Ltd.

Model CS7N-680TB-AG 1500V

(Custom parameters definition)

Unit Nom. Power 680 Wp

Number of PV modules 21540 units

Nominal (STC) 14.65 MWp

Modules 718 Strings x 30 In series

At operating cond. (50°C)

Pmpp 13.55 MWp

U mpp 1079 V

I mpp 12557 A

Total PV power

Nominal (STC) 14647 kWp

Total 21540 modules

Module area 66911 m²

Inverter

Manufacturer Huawei Technologies

Model SUN2000-330KTL-H1

(Custom parameters definition)

Unit Nom. Power 300 kWac

Number of inverters 39 units

Total power 11700 kWac

Operating voltage 500-1500 V

Max. power (=>30°C) 330 kWac

Pnom ratio (DC:AC) 1.25

Power sharing within this inverter

Total inverter power

Total power 11700 kWac

Number of inverters 39 units

Pnom ratio 1.25



PVsyst V7.3.1

VC3, Simulation date:
24/11/23 11:47
with v7.3.1

flyRen Development srl (Italy)

Array losses

Array Soiling Losses

Loss Fraction 3.5 %

Serie Diode Loss

Voltage drop 0.7 V
Loss Fraction 0.1 % at STC

Module mismatch losses

Loss Fraction 0.9 % at MPP

IAM loss factor

Incidence effect (IAM): User defined profile

Thermal Loss factor

Module temperature according to irradiance
Uc (const) 29.0 W/m²K
Uv (wind) 0.0 W/m²K/m/s

LID - Light Induced Degradation

Loss Fraction 1.5 %

Strings Mismatch loss

Loss Fraction 0.1 %

DC wiring losses

Global array res. 0.30 mΩ
Loss Fraction 0.3 % at STC

Module Quality Loss

Loss Fraction -0.4 %

Module average degradation

Year no 1
Loss factor 0.4 %/year

Mismatch due to degradation

Imp RMS dispersion 0.4 %/year
Vmp RMS dispersion 0.4 %/year

20°	40°	60°	65°	70°	75°	80°	85°	90°
1.000	1.000	1.000	0.990	0.960	0.920	0.840	0.720	0.000

System losses

Unavailability of the system

Time fraction 1.0 %
3.7 days,
3 periods

Auxiliaries loss

Proportionnal to Power 3.0 W/kW
0.0 kW from Power thresh.

AC wiring losses

Inv. output line up to MV transfo

Inverter voltage 800 Vac tri
Loss Fraction 0.58 % at STC

Inverter: SUN2000-330KTL-H1

Wire section (39 Inv.) Copper 39 x 3 x 150 mm²
Average wires length 81 m

MV line up to Injection

MV Voltage 20 kV
Average each inverter
Wires Alu 3 x 120 mm²
Length 732 m
Loss Fraction 0.35 % at STC

AC losses in transformers

MV transfo

Medium voltage 20 kV

One transfo parameters

Nominal power at STC 7.19 MVA
Iron Loss (24/24 Connexion) 7.19 kVA
Iron loss fraction 0.10 % at STC
Copper loss 71.92 kVA
Copper loss fraction 1.00 % at STC
Coils equivalent resistance 3 x 0.89 mΩ

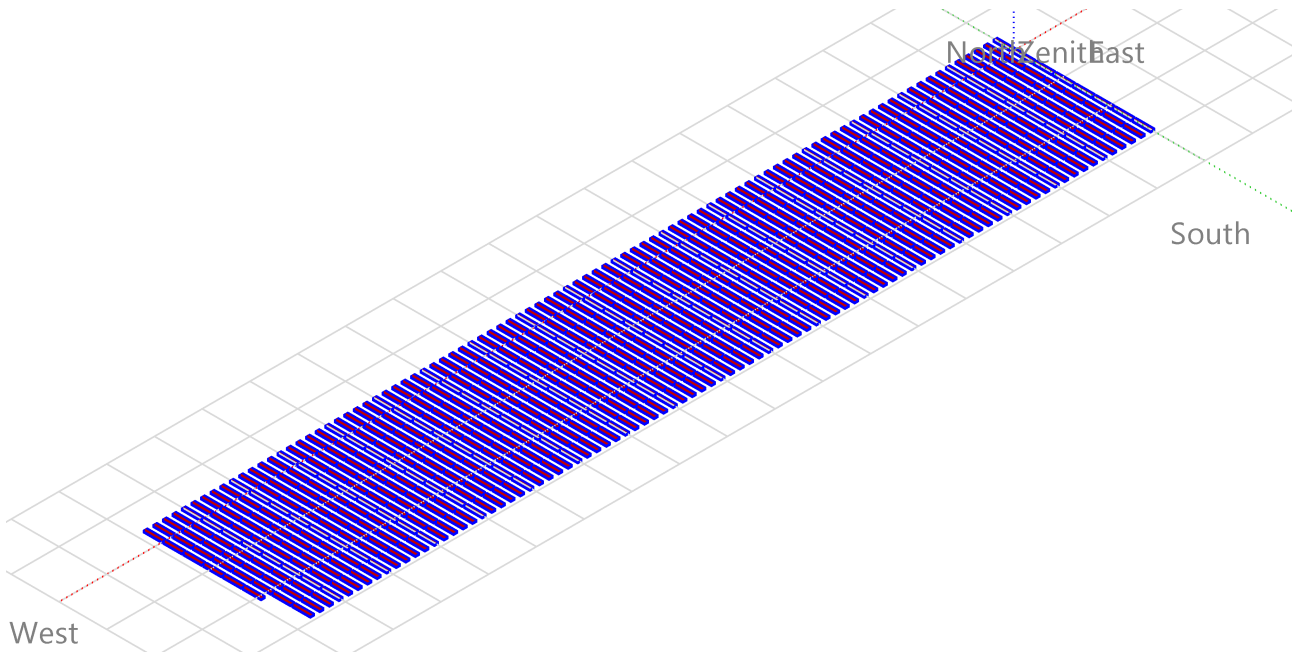
Operating losses at STC (full system)

Nb. identical MV transfos 2
Nominal power at STC 14.38 MVA
Iron loss (24/24 Connexion) 14.38 kVA
Copper loss 143.84 kVA



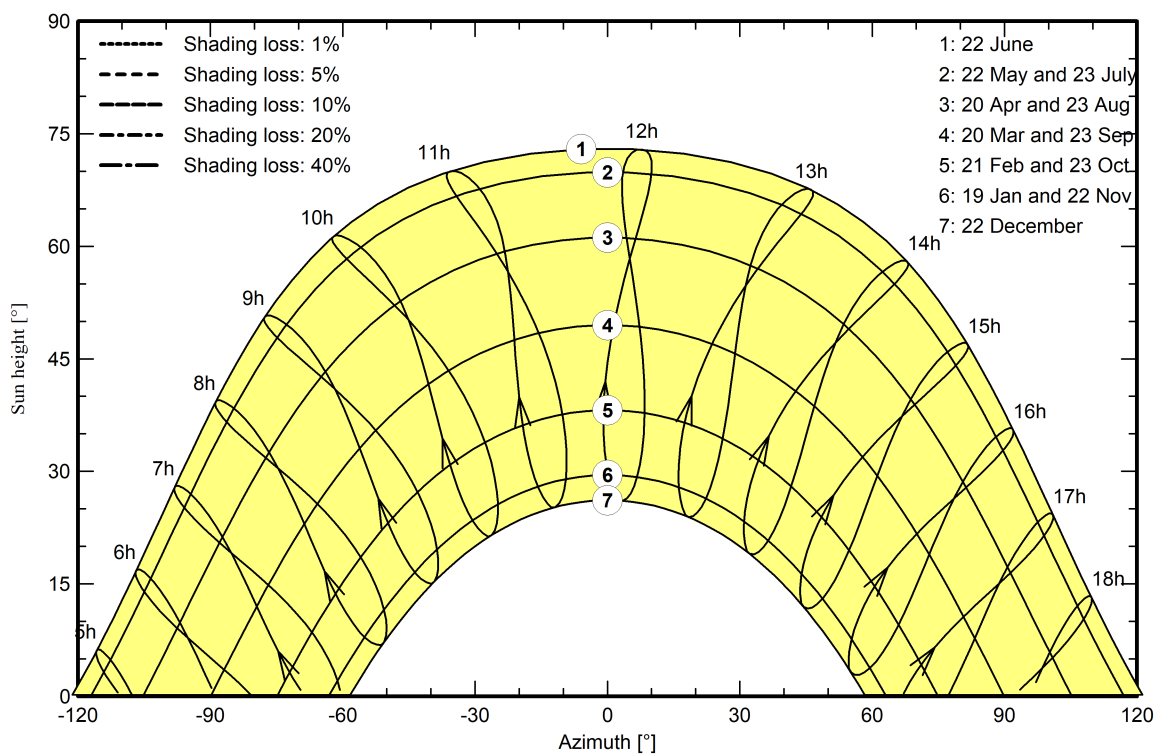
Near shadings parameter

Perspective of the PV-field and surrounding shading scene



Iso-shadings diagram

Orientation #1





Main results

System Production

Produced Energy

25647844 kWh/year

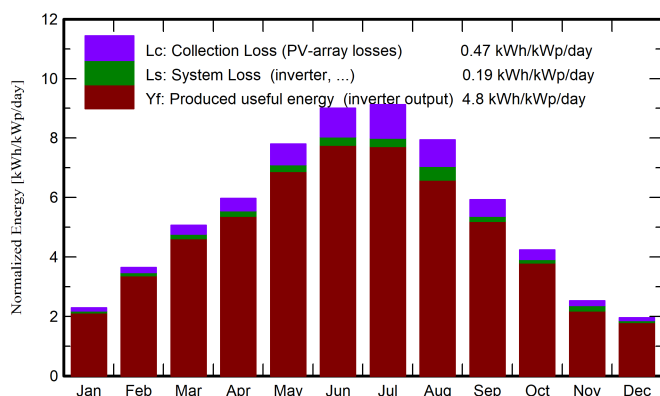
Specific production

1751 kWh/kWp/year

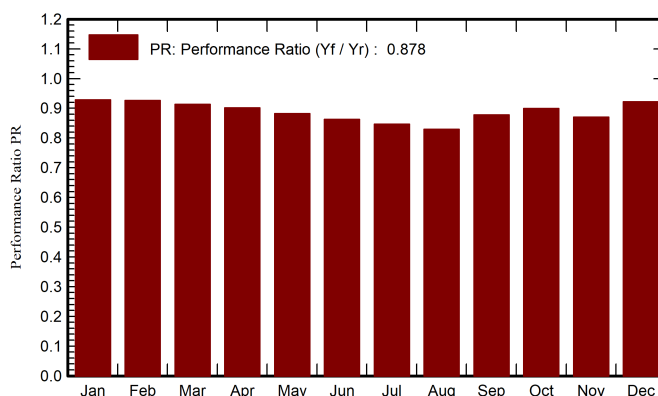
Performance Ratio PR

87.79 %

Normalized productions (per installed kWp)



Performance Ratio PR



Balances and main results

	GlobHor	DiffHor	T_Amb	GlobInc	GlobEff	EArray	E_Grid	PR
	kWh/m²	kWh/m²	°C	kWh/m²	kWh/m²	kWh	kWh	ratio
January	56.2	28.02	9.33	70.8	66.2	996720	963675	0.929
February	79.1	36.84	10.05	101.9	95.8	1427603	1383853	0.927
March	122.6	53.27	12.80	156.9	147.9	2169269	2100306	0.914
April	145.4	70.76	15.68	179.0	168.4	2443852	2364967	0.902
May	192.6	84.46	20.50	241.7	228.2	3230840	3123850	0.882
June	211.8	79.34	25.42	270.1	255.5	3533875	3414260	0.863
July	218.1	71.24	28.82	282.7	267.6	3632118	3507361	0.847
August	192.7	74.24	28.70	246.3	233.1	3205510	2993722	0.830
September	138.9	56.84	23.18	177.8	167.7	2363707	2286355	0.878
October	102.5	46.55	19.16	131.2	123.3	1784172	1728122	0.899
November	59.7	31.72	14.72	75.6	70.8	1044320	963835	0.870
December	48.0	25.46	10.83	60.5	56.5	846493	817538	0.922
Year	1567.6	658.75	18.32	1994.6	1880.9	26678479	25647844	0.878

Legends

GlobHor Global horizontal irradiation

DiffHor Horizontal diffuse irradiation

T_Amb Ambient Temperature

GlobInc Global incident in coll. plane

GlobEff Effective Global, corr. for IAM and shadings

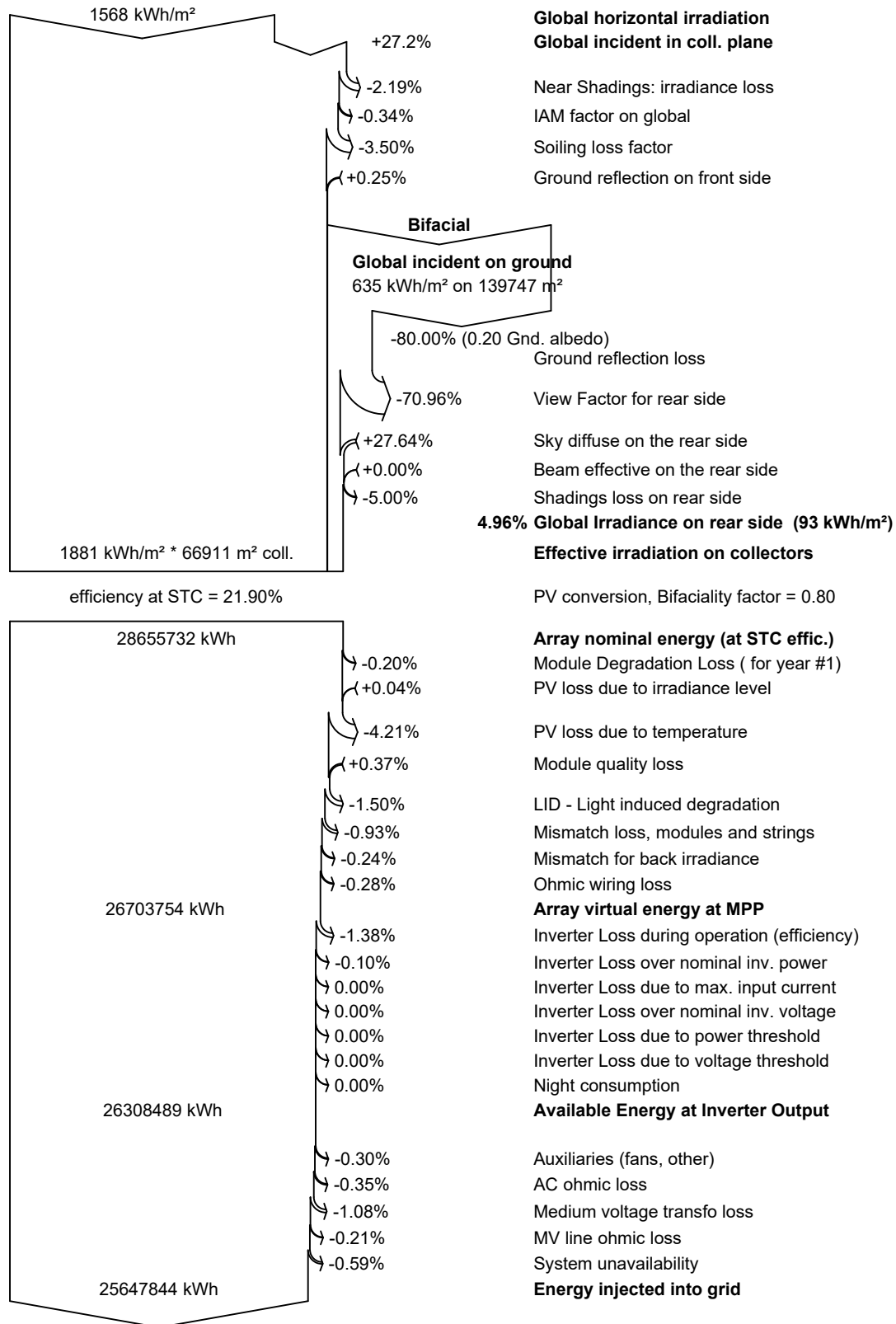
EArray Effective energy at the output of the array

E_Grid Energy injected into grid

PR Performance Ratio



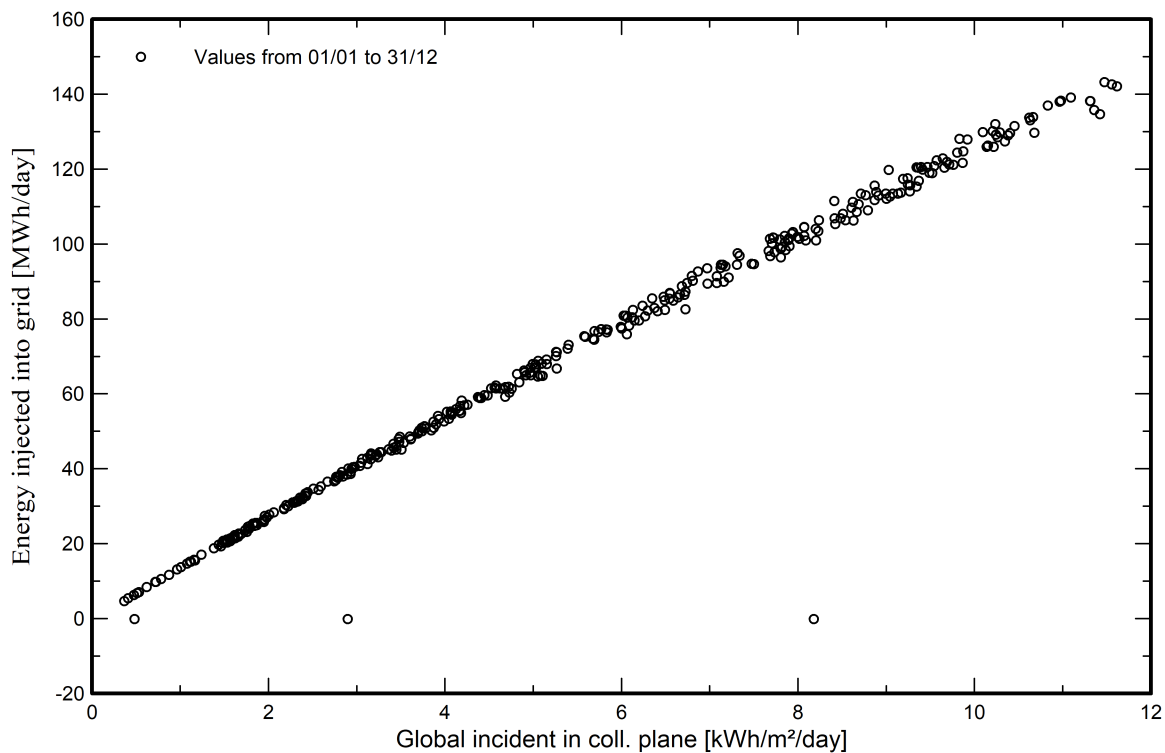
Loss diagram



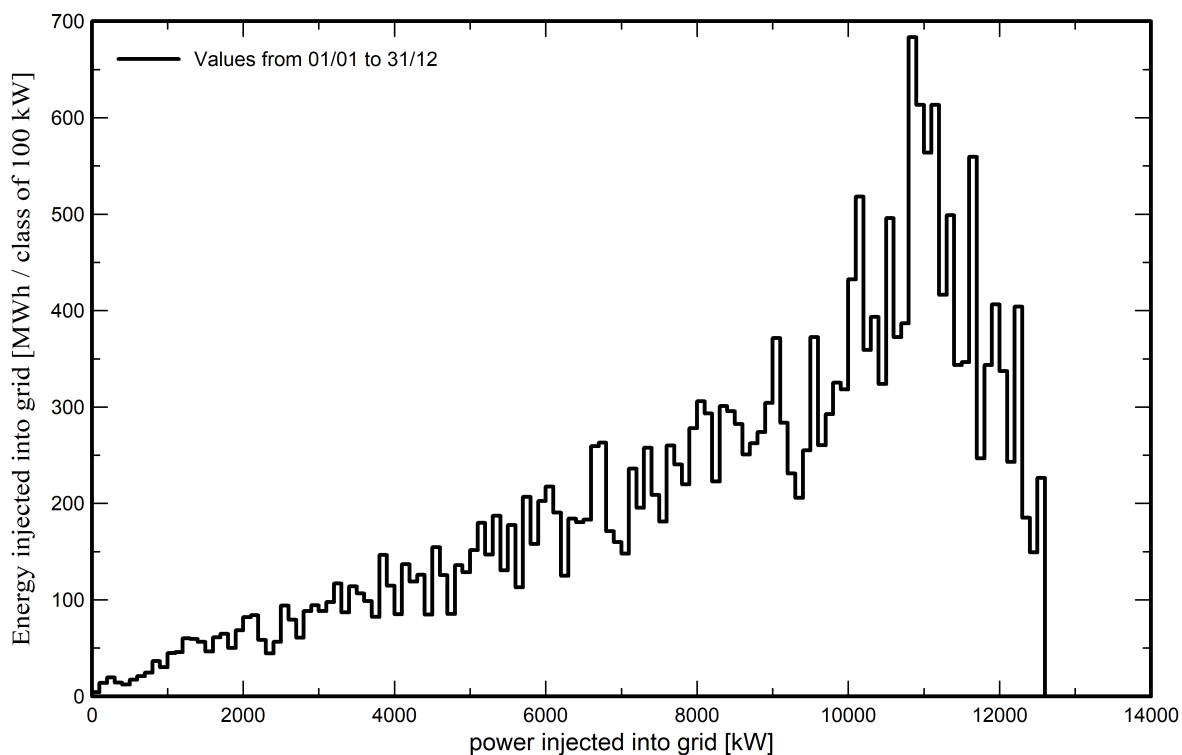


Predef. graphs

Daily Input/Output diagram



System Output Power Distribution





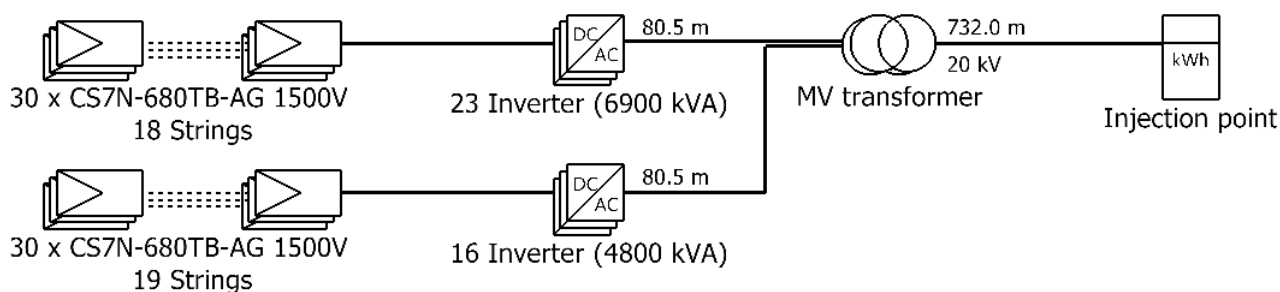
PVsyst V7.3.1

VC3, Simulation date:

24/11/23 11:47

with v7.3.1

Single-line diagram



PV module	CS7N-680TB-AG 1500V
Inverter	SUN2000-330KTL-H1
String	30 x CS7N-680TB-AG 1500V

San Pancrazio Salentino

flyRen Developmen

VC3 : Fotovoltaico REV01

24/11/23